

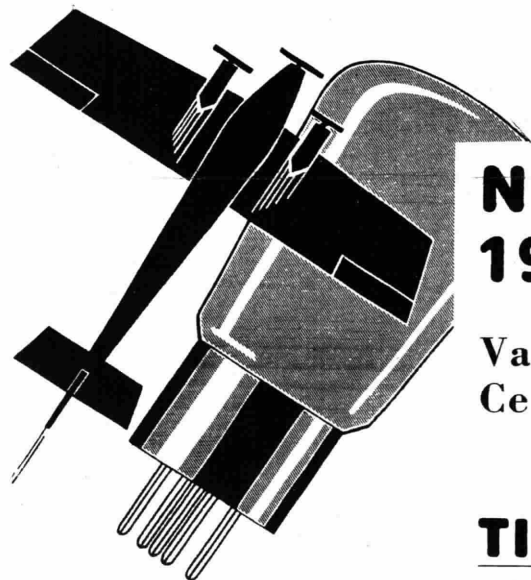
RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



Un'originale prospettiva fotografica di Piazza San Marco.

TUNGSRAM



NOVITA'
1931-1932

Valvole Termoioniche
Cellule Fotoelettriche
Fotoelementi

TIPI AMERICANI

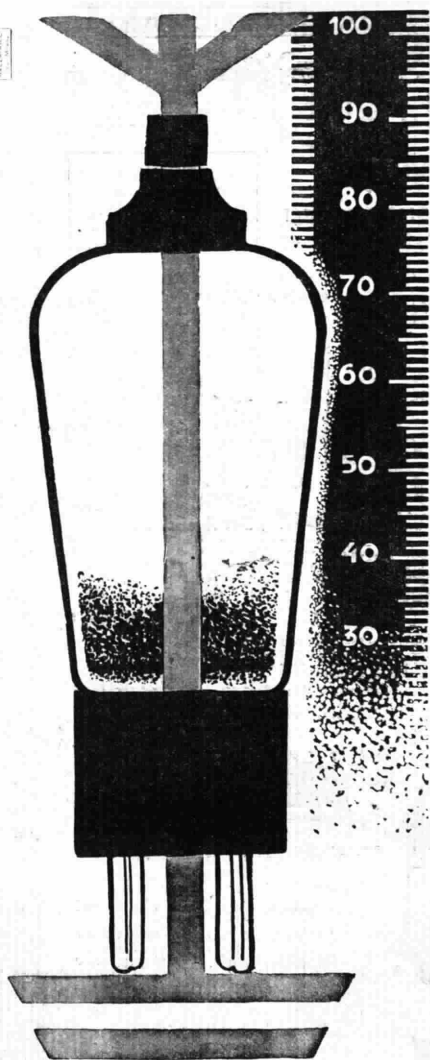
NUOVI TIPI EUROPEI:

- AS 494** Schermata a riscaldamento indiretto con coefficiente di amplificazione 1000.
- AS 495** Schermata a riscaldamento indiretto con coefficiente di amplificazione 1500 e pendenza 3,5 mA/V.
- AR 495** Valvola a riscaldamento indiretto con amplificazione 85 e pendenza 5. Tipo che non ha riscontro nella concorrenza.
- AR 4101** Valvola a riscaldamento indiretto per resistenza capacità.
- AG 495** Valvola a riscaldamento indiretto universale con pendenza 4 mA/V.
- AG 4101** Valvola a riscaldamento indiretto rivelatrice a bassa frequenza.
- AL 495** Valvola a riscaldamento indiretto di grande potenza. Adatta come 'profineale: tensione anodica sino a 250 V.
- P 4100** Valvola finale o piccola trasmittente da 15 W con 450 V di placca.
- PP 4100** Schermata finale da 15 W.

RICHIEDETE IL LISTINO N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - MILANO (132) - TELEFONO N. 292-325



VALVOLE

ETA

Giovinezza
della Radio

ROMA

BERLIN

BUCHAREST

TOULOUSE

LWÓW

ALGIERS

MÜHLACKER

BARCELONA

GÖTEBORG

HILVERSUM

BRATISLAVA

HEILSBURG

TORINO

HORBY

BASLE

LODZ

KÖNIGSBERG

ai Costruttori

che la massima cura pongono nella scelta delle valvole per i loro apparecchi noi ricordiamo che le VALVOLE « ETA », costruite con l'esperienza dei più perfezionati laboratori americani e con i mezzi tecnici più progrediti, danno il più pieno affidamento per la costanza delle caratteristiche veramente superiori. Dalla valvola « multi-mu » EY-635 al pentodo a griglia catodica EY-647, attraverso a tutti i tipi di valvole americane, e dalle schermate europee DW-6 e DW-2 fino ai triodi di potenza con caratteristiche ineguali, come il triodo DW-802 con coefficiente di amplificazione 8, resistenza interna 2000 Ohm e pendenza 4 MILLIAMPER PER VOLT, le valvole ETA presentano un meraviglioso assortimento di tipi per qualsiasi circuito e per qualsiasi apparecchio.

ai Rivenditori

che cercano di mantenere sempre soddisfatta una numerosa clientela, le valvole ETA sono l'ausilio più prezioso.

Il rivenditore che consiglia al suo cliente le valvole ETA dà il più onesto dei consigli ed avrà la grata sorpresa di vedere la propria clientela sempre soddisfatta!

PER I DILETTANTI non v'è miglior consiglio di questo:

Provate le valvole ETA!

Fatevi consigliare dal V/ fornitore sui tipi più indicati per i vari stadi del V/ apparecchio, ma insistete nel richiedere le valvole **ETA**. - Se il V/ fornitore abituale ne è sornito, fatele richiedere a noi, ma non vi contentate delle prime valvole che vi vengono offerte in sostituzione. - Voi rimarrete meravigliati della chiarezza, della potenza e della sensibilità delle valvole ETA.

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie:

Sede: MILANO (105) - Piazza L. V. Bertarelli, N. 1

Negozi di Vendita: MILANO - Corso Italia, N. 6

Uffici: ROMA - Via F. di Savoia, 2 - GENOVA - Via XX Settembre, 42
NAPOLI - Via G. Verdi, 18

INDIRIZZO TELEGRAFICO
SIARE - Piacenza

SIARE

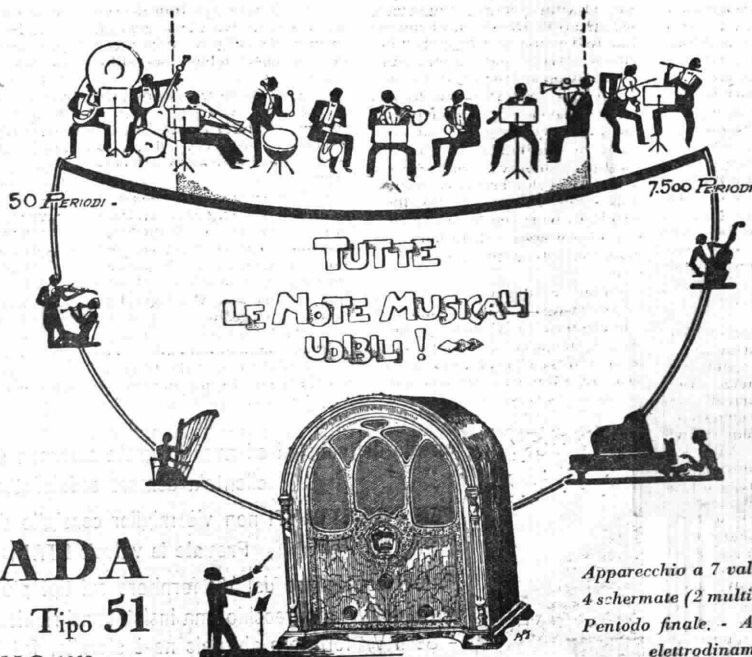
TELEFON.
433-478

NAPOLI
CASA MUSICALE
Cav. F. GENNARELLI
VIA A. DIAZ, N. 4

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

LIVORNO
CASA MUSICALE
PIETRO NAPOLI
VIA V. EMANUELE N. 35

FILIALE IN MILANO
A CARLO PORTA N. 1 - TELEFONO N. 67-44



FADA
Tipo 51
MODELLO 1932

Apparecchio a 7 valvole di cui
4 schermate (2 multi-mu) ed un
Pentodo finale. - Altoparlante
elettrodinamico

il FADA 51

riproduce alla perfezione tutte le note musicali udibili, gli altri apparecchi invece
permettono l'audizione dei soli strumenti compresi fra le due linee punteggiate

RAPPRESENTANZA

PER L'ITALIA



ALDO AMBROGI

Radiocorriere

LA RIUNIONE AUTUNNALE DELL'U.I.R.

Nel rendere conto delle discussioni avvenute a Losanna in seno al Consiglio dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione, abbiamo informato i radioamatori italiani che il problema delle interferenze tra stazione e stazione, problema sempre più assillante per il crescente sviluppo della radiodiffusione e la limitata banda riservata alle onde radiofoniche dei cieli europei, era stata oggetto di una dellatigata ed acuta disamina e che erano state predisposte una serie di esperienze da farsi in Italia delle Nazioni aderenti all'Unione, la nostra compresa, per adottare dei provvedimenti atti, se non ad eliminare, a limitare la portata del grave inconveniente.

La discussione su questo problema, che ha un'importanza eccezionalmente alta per la radio europea, si riaprirà a Roma e formerà il principale tema dei dibattiti che si avranno nelle riunioni delle Commissioni e del Consiglio dell'Unione Internazionale, che si terranno all'Hotel Excelsior dal giorno 19 al giorno 25 del corrente mese.

E' la seconda volta che l'Unione Radiofonica Internazionale si riunisce nel nostro Paese ed un breve cenno sugli scopi che l'Ente si prefigge e su quella che è stata la sua azione per il disciplinamento delle trasmissioni e per la creazione di rapporti di cordialità e d'intesa tra gli Enti radiofonici europei, ci sembra opportuno. Anche perchè rappresenta la premessa logica alle discussioni romane che verteranno appunto su ciò che costituisce la ragione d'essere dell'Unione stessa.

La necessità di creare un Ente Internazionale che facesse suo compito di mettere un po' d'ordine nei cieli europei, assumendosi la funzione di guardiano dell'etere si è appalesata dalla constatazione che era necessario pervenire ad un'organizzazione sistematica delle varie lunghezze d'onda a disposizione della radiofonia. Prima del sorgere dell'Unione, (alla quale si deve la sistemazione provvisoria concretata nel piano di Ginevra e la sistemazione più razionale ma anch'essa oggi non

più rispondente a quelle che sono le necessità per l'accresciuto numero di stazioni e la sempre più elevata potenza, impostata nel piano di Bruxelles e concretata nel piano di Praga) le lunghezze d'onda delle varie stazioni europee erano unicamente basate su considerazioni di carattere nazionale. Ciascun paese cioè presceglieva per le sue stazioni le lunghezze d'onda che meglio sembrava convenissero per le zone che dovevano servire. Tutto ciò creava un accavallamento di onde con le conseguenti interferenze, distorsioni e tempeste di sibili nelle ricezioni.

Messi in allarme dai tecnici e preoccupati dalle lagnanze sempre più forti degli ascoltatori, i dirigenti le massime Stazioni europee decidevano di costituire l'Unione Internazionale, la quale creava le sue tavole

che si possono riassumere nei seguenti comandamenti:

stabilire dei legami sempre più stretti tra gli Enti di radiodiffusione europei ed extra europei aderenti all'Unione;

difendere gli interessi di tali Enti;

centralizzare gli studi di ogni questione di carattere generale sorta o da sorgere, interessanti lo sviluppo della radiodiffusione;

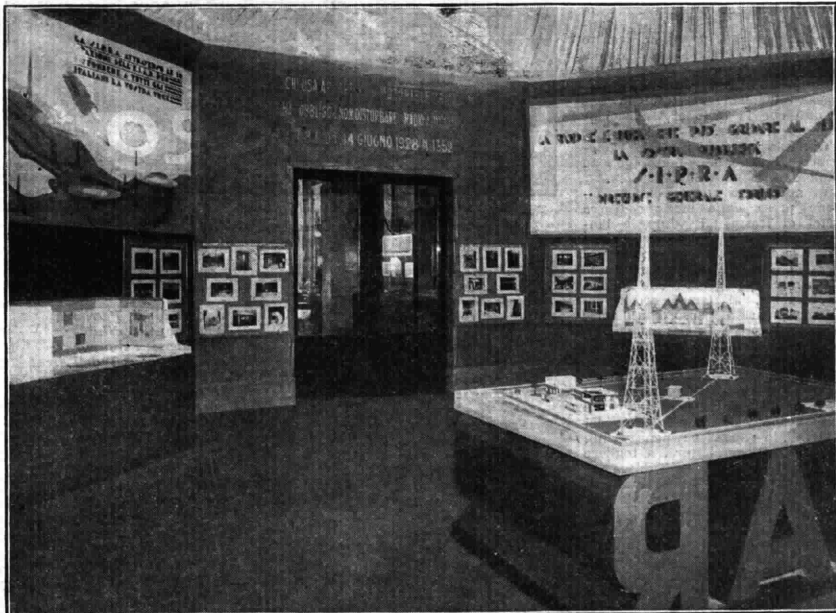
realizzare, in senso favorevole agli Enti esercenti il servizio di radiodiffusione tutti i progetti e tutti i desiderata aventi rapporto con le trasmissioni.

All'Unione Internazionale aderirono le seguenti Nazioni: Italia, Germania, Inghilterra, Francia, Austria, Polonia, Belgio, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Danimarca, Svizzera, Olanda, Spagna, Romania, Norvegia, Finlandia, Portogallo.

Creata l'Unione, il Consiglio si rese immediatamente conto che il problema delle lunghezze d'onda non rappresentava che uno dei tanti problemi radio-

fonici che potevano essere trattati con mire e criteri internazionali, e questa constatazione portava alla creazione, a fianco del Consiglio, di quattro Commissioni di esperti rispettivamente incaricati dello studio e delle indagini su particolari questioni: la Commissione tecnica, la Commissione giuridica, la Commissione dei *relais* e la Commissione dei programmi. Ed è attraverso gli studi e le esperienze di queste Commissioni, al quotidiano controllo del suo osservatorio di Bruxelles, col quale collaborano ora altri analoghi (fra cui quello Eiar di Sesto Calende), alle indagini fatte con numerose inchieste e « referendum », che si è venuta e si va disciplinando tutta la materia tecnica, artistica, legislativa interessante la radiofonia.

Tale è l'importanza assunta dall'Ente Internazionale, che di recente hanno aderito ad esso anche molte stazioni extraeuropee, tanto che si può ritenere che presentemente l'Unione rappresenti non meno di cinquanta milioni di ascoltatori.



La Mostra dell'Eiar occupa la sala centrale dell'Esposizione radiofonica milanese.

A Roma, il giorno 19 ottobre, convergono non soltanto i membri del Consiglio, ma anche gli esperti che fanno parte delle varie Commissioni tecniche. L'Italia sarà rappresentata dal gr. uff. ing. Enrico Marchesi;

presidente dell'Eiar, dall'onorevole professore Gian Giacomo Ponti, consigliere delegato, dall'ing. Cesare Bacchini, membro del Consiglio e dall'ing. Raul Chiodelli, direttore generale.

L'Eiar dà il benvenuto più

cordiale a tutti i partecipanti alla riunione e si augura che essi trovino modo, tra seduta e seduta, di gettare uno sguardo anche sul nostro Paese e ne sappiano scoprire l'animo fascisticamente rinnovato.

I solterfugi per sottrarsi a questa legittima accusa non sono validi. *Codesto romanzo radiofonico* se ha da essere qualcosa di diverso dal romanzo scritto, non deve scivolare nel teatro, anzi nel vecchio teatro, che è già di per se stesso il peggior nemico del dramma o della commedia radiofonicamente intesi.

E ce ne spiace per Pierre Descaves, sempre attento ai problemi della radio, che nell'ultimo numero de «Les nouvelles littéraires» scrive una palese eresia:

«Il foudrait presque redouter l'œuvre écrite spécialement pour la radio, qui limiterait d'elle-même la fantaisie ou l'initiative du «metteur en ondes». Car tout en radio n'est plus désormais qu'une question de présentation. L'art y a droit à toutes les équilibres. Mais non pas à toutes les fantaisies».

Sarebbe come dire al poeta che scrive opere — specialmente — per il teatro che egli, abbandonandosi alla propria fantasia, limita quella del «régisseur».

Che l'arte, nella radio, abbia diritto a tutte le equivalenze, siamo perfettamente d'accordo: tutto sta a vedere quale sarà, nel nostro caso, l'equivalente del romanzo. Io credo che vi si giungerà, ma non come crede Pierre Descaves, tarpano le ali alla fantasia, piuttosto sospingendola a voli più audaci in questo ragnu vergine che la radio ha spalancato alla nostra curiosità e, alla nostra fede.

Come si possono a priori stabilire la forma e il tono? I limiti del romanzo radiofonico? Negli altri campi dell'arte, questo lavoro ercoliano è catalizzatore avviene sempre dopo che il genere si è affermato con la sua fisionomia decisa e compiuta: dopo che l'artista ce ne ha precisato col capolavoro forma, tono e limiti. Perché la radio dovrebbe derogare da questa norma secolare?

Tanto più che a voler tracciare i limiti di questa attività estetica o a suggerirne la forma sono i soliti «estranei al lavoro» che nessun cartello di proibizione riesce a cacciare dal cantiere dove questa attività si esplica.

Tutti i desiderii sono leciti, ma un latitante pudore ci trattiene spesso dall'esprimerli; così nelle faccende della vita.

Nelle faccende dell'arte le cose vanno altrimenti. Per dirla con Dante: «Un Marcel diventa ogni villan che parteggiando viene».

Tornando al romanzo radiofonico — o, per essere più precisi, alla narrazione di fatti romanzeschi per radio —, io credo che bisognerà attendere ancora il creatore del genere. In arte non si cammina per via di esperimenti e di esclusioni come in un laboratorio di alchimie.

La radio è giovane d'anni; molta strada ha già percorso, ma l'orizzonte è infinito. E' necessario non comprometterne le possibilità con realizzazioni precoci e coatte. Come il cinematografo, troverà il suo Chaplin che le darà con l'impronta del genio, un orientamento e un significato inconfondibili.

Allora, se ne avremo voglia, disouteremo, non del romanzo radiofonico, ma dei romanzi radiofonici che verranno offerti al nostro cervello e al nostro ditte.

ENZO CIUFFO.

LA LETTERATURA AL MICROFONO

DISCUSSIONI SUL RADIOROMANZO

Si discute — e tutt'altro che pacatamente — del romanzo radiofonico. Gli si vorrebbe dare un sesso, prima ancora che sia nato, come avviene di alcuni animali dei bassi gradini della scala zoologica, in questo più evoluto dell'uomo.

E le discussioni più accalorate si svolgono in Francia che, per suo destino, è sempre la prima a teorizzare e l'ultima a realizzare praticamente. Così è già accaduto per il cinematografo. Come idee gli scrittori francesi hanno, addirittura, sconvolto i limiti d'ogni possibilità dell'obiettivo della macchina di ripresa, hanno sconfinato nella sfera del pindarismo fotografico, ma quanto all'elaborazione di un film, presentabile sotto la specie del capolavoro, forse, ci sarà molto ancora da attendere. Abbondanza di riviste cinematografiche, di «essays», densi e sostenuti, di critiche e di esegesi, questo sì, ma carestia di produzione e come qualità, e quel che è peggio, come qualità. Le vacche grasse della teoria non spremono latte sufficiente per nutrire le vacche magre della pratica.

E così avviene della radio e di tutti i problemi tecnici ed estetici che porta in sé. Molti discorsi, interventi nelle controversie, perfino dei luminari dell'Accademia, baruffe di giornalisti sul «chi l'ha pensato prima», giostra di vane parole, mentre le antenne delle varie stazioni della Repubblica ostentano magri programmi e gli ascoltatori danno la caccia all'onda straniera con una avidità che fa torto al tradizionale orgoglio francese.

Ora è la volta del romanzo radiofonico o, meglio, del «feuilleton» ad alimentare la polemica spicciola.

Prendendo lo spunto dalla decisione presa dalla stazione Torre Eiffel di trasmettere durante l'inverno un «radio-feuilleton» che verrà intercalato al notiziario, Paul Dermée, su «T.S.F.», ricorda che l'idea non è peregrina e che la stessa stazione, ai tempi eroici del «Journal parlé», pensò di utilizzare la materia cara a Dumas, affidandone l'incarico a uno specialista del genere, Theo Bergerot.

Purtroppo il risultato non fu — come suol dirsi — iusinghiero: se i «feuilletons» di Bergerot non erano troppo sollecitanti per il gusto dei sanfilisti, lo «speaker», pensava lui, con una pessima lettura, a togliere perfino l'ultimo sentore di droga romanzesca. E l'idea fu strozzata in fase: il signor Privat, cervello motore della Torre Eiffel, si rimangiò, come Saturno, la sua creatura.

Da allora, in Francia, più nulla si è fatto di simile. Be, anche all'estero, ad esser schietti, poco si è concluso al riguardo. Se si eccettuano Stoccolma che diffonde «Salt see pirates», un romanzo di Sigmund Si-

wertz, e Londra che annuncia un «feuilleton» poliziesco del padretino del genere, Edgar Wallace, le altre stazioni si disinteressano del problema.

Questo è male.

Anche il microfono deve suggerire una forma narrativa in armonia con la sua funzione e con le sue possibilità.

Forse è errato chiamarlo romanzo, in quanto l'espressione contiene implicitamente limitazioni ed esigenze di carattere strettamente letterario e richiama la tecnica, le forme e i modi di un genere ormai fisso e compiuto. Esso può, tuttavia, dare vagamente un orientamento a coloro che volessero affrontare il problema con serietà d'arte.

Che, infatti, l'espressione «romanzo» sia inadatta, lo dimostrano le idee, sulla sua realizzazione per radio, che, qua e là, sfavillano nella polemica.

C'è il signor Carlos Larroude che propone un romanzo con la collaborazione degli ascoltatori: data la prima puntata trovare le altre...

Ogni sanfilista, ben disposto, dovrebbe scrivere la puntata successiva.

La stazione dovrebbe scegliere quella più adatta, a volta a volta, e così di seguito, fino a quando, s'intende, o il direttore della stazione o uno qualunque dei sanfilisti collaboratori non si decida a fare un'eccezione di tutti i personaggi.

L'idea, così a prima vista, parrebbe, se non altro, originale e degna di esperimento, ma, a sondaarla bene, si scoprono le difficoltà enormi che si oppongono alla sua realizzazione e, soprattutto, la sua nullità estetica. E allora è inutile discorrere di arte radiofonica e di funzione etica della radio.

Il signor Gardonne-Petit — visto e considerato che l'ostacolo degna alla buona riuscita del romanzo radiofonico è costituito dalla lettura davanti al microfono — propone di trarre dai grandi romanzi consueti un canovaccio da sceneggiare, di lasciare Jouffroyt alors devant le milogare e sonorizzare. «Des acteurs cro».

«Quel dommage!» — signor Gardonne-Petit — che questo che voi proponete non sia niente altro che del teatro!



Al fantasioso romanziero Gheon y Perdófer

Un audace corsaro
lancia la Poesia,
nave di fantasia,
in un celeste varo.

Naviga senza porto
e, ignaro della meta,
il corsaro poeta
insegue il Tempo morto...

Spento per noi, terrestri,
verso il Tempo alle foci
dell'Infinito voci
di Numi e di Maestri;

peaniche canzoni
di popoli dispersi
che rinvengono emersi
dai vortici dei suoni...

Oh, raggiungere l'onda
partita dalla Terra
quando l'Ellade in guerra
calcò le asiatiche sponde,

o quando il Patriarca
sentì, dopo il diluvio,
difendersi l'effluvio
dei fiori e uscì dall'Arca!

Il sogno è troppo ardito!
Soprendere i segreti
dei Maghi e dei Profeti
sondando l'Infinito;

rapire arcane storie
dette da voci vive
che vanno fuggitive
su folli traiettorie!

All'audace corsaro
che insegue il Tempo morto
non conosce porto,
ogni conata è fero...

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

SVEN HEDIN

STOCCOLMA, ottobre.

Sven Hedin. L'illustre esploratore, sentì fin dalla fanciullezza la vocazione che doveva poi dargli la celebrità mondiale. Già come allievo delle scuole elementari preferiva la geografia, nelle ore di disegno disegnava carte geografiche.

Dopo di aver fatto gli studi in Svezia e completati all'Università di Halle sotto la guida dell'illustre geografo von Richthofen ed a Berlino con Kirchhoff, intraprese nell'Ottantasei il suo primo viaggio attraverso la Persia da Teheran a Schiras fino a Bagdad ed Hamadan. Di questo viaggio scrisse il



Sven Hedin.

libro: Attraverso la Persia, Mesopotamia e il Caucaso. Nella primavera del 1890 il Re Oscar, che si era interessato del giovane esploratore, lo incaricò di far parte della Missione che doveva presentare allo Schah Nasr ed-Din le insegne dell'Ordine di « Serafino », e dopo la Persia si spinse fino al grande deserto Dschir-Kevir e Kara-Kum. Ma il sogno di Sven Hedin era « la grande Asia ». Molti punti dell'Asia centrale, principalmente al nord ed al centro del Tibet, ed i dintorni del Lop-nor erano ancora inesplorati.

Nel 1893 fece la prima grande spedizione che doveva durare tre anni e nel 1899 fece un'altra spedizione attraverso il Tibet ed il centro dell'Asia, un viaggio di diecimilacinquecento chilometri, dei quali novemilaseicento attraverso tratti fino allora inesplorati. Il risultato scientifico fu dei più imponenti. Millicentogitranove cartografie, una grandiosa raccolta botanica e zoologica, e tremila pagine di diario, materiale che servì per la grande opera: Scientific results of a journey in Central Asia, 1899-1902, per la cui edizione il Parlamento accordò un sussidio di settantacinquemila corone. Quest'opera scientifica venne tradotta in tredici lingue.

Dopo il magnifico risultato di questa spedizione Re Oscar ed il grande mecenate Alfred Nobel misero a disposizione del grande esploratore i mezzi necessari per una nuova spedizione e Sven He-

din partì di nuovo nel 1905. Fu in questo viaggio che scoprì la grande catena di monti al nord dell'Ungheria. I tedeschi e gli inglesi volevano la chiamasse « Hedinberget », ma preferì chiamarla « Transinalaja ». Tra enormi difficoltà, non soltanto della natura, egli scoprì ed esplorò una delle più grandi catene di montagne del mondo, ed ebbe numerose faccende della carta geografica del Tibet al nord di Brahmaputra segnò laghi, fiumi, montagne e strade, più due nuove province. Dopo questo viaggio venne nominato « Dottore onorario » delle Università di Oxford, Cambridge, Berlino, ed ebbe la grande medaglia d'oro della Città di Parigi.

La spedizione attuale cominciò nel 1927 e si svolge nel centro della Cina con quartiere generale a Pechino. In questa spedizione Sven Hedin è assistito da una ventina di collaboratori svedesi, tedeschi e cinesi. Si fanno ricerche geografiche, meteorologiche, botaniche, antropologiche, topografiche, astronomiche, etnografiche, ecc.

Per ragioni di lavoro Sven Hedin si trova attualmente a Stoccolma e noi ne abbiamo approfittato per fargli una visita. La sua nuova dimora, non ancora completamente terminata, è una bellissima casa in stile moderno situata sull'incautevole riva del Mälär.

Ci riceve la signorina Alma Hedin, la sorella e nostra preziosa intermediaria, ed entriamo in una grande biblioteca. Sparsi qua e là si vedono bellissimi oggetti cinesi e stoffe preziose. Un grande Budda domina la parete di fondo. Fotografie di molte personalità, dal S. Padre alla Regina di Svezia, da Hindenburg a lord Kitchener e al povero Zarewitch... In una scansia osserviamo file interrotte di libri... « Sono libri che ha scritto Sven », ci dice semplicemente la signorina Hedin... La mole è imponente, sono circa un centinaio e tradotti in quasi tutte le lingue... Veniamo introdotti nello studio del celebre esploratore, che ci accoglie con squisita cortesia. Vedendolo, la prima cosa che colpisce sono gli occhi: uno sguardo d'aquila che sembra voglia penetrare gli spazi. Il tavolo da lavoro è pieno di bozze di correzione, di fotografie. L'esploratore ci racconta che sta scrivendo la storia dell'ultima spedizione. Domandiamo quale dei suoi viaggi gli ha recato più soddisfazione? « Quel del Transinalaja », ci risponde, « ma anche questo mi sta tanto a cuore, mi sento un po' come il pioniere di tutti questi giovani scienziati, miei cari e preziosi collaboratori ». E si comprende dal suo entusiasmo che tra maestro e collaboratori regna la più grande armonia, il che fa prevedere che i risultati del grande lavoro saranno imponenti.

Nel lasciare la casa di Sven Hedin il visitatore porta con sé un ricordo pieno di ammirazione per l'uomo illustre, per l'intrepido esploratore che non conosce ostacoli; sorretto dal nobile entusiasmo per il compimento della sua grande opera e per la grandezza della sua patria, Sven Hedin ha scritto il nome della Svezia a caratteri d'oro nella storia mondiale delle scoperte e delle esplorazioni.

ENRICA AKERHJELM.



Il maestro Carmine Guarino e il poeta Pino Masnata, autori della prima opera-radio italiana.

Un'opera lirica per la Radio

Leggendo di questi giorni sui giornali la notizia d'un primo saggio di radio-melodramma trasmesso in Germania, il mio pensiero corse al maestro Carmine Guarino, il quale si riprometteva, ahimè, d'essere il primo a lanciare nel mondo della radiofonica un'opera-radio. Mi pare quindi interessante sentire in proposito il pensiero e il giudizio dell'egregio maestro. Il quale non poteva essere più cortesemente colpito, giacché al convegno fissatomi fece intervenire anche il... suo librettista, il Masnata.

« Mai visto? — furono le prime parole del maestro — ci hanno tolto il primato. Ma pazienza, verremo buoni secondi. Ed è per questo che abbiamo resistito a tutte le proposte venuteci dall'estero, alcune delle quali vantaggiosissime, per la concessione della nostra radio-opera, la quale invece deve nascere, non può nascere che in Italia.

« Molto bene, ma come puoi supporre, caro Guarino, brucio dal desiderio di... sapere qualcosa di più... — Ma se ti ho fatto venire appunto per questo. Anzi... ecco: il mio amico Pino Masnata saprà dirti meglio di me. Cedo a lui la parola.

Pino Masnata è... tutto Novecento, il meglio che poteva occorrere per un tentativo come quello cui ha posato mano con la collaborazione del valoroso e geniale maestro. Futurista della più bell'acqua, il suo ultimo volume « Anime scenografiche », corredato di un'ardente prefazione di F. T. Marinetti, ha destato un mondo di critiche e di discussioni, ma ha costituito la più brillante affermazione del suo fresco ingegno.

« Purtroppo, come le ha detto subito il maestro, il sogno di far trasmettere, primi nel mondo, la prima opera-radio ci è stato un po' scappato. E non per colpa nostra. Ma non ci disperiamo per questo, perché vedrà che finiremo con l'aver ragione lo stesso... perché il nostro è un sogno chiaramente e nettamente italiano. Ma eccome a rispondere a qualcuno almeno delle domande che leggo nel suo volto. Mi permette un po' di... prolusione? E' la vita moderna antitetica all'arte? Noi — noi futuristi — non crediamo. E' certo che mai nel passato si sono viste intere popolazioni interessarsi d'arte, come oggi avviene, sia pure attraverso due caratteristiche invenzioni del nostro secolo: la radio ed il cinema-sonoro. Noi non crediamo che la vita moderna sia antitetica all'arte. Essa è antitetica a certe

forme d'arte e ciò giudichiamo — è sempre il Masnata che parla — una grande fortuna per l'umanità. L'entusiasmo, la sensibilità, la poesia, la bellezza, ecc., cacciate dalla porta entrano dalla finestra. Le macchine non hanno ucciso la poesia, ma ne hanno creata una adatta alla loro funzionalità, semplicità, rapidità, novità. Il cinema-sonoro è sulla strada esaltata per diventare il più completo mezzo che abbia l'artista creatore per esprimere la più semplice verità o la più complicata fantasia. Per quanto si riferisce alla Radio è facile intuire quella che potrà essere domani, se oggi, ancora bambina, è semplicemente una meraviglia divina. Non è quindi cosa vana scrivere e prodigare per queste due nuove arti del Novecento. Ma per noi, musicisti, sembrano letterati, poeti, musicisti, scenografi, ecc., che disprezzano questa nobile battaglia. E con questi sentimenti che io e l'amico Guarino ci siamo accinti a costruire la prima opera-radio. Essa è pronta e aspetta che lo scocco della sua ora per esser lanciata nell'etere. Le dico subito che la scelta del soggetto fu tutt'altro che facile. Ritenevo per la Radio la necessità di un'accurata scelta di elementi interessanti solo se trasmessi per radio, eliminando, cioè, negli ascoltatori la nostalgia della mancanza della visione e ponendo come capisaldi la brevità, la sintesi, la fantasia e l'originalità, e tutta l'orientazione alla possibilità di trasmettere paesaggi intimi, sensazioni, stati d'animo, anche per sfuggire al pedestre realismo radiofonico dei così detti radiodrammi impernati finora nel mondo radiofonico. Ed eccole come e perché è nato il nostro Cuore di Wanda.

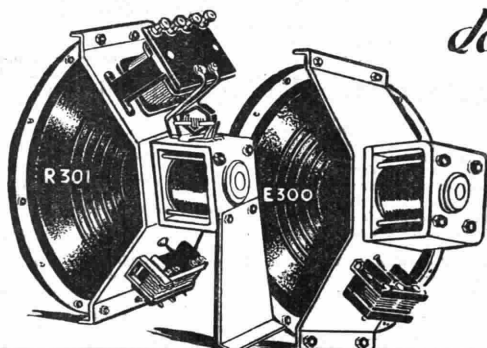
I lettori hanno capito: il Cuore di Wanda è il titolo dell'opera-radio di Carmine Guarino e di Pino Masnata. Alla lettura del libretto, rapida, serrata, originalissima, ha fatto seguito l'audizione al pianoforte concessa dal maestro. Una cosa semplicemente deliziosa. Il M^o Guarino ha saputo ricreare sulla tenuissima trama di due soli personaggi, o per dir meglio due anime — « trama tenuissima tessuta di piccoli brividi di poesia, di cose amare e dolcissime insieme, d'ironie e di rimpianti e di pianto anche — una musica fatta di grazia e di trasparenza; morbida, tiepida, sottile e profonda insieme.

Questa radio-opera è destinata, non esito un attimo nel dirlo, al più lieto, al più grande successo.

n. a.

Le novità 1931-1932 offerte ai Costruttori ed al Pubblico italiano

dalla **SAFAR**
Milano - Viale Maino, 20



E300-R301: L'elettrodinamico costruito secondo nuovi principi e sistemi, che all'alta qualità accoppia il prezzo ridotto, perché fabbricato in grandi serie.

mentre
continua la produzione
del noto

DINAMICO GIGANTE

E 250 ad eccitazione separata
R251 con sistema raddrizz. a Valv.
dei magnetici
a 4 poli
del PICK-UP.



Il più moderno e perfetto. Apparecchio **RADIO e RADIO-FONOGRAFO** con le nuove *Valvole Multi-Mu, Accopp. A.F. a tras-impedenza, Uscita in R.R., Livellatore autom. della corrente d'alimentaz.^{no}*

Il recente Decreto-Legge per la protezione doganale del materiale radio non metterà certo nell'imbarazzo gli industriali nostri che montavano dinamici esteri sugli Apparecchi di loro costruzione. La SAFAR mette sul mercato i suoi due nuovi tipi, superiori ai migliori stranieri, ad un prezzo quale non fu mai praticato da nessuna Casa estera per prodotti di così alta qualità.

La MOSTRA NAZIONALE della RADIO

Persuasiva dimostrazione che l'industria radiotecnica italiana si espande, si afferma e si impone sempre più: non soltanto lavora e produce, ma studia e crea

Ancora una volta, nel giro di due anni, un'Esposizione italiana di radio riempie di suoni e di visitatori i vasti saloni della Permanente di Milano; e ancora una volta essa segna un passo, un gran passo, compiuto dalla nostra industria sul cammino, seducendo ma arduo, delle costruzioni radiotecniche. Quando, due anni addietro, in questo stesso mese di ottobre, la Mostra Nazionale della Radio ebbe vita per la prima volta, parve facile scorgere in essa un gesto in cui l'audacia soverchiava la fede e l'amore, per quanto viri e profondi; si tristi apparivano i tempi per la nostra industria specializzata, e l'ansia esigua era la schiera di coloro — peraltro tenacissimi — che ad essa dedicavano cure e fatiche, che l'iniziativa potesse sembrare a molti un vano ardimento. In verità, anche coloro che le avevano concesso tutto il loro appoggio cordiale non sapevano dissimulare a sé stessi un certo scetticismo, ch'era la logica conseguenza delle condizioni d'allora; e chi volle essere ottimista considerò il tentativo come una promessa per l'avvenire.

Oggi, dopo due anni, la promessa è adempita. La III Mostra Nazionale della Radio ce ne dà la prova certa, l'affermazione solenne. Abbiamo anche noi italiani un'industria radiotecnica che si espande, si afferma e si impone sempre più: un'industria che non soltanto lavora e produce, ma studia e crea; un'industria che può bastare a emanciparci dal lungo servaggio verso lo straniero e che, non paga di bastare a sé medesima, può orgogliosamente mostrare di là dai confini i frutti mirabili del proprio travaglio.

▲

Questa terza Mostra — la quale, come si è detto, è sistemata al pari delle due precedenti, nel palazzo dell'Esposizione Permanente di Milano — è stata inaugurata la mattina di sabato 10 corrente con una cerimonia la quale, benché semplice e austera come si conviene a una celebrazione del lavoro, è riuscita tuttavia solenne e significativa. Attorno al Prefetto di Milano, gr. ufficiale Fornaciari, e a tutte le altre autorità cittadine, erano i membri del Comitato Esecutivo della Mostra, i rappresentanti delle ditte espositrici e un fitto stuolo d'invitati. Il presidente del Comitato suddetto, ing. Monti, ha pronunciato brevi parole di saluto e di ringraziamento; e poi, rivolgendosi al rappresentante del Governo, così ha concluso:

« Sono lieto che V. E. possa constatare il grande, continuo sviluppo di questa manifestazione che, in un momento difficile quale l'attuale, sta ad indicare le grandi possibilità di

questa nuova industria oggi validamente protetta contro la concorrenza straniera da un provvido recente decreto. A testimoniare lo sviluppo che questa manifestazione ha preso, basti dire che quest'anno gli espositori sono 31 mentre erano solo 17 nel 1930. Questo lusinghiero risultato non è soltanto dovuto al provvido intervento governativo, ma anche alla sempre maggiore comprensione del popolo italiano per questa magnifica forma di diffusione di cultura e di svago. Grandissimo merito per la propaganda della radio è da attribuirsi al compimento della rete di stazioni diffonditrici italiane saggiamente predisposto dalle Autorità competenti e ottimamente attuato dall'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, che in pochi anni ha creato in Italia una efficiente organizzazione radiofonica ».

Dichiarata quindi aperta ufficialmente la Mostra, il Prefetto ha iniziato il giro dei posteggi. L'onore della prima visita è toccato alla sala, artisticamente addobbata con tendaggi e pannelli dai vivaci colori, che è riservata all'Eiar e alla Sipra. Poi un copiosissimo materiale plastico e fotografico sta a documentare la varia e instancabile attività svolta in questi ultimi tempi dall'Ente concessionario delle radioaudizioni circolari italiane; il grandioso palazzo di Roma, che verrà inaugurato nel dicembre prossimo e che, per larghezza d'impianti e modernità di apparecchiamenti, può ben considerarsi come un modello del genere; la stazione di Trieste, che a tempo in funzione e che attende d'essere ufficialmente inaugurata nella solenne ricorrenza del XXVIII Ottobre; le stazioni di Firenze e di Bari, le cui voci non tarderanno molto a levarsi, e

quella di Palermo che già da alcuni mesi diffonde per l'etere i canti suggestivi dell'Isola del Sole; e finalmente — per tacere dell'accresciuta potenza di Genova e di Bolzano, che prestissimo sarà già un fatto compiuto — la nuova grande trasmittente di Milano, gemella di quella di Santa Palomba, e che già, a mezza strada fra la metropoli lombarda e Pavia, mostra al viaggiatore i segni di un'attività il cui ritmo altera le promesse sicure di sollecito compimento.

Ricevuto dai rappresentanti delle due Società consorelle e del Radiocorriere, che gli sono stati larghi di spiegazioni esaurienti, il Capo della Provincia ha mostrato d'interessarsi assai di questa magnifica dimostrazione di attività. In particolare modo egli ha ammirato un riuscitissimo plastico di grandi dimensioni raffigurante una veduta complessiva di ciò che sarà, a lavori ultimati, la terza trasmittente milanese, nonché due altri plastici riproducenti l'aspetto dei nuovi audioromani. Per ultimo, il rappresentante del Governo ha voluto manifestare ai dirigenti dell'Eiar tutto il suo vivo compiacimento e la sua schietta ammirazione.

La visita del Prefetto si è protrungata quasi per un'ora, durante la quale tutti i posteggi sono stati passati in rassegna e minutamente osservati. Essa è stata estesa anche al piano superiore del palazzo, dove si trovano un impianto di televisione per le ricezioni di Londra e di Berlino, una raccolta di apparecchi elettrici capaci di produrre disturbi nei radiorecettori e di dispositivi tendenti alla eliminazione dei disturbi stessi, e finalmente un impianto di incisione elettrica di dischi fonografici, messo a disposizione del pubbli-

co. Tale impianto, anzi, ha destato molto interesse nel gr. uff. Fornaciari; il quale, compiaciutosi di fare registrare la propria voce e udirla seguita stante una fedele riproduzione, ha voluto esprimere i propri ringraziamenti al signor Buraschi, ideatore dell'apparecchio, e ai rappresentanti della ditta A. Ungerer che ne sfrutta il brevetto.

Conclusasi, dopo questo simpatico episodio, la cerimonia inaugurale, il pubblico, che già attendeva impaziente, è stato ammesso alla Mostra; e la sua affluenza, che non ha conosciuto soste anche nei giorni successivi, sta essa pure a dimostrare l'utilità di questa rassegna annuale della radio italiana e a ribadire il successo.

▲

La Mostra, ch'è divenuta ormai il luogo di convegno abituale di quanti — industriali e commercianti, studiosi e dilettanti — si appassionano, per una ragione o per un'altra, al progresso della radio, ha ricevuto già, sin dai primi giorni, alcune visite particolarmente notevoli, delle quali la cronaca non può disinteressarsi: prima fra tutte quella di S. A. R. il Duca di Bergamo.

L'augusto Principe, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, è giunto domenica, a tarda ora del pomeriggio, in forma privatissima. Riconosciuto dai presenti e fatto segno a deferenti manifestazioni di ossequio, è stato raggiunto da alcuni membri del Comitato Esecutivo e accompagnato attraverso le varie sale. La visita, attenta e minuziosa, è durata più di mezz'ora: non un posteggio è stato trascurato, e con tutti gli espositori il Duca — che è apparso buon conoscitore dei problemi radiofonici — ha voluto mostrarsi largo di tutti e di felicitazioni. Egli si è ritirato quindi, tra il rinnovato omaggio della folla, dopo aver espresso agli organizzatori il suo alto compiacimento per la bella riuscita della Mostra.

Altra visita degna di speciale rilievo è stata quella fatta, lunedì scorso, dall'on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti. In verità, essa voleva avere un carattere strettamente privato, tanto che per compierla era stata prescelta un'ora in cui la Mostra è chiusa al pubblico; ma ha dato luogo ugualmente ad una schietta e significativa manifestazione di omaggio e di simpatia. L'on. Ponti infatti, giungendo verso le ore 14, s'è visto atteso dal fior fiore della nostra industria radiotecnica: dall'ing. Levine, consigliere delegato della Sili, all'ing. Bacchini, consigliere delegato della ditta Allochio e Bacchini, dal dottor Bruno Cavallieri Ducati, condirettore della Società Scientifica Radio, al rag. Mosca-



Il padiglione dell'Eiar con la veduta del plastico della nuova stazione milanese.

telli, consigliere delegato della Safar, dal rag. Defrise, direttore amministrativo della Zenith, all'ing. Jacobacci dello Siemens, dal signor Mohwinkel della Ditta omonima di rappresentanti dell'Ansaldo-Lorenz, per non citarne che alcuni: tutti convenuti per tributare un'attestazione di ammirazione al consigliere delegato dell'Elar e al valoroso cultore delle discipline elettrotecniche. Faceva gli onori di casa lo stesso presidente del Comitato Esecutivo della Mostra, ing. Montù. E la visita, lunga, diligente, minuziosa, si è svolta in un'atmosfera di schietta cordialità.

E finalmente anche il maestro Umberto Giordano, accademico d'Italia — del quale è noto il fervido amore per la radio —, era annoverato tra i più illustri visitatori della Mostra. Egli pure — a somiglianza di quanto aveva precedentemente fatto il rappresentante del Governo — ha ceduto al desiderio di fare registrare la propria voce dall'autocinore e elettrico della ditta Ungerer; e il terzo da lui inciso in unione al maestro Pick-Mangiapalli e al maestro Cattozzo, se... probabilmente non sarà ricordata come la più bella pagina musicale dell'ultimo autore dell'Andrea Chénier, costituirà certo uno dei più preziosi campioni della discoteca della ditta sopra ricordata.

✱

Anche all'osservatore meno attento e più superficiale, questa terza Mostra della Radio italiana si presenta a prima vista come qualcosa di solido, di quadrato, di consistente. Due anni addietro, nella sua prima manifestazione, vedemmo poca roba e molta buona volontà; e a quest'ultimo facciamo volentieri credito, bene auspicando per l'avvenire. Quest'anno ci troviamo, invece, dinanzi a una realtà concreta, che è un magnifico spiegamento di forze. In una area pressoché raddoppiata rispetto a quella degli scorsi anni (il vastissimo salone posteriore, di cui in questi ultimi tempi s'è arricchito il palazzo della Permanente) copre una superficie che è forse la metà di tutta la Mostra; i posteggi si allineano senza interruzione. E non ci mostrano, come nel passato, molti cartelli reclamistici e poco materiale; si bene ostentano, con consapevole fi-

rezza, una produzione, che, innanzi tutto, si impone all'ammirazione per la propria ricchezza.

Questa, infatti, è la prima impressione del visitatore: un senso di abbondanza confortevole, come di un'industria che prosegua animosamente il proprio cammino su una strada ormai sicura. E, in verità, come si potrebbe procedere con tanta serena costanza su un terreno non ancora ben assestato? Altrimenti che la realtà è alquanto diversa; e mai, forse, come quest'anno gli atti di fede sono stati fervidi e numerosi. Intendiamo, con questo, tessere l'elogio migliore dei nostri industriali; i quali, in un momento economico che non è roseo in alcun Paese del mondo, tutto osano, tutto ardiscono — anche il gesto che ai bempensanti sedentari può sembrare temerario —, pur d'affermarsi, di emanciparsi, di imporsi. Siamo schietti: noi abbiamo, in Italia, un'aristocrazia dell'industria radiofonica, che ha una sua saldezza materiale e morale, e ha sopra tutto una sua strada ben tracciata e sicura che non mancherà essa pure di spine e di sterpi, come quaggiù è d'ogni cosa, ma che a ogni modo ha il pregio di condurre diritto a una meta ben chiara. Ma, accanto a essa, cui l'anzianità e le prove fornite costituiscono un meritato privilegio, ecco un'industria più giovane, ricca bene spesso più di ardire che non di mezzi, animata talvolta da una baldanza che tanto più riesce simpatica, quanto meno si mostra figlia alle pastoie della cautela; un'industria, insomma, che in molti casi è appena poco più che un artigiano e che dell'artigianato conserva tutta la dura sorda incorruttibile annurevole tenacia. Ebbene: per essa, per questa sana e schietta e coltiva democrazia della nostra industria radiofonica, si gioca oggi — in più di un caso — la partita suprema, la carta che decide. Più d'uno conosciame che è sceso alla lotta recando al braccio un terso scudo smagliante di ardore e di volontà; con la ferma decisione di tornare con esso, o su di esso. Ricordiamoci, radiomontatori italiani. Ricordiamoci di chi, nel nome augusto d'Italia, tutto affronta e tutto rischia.

Non è in queste note affrettate la sede opportuna per considerazioni tecniche su quanto è presentato alla



Il grande auditorio del palazzo della Radio a Roma.

Mostra. Certo, chi andasse in cerca di novità meravigliose non potrebbe non rimanere piuttosto deluso. I colpi di scena sono ancora di là da venire, così da noi come altrove; che l'industria radiotecnica sembra intenda piuttosto a perfezionare i circuiti già esistenti e a migliorare la costruzione e il rendimento delle parti staccate, che non a creare nuovi schemi o a ideare novità audaci. E forse è bene che si produca questa stasi, che certo è soltanto apparente e cela un raccoglimento pensoso e studioso: quanto più si sarà consolidata la piattaforma delle cognizioni odierne, tanto più agevole e sicuro ne riuscirà il balzo verso le nuove conquiste dei domani.

Nel montaggi esposti, le novità si riducono a piccoli particolari costruttivi, che in più di un caso, tuttavia, rappresentano la più o meno felice soluzione di un problema non facile. La supereterodina conserva bravamente il posto riconquistato circa un anno addietro; ma non per questo i circuiti con più stadi ad alta frequenza a valvole schermate sembrano disposti a disarmare; al contrario, accennano a un qualche tentativo di riscossa, grazie anche all'ausilio delle nuove valvole « multi-mu » ormai fabbricate correntemente pure in Italia. Il collegamento diretto, negli stadi a bassa frequenza, trova un potente alleato nel minor costo e nel maggiore rendimento; e ciò ha indotto più d'uno a relegare agli archivi il collegamento a trasformatori, di cui tuttavia ci ostiniamo a ritenere che non possano essere facilmente dimenticate le solide benemeritenze. A questo proposito, anzi, diremo che già da qualche mese è sorta in Italia una nuova industria, che alla fabbricazione dei trasformatori a bassa frequenza sta dedicando la maggior parte della propria attività; e la facilità con cui essa ha permeato certi strati del mercato radiofonico non può sembrare senza significato.

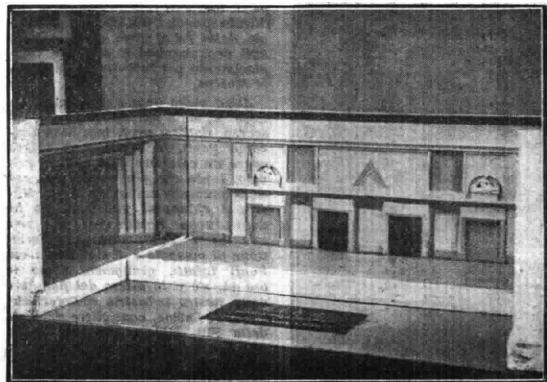
In forma continuamente migliore si manifesta l'industria dei diffusori elettrodinamici. Di questi, molti sono i tipi fabbricati in Italia, e questi dotati di qualità pregevolissime. Il più largo smercio che terrà certamente dietro alle recenti misure doganali ne consentirà la costruzione in grandi serie: ciò che non potrà non avere una benefica ripre-

SSIONE sul prezzo di vendita, che attualmente — in linea generale — non sempre riesce accessibile alle borse modeste. Una simile opportunità è già stata avvertita da una delle nostre più quotate ditte industriali; la quale espone ora un suo nuovo tipo di dinamico, che, a notevolissimi pregi intrinseci, unisce quello di un prezzo veramente equo, e che perciò appare destinato a larga diffusione.

Un'altra industria italiana che progredisce continuamente è quella delle valvole termoioniche, che ben possono considerarsi come l'anima dei radiorecettori. Valvole trasmettenti e valvole riceventi vengono ormai fabbricate nel nostro Paese con procedimenti e con sistemi perfettissimi, al da assicurare risultati tali da soddisfare qualunque esigenza. Nel campo della ricezione, la nostra produzione abbraccia l'una e l'altra delle due grandi categorie europea e americana; e per ognuna di queste v'è un sì vasto assortimento di tipi da poter fornire, per ogni uso specifico, la valvola meglio adatta. Particolare novità di questa nostra industria sono le così dette valvole a rigenerazione spontanea, che assicurano un perfetto costante mantenimento nel vuoto; e poi, altre alle « multi-mu » sopra ricordate, vari tipi di raddrizzatori, di triodi di forte potenza e di schemi di bassa frequenza.

Per quanto riguarda i condensatori variabili e fissi, l'Italia vanta una grande ditta bolognese che ha saputo imporre nel mondo i propri prodotti e, con essi, l'unanime e confesso riconoscimento della supremazia mondiale di questa speciale industria nostra. Tale ditta, pure sviluppando sempre più la fabbricazione dei tipi migliori a cui deve la propria rinomanza, presenta ora, nel suo posteggio della Mostra, nuovi condensatori costruiti con criteri speciali che consentono di abbattere alla metà il prezzo la bontà delle caratteristiche elettriche: problema certamente non semplice, e la cui felice soluzione sarà senza dubbio molto apprezzata così dai costruttori come dai dilettanti.

Anche nel campo dei condensatori con isolamento in carta la produzione italiana va affermandosi sempre più, sopra tutto per opera di una nota fabbrica milanese che si è spe-



Un altro particolare della grandiosa sala.

LA STAZIONE DI TRIESTE

sarà ufficialmente inaugurata Mercoledì 28 Ottobre. Ultime le prove la nuova trasmittente rimarrà chiusa nei giorni 25, 26 e 27. La cerimonia inaugurale, che avrà particolare solennità, comprenderà la trasmissione di un grande Concerto sinfonico.

costruita nella loro fabbricazione, comprendente uno svariatissimo assortimento di tipi. Tale fabbrica, che ripete le proprie origini da una forma di artigianato esercitato con dirittura di intendimenti e con tenacia di volontà, sta a dimostrare una volta di più come nel campo della radio vi sia sempre posto — e degnissimo posto — per tutti coloro che sappiano apportarvi un contributo di rettitudine e di serenità.

Un'assoluta novità per la nostra industria è — crediamo — la fabbricazione di motorini elettrici a induzione per fonografi e radiofonografi. Com'è noto, tali ordigni venivano, fino a poco tempo addietro, importati dall'estero, dove la loro costruzione — tutt'altro che facile — ha raggiunto un notevole grado di perfezione. Col recenti provvedimenti doganali, che impongono su di essi un dazio fortissimo, la loro importazione riuscirebbe estremamente onerosa; ma anche a questo la nostra industria ha rimediato, e alla Mostra vediamo esposto un motorino nazionale che, a vederlo, dà subito l'impressione d'una cosa assai ben fatta.

Un'ultima parola è da dire per quanto riguarda la presentazione degli apparecchi. Giova notare senza indugio che questa, negli ultimi tempi, ha fatto anche da noi passi da gigante. Chi non ricorda, fino a qualche anno addietro, quei montaggi antistatici e farraginosi in cui una folla disparata di condensatori e bobine e trasformatori guazzava entro un groviglio di fili i quali, tesi bene o male che fossero, davano sempre l'impressione di qualcosa di estremamente complicato e macchinoso? A poco a poco, una disciplina e un'estetica hanno imposto le loro leggi anche in questo campo apparentemente disordinato, e ce ne hanno dato il buon esempio gli americani. Con l'adozione degli chassis metallici e dei blindaggi simmetrici siamo giunti ora, gradualmente, a forme regolari, razionali,

attraenti. Il ricevitore moderno, entro il suo usbergo di rame o d'alluminio, ha un aspetto bonario, amichevole, confidenziale; ci si sente attratti verso di esso da quella forza che ci spinge verso tutte le cose fatte con cura e amabilmente presentate. Certi chassis ben montati e ben finiti, con la cassetteria dei loro

nostri ebanisti, che han gusto e talento da vendere, hanno scosso orgogliosamente il giogo d'oltremare, e, ci attestiscono mobili lindi, lucenti, di legno pregiato e di linee leggiadre. Non diciamo, con questo, che siano tutti attraenti ad un modo e che certo esotismo o arcadismo di fogge e di decorazioni possa sembra-



La stazione di Firenze.

schermi argentati e delle loro linee regolari, fan venir la voglia di tenerli nelle nostre stanze così, nudi, come nudo è il torso vigoroso d'Apollon o la perfetta bellezza di Venere. Ma non esageriamo con la mitologia: tanto più che, dentro il loro grembo lucente, anche questi ordigni modernissimi celano il loro budellame di collegamenti aggrovigliati. E' vero, d'altra parte, che per scorgerlo occorrerebbe sottoporli alla laparotomia...

E anche il contenente sa mostrarsi oramai, all'altezza del contenuto. La panchineria di certo barocchismo, che è scomparsa quasi totalmente dai mobili per radiorecettori. I

re eccessivamente amabile; ma bisogna che i costruttori assecondino i gusti di tutti; e chi più n'ha, di buon gusto, trova agevolmente, fra i molti che gli vengono offerti, il mobile che più gli conviene.

Ci rimarrebbe, ora, da parlare dei singoli posteggi della Mostra e delle novità in ciascuno di essi presente. Ma sarebbe indiscrezione grande, da parte nostra, abusare più a lungo della pazienza del sopportevole lettore. E, poi che l'argomento esigerebbe una trattazione non troppo breve, ci ripromettiamo di occuparcene, dopo più matura osservazione, nel prossimo numero.

CAMILLO BOSCIA.

Le "novità" della Radiomarelli

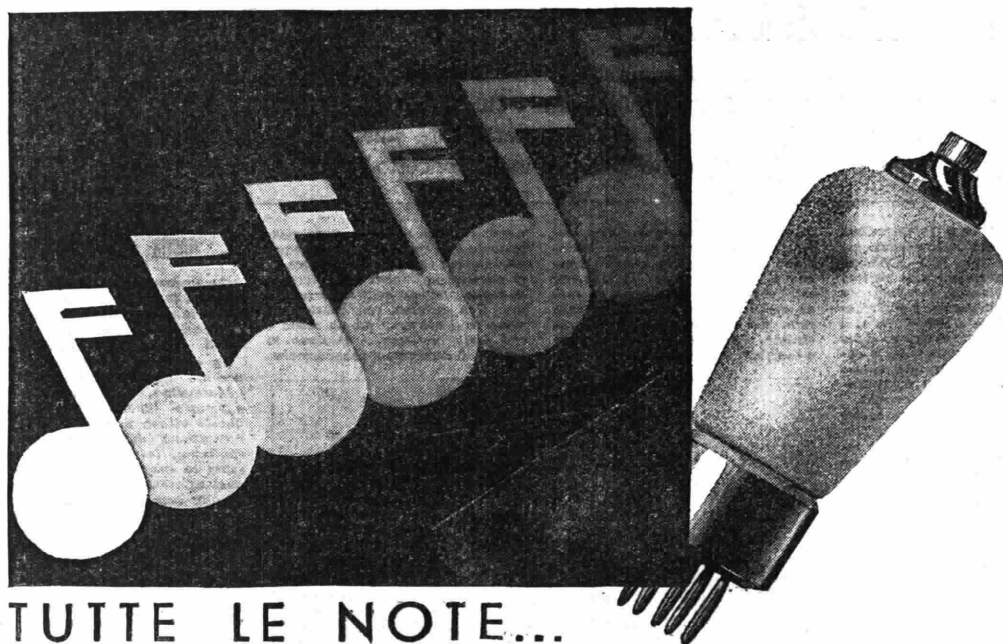
La Radiomarelli presenta ai radiomani la sua produzione e le sue novità in una propria Esposizione che ha aperto nei suoi vasti ed eleganti locali della Galleria V. Emanuele.

In questa riuscitissima Mostra, accanto ai più recenti modelli di «Musagete», di «Chitofono» e di «Junior» (interessantissimo, fra questi ultimi, il modello per l'alimentazione dalla rete a corrente continua), la «Radiomarelli» presenta la sua ultimissima creazione: quel «Coribante» che, venuto appena alla luce, gode già di sì larga e sicura rinomanza. Questo apparecchio, che viene ora ad aggiungersi all'eletta schiera dei suoi maggiori predecessori, è veramente quanto di più pratico e di più attraente poteva crearsi nel campo dei radiorecettori portatili: garbato di forme, minuscolo di proporzioni, sicuro di funzionamento, costituisce un capolavoro di tecnica costruttiva.

Il «Coribante», le cui caratteristiche sono oramai ben note ai nostri lettori, è riuscito veramente, com'era nelle intenzioni dei suoi ideatori, l'apparecchio radio personale, quello che ogni radiomane ama portare sempre con sé, come un amico canoro e diletto. Questo è il giudizio concorde dei visitatori che, in ogni ora della giornata, si susseguono in fitte schiere nei vasti saloni della «Radiomarelli»; e nessuno dubita ch'esso troverà piena e sollecita conferma in quel formidabile controllo che è costituito dalla prova dei fatti. E' lecito dunque rallegrarsi sin d'ora, con la grande Casa milanese, di questa sua nuova vittoria, che viene a ribadire solennemente le vittorie precedenti e che torna di grande onore a tutta l'industria radiofonica italiana, di cui la «Radiomarelli» è a buon diritto uno dei più alti esponenti.



Il progetto in corso di attuazione della nuova stazione di Milano.



TUTTE LE NOTE... CON TUTTE LE SFUMATURE

Tutte le note, le più alte come le più basse, vengono rese alla perfezione dalle nuove valvole "MINIWATT"; qualsiasi differenza dinamica nell'intensità sonora è riprodotta con la più grande naturalezza. Le nuove valvole "MINIWATT" sono state costruite per il Vostro ricevitore; Voi dovete adottarle se desiderate ottenere una migliore ricezione radiofonica....

**PHILIPS
RADIO**

// MINIWATT //



Tutti i fornitori le conoscono; ogni ESPERTO
"MINIWATT" vi guiderà nella scelta dei tipi.

La radiofonia, il dramma e la musica

Alfredo Casella pubblica sull'Italia Letteraria un ponderoso articolo di carattere critico, al quale vogliamo rispondere, non fosse altro che per dissipare dall'animo del Casella alcuni dubbi che, a quanto pare, lo preoccupano assai.

In questo suo scritto, abbondante di richiami, Casella insegue alla Radiofonia italiana per quel che riguarda la parte scientifica — e, per meglio dire, tecnica — e non per i complimenti ai dirigenti dell'Eiar che hanno voluto e saputo creare stazioni trasmettenti potentissime, per mezzo delle quali l'arte italiana può agevolmente diffondersi nel mondo intero, ma confessa di non vedere nei nostri programmi radiofonici un uguale spirito audace e combattivo. Riconosce giusto che l'arte melodrammatica, costituendo il patrimonio più cospicuo (possiamo aggiungere più invidiato) del nostro Paese, debba costituire la base dei programmi radiofonici, e aggiunge: « Del resto, bastano i consensi innumerevoli che raccoglie all'estero questa forma di trasmissione, perché i dirigenti dell'Eiar sentano perfettamente a posto la loro coscienza d'industriali e di italiani ».

Però, l'egregio scrittore si domanda se la radio-diffusione di opere musicali concepita per essere « utile all'arte » sentita, non sia un assurdo. La Radio, a suo giudizio, deve tendere a diventare un'arte autonoma.

Domanda ragionevole, ma, secondo noi, è abbastanza facile risolvere, tenendo specialmente conto delle aspirazioni (dovremmo dire, anzi, delle pretese) del popolo italiano per quel che concerne la musica e, di rimbalzo, i concerti radiofonici.

L'Italia ha la prerogativa (e in vari suoi scritti il Casella lo ha riconosciuto apertamente) di essere una nazione spiritualmente eguibratissima e assai gelosa delle proprie tradizioni. Da noi il numero degli scalmanati, degli isterici, di coloro che aspirano al nuovo soltanto perché è nuovo, è esiguo. Ci sono però coloro che anelano a conoscere quelle produzioni nelle quali la novità va congiunta a sicuri elementi di bellezza e si può dire che i capi delle sezioni artistiche dell'Eiar abbiano sempre cercato di dar loro soddisfazione, nella misura possibile, vale a dire studiandosi di non urtare la suscettibilità dell'esigente pubblico radiofonico, costituito, per i nove decimi, di anti-modernisti difficili a educarsi ed a convincersi.

Alfredo Casella trova illogico che si trasmettano per radio commedie e opere liriche nelle quali l'elemento visivo ha una parte rilevante. Per le produzioni drammatiche la situazione è già stata diffusamente illustrata dal Radiocorriere, impostata, se non risolta, dall'Eiar. Circa le opere liriche per molte di esse (citiamo, alla rinfusa, quelle di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Boito, Ponchielli, Gounod, Bizet, Massenet, Mascagni, Puccini, Giordano, ecc.,

nonché talune di Pergolesi e Cimarosa e qualche capolavoro di Wagner) la mancanza della visione scenica non dà fastidio, perché, trattandosi di produzioni consuetissime, l'ascoltatore ricorda perfettamente l'azione dei personaggi.

Quando alla opera meno nota, si ha cura di indicarne, in forma dettagliata, l'argomento, e i direttori artistici della Radio le scelgono appunto fra quelle nelle quali l'elemento musicale puro è predominante e la melodia, vocale o strumentale, è così agevolmente percepibile da recare, di per sé, gioia a chi sta in ascolto. A tal riguardo occorre insistere sul fatto che l'esperienza ha dimostrato, in modo irrefutabile, che le opere basate su di un recitativo continuo e non sorrette da nobili orchestrali di una robusta plasticità, risultano assolutamente inadatte alla trasmissione radiofonica. Nei drammi lirici di tale specie la comprensione del testo è assolutamente necessaria: or bene le parole, accompagnate dalla musica, risultano male distinguibili nella trasmissione per radio e telefono, ciò che è peggio, nitidezza e prestigio al commento sinfonico. È un disastro! Ad esempio, della magnifica Arianna e Barba-blu del Dukas si può gustare soltanto il primo atto — quello dei « gioielli », che ha la struttura e l'aspetto di un poema sinfonico di raro splendore — mentre gli altri due, più frammentari e basati strettamente sulla declamazione dei personaggi, sono quasi insopportabili all'audizione radiofonica, per chi non ricordi a memoria le parole del testo e non conosca la musica battuta per battuta.

Ne consegue che le produzioni liriche della scuola odierna, appartenendo, per lo più, al tipo delle opere recitative, risultano spesso anti-radiofoniche. Vi sono però felici eccezioni e l'Eiar le va ricercando assiduamente. E il sottoscritto (immaginiamo la sorpresa di Alfredo Casella!) è fermemente convinto che le Sette canzoni di Maltipiero rispondano in modo singolarissimo alle necessità radiofoniche. Le Sette canzoni, proprio quelle che il pubblico del Teatro Reale ha fischiato con furia demenziale! Spieghiamoci: la rovina del lavoro del Maltipiero è stata causata dall'elemento scenico, misero, strambo ed attempato ridicolo. Il pubblico, indignato da ciò che vedeva svolgersi sulle tavole del palcoscenico, si è disinteressato della musica che invece è bella, talora altamente metodica e sempre piena di carattere. Ora le Sette canzoni quando verranno trasmesse per radio, riveleranno tutti i loro effettivi e copiosi pregi musicali: il radio-amatore — non più infastidito dalla scenografia grottesca — ascolterà con diletto il lavoro musicale del Maltipiero, che attenderà, così, una legittima rivincita. Le Sette canzoni entreranno presto nel repertorio della stazione di Roma, se l'editore dell'opera non crederà inciampato alla realizzazione di questo bel progetto.

Dunque, nessuna esclusione di autori e di musiche, purché radiofoniche. Il novecento ci attira non meno del settecento per il quale Alfredo Casella spezza una lancia generosa.

Ma l'800 melodrammatico, da lui apertamente avversato, costituirà pur sempre una... riserva aurea per le stazioni radiofoniche italiane, dato il numero stragrande di lavori, generosi di idee e piacevoli ad ascoltarsi, prodotti durante quel periodo. Il Casella, nel praticare i suoi consigli all'Eiar, sembra dimenticare che la Radio non è un'istituzione rigidamente artistica, creata per il gaudium spirituale di un'esigua minoranza di ascoltatori: essa deve interessare e divertire una folla enorme di persone, educare il loro gusto per quanto è possibile, ma senza assumere una tendenza così violentemente innovatrice da spaventare e disamorare i timidi e i neofiti, che sono innumerevoli.

Viceversa, mescolando con astuzia il nuovo (sempre accolto con diffidenza) al vecchio (sempre bene accolto), si può ottenere molto, e, a poco a poco, mutare la coscienza artistica dei cultori della Radio, interessandoli alle più ardimentose forme di arte moderna. Ed è appunto questo il criterio scagulo, finora — e con successo non solo nazionale, ma internazionale —, dei dirigenti delle varie sezioni artistiche dell'Eiar.

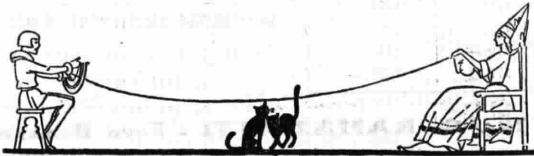
Eccoci dunque a parlare di modernità, cioè di novecentismo. L'argomento assai ci piace, ma, purtroppo, il Casella, sostituendo il proprio criterio a quello generale, rende la trattazione complicata. Chi sono, secondo lui, gli autori italiani moderni dei quali la Radio ha il dovere di far conoscere le opere? Allude egli a Ottorino Respighi? No certo, perché la produzione sinfonica respighiana fa parte del repertorio fondamentale delle stazioni dell'Eiar. Basta dire che il Respighi, chiamato recentemente a dirigere un concerto a Roma, non fissore le linee del suo programma diceva di essere imbarazzato, avendo l'Eiar eseguito ormai molte volte tutti i suoi lavori più rappresentativi.

Accenna egli a Ildebrando Pizzetti? Neppure, perché la Pisanella, il Concerto dell'estate, il Rondò veneziano, gli intermezzi per l'Edipio re, il Trionfo, le varie liriche, ecc., sono apparsi ripetutamente nei nostri programmi radiofonici ed è in corso di all'estensione, alla stazione di Milano, la Fedra. Si aggiunge che il Pizzetti ha diretto, negli auditori dell'Eiar, alcuni concerti interamente composti di sue musiche.

Le parole del Casella si riferiscono forse a Pich-Mangiolati, a Riccardo Zandonati, a Giuseppe Mulè, ad Adriano Lualdi, a Mario Persico?... Impossibile pensarlo perché costoro hanno trovato non solo aperte, ma spalancate le porte dell'Eiar. Nè si dimentichi che lo stesso Casella ha diretto quattro concerti alla Radio di Roma, e perciò ha potuto presentare nel modo più efficace la sua Scarlattiana, la rapsodia Italia e la Giara (quest'ultima eseguita tre volte). Si debbono aggiungere all'elenco i lavori strumentali e vocali di Castelnovo-Tedesco, Maltipiero, Tommasini, Veretti e Mortari. Il novecento musicale italiano non è stato, quindi, affatto negletto. Se il Casella dice il contrario, vuol dire che egli intende per novecentisti e araldi del nuovo verbo musicale soltanto alcuni compositori che costituiscono un circolo ristretto, giovani non ancora affermatosi validamente né all'Augusto — massimo tempio dell'arte sinfonica italiana — né nel campo teatrale, giovani che ancora cercano la propria via e che, ad ogni modo, saranno accolti con la massima simpatia ogni qual volta offriranno lavori di sicuro effetto radiofonico e di inconfutabile carattere italiano.

Quanto alla musica straniera, è appena opportuno notare come, nelle nostre Radio, i lavori sinfonici e da camera dei più famosi maestri contemporanei, da Franck, Strauss, Debussy sino a Ravel, De Falla e Kravèk siano stati sfruttati largamente. E si dimentichi che dall'Augusto e dalla Filarmónica sono state trasmesse musiche importantissime di Stravinskij, di Kodaly (Salmo ungherese e Danze di Marossck), di Hindemith (Concerto per viola e orchestra), di Ernest Bloch (Sinfonia Israel), di Milhaud (La exaltation du monde), e tante e tante altre. Che cosa si vuole di più?

Non ci sembra il caso di procedere al lento soffocamento di Verdi, Mascagni, Puccini, Zandonati e degli altri veristi, che il Casella non ama, né di dare lo sfratto a Wagner, Berlioz, Mussorgski, Franck e C. per facilitare l'importazione delle « musiche per radio » scritte da mal noti compositori della Mittel-Europa. Eh via, un po' di calma!... Codeste musiche saranno quanto prima esperimentate nelle stazioni dell'Eiar, compatibilmente con i mezzi dei quali le dette stazioni dispongono. Ma perché dobbiamo renderci tributari su larga scala dell'estero? Non sarebbe meglio che i nostri musicisti — e, primo fra tutti, lo stesso Ca-



sella — si mettessero a scrivere musiche del genere? L'Eiar se le accaperebbe subito e le divulgerebbe con la massima premura. Comunque, l'attuale programma artistico è fissato in pieno accordo con la Commissione governativa di vigilanza sulle radio-diffusioni — deve essere giudicato vasto, saldo e sommamente opportuno per la propaganda culturale, specialmente nei piccoli centri, là dove i più grandi musicisti, dal cinquecento ai nostri tempi, erano, fino a pochi anni addietro — cioè fino all'impianto delle stazioni radiofoniche italiane —, appena conosciuti di nome.

Alfredo Casella, ansioso di elogiarlo lo « spirito di modernità » che anima talune stazioni tedesche, rammenta che in Germania è stata data per radio la prima esecuzione di una breve opera, Filomena e l'infatuato di Malipiero, e annunzia che la Funkstunde di Berlino si è assicurata per il prossimo ottobre la prima esecuzione del nuovo Concerto per violino e orchestra di Stravinskij. Egli nota, inoltre, con viva compiacenza l'esecuzione avvenuta al Broadcasting di Londra della VIIIª Sinfonia di Mahler, con 120 professori di orchestra e 80 coristi. Si vede che il Casella sfoglia più volentieri i giornali stranieri di radiofonia che quelli italiani. Se non avrebbe potuto rilevare che l'ammiraglio Harry Janos di Kodaly è stato eseguito, per la prima volta, in Italia, alla Radio! Altrettanto deve dirsi per i lavori postumi di Claudio Debussy (Fantasia per pianoforte e orchestra e Trionfo di Baccò). E quale organizzazione italiana o concertistica ha pensato di fa-

re conoscere il geniale e sferzante Xanny spielt auf Jonny guida la danza di Ernesto Krénék, novecentista tedesco audacissimo? Alla Radio di Roma si è data più volte una larga selezione, vocale e orchestrale, di questa bizzarra opera e con tanta fortuna, che la Casa editrice (l'Edizione Universale di Vienna) ha inviato al riguardo una lettera di calorosissime felicitazioni per chi aveva ideato l'esecuzione del Jonny e si era dato la pena di tradurre il testo tedesco. Il Casella ammetterà che questo appassionato zelatore della musica di Ernesto Krénék non era un anti-modernista...

Ci sia lecito ora chiedere quante delle stazioni radiofoniche straniere abbiano allestito, per intero e con mezzi propri, opere complesse come il Don Carlo, l'Otello e il Falstaff, il Boris Godunov, l'Africana, il Sansone e Dabla, la Francesca da Rimini e la Giulietta e Romeo di Zandonai, la Figlia del Re di Lualaba, il Belfagor di Respighi, il Vassallo di Smarreglia, ecc. ecc. La Radio tedesca si è resa benemerita allestendo la piccola Filomena del Malipiero, ma le varie centinaia di esecuzioni di opere classiche, romantiche e moderne offerte dall'Eiar ai suoi abbonati, le varie esumazioni (ad esempio, quelle della Vestale di Spontini, della Cambiale di matrimonio e del Signor Brusolino di Rossini), che hanno ottenuto un'infinità di consensi, non contano proprio nulla? Le infaticabili stazioni radiofoniche italiane hanno forse demeritato dell'arte e della cultura? Non ci sembra davvero.

ALBERTO GASCO.

Un'importante sentenza

Con sentenza in data 15 luglio 1930 il Tribunale di Napoli condannava la signora C. G. alla pena pecuniaria ed alla tassa di lire 75 come colpevole del reato previsto negli art. 7 e 21 Regio Decreto 23 ottobre 1917 perché deteneva un apparecchio radiofonico senza aver pagato la tassa relativa. La signora appellava sostenendo che l'apparecchio non era atto alle ricezioni essendo incompleto.

La Corte di Cassazione (Sezione Penale) ha rigettato il ricorso osservando, in linea di fatto, che se l'apparecchio era in parte incompleto, il medesimo poteva essere facilmente utilizzabile con l'acquisto di alcuni elementi. Non era invece provato che la signora avesse disdetto l'abbonamento.

In linea di diritto la Corte ha rilevato:

« La legge per il servizio di radio-audizioni (Regio Decreto 23 ottobre 1917, n. 1917) ha, in merito all'obbligo della licenza-abbonamento per radio-audizioni, alcune disposizioni che è opportuno ricordare.

« Circa l'uso (art. 27) si prescrive che chi intenda ricevere le radiotransmissioni circolari deve essere munito di apposita licenza-abbonamento, con l'altra si commina la sanzione e cioè una pena pecuniaria di lire seicento per uso di apparecchi atti o adattabili alle radio-audizioni (vedi art. 21 Regio Decreto 23 ottobre 1917, n. 1917, modificato dall'art. 30 del Regio Decreto 17 novembre 1927, n. 2207); con altre disposizioni si prescrive che l'abbonamento debba essere fatto per un anno e che si intenda tacitamente rinnovato di anno in anno salvo la disdetta scritta da darsi alla società concessionaria dall'utente almeno un mese prima della scadenza (vedi art. 23 ottobre 1925, n. 1917); e con altra si aggiunge: che

la presenza dell'aereo o di dispositivi e connessioni atti a sostituire l'aereo ed anche la presenza di linee interne necessarie per il funzionamento di apparecchi radio-elettrici, costituisce prova sufficiente per l'uso di detti apparecchi (art. 20 capoverso Regio Decreto 23 ottobre 1925).

« Sembra pertanto non potersi dubitare che le ricordate disposizioni abbiano anche lo scopo di impedire di eludere la legge, quando, come nel caso ritenuto accertato in sede di merito, l'utente senza avere partecipata la disdetta di abbonamento-licenza, continui a detenere quelle parti principali dell'apparecchio radiofonico come per esempio l'antenna anche se il filo non è regolarmente fissato ai due capi e l'apparecchio anche privo di valvole: se ciò fosse lecito non sarebbe difficile sottrarsi all'obbligo sancito dalla legge; l'utente potrebbe con tutta facilità servirsi illegalmente dell'apparecchio.

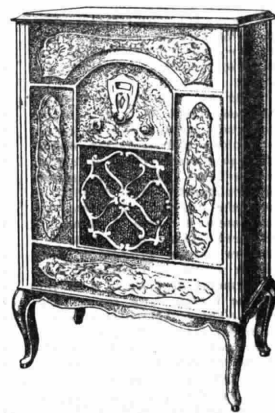
« La dizione delle disposizioni, specie quella del capoverso dell'art. 20 citato, in cui si parla di prova sufficiente, costituisce prova sufficiente di apparecchi e dispositivi e quella relativa all'obbligo e tacita rinnovazione dell'abbonamento escludono che, come sostiene il ricorrente, occorra la prova dell'uso in azione dell'apparecchio. Ne si può obiettare che con tale interpretazione chi per una volta è stato utente di un apparecchio di radio-audizione, rimarrebbe per sempre tenuto al pagamento di licenza, finché in qualsiasi modo detenga un apparecchio divenuto anche inservibile, sarebbe assurdo ritenere che la legge abbia tale portata; l'utente ha un suo modo semplice per esimersi dall'obbligo di un abbonamento da prima stipulato uniformandosi alla legge e cioè facendo la tempestiva disdetta ed eliminando tanto l'aereo quanto quei dispositivi o linee interne di cui parla l'art. 20 ».

RAM RADIO

GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI
RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI
CONSEGNA TI CON GARANZIE ASSOLUTE
.. PREZZI CONVENIENTISSIMI ..

Imballo-Transporto fino a domicilio — Montaggio dell'apparecchio (escluso eventuale materiale d'antenna) — Presentazione e collaudo in opera: GRATUITI

Garanzia di ogni difetto di fabbricazione del materiale (valvole escluse) per tre mesi



5 APPARECCHI 5 PREZZI

PRONTUARIO PREZZI E VERSAMENTI PER PAGAMENTO A RATE

MODELLO	PAGAMENTO A RATE		
	In contanti contro assegno	Importo di ognuno degli 11 ettili mensili	Totale compresi interessi
	Lire	Lire	Lire
RAM 186 . . .	850, —	165, —	2665, —
RAM RD 80 . . .	655, —	120, —	1975, —
RAM RD 60 . . .	710, —	125, —	2085, —
RAM 186 F . . .	1100, —	210, —	3410, —
RD 607 . . .	950, —	175, —	2875, —

Ogni apparecchio è consegnato con un "BUONO", per una visita gratuita a un tecnico da richiedersi, se necessario, dall'acquirente entro il periodo di garanzia.

Se il vostro rivenditore non può fornirvi l'apparecchio desiderato alle nostre con-

dizioni favorevoli
RICHIEDETELO DIRETTAMENTE A NOI
Sarete serviti con prontezza e serietà assoluta

RAM RD 60

In mobile di noce e radica
7 valvole
3 schermate **Lire 1950**
(valvole e asse comprese)

PUÒ ACQUISITARSI A RATE PAGANDO L. 710 ALLA CONSEGNA E L. 710 MENSILI PER 11 RATE

"RAM-RADIO", Ing. G. RAMAZZOTTI - Foro Bonaparte, 65 - MILANO

.. .. TEATRO SENZA QUINTE

ORIENTAMENTI ESTETICI DEL RADIODRAMMA

III.

A questo punto, quando sarebbe ormai conveniente concludere, ci si avvede che il più ha invece ancor tutto da venire: tutta la parte cioè più importante — perché più caratteristica — del repertorio radiofonico.

C'è nella somma delle attitudini e delle istituzioni del nuovo teatro rispetto al teatro comune, una compensazione: se quello non può far propria (per le ragioni che si sono viste e per altre ancora facilmente intuibili) una parte di questo, ha tuttavia un vastissimo campo, comune solo — se mai — al cinematografico, nel quale corre e sbizzarrisce senza timore di concorrenza.

Un teatro affrancato dalla costrizione della statica trinità aristotelica, può avere per limiti solo i limiti della vita, per perimetro non quello dell'asseto del palcoscenico o dell'auditorium ma l'orizzonte, e per ambiente volumetrico non il boccacena ma il mondo. Vita e mondo nelle loro manifestazioni più dinamiche e nelle loro prospettive più late, antitetiche con la scena fissa, ma altresì nei loro aspetti più morali. La parola « morale » assume infatti, in questo campo, un significato particolarmente rigoroso e ciò sarà assai evidente appena si pensi che, mentre a teatro ci va chi vuole, la radio entra nelle case di tutti; che di essa fanno strumento di educazione molte scuole e non pochi collegi, e di conforto molte persone, che appunto perché colpite dalla sventura, sono più attaccate alla religione e inclini alla intransigenza morale e che — infine — essendo diretta a una generalità, la radio deve tendere soprattutto nel suo teatro che ne va diventando una delle parti più popolari — a soddisfare tutti senza disgustare nessuno.

Se parliamo di teatro, il microfono è bensì un sipario: ma un sipario che si apre, si chiude e si riapre su un'azione in movimento, con la velocità dell'otturatore cinematografico, consentendo quindi alla manifestazione di tutte le progressioni di un moto che si sviluppi successivamente negli ambienti più disparati. Quinte e fondali sono « rumori », elementi cioè fulmineamente sostituibili, non mancipi dei colpi di martello, dell'abbaiamento della ribalta e, peggio, della tela a metà atto. Possibilità certamente grandiosa, questa del microfono, di poter rincorrere l'azione anziché costringerla nei limiti di un « fuoco » acustico immobile. Con *L'anelito di Teodosio*, prima radiocommedia italiana in cui questa caratteristica di mobilità è stata ampiamente sfruttata, Luigi Chiarelli nel giro di mezz'ora ci ha intrattenuti in America, ci ha fatto attraversare l'Atlantico, ci ha introdotti nella platea del « Carlo Felice » di Genova durante una rappresentazione del *Barbiere* e ci ha travolti in un vertiginoso inseguimento in taxi, se pure qualche altra cosa non la-

sciama nella penna. I microfoni inglesi e tedeschi sono molto allenati alla rincorsa di simili azioni veloci; e se ciò entro certi limiti è interessante perché nuovo, al di là di essi ingenera inconvenienti fondamentali.

Premesso che in questa materia che investe il gusto delle moltitudini è bene fare affidamento relativo sull'esperienza altrui, noi opiniamo che almeno in casa nostra, dove una certa maturità artistica, magari rudimentale, è il denominatore comune della sensibilità collettiva, il mettere troppo a nudo l'asservimento dell'ispirazione al fattore tecnico sia pecca gravissima. Il fattore tecnico deve bensì accendere, orientare, disciplinare l'ispirazione, ma non dominarla; altrimenti sincerità e potere di suggestione del nuovo teatro naufragheranno in un grigiore meccanico senza alimenti di umanità e — perché no? — di poesia. Un radiodramma che non tenesse conto di questo potrebbe essere forse una dimostrazione delle possibilità tecniche della radio, ma non opera di « teatro »: la macchina e il suo mago avrebbero il passo, fine a sé stessi e non più « strumenti » meravigliosi di una nuova estetica.

L'Ariosto commediografo consiglia opportunamente, là dove dice nella introduzione del *Negromante*: « Non attendete argomento né prologo, ché farlo sempre dinanzi fastidia ». E' un fatto, che nella trasmissione di commedie di repertorio è sovente necessario premettere una spiegazione della scena e qualche volta la descrizione dell'aspetto esteriore dei personaggi. Ciò è quasi sempre poco piacevole per chi ascolta e non di-

rado scarsamente efficace perchè presuppone ed esige uno sforzo mnemonico. Inoltre, volere o no, ogni « didascalia » dà una riprova della inettitudine radiofonica della scena, dal momento che si è convenuto di qualificare come « radiofonica » quella scena che, in trasmissione, sappia farsi comprendere chiaramente da sé in ogni dettaglio essenziale, senza l'ausilio di « prologo » o di « argomento ». Allora — ed è questa volta l'Ariosto della « Scolastica » che ammonisce — « diranvi l'argomento... quei primi che verranno in pulpito ».

Nel caso nostro, cioè del radiodramma, « quei primi che verranno in pulpito » potranno essere non solo persone ma anche « rumori »: questi o quelle, o tutti insieme, dovranno trovar modo di far comprendere « dove » si svolge la scena, quali di questa sono le parti fondamentali ai fini dell'azione (di solito non ci interessa di sapere se il mobilio è Luigi XIV o XV, se la tappezzeria è rossa o verde antico e il tappeto di Smirne o di Keiruan) e chi sono le persone che interloquiscono.

Notiamo qui per incidenza che il radioteatro ha assunto all'estero come espediente di esplicazione, il vecchio monologo, ormai bandito dal teatro moderno. Se vada, se non vada, è questione di gusti, e soprattutto di misura. Certo è che esso aiuta moltissimo.

In tema di rumori, esigua è la prassi e di conseguenza incerto ogni giudizio. Sulla loro quantità si risulta diffusa l'opinione, che tutti i rumori si debbano sentire, purché chiaramente individuabili, magari

col concorso del dialogo: così, ad esempio, il rumore dell'accendigar, la soffiata di naso, eccetera. Tendenza, dunque, verista, alla quale in concreto non abbiamo nulla da obiettare. Ci si affacciano però alla mente alcuni quesiti, e fra gli altri i seguenti:

1) Può esservi uguaglianza di estetica fra due « espressioni » di arte (cinematografo e radio) che molto si differenziano nella quantità e nella misura dei mezzi espressivi?

2) Lo stabilire questa uguaglianza, non ridonderebbe forse a grande sfavore di quella delle due che disponga della minore quantità di questi mezzi espressivi (radio)?

3) In che cosa si differenzerebbe il radioteatro, supposta questa uguaglianza, da un film sonoro ascoltato a occhi chiusi?

4) Il film sonoro, in quanto è atto a fermare immagine e rumore, non è esso esteticamente « la verità » se si voglia prescindere dal colore e dal rilievo? E allora il radioteatro non si trova, di fronte al film sonoro, a dover risolvere gli stessi problemi estetici che deve risolvere di fronte alla « realtà »?

5) Dove, questa risoluzione, se non in una « sintesi razionale in forma d'arte »? E non sarebbe appunto questa « sintesi » la particolarità estetica del radioteatro di fronte al cinematografo?

Luigi dal voic' dare risposta a questi rampinati interrogativi a quali molti altri se ne agganciano, ci limitiamo a impostarne il valore — forse non effimero — nel quadro di queste rapide osservazioni, affinché quanti si interessano all'argomento vi pongano mente nel ragionare di radioteatro.

Altro motivo di discussione può dare la qualità dei rumori come elementi integrativi. Vediamo un esempio scelto fra i più comuni: l'uragano. Si può osservare:

1) Bisogna tener conto della « posizione psicologica » di chi ascolta, la quale — ancorché suggestione dall'azione in corso — sarà da questa lontana appunto quanto la suggestione è lontana dalla realtà. Occorre considerare, cioè, che un medesimo sonante uragano desterà una reazione normale in chi vi è effettivamente nel mezzo, ma assai probabilmente una reazione quantitativamente esagerata e innaturale rispetto alla qualità in chi vi si avventuri per suggestione, restando nel soffice abbraccio della poltrona. L'uragano dell'auditorium dovrà quindi imperversare sibili, boati e scrosci meno crudi, meno veri di quelli veri, altrimenti, se esorbiterà dai limiti « relativi » propri della suggestione, traviserà la sua natura, ossia la sua realtà psicologica: perchè la realtà, o meglio la suggestione della realtà, è il traguardo e non il punto di partenza.

2) Assumendo a premessa questa conclusione, si può viceversa ritenere che non attutito dovrà essere



Come i commediografi lavoravano un tempo quando scrivevano per il teatro, e come lavorano adesso che scrivono per la radio.

(Caricatura di Tabet da l'Ambrosiano).

il rumore di uragano, ma bensì rinforzato, in quanto solo con una porzione di maggior frastuono potrà colmare la lacuna psicologica provocata dall'assenza di tutti gli elementi orridi alla vista: fiammeggiare della folgore, brancolare furioso dei rami e via dicendo. Questi stessi interrogativi che poniamo qui in argomento di rumori, sono evidentemente comuni nella sostanza a tutta l'estetica del radiodramma e specie alla «misura» dei toni psicologici.

Che abbia ragione chi si tiene nel mezzo delle due tesi opposte?

Ossia chi ritiene la verità come la meglio adatta a dare la suggestione della verità?

Di ben preciso, in tutta la materia che abbiamo sommariamente accennata nel corso di questi tre articoli, non è stata affermata che una cosa sola: e non da una persona, ma da un personaggio: Scaramanzia, lo stravagante ottimista (o pessimista?) dei «Eucledi d'Artificio», il quale della una delle tavole fondamentali del radio-teatro quando esclama: «Non dite male delle parole! Nella parola è il fatto». Tutto sta a tro-

vare il fatto che possa essere reso appieno dalle parole e (ciò che è forse meno facile) le parole che sappiamo rappresentarlo: tecnicamente. Quanto al resto, lo abbiamo ripetuto, l'esperienza ammonirà. Intanto, da questa serie di commedie e di drammi «radiofonici» che un gruppo di massimi autori del nostro teatro sta preparando, chissà che non esca, se non la parola definitiva, almeno una indicazione approssimativa del suo remoto indirizzo?

Sarebbe già una cosa grandissima.

LANDO AMBROSINI.



Rosetta Mazzi che ha preso parte colla sua Compagnia alla serata folcloristica del 10 ottobre.

LA SERATA DELLE TRE REGIONI

Milano - Torino - Genova - Lombardia - Piemonte - Liguria uniti dal temute armonioso della radio nell'atto di esprimere i sentimenti, gli affetti e i rimpianti dell'anima popolare... Quella di sabato scorso

sigliere, e lo invita ad accostarsi senza indugio al microfono rinviando alla truccatura, inutile per chi recita alla radio, si decide a dire il suo popolare monologo dedicato all'... mulo, fedele compagno di guerra e di avventure. Il bravo attore, attraverso varie fasi eroicomiche, sa raggiungere e suscitare negli ascoltatori la nota patetica della commozione.

E' il turno del poeta Nino Costa che dice due sue liriche inedite ascoltate con molta soddisfazione dai numerosi cultori della poesia dialettale. Nella vivace e colorita descrizione della sagra della Madonna, nelle strofe robuste dei brindisi passano abbiamo sentito rivivere e palpitarle le più nobili tradizioni domestiche del Piemonte, vecchia terra di gente onesta e laboriosa che coltiva religiosamente le sacre idealità ereditarie della religione e della patria.

L'indimenticabile canzone della Violetta e quella, così briosa e in-

pino preso al mattino. Oltimo il gruppo Firlinfeu (Flauti di Pan) di Erba che esegue caratteristiche musiche popolari. E Milano, con la Madonna, dilegua nell'azzurro silenzio della mille notte ot-



La signorina Artuffo.

si può definire «la serata delle tre Regioni» affrettate in un caratteristico saggio di dialetti che vantano ricche letterature e tradizioni teatrali di prim'ordine.

Nella notte si accende il faro tricolore della Vittoria... Torino inizia il programma con la scenetta monferrina, gustosissima, di L'asò sop, recitata con brio indovolato dalla «Stabile» del Teatro Rossini, diretta da Umberto Mozzato. Segue La sarabanda d'ill subietl, un caro piemontese del Vau-deville «L Paradis n'era» di Vau-deville e Crocchia. Poi Mario Casaleggio, il notissimo attore piemontese, dopo un indocinato preluogo dialogato con un interlocutore, che fa la parte del buon con-



Artuffo, il capostipite dei monferrini.

vilante, di Maria Catliña, cantante con arte da Nina Artuffo chiudono la serie delle dizioni piemontesi. Viene la volta della Lombardia che per l'occasione raduna al microfono di Milano artisti e cori sceltissimi. Paolo Bonecchi, con l'aria di dire quattro chiacchiere alla buona, traccia un indovinatissimo quadretto garbatamente satirico, della donna moderna, senza nascondersi la sua nostalgia di poeta per qualche aspetto della vecchia Milano. Il solista, baritono Riguzzi, interpreta poi con molta finezza alcune canzoni meneghine e trova accenti di elegiaca comicità in quella che contiene l'elogio... poetico del grap-



L'attore milanese Bonecchi.

brina per cedere il posto ad una città sorella. Sfolgora sul mare la Lanterna: da Sampedrana a Portofino un arco tremolante di lumi s'incunea sul mare... Genova!

Ci troviamo subito tra i pescatori di Boccadasse, il delizioso paesino che, nascosto dietro i fastosi palazzi del Lido d'Albaro, rappresenta per i buongustai del pittoresco una gemma di poesia marinara.

Le scene vicinissime sono recitate con impareggiabile brio da Rosetta Mazzi e dai suoi bravi compagni d'arte; il rude dialetto



Il poeta Nino Costa.

dalle Alpi dove rintoccano i campani alle pingui pianure arate dai candidi bovi, cari a Virgilio; dalle campagne erbose alle barche salmastre che partono di notte e gettano nel golfo Tigullio le reti, mentre gli ulivi stormiscono e si inargentano sotto la luna... poesia, cara poesia paesana, fiore d'Italia che profuma le case e le anime. Queste serate regionali, nel dilagare di un esotismo intruso e nocivo, rappresentano un sano ritorno, o per meglio dire, un gradito richiamo radiofonico alle migliori tradizioni nostrane.

V. E. B.



Il commendatore Mario Casaleggio.



Zampillo e Pacot.

SUSURRI DELL'ETERE

Che in un momento così pieno di pericoli e d'insidie quale è quello che l'Inghilterra attraversa, mentre ogni giorno più un poco dell'antica ricchezza si consuma, e si sfalda un poco dell'antica solidità sociale, si sia scelto il rimedio di costringere il Paese a correre il grave rischio e ad affrontare l'agitazione disordinata di una campagna elettorale, è cosa che difficilmente noi, italiani, scampati ormai da simili rischi e da agitazioni siffatte, riusciamo a comprendere.

Tuttavia, poiché si tratta di faccende interne inglesi, che mal starebbe a noi giudicare, ci limiteremo a considerare un punto speciale, che già qualche giornale londinese comincia a discutere.

In qual modo verrà sfruttata la radio durante le elezioni?

Non da oggi il concorso della radio, come del cinematografo, è stato sollecitato dalla politica, spesso con risultati decisivi. Così nello scorso agosto fu riferita in America, secondo la quale la Presidenza degli Stati Uniti venne strappata da Hoover al suo competitore Smith principalmente per il fatto che il primo, oratore di comizi assai meno quotato dell'altro, ha dato prova, nei discorsi elettorali pronunciati davanti al microfono, di possedere un'eloquenza più radiogenica.

Anche in Inghilterra, nelle ultime elezioni, le stazioni radio-trasmittitrici si erano accordate nel mettere a disposizione dei Partiti i microfoni per un tempo assolutamente uguale, essendosi riservato di parlare per ultimo (come l'imputato nei tribunali) il Partito ch'era allora al potere. E i tre grandi *leaders* dei tre grandi partiti inglesi, Baldwin, Lloyd George e Mac Donald, pronunziarono, infatti, dalle stazioni radio memorabili discorsi, che, per essere giunti direttamente ed integralmente a conoscenza di milioni di elettori, vennero stimati i più importanti e profittevoli di tutta la campagna elettorale.

Ma per le prossime elezioni si minaccia un'invasione di oratori elettorali negli « auditoria » inglesi. Non più i soli condottieri dei Partiti classici, ma i caporali e i militi del Partito, i candidati e i loro amici pensano di trarre profitto dall'efficacissimo mezzo di propaganda offerto dall'invenzione di Guglielmo Marconi. Pensano al vantaggio di una divulgazione rapida e larghissima dei loro programmi, pensano alla comodità di evitare viaggi fati-

cosi e pubblici rumorosi ed eccitati, pensano al tornaconto del risparmiare le spese e le fatiche dell'organizzazione delle riunioni elettorali, pensano all'utilità di un sistema che permette di raggiungere in casa loro gli elettori restii a frequentare i comizi; pensano a tutto... ma non pensano all'uditore, il quale, per quanto possa essere paziente, come ogni buon inglese sa esserlo, per quanto, come ogni buon inglese sa farlo, possa sentirsi disposto a venerare le tradizioni elettorali e parlamentari del suo Paese, probabilmente troverà che la radio, prodigiosa e deliziosa invenzione, dovrebbe servire a qualche cosa di meglio che non a portargli a domicilio, per due o tre settimane, da mattina a sera, tanti comizi elettorali quanti sono i collegi del Regno Unito; con altrettanti discorsi, quanti sono per ogni collegio i candidati, sui problemi della politica imperiale, della crisi economica e della disoccupazione industriale...

Come si potrebbe parlare di radiofonia inglese e di disoccupazione senza ricordare la bizzarra storia che venne appresa e raccontata dal romanziere francese Andrea Maurois, squisito scrittore e perfetto conoscitore della vita inglese, quando, mesi fa, invitato a tenere una conferenza dalla *British Broadcasting Corporation*, ebbe modo sentirselo confermata dai dirigenti della potente Compagnia?

Un bel giorno un noto autore, eccellente in quel genere di *humour* propriamente britannico, consistente in un ben compiuto innesto della realtà alla fantasia, del drammatico al comico, propose di fare, davanti al microfono, il racconto di una rivoluzione immaginaria, come se ne rendesse conto minuto per minuto. La proposta parve interessante e venne accettata.

La sera prefissa, egli si pose davanti al microfono e, dopo aver dato con voce e dizione monoto-

na, qualche anodina notizia di Borsa e di sport, cominciò a descrivere una dimostrazione di disoccupati: « La folla che si è riunita, com'era stato annunziato, in Trafalgar Square prende in questo momento un'attitudine minacciosa... Un'attitudine minacciosa viene presa in questo momento dalla folla dei disoccupati riuniti a comizio in Trafalgar Square... L'organizzatore comunista Redhead esorta la folla ad esercitare una decisiva pressione sul Governo saccheggiando la National Gallery... Un momento, prego... Qui, Londra... La folla dei disoccupati saccheggia in questo momento la National Gallery... La National Gallery venne costruita nel 1838. Contiene molti quadri celebri di Raffaello, Leonardo, Murillo, Rubens. In questo momento la folla la sta saccheggiando... Mancano per ora altri particolari... Trasmettiamo il jazz dal Savoy... ». Per mezz'ora la trasmissione continuò, alternando informazioni di mediocrissimo interesse, notizie di scontri sanguinosi fra polizia e dimostranti, di Ministeri invasi, ad echi di bombe e di orchestre. La verisimiglianza era ottenuta magnificamente.

Per disgrazia, una vecchia Miss (come sarebbe possibile un aneddoto inglese senza una vecchia Miss?), che non aveva letto il programma, mise in azione l'apparecchio mentre la fantasiosa trasmissione era in corso. Sentì il rumore di lontane esplosioni, apprese che il Savoy era stato fatto saltare con la dinamite, che un ministro era stato bruciato vivo e che la folla demente e sanguinaria invadeva lo Strand. La disgraziata stette ancora un poco in ascolto tutta tremante, poi s'abbatté, uccisa da una paralisi cardiaca. La radiotrasmissione della rivoluzione immaginaria dei disoccupati aveva avuto un successo inaspettato, ma, davvero troppo tragico!

Non la chiusa di una così tragica stretta finale, ma l'accompagnamento di un'orchestra di sbadigli rischierebbe di costituire l'elemento caratteristico della radiofonia britannica durante il periodo elettorale, se i suoi dirigenti non sapranno respingere l'assedio ai microfoni da parte dei candidati.

Opportunamente un giornale ricorda l'epo immensa ch'ebbe il radiomessaggio di Capodanno inviato dal Duce. Ma ricorda anche che, in Italia, di radiotrasmissioni politiche se ne fanno solo in casi eccezionali, e che, nel mondo, di Mussolini ce n'è uno solo...

G. SOMMI-PICENARDI.

IL MERLO INTELLIGENTE

La vecchia volpe stanca ed affamata

vide un merlotto col formaggio in bocca,

per cui pensando al corvo e all'antenata,

quello — si disse — abbocca;

e fattasi pian pian sotto quel ramo:

buon di merlotto bello,

lo salutò: io t'amo,

per cui cantar dovresti uno stornello.

Quel merlo sulla pianta

sorrise compiaciuto,

fece le viste di colui che canta,

però rimase muto.

Poescia infilò il formaggio a la zampina,

fece un inchino e disse secco secco:

creda cara volpina,

non so cantar nemmeno a vuoto becco...

Però, se attende, chiudo nell'armadio

questo po' di formaggio,

e poi, per farle omaggio,

... farò cantar la radio!

GINO PERUCCA.

ZENITH

MONZA

ha pubblicato il nuovo catalogo
per la stagione 1931-32 relativo
alle nuove

VALVOLE A RIGENE- RAZIONE SPONTANEA

e vari schemi costruttivi di ap-
parecchi moderni, che sono a
disposizione gratuita di tutti i
radioamatori.

Filiali della
S. A. ZENITH:

MILANO

Corso Buenos Aires, 3 - Telef. 21-155

TORINO

Via Juvara, 21 - Telef. 49-650

LE ASSISI DELLA SCIENZA

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA FISICA

Sulle frontiere della Materia, L'uomo alla scoperta dell'atomo. Il mito della fatica di Sisifo si realizza nelle pazienti e tenaci indagini del fisico, I satelliti del microcosmo. Il "quantum" di Bohr. La disintegrazione dell'atomo e l'emissione dell'energia. L'alfa e l'omega della Vita....

ROMA, ottobre.

A differenza di molti Convegni, anzi di quasi tutti i Congressi, il Convegno inaugurato a Roma l'11 ottobre e promosso dalla Fondazione Alessandro Volta annessa alla Reale Accademia d'Italia ed al quale partecipano tutti i più grandi scienziati del mondo, non ammette la discussione personale di temi il cui valore scientifico si veda già di una certa ombra storica, ma ha un tema unico e preciso: fisica nucleare, e, in sintesi, si parla dell'atomo, della materia che è fatta di atomi, del Creato fatto di materia.

Giacché da trenta secoli l'uomo lotta contro il mistero della vita e tenta le armonie del Creato. Prima con l'intuizione filosofica dei grandi Ioni, Talete da Mileto, Leucippo, Democrito, Epicuro; poi con la fisica degli elementi con Baco, Cartesio, Boyle e Newton; poi con la chimica con Lavoisier, Dalton ed Avogadro. Infine verso il 1860 si inizia l'atomismo fondato sulla cinetica dei gas con Maxwell e Boltzmann, con Hertz sulla natura elettromagnetica della luce, mentre le esperienze con i raggi catodici rivelavano l'esistenza di un corpuscolo elettrico che fosse il fondamento della materia. Poi Lorenz e Röntgen e Becquerel e Curie, dai loro separati esperimenti, pongono nettamente in evidenza questo corpuscolo ed esso è battezzato elettrone per il suo substrato elettrico. Ancora Planck ed Einstein e Bragg sovvertono con una violenta rivoluzione le fondamenta spaziali e temporali del vecchio e maestoso edificio scientifico, ed infine Rutherford, il gigante della fisica moderna, definisce e chiarisce la costituzione nucleare dell'atomo. Non è nemmeno questa una tappa. E' soltanto una grande conquista. Dopo di lui incalzano i Thomson, Aston, Millikan che isola e misura l'elettrone, i Bohr, Sommerfeld, Compton, Fermi, Unlenbeck, Goudsmith, Pauli, De Broglie, Schrödinger, Heisenberg che stabilisce i fondamenti della meccanica quantistica, mentre Dirac, Born, Jordan la completano.

La scoperta di un fenomeno si tramuta nell'enigma di cento altri: ecco perché recentemente si è parlato con un po' di pessimismo di crisi della fisica; perché nel 1937, a Como, in presenza di ottanta scienziati convenuti come ora da tutte le parti del mondo, il senatore Corbino illustrò gli sforzi della fisica ed incitò i giovani a non ripiegare disfatti dinanzi alle nuove difficoltà, che le nuove conquiste (strana antitesi!) avevano palesato; perché, infine, Guglielmo Marconi, inaugurando a quattro anni di distanza dal precedente Congresso, dopo che nuove conquiste si sono aggiunte alle più recenti, conside-

rando che ben cinquanta teorie atomiche, alquanto astruse, sono state formulate da altrettante fonti autorevoli, ha dovuto ancora dire, in questo Convegno, che se da esso non potrà uscire la parola nuova e definitiva, potrà, forse, uscire soltanto un affinamento dei grandi problemi e null'altro.

Il modello dell'atomo, completo, che oggi si mostra, e che dà, in parte, la spiegazione di molti fenomeni naturali e di molti fatti artificiali mentre la dovrebbe fornire per qualsiasi fenomeno, giacché tutta la materia, dal fondo del mare, alla superficie della terra, al cielo infinito ed ai suoi mondi, è fatta di atomi, è più una persuasione che una verità scientificamente dimostrata.

Si scende così dalle masse della materia, come le percepiscono i nostri occhi, alle sue parti architettoniche, le molecole, come le rivelano i nostri strumenti, e dalle molecole agli atomi, i costituenti dell'architettura, come li rivelano i fenomeni e come li pensa l'intuizione.

Tenendo conto soltanto della dottrina generale, se nel nostro sistema cosmologico il Sole rappresenta il centro di rotazione della Terra e degli altri suoi pianeti, così la medesima architettura e sovente le stesse velocità costituiscono un sistema atomico. Un nucleo centrale intorno al quale ruota un insieme di pianeti descrittivi in orbita propria a ciascun elemento: è il Sole positivo; i corpuscoli che gli ruotano intorno, detti elettroni, sono a loro volta caricati di una quantità di elettricità negativa che uguaglia nella sua somma la quantità di carica positiva del nucleo, e ciascun elemento si differenzia dall'altro variando il numero di elettroni del suo atomo, detto numero atomico. L'idrogeno ha un satellite e numero atomico 1, l'alluminio ha numero atomico 13, il ferro 26, l'argento 47, l'oro 79 e così via fino a 92.

L'atomo è chiamato neutro poiché le cariche elettriche del nucleo e dei suoi corpuscoli planetari (gli elettroni) si equivalgono, equilibrandosi, e quindi gli elettroni non sono che i pianeti a carica elettrica negativa del sistema atomico, e soltanto quando essi sono liberi da qualsiasi supporto materiale, diventano atomi elettrici, si chiamano ancora elettroni, ma si possono distinguere in positivi e negativi. Sono due altri atomi dell'elettricità positiva e negativa che si devono aggiungere a quelli degli elementi chimici noti, insieme a quelli degli elementi primi di tutte le cose.

Rutherford, che, come è stato detto, concepì per il primo l'architettura atomica completa e simile

all'architettura dei nostri sistemi celesti, fu seguito dallo scienziato danese Niels Bohr, che sviluppò ulteriormente questo atomo, che, quantunque magnifico per interpretazione, si mostrò in seguito incompleto, e la sua teoria, che aggiungeva a quella nucleare di Rutherford il «quanto di azione», si venne sempre più affermando nel campo atomico perché coincide sovente con i risultati sperimentali.

Bohr, nello sviluppo della sua teoria, riguarda, più che l'atomo in sé stesso, l'energia che da esso scaturisce e che è poi la base e l'origine delle varie specie di energie esistenti sulla terra e che talvolta non sfruttiamo nella nostra vita. Così l'energia potenziale, cinetica, termica, elettrica, chimica, solare, luminosa e tutte le altre conosciute ed ignote sono sempre legate ad una trasformazione, nel senso del passaggio da una forma all'altra, e questa energia può variare con continuità potendo aumentarsi o diminuirsi di piccole quantità. Dagli atomi viene emessa sotto forma di oscillazioni, come energia raggiante, ma essa è una quantità, anche se minima, sempre finita, e infine un «quanto». Un atomo potrà emettere un quanto, due quanti, tre quanti e non una frazione di essi.

Praticamente quando splende una luce o brucia una fiamma o passa una corrente elettrica, significa che nell'atomo, origine di queste nuove energie, se ne distaccano successivamente delle piccole porzioni e quanto a noi appare continuativo e perenne, non è rappresentato altro che da una serie di singoli urti minori, di scatti successivi che soltanto quando raggiungono una certa rapidità danno luogo al fenomeno.

Nella teoria di Bohr il «quanto» è la quantità di energia che per il ritmo degli urti componenti si raccoglie, si somma, per produrre quei fenomeni che noi chiamiamo luce, fiamma, elettricità, ecc. E' logico quindi concepire, dopo questa più che sommaria descrizione, come nell'atomo si richiuda la vita dell'infinito ed esso sia il polo animato per mezzo del quale ed intorno al quale si svolge la tela perpetuamente mobile e sempre nuova dell'Universo.

E' dunque augurabile che dalla attività di questo Congresso possa uscire una soluzione sulla costituzione dell'atomo, e più che altro del suo nucleo come indica il tema, che conferisca all'attuale periodo di rivoluzione in cui si trova la fisica un positivo valore di progresso. Cosa non facile questa per le diverse incognite che il problema presenta. In conclusione, l'attacco che gli scienziati oggi muovono all'atomo, rappresenta uno

sforzo non soltanto verso un ramo speciale di una scienza, ma verso il progresso di tutte le scienze, come si può facilmente immaginare, giacché, oltre la fisica, se ne avvantaggeranno grandemente la chimica e l'elettricità e tutte le loro applicazioni.

Progresso non immediatamente sensibile, giacché sarebbe preceduto da una parentesi di tempo più o meno variabile, durante la quale si avrebbe un maggiore assestamento dei problemi teorici.

Progresso però che fin da ora si può affermare che costituirà una nuova tappa grandiosa nel divenire dell'umanità, come sono state quelle della macchina a vapore, dell'elettricità, della radio, giacché lo sviluppo della civiltà umana nel futuro è fondato sulle conquiste della scienza.

Conoscendo le leggi naturali che dominano l'intima vita nucleare, si potrà agire su di essa con mezzi adeguati e con scopi precisi per rivoluzionare il suo equilibrio dinamico. La disintegrazione dell'atomo potrà significare emissione contemporanea di enormi quantità di energia, e non si va lontano con la fantasia affermando che il mondo cambierebbe totalmente il suo aspetto nella costituzione dei popoli più civili, nelle loro istituzioni sociali, nelle loro attrezzature industriali, nel valore nuovo che alcuni fattori della natura, oggi trascurati, assumerebbero domani nel confronto tra una razza e l'altra, nel dominio scientifico. Ad esempio, con l'energia contenuta negli atomi di una antica moneta di rame da 1 centesimo si potrebbe far camminare un treno merci di quaranta vetture con dodici tonnellate e mezzo di carico sopra ogni carro, ad una velocità di 36 chilometri l'ora, su di un binario orizzontale di lunghezza uguale a quattro volte la circonferenza della Terra.

Non basta. Gli antichi alchimisti si prebberbero una smagliante pignività su chi li ha voluti in seguito deridere e smentire per le loro ricerche che qualche tempo fa potevano sembrare paradossali e che ora invece riceverebbero una esatta conferma teorica e sperimentale, perché violentare l'atomo significa sì rivoluzionarlo, ma anche e soprattutto trasformarlo nella sua architettura, nelle sue proprietà e quindi nella formazione della materia di cui esso è componente.

Intanto al di sopra di ogni conquista dell'umanità, solo tra le catastrofi, tra i naufragi delle cosche e dell'anima, nel fossilizzamento delle fiore e dell'atomo sopravvive al crepuscolo ed al tramonto degli esseri e porta in sé, nella sua infinita grandiosità, la storia ed il destino dell'Universo, l'alfa e l'omega della Vita.

MARIO LA STELLA.

PHONOLA

(Apparecchi Radioriceventi e Radiofonografi)

è il nuovo prodotto italiano
che fa il suo ingresso sul
nostro mercato.



Viene presentato alla

**III^a Mostra
Nazionale
della Radio**

MILANO 10-18 Ottobre 1931 - IX

IN VENDITA PRESSO I
MIGLIORI RIVENDITORI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA: **ALCIS** SOCIETÀ ANONIMA

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

VIA S. ANDREA, 18 - TELEGR. ALCIS - **MILANO** - TELEFONI 72-441 72-442

FAVOLA DEL CDRANDI

DON GIOVANNI di D. Ponte

Nell'atrio corrispondente al palazzo del Governatore. È notte. Leporello si lamenta del mestiere che gli fa fare il padrone, Don Giovanni, poi si ritira. Don Giovanni esce dal palazzo, coprendosi il volto per non farsi conoscere da Donna Anna, che l'insegue, non vuol lasciarlo. Accorre il Commendatore, padre di Anna, che vien ferito a morte da Don Giovanni. Accorrono Anna e il Duca Ottavio, che giura alla donna d'amaria e di nulla trascurare per vendicarla.

Presso una locanda: è l'alba. Donna Elvira, amante abbandonata, giunge con una cameriera alla locanda, ossessionata dall'idea d'incontrare Don Giovanni. Questi, vedendo una donna, s'avvicina per farle la corte, ma, riconosciuta in lei un'amante tradita, l'abbandona, lasciandola alle prese con Leporello, che le sfoglia innanzi il catalogo delle prodezze del padrone. Come i due s'allontanano, irrompe una gaia schiera di contadini, inneggiando alle nozze di Zerlina e Masetto. Rientra Don Giovanni che fa il galante con Zerlina, e che, per esser solo con lei, ordina a Leporello di condurlo al castello tutti i contadini, compreso Masetto, recalcitrante invano. Zerlina, vinta dalle mellifue parole del cavaliere, sta per seguir questo, quando entra Donna Elvira a far una nuova scena all'amante fedifrago e ad aprir gli occhi alla sposa. Don Giovanni, lasciato solo, si incontra con Ottavio e con Donna Anna, che non riconoscendo in lui il seduttore, ne fanno il aiuto per vendicare l'offesa. Il Commendatore, Donna Anna finisce poi col riconoscerlo e col raccontar a Ottavio tutta la tragica scena; ma Don Giovanni è ormai fuggito, col pretesto di sorvegliare Elvira, chiegli credere tutti esser una povera pazza. I fastidi non gli tolgono intanto la voglia di divertirsi, perché egli dispone tutto per una gran festa, raccomandando a Leporello d'invitare ogni bella fanciulla che incontrerà.

Nel giardino di Don Giovanni, Zerlina s'incontra con Masetto, e fa con lui pace, ma per poco perché, nascondendosi, egli vede il Cavaliere insidiargli un'altra rolla in sposa. Approfitando della notte e della maschera, il Duca Ottavio, Donna Anna e Donna Elvira s'avvicinano al castello, e sono da Leporello invitati alla festa. Durante il ballo, Don Giovanni tenta di far una Zerlina, che invoca aiuto. Vien subito una morte, ma il Cavaliere fa credere che il solo colpevole è Leporello. Smascherato però dal Duca Ottavio e dalle due Donne, fugge aprendosi la via con la spada.

Nell'atrio del palazzo, come al principio dell'azione, Don Giovanni fa pace con Leporello, e scambia il suo mantello con quello di lui per giunger più comodamente alla cameriera di Donna Elvira. Quest'ultima, sentendo la voce dell'amante, scende e Leporello, facendosi passar per il padrone, riesce a condurla lontano. Don Giovanni, rimasto solo, canta una serenata alla cameriera e, sorpreso da Masetto con alcuni contadini armati, si fa passare per Leporello e dà loro i ragguagli perché possano arrestare il seduttore. Scarica poi alcune bastonate sul gruppetto di Masetto, che vien consolato dalla sua Zerlina. Leporello e Donna Elvira s'incontrano con Ottavio e Donna Anna, e viene facilmente in chiaro il nuovo imbroglio del Cavaliere che, trovandosi di nuovo col servo nell'atrio del Commendatore, fa invitar a cena la statua, che al Commendatore stesso fu eretta nel luogo in cui cadde. E la statua promette. Dopo un duetto fra

Ottavio e Donna Anna, che sentono ormai prossimo il momento della vendetta, la vicenda si chiude nel palazzo di Don Giovanni. Donna Elvira viene una volta ancora a supplicare il Cavaliere, che la schernisce. Nel fuggire, essa dà un urlo, incontrando nel corridoio la statua del Commendatore, che s'avvanza lentamente. Don Giovanni non si scompone: dà ordine che si prepari un'altra cena e rifiuta ostinatamente di pentirsi. La statua del Commendatore sprofonda allora in una voragine, mentre escano di sotterra parecchie furie, che s'impadroniscono di Don Giovanni e si sprofondano con lui. Donna Elvira e Donna Anna, Zerlina, Ottavio e Leporello si ritrovano insieme una volta ancora a commentare l'avvenimento. Un consiglio morale cantato in coro conclude il melodramma.

(Casa Editrice Musicale Ricordi - Milano).

"LA CENA DELLE BEFFE."

di Sem Benelli

Il Tornaguidici, nella sua ricca casa nella Firenze medicea, dà le ultime raccomandazioni per una cena, nella quale si propone di pacificare il giovane Giammetto con Neri e Gabriello, gli sposati fratelli Chiaramonte, che di lui si beffano crudelmente. Giammetto giunge per primo, e annunzia all'ospite d'aver meditato una crudele vendetta. Arrivano poi Neri con l'amante Ginevra, e Gabriello che, innamorato pure di Ginevra, lascia presto la cena con un pretesto, e s'allontana. Giammetto riesce a stuzzicare l'orgoglio di Neri, che acconsente, per scommessa, a rivestir una corazza e a portar il disordine in un'allegria brigata. Tutto che il bracciale è partito, Giammetto s'impadronisce dei suoi panni, per giovarne ad entrare nella camera di Ginevra, e manda ad avvertir la brigata che faccia prigione Neri, uscito di sembo.

Il secondo atto si svolge nella casa di Ginevra, che la Fante veglia per dirle che in Firenze corre voce dell'improvvisa pazzia di Neri. Ginevra giura d'aver passato la notte con l'amante, ma dev'esser cominciata a letto con Giammetto, e non se ne duole. Neri riesce, intanto a strappar i lacci e a fuggire: si dirige alla casa di Ginevra, ove Giammetto, avvertito, ottiene di farlo catturare un'altra volta, mentre egli bacia e ribacia Ginevra davanti a lui, esasperato.

Neri è rinchiuso e legato in un sotterraneo, ove un medico gli consiglia cure pazze, e dove alcune amanti inquisite vengono a vilipenderlo. Una di esse, Lisabetta, ha però pietà di lui: chiede di parlargli senza testimoni, e gli consiglia di desistere dai propositi truci, e di fingere un pazzo dolce ed innocuo. Potrà, in tal modo, ottenere d'esser rilasciato a lei, che lo porrà presto in libertà. Neri acconsente, e recita bene la parte. Giammetto sa ch'egli finge, ma acconsente alla liberazione, perché volge in mente un nuovo disegno. E Neri esce al braccio di Lisabetta.

È sera, e Ginevra si fa pettinare dalla Fante, prima di coricarsi. Vengono canzoni e magnolate dalla finestra aperta. Ginevra aspetta Giammetto, mal ch'egli giunge: è invece Neri, pieno di odio, che spinge la donna nella camera, ove si nasconde in agguato. Giammetto, giunto ben presto, è avvertito dalla Fante che Neri sta soporoso. Esce, e dopo qualche minuto un uomo avvolto nel mantello di Giammetto attraversa la scena, ed entra nella camera della cortigiana. Subito echeggiano due urli: quello d'un uomo colpito a morte, e quello di Neri trionfante. Ma l'assassino, all'uscir dalla camera, si vede di fronte, in un raggio di luna, propria Giammetto, che gli dice d'aver prestato il mantello a Gabriello, innamorato pure di Ginevra. Neri non vuol credere, e rientra nella camera. Ne esce impazzito, stringendo tra le mani il mantello, e accampare, ridendosi silenziosamente nella notte.

(Casa Musicale Sotzongo, Milano).

SUPER-ETERODINA
8 VALVOLE
TRASFORMABILE
IN RADIO-
GRAMMOFONO
L. 2000
completa
RADIOFONOGRFO
L. 2700
TASSE COMPR.
ESCLUSO ABB.
NAMENTO ALLO
RADIO AUDIZIONI

PUREZZA
SENSIBILITÀ
SELETTIVITÀ
POTENZA

AL FIAN MILANO

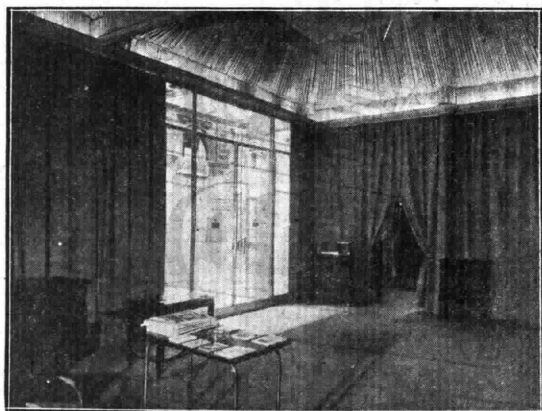
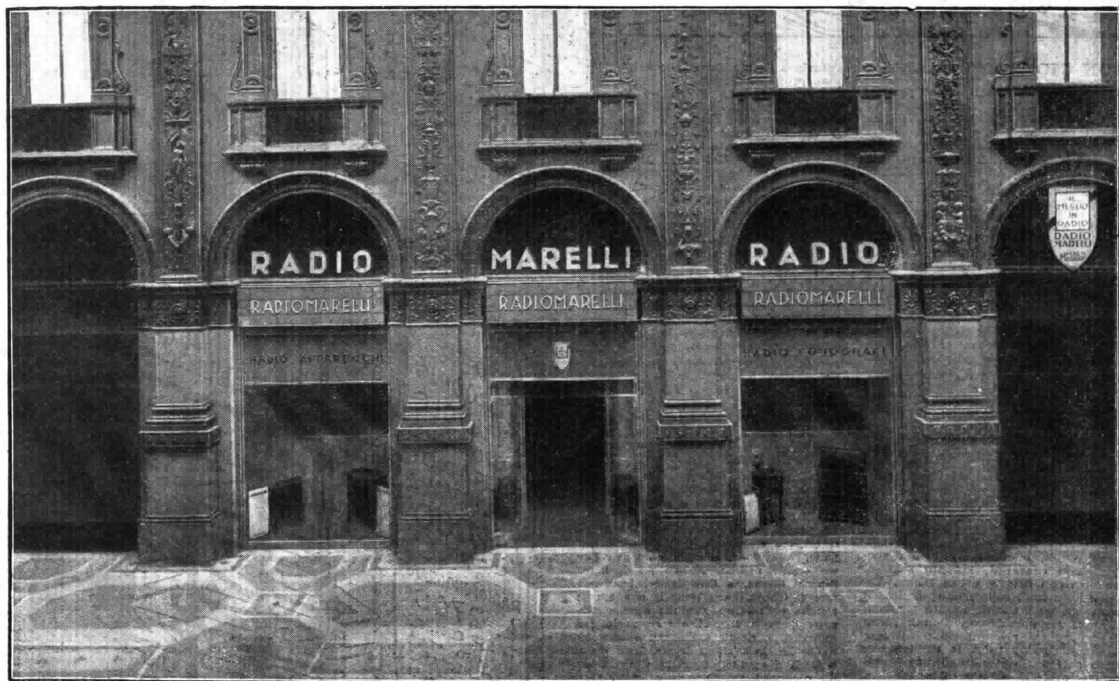
TH. MOHWINKEL
Via Fatebenefratelli 7 MILANO

ESPOSIZIONE RADIOMARELLI

MILANO

GALLERIA VITTORIO EMANUELE 70-72-74

MILANO



RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chilofono* **RADIOMARELLI**

IL "CORIBANTE"

L'esposizione in Galleria a Milano

Il giorno 10 corrente abbiamo aperto i nostri locali in Galleria Vittorio Emanuele, esponendo i vari tipi di apparecchi Radiomarelli, prodotti in uno degli Stabilimenti della Fabbrica Italiana Magneti Marelli di Sesto.

Questi grandiosi locali si compongono di tre grandi vetrine in Galleria Vittorio Emanuele ai nn. 70-72-74, oltre a quattro spazi; locali superiori a cui si accede a mezzo di due scale, una interna e l'altra esterna, ed è in questi locali riccamente addobbati che sono stati esposti gli apparecchi Radiomarelli.

Mentre nei locali con vetrina sono semplicemente esposti i vari tipi, nei locali superiori ha luogo l'audizione dei vari apparecchi.

Una sala è riservata al CORIBANTE, il nuovo apparecchio che lanciamo sul mercato e di cui inizieremo immediatamente le consegne; un'altra per l'audizione dell'apparecchio JUNIOR, i cui risultati confermano ogni giorno la sua purezza e la sua potenza; in altra il MUSAGETE II e nell'ultima la sala del CHILIOFONO, dove i migliori dischi vengono riprodotti; in questa sala funziona anche il Radiofonografo Automatico che desta l'attenzione speciale del pubblico per il cambiamento automatico dei dischi.

La nostra Esposizione non poteva avere un successo migliore. Dal momento in cui è stata inaugurata, una folla di pubblico si è interessata degli apparecchi, sostando nelle sale di audizione ove dei tecnici danno le spiegazioni sulle caratteristiche dei vari apparecchi.

Si comprende che l'interesse maggiore è riservato al CORIBANTE, perché, mentre gli altri apparecchi sono già noti al pubblico, il CORIBANTE, questo gioiello d'apparecchio, fa ora la sua prima apparizione sul mercato.

La nostra grande soddisfazione per questa Esposizione ci è data dall'interessamento del pubblico, il quale per ore ed ore continuamente si rinnova affollando i nostri grandiosi locali.

Tutto ciò dimostra che la nostra produzione si sviluppi con un ritmo costante, segnando precisa e sicura il programma tracciato e fissato dai dirigenti della Magneti Marelli; la Radiomarelli non solo si mantiene fedele al suo motto: «Il meglio in Radio», ma dimostra anche come la produzione sia organizzata e preordinata in modo da rispondere ad ogni esigenza, ad ogni richiesta di qualsiasi classe del pubblico.

E così mentre i MUSAGETE II e CHILIOFONI sono grandi apparecchi di classe e sono acquistati da chi può spendere dalle 2700 lire alle 4000 lire, il MUSAGETE JUNIOR, il di cui prezzo è di L. 1480, com-

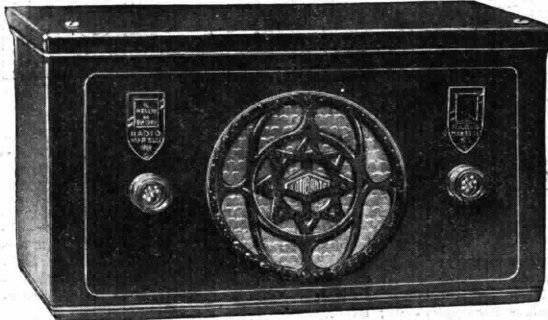
pletto di mobile, è un apparecchio che, pur non raggiungendo la potenza del MUSAGETE II, permette di captare le principali stazioni d'Europa e quindi è accessibile a chi vuole spendere meno ed avere un ottimo apparecchio.

Col CORIBANTE ora noi abbiamo voluto creare la Radio personale, ossia un apparecchio che, pur non avendo la pretesa di avere tutti i pezzi dei grandi suoi contra-

telli, possiede però tali qualità ed in tale misura da dover essere preferito negli ambienti meno vasti, col grande vantaggio che costa solo L. 1150.

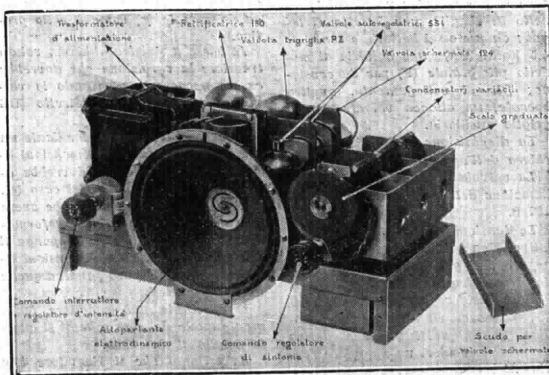
Per rendere accessibile a tutti l'acquisto di questo apparecchio radio, che il genio umano ha creato per il godimento del pubblico, noi abbiamo concesso la vendita a rate proporzionali, in modo che ogni apparecchio può venire pagato in 12 mesi.

IL "CORIBANTE",



L. 1150 - Valvole e tasse comprese.

5 VALVOLE - Due schermate autoregolatrici tipo 551 - Una schermata tipo 124 - Una trigiglia (Pentodo) tipo PZ - Una rettificatrice tipo 180 - PRESA PER FONOGRAFO - ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO - MOBILE IN MOGANÒ.



Lo «chassis» visto anteriormente.

L'apparecchio CORIBANTE verrà consegnato subito, seguendo le prenotazioni. — La vendita rateale si eseguisce presso le nostre Rivendite Autorizzate.

L'accoglienza del pubblico

Come accenniamo in altra parte di questo giornale, l'accoglienza riservata al CORIBANTE è stata delle più lusinghiere sotto ogni punto di vista, sia per l'entusiasmo suscitato dall'esame tecnico di esso, sia per gli elogi e le congratulazioni che, verbali e scritte, giungono da ogni parte alla nostra Casa per questa variata e completa produzione di apparecchi radio.

Oltre ad un centinaio di CORIBANTE sono esposti in Galleria Vittorio Emanuele, e tutti li avremo esauriti nella prima giornata, se avessimo voluto consegnarli al pubblico richiedente; ma noi desideriamo che prima li abbiano ricevuti i nostri rivenditori, a mezzo dei quali intendiamo diffondere i nostri apparecchi.

I nostri Rivenditori sono i migliori nostri collaboratori; ad essi abbiamo concesso l'esclusiva della vendita dei nostri apparecchi, astenendoci dal vendere direttamente al pubblico. Alle nostre Rivendite dobbiamo il successo degli altri apparecchi Radiomarelli, come dovremo ad essi la grande diffusione che avrà il CORIBANTE.

Ogni giorno la posta ci porta centinaia di prenotazioni a dimostrazione che anche il CORIBANTE — come il Musagete, come il Chilofono, come il Musagete Junior — avrà la sua clientela speciale e specifica, clientela che desiderava ed attendeva un apparecchio con le caratteristiche e col prezzo del CORIBANTE.

L'origine del nome

Da cosa deriva il nome «Coribante», che continua la serie dei nomi classici Radiomarelli che esprimono sinteticamente il senso di ogni apparecchio?

I «Coribanti» sono sacerdoti mitologici che, a seconda delle diverse religioni, seguono il culto di una Dea: la Dea Rea a Roma, la Dea Gea in Grecia, la Dea Cibele in Asia Minore.

Tutte queste Dee hanno la stessa origine e sono considerate: la madre di Giove, la madre della Terra.

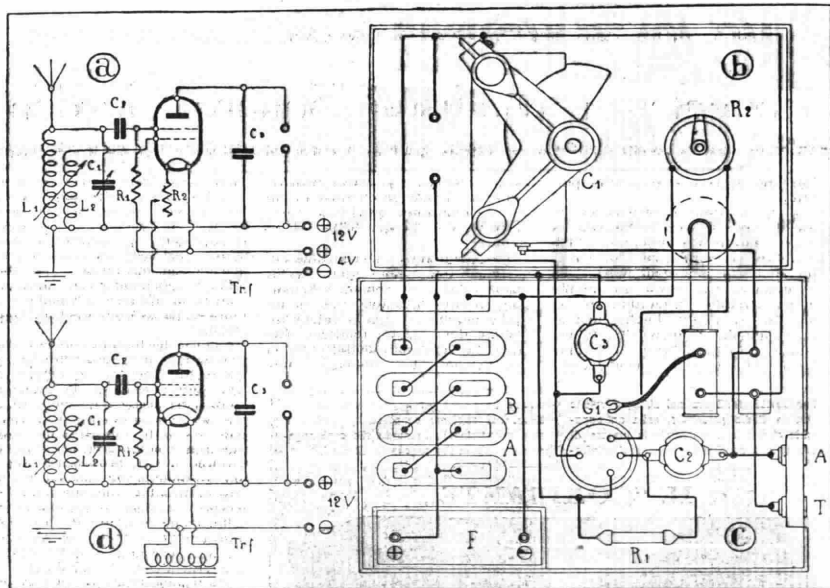
I «Coribanti» accompagnavano sempre fedelmente tali dee ed avevano sempre con loro i propri strumenti musicali: tamburello (tamburello a tintinnolo), zuffoli, pifferi, che suonavano continuamente e da cui non si staccavano mai.

Il nuovo apparecchio Radio Marelli deve accompagnare

SEMPRE

il proprietario, dovunque, a somiglianza dei «Coribanti» con la Dea Cibele.

Ecco l'origine del nome!



DESCRIZIONE DI APPARECCHI

Ricevitore ad una valvola bigriglia

Tra i ricevitori a valvola quello descritto con questa nota ha certamente il pregio della semplicità massima: dopo il ricevitore a galena, il primo passo è costituito da questo apparecchio ai minimi termini.

Creda utile accennare alla descrizione, specie per arrecare utilità presso i nuovi centri radiofonici dove il piccolo ditantismo per questi ricevitori ha sempre la sua non trascurabile attività.

Si tratta di un apparecchio in corrente continua, ma con una alimentazione così economica da non consentire nemmeno lontanamente un raffronto con alimentazione a corrente alternata.

E' un ricevitore portatile, di dimensioni, tutto compreso, superiori di poco a quelle di un apparecchio con ricevitore a cristallo.

La sua prestazione è modesta ma risponde ad un tipo di esigenza molto diffusa nella classe degli ascoltatori destinati a trarre dalla radio i maggiori benefici: riceve la stazione locale entro una cinquantina di chilometri in altoparlante, riceve in cuffia le principali stazioni europee.

L'alimentazione è fatta mediante batterie di pile a secco (del tipo comune da lampadina fassibile) che durano da tre a sei mesi e costano poche lire.

Il materiale occorrente è, come si vede dallo schema: un condensatore variabile da 500 μ F (C1); una bobina (L1) di 50 spire ed una (L2) di 75 con supporto che consenta di regolare l'accoppiamento; un condensatore di griglia (C2) di 250 μ F; una resistenza (B1) per la ricezione di 2 megohms; un condensatore fisso di 200 μ F (C3); un reostato interruttore da 30 Ω (R2); uno zoccolo per valvola; un piccolo pannello di ebanite, una bassetta di legno; cinque o sei batterie a secco da 4,5 Volts (BA); una batteria di modello più grande (F) per l'accensione; filo di collegamento, quattro boccole, un attacco volante per la griglia ausiliaria.

La disposizione costruttiva risulta chiara dall'apposito piano.

La valvola usata da noi nella realizzazione dell'apparecchio è una DG 407/0.

Le tensioni si sistemano per tentativo. Non occorre la polarizzazione negativa di griglia sino a che si adotta una tensione anodica limitata. Si può arrivare tuttavia con la DG 407/0 sino ad 80 V di tensione anodica. Verso questi valori si deriva quando si desidera un maggiore rendimento.

Questo apparecchio può essere realizzato con valvola a corrente alternata. Basta adottare l'apposita valvola, con gli opportuni collega-

menti. La valvola può essere alimentata in accensione con un trasformatorino da campanelli. L'alimentazione anodica sarà fatta mediante batteria come il caso precedente a corrente continua.

Nella figura appare in alto a sinistra lo schema elettrico (a) dell'apparecchio tal quale è realizzato dallo schema costruttivo a destra. E' visibile nel lato destro lo sviluppo dei due pannelli (b) (c) verticale (b) ed orizzontale (c) come è nella pratica.

In basso a sinistra abbiamo voluto tracciare la variazione che dovrebbe essere necessaria adottando la valvola a riscaldamento indiretto (DG 4100) a doppia griglia.

L'accensione va fatta mediante un trasformatore che ha dimensioni limitate. L'alimentazione anodica dovrebbe avere la stessa sorgente del caso (a).

L'apparecchio non dovrebbe avere nessuna speciale pratica trasformazione: al posto di F si disponga il trasformatore che ha dimensioni limitate e presso a poco eguali a quelle della batteria F.

Il dilettante può scegliere facilmente quale dei due schemi si adatta meglio al suo caso.

Avvertiamo che il ricevitore è a debole reazione e che l'irradiazione è talmente insignificante che a pochi metri, da esperimenti fatti, non si ha più alcun disturbo.

G. B. A.

Il faro di Cristo

Roma accende a Rio de Janeiro il faro di Cristo...

La Scienza, ampliando prodigiosamente i già vastissimi limiti concessi alla Fantasia e alla Poesia, ci consente di formulare frasi che pochi anni or sono sarebbero sembrate pazzesche...

Il 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, da una sala di un palazzo romano, Guglielmo Marconi ha rinnovato, dalla terraferma, il prodigio di Sidney, compiuto dal mare di Genova.

Al di là dell'Oceano, sulle rive di Botafogo, un milione di credenti attendeva con ansia il miracolo e improvvisamente, con l'esaltazione di un potere soprannaturale, il miracolo si è compiuto: l'immensa folla, attraversata da un brivido di misticismo, ha visto la statua di Cristo Re illuminarsi sulla vetta del Corcovado e porgere il saluto della luce e della fede ai navigatori in arrivo, che erano partiti due settimane prima dall'Europa.

Eppure il saluto luminoso del Brasile vantava un'origine europea, anzi italiana: lo aveva suscitato sul Corcovado un'onda elettrica partita da Roma, irradiata dalla stazione di Coltano e ricevuta da quella brasiliense P. P. X.

La storia si ripete nei suoi ricordi e nei suoi cicli: origine italiana, ha la scoperta del Nuovo Continente: origine italiana, romana, ha il trionfo del Cristianesimo predicato e propagato al di là dell'Oceano dai sacerdoti cattolici, seguaci di quel Colombo che primo vi portò la croce, con candore d'intenti e in segno di pace, servando fede al suo fatidico nome.

Subito dopo l'accensione della statua di Cristo Re, le notizie sono affluite dal Brasile; abbiamo appreso con meraviglia e commoimento i particolari dell'impressionante spettacolo. Il faro di Cristo si è acceso mentre il Legato Pontificio, S. E. il cardinale Leme, assistito da quarantadue vescovi, benediceva l'immenso popolo dalla spinnata di Belmar; di certo, le stille d'acqua santa e le scintille di luce si sono fuse nell'aria in un'orrida non meno sacra di quella che apparve ai superstiti del Diluvio e fu il segno del nuovo patto tra l'omnipotente e l'Umanità.

Lo storico avvenimento rivive tutto nel messaggio inviato a Marconi della stampa del Paese amico:

«Nell'istante in cui l'Eccellenza Vostra ha illuminato la statua di Gesù Re, quaranta milioni di cattolici brasiliani salutano in voi la scintilla del Genio latino che ha scoperto e costruito il nuovo mondo; Scoperto e costruito.

Prendiamo atto con fierezza di questa seconda dichiarazione e pensiamo con affetto fraterno agli innumerevoli coloni italiani, che per troppo tempo furono immersi nell'ombra dello scontro morale, determinato dalla sensazione di essere dimenticati o almeno negletti.

Anche per essi, specialmente per essi, Marconi ha illuminato da Roma cattolica e imperiale, la statua di Cristo Re.

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE A NEW YORK

La Mostra annuale di Madison Square Garden

I progressi della televisione - Le esperienze di Sanabria davanti al pubblico - La valvola "pentodo", e la riduzione del costo degli apparecchi riceventi

NUOVA YORK, ottobre.

L'annuale Mostra della radio si è aperta in questi giorni a Madison Square Garden. Nonostante la depressione e le incertezze del domani, come negli anni passati, l'avvenimento ha assunto notevole importanza.

L'Esposizione è stata inaugurata da uno degli uomini più in vista nel campo radiofonico americano, David Sarnoff, presidente della « Radio Corporation of America », un ricco e potente uomo d'affari che a vent'anni era radiotelegrafista a bordo del *Boethic*. Inutile dire che il discorso inaugurale — breve, ma succoso ed interessante — del Sarnoff è stato radiodiffuso da numerose stazioni. Dopo di lui si è presentata al microfono una graziosa ragazza: miss Herriet Lee, regina americana della radio per il 1931, che ha fatto una breve dichiarazione. Quindi il pubblico è stato ammesso a visitare i vari reparti della Mostra.

Novità sensazionali, è bene dirlo subito, non ve ne sono, ma nel suo complesso la Mostra non manca d'imponenza. In un periodo in cui il centro stesso della metropoli è edilmente sconvolto dagli audacissimi costruttori di « Radiopoli », una Mostra a scartamento ridotto sarebbe stata giudicata come una suntuosità ed una contraddizione. Gli espositori, cioè gli industriali radiofonici che sono largamente interessati in « Radiopoli », devono avere tenuto conto di questo fattore psicologico ed hanno fatto sforzi considerevoli per rendere il più attraente possibile la Mostra annuale della loro produzione.

I padiglioni della televisione sono i più interessanti e più visitati, anche se i progressi constatati (considerevoli, indubbiamente)

non appaiono di grande portata.

La televisione è considerata come la nuova forza destinata a trarre l'industria radiofonica dallo stato di depressione in cui è piombata dal periodo della crisi economica. Lo stesso presidente della « Radio Corporation of America » ha dichiarato che un perfezionamento tecnico della televisione contribuirebbe in modo notevole alla ripresa economica ge-

stra, ci diceva non senza entusiasmo che il 1932 sarà l'anno in cui si realizzeranno progressi forse decisivi nel campo della televisione.

I radioamatori che considerano la televisione come una realtà tecnica che sarà domani alla portata di tutti, discutono ora di un problema che ad essa si collega direttamente: quello relativo alle onde che verranno adottate per la trasmissione delle immagini mo-

onde ultra-corte, sotto i dieci metri; l'adozione delle onde cortissime sarebbe anche consigliata da ragioni di economia, in quanto le trasmissioni graverebbero meno sulle spese delle stazioni. A parte queste considerazioni, sarà certo difficile agli industriali radiofonici americani ottenere dal pubblico la immediata sostituzione degli apparecchi.

Coloro che hanno comperato recentemente un apparecchio per onde medie, non lo sacrificheranno per potere ricevere le immagini mobili trasmesse ad onde cortissime. A meno che i costruttori non li ritirino dalla circolazione sostituendoli con apparecchi nuovi. Ma sarebbe inutile dilungarci ora su un argomento che suscita, è vero, vivaci dibattiti, ma che non sarà maturo se non il giorno in cui coloro che dirigono le sorti della radio negli S. U. A. avranno preso una decisione e scelta definitivamente l'onda da adottarsi.

Un'innovazione che merita interesse nel pubblico è quella della valvola *pentodo* che riduce notevolmente il costo degli apparecchi, poiché richiede l'uso di due o tre lampade soltanto, rendendo così il circuito più semplice. Il *pentodo*, insieme con un'altra valvola chiamata « variable-mu », è il contributo che l'anno 1931 ha recato alla radio ed è giunto proprio in tempo per fronteggiare la crisi che batte ora in pieno.

Un'altra nuova invenzione che riguarda la radio è il « flashograph ». Esso permette al materiatore di un apparecchio ricevente di vedere con esattezza quando il circuito è esattamente sintonizzato ed è simile ad un termometro in cui vi sia una colonna di luce rossa al neon. Si monta verticalmente dinanzi alla radio. Quando una stazione è nelle vicinanze, la colonna rossa incomincia a montare; quando l'esatto punto di sintonia è raggiunto, essa discende invece ad un tratto.



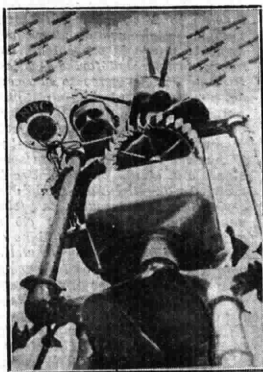
DAVID SARNOFF - 1910: radiotelegrafista navale - 1931: Presidente della Radio Corporation of America.

nerale e che molti operai verrebbero riassorbiti dall'industria radiofonica nel caso di una scoperta sicura che consentisse pratiche applicazioni. Ma per ora, a giudicare da quanto è dato vedere a Madison Square Garden, questa attesa e decisiva invenzione è tuttora di là da venire. I risultati raggiunti sono tuttavia apprezzabili. Basterebbe a dimostrarlo l'invenzione di U. A. Sanabria, il noto inventore di Chicago, il quale è riuscito a realizzare proiezioni televisive in uno schermo di dieci piedi, dell'ampiezza cioè di un comune schermo cinematografico.

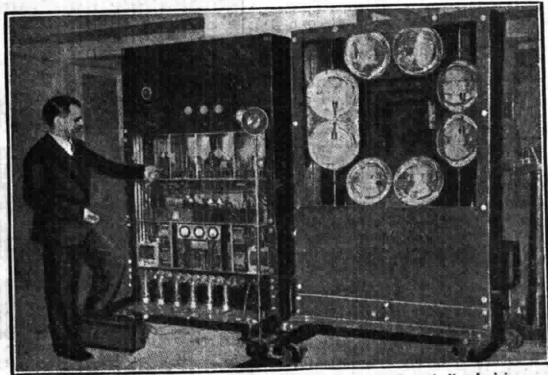
Il quadro — incorniciato d'argento — nel quale Sanabria fa le sue esperienze di televisione, è appeso, in vista del pubblico, nell'hall centrale di Madison Square Garden; un altro schermo di solo quattro piedi d'ampiezza è collocato nel « Teatro televisivo ». Le proiezioni del Sanabria, che si susseguono incessantemente sui due schermi, danno la sensazione che, non ostante le evidenti imperfezioni, la televisione sta entrando nella fase delle tangibili realizzazioni e che sono consentite ottimistiche speranze per l'avvenire.

Di ciò si rendono conto gli stessi visitatori, i quali, a turno, quando lo desiderano, vengono scelti per le esperienze che si svolgono davanti al pubblico, fra il più vivo interesse. Un grande industriale che ci guidava attraverso la Mo-

stra, non si tratta di un dibattito accademico, ma di una discussione sostanziata di motivi d'indole tecnica ed economica, in quanto si tratta in sostanza di sapere se, nell'eventualità di un mutamento di onda, che taluni ritengono indispensabile per migliorare la trasmissione delle immagini, gli apparecchi costruiti e venduti per ricevere onde medie potranno essere utilizzati. Ci sono dei tecnici i quali asseriscono e dimostrano che per trasmettere suoni ed immagini mobili occorrerà adottare



Le audacie della radiocronaca: dal più alto grattacielo James Wellington fa al microfono la relazione delle grandi manovre aeree su New York.



U. A. Sanabria esegue davanti al pubblico i suoi esperimenti di televisione.

Perfezionamenti molto apprezzati sono stati anche raggiunti negli apparecchi da collocare sulle automobili, e in questa Esposizione possiamo vederne le prove. Si è ottenuto infatti un controllo a distanza che permette di manovrare l'apparecchio stando seduti al volante e che permette di collocare le diverse parti di un apparecchio nel luogo più adatto, cosa prima impossibile. Si è trovato inoltre un controllo di volume automatico e sono stati fatti tutti gli sforzi per costruire un tipo di apparecchio che non risenta i disturbi causati dall'accensione del magnete.

In questa Esposizione inoltre si possono vedere apparecchi adatti per tutte le onde da 15 metri a 550 e che possono ricevere con la medesima perfezione le onde corte e le medie. Con questi apparecchi si può ricevere senza difficoltà da Roma, Tokio, Londra, Buenos Aires, dal Messico, da Giava, dall'Olanda e da altre stazioni estere ad onde corte che trasmettono da tutte le parti del mondo. Come è noto, alcune di queste stazioni trasmettono suoni e voci, altri si limitano ad inviare i noti segni dell'alfabeto Morse.

Girando per l'Esposizione si vede inoltre come molti costruttori abbiano pensato anche agli apparecchi autonomi, alimentati cioè con pile ed accumulatori, che erano stati dimenticati negli ultimi tempi. E' stato costruito infatti un nuovo tipo di apparecchio per le aree non elettrificate e tale costruzione si è resa possibile coll'introduzione di un nuovo tipo di batteria, chiamata «air-cell», la quale respira letteralmente l'ossigeno dell'aria e dà approssimativamente un anno di continuo servizio. Per queste batterie si usano delle lampade a due volt. La pila si adatta in gran quantità dinanzi a questi apparecchi. Si calcola infatti che in America vi siano otto milioni e mezzo di abitazioni, di cui sei milioni circa in campagna, non servite dall'elettricità, e per tutti quelli che vivono in questi luoghi il nuovo tipo di apparecchio è di interesse grandissimo, giacché possedendolo significa poter essere, anche abitando in un paese sperduto, in contatto continuo col mondo così detto civile.

Queste sono le principali innovazioni tecniche che colpiscono il visitatore: ma una cosa ancora, per quanto molto meno interessante, è da notare: il modo con cui sono stati costruiti gli apparecchi. Si cerca con essi di appagare l'occhio e l'orecchio. La vecchia pendola dei nostri nonni è stata chiamata in aiuto per servire da mobile per la radio. Lo chassis di questo è stato semplificato e costruito in modo talmente compatto che una supereterodina di nove valvole può benissimo essere nascosta nel mobile di una pendola del XVIII secolo. Vi sono poi negli stands mobili di tutti i legni e di tutti gli stili, a cominciare dallo stile Rinascimento al moderno americano.

Abbiamo l'apparecchio Cronwell, un mobile solidissimo di guerra a forma di tavolo con cassetto; il «Winslow», un altro tipo di ta-

volo con parecchi cassette; il «Regina Anna», un radio-fonografo che può automaticamente riprodurre dieci dischi senza bisogno di alcuna assistenza, ed infine una gran quantità di apparecchi con mobili tipo «console». Alcuni di essi sono degni di attenzione per la loro magnifica riproduzione di suono; altri sono equipaggiati con radio, cinematografo e fonografo. In seguito, dicono i costruttori, sarà aggiunta anche la televisione e si troveranno così radunati in un solo mobile tutti gli svaghi possibili della nuova era inventiva.

Nonostante il perfezionamento grandissimo ottenuto ed il lusso con cui sono stati costruiti gli apparecchi, il prezzo è in generale

più basso che non quello degli anni passati. Gli industriali cercano così di fronteggiare la crisi e sperano di ottenere in questo modo qualche buon risultato.

Tre milioni di apparecchi sono stati venduti nel 1931; nel 1932 per non diminuire la vendita è migliorata anzi se è possibile, bisogna adoperare tutte le forze e tutti i mezzi a disposizione.

La radio rappresenta il progresso, l'anello di congiunzione tra le più lontane parti del mondo, la diffusione del sapere anche tra le più basse classi sociali; la sua inarzia deve dunque procedere sempre, senza il minimo arresto, per lo sviluppo ed il miglioramento degli uomini.

ANTONIO LEGATO.

NELLE GROTTA DI POSTUMIA

(ESPERIMENTI DI RICEZIONE)

Ascoltare un programma radiofonico con un apparecchio ricevente posto a circa 150 metri sotto terra non è cosa molto comune, questo è vero, ma d'altronde abbastanza facilmente realizzabile visitando le celebri Grotte di Postumia accompagnati da una fida radiovaligia.

Chi non ha visto questa stupenda e fantastica creazione della natura non può avere un'idea del fascino potente ed irresistibile ch'essa esercita sull'anima umana. Solo varcando la soglia d'ingresso per passare dalla temperatura esterna a quella interna piuttosto fredda e dal rumore della vita esterna al silenzio sepolcrale della caverna che ci inghiotte, dalla luce del giorno all'oscurità più fitta rolla solo da qualche bagliore che penetra dall'apertura d'ingresso, si può provare quel senso di indefinibile sgomento che poi coll'inoltrarsi attraverso le meraviglie sotterranee, si tramuterà in entusiastica ammirazione. L'impressione che prova il visitatore è vividamente descritta nelle pagine di una interessante pubblicazione della R. Amministrazione delle Grotte di Postumia (1), dalla quale credo in-

teressante riportare qui qualche brano:

«Dopo, arrivati in fondo al corridoio, alla prima svolta a destra, mentre affiggono gli occhi nel buio per sorprendersi quanto agognano di vedere, l'improvvisa accensione della luce elettrica ci apre lo scenario fantastico; intorno a noi sorge la prima esclamazione di meraviglia; un «oh!» inimmancabile e prolungato, che si leva dal pubblico, e la breve sensazione di angustia è sparita. La meraviglia dello spettacolo, che si schiude davanti ai nostri occhi attoniti è tale, che, quasi trasognati, ci lasciamo trascinare di sala in sala, multi, immersi nella contemplazione delle forme inimmaginabili, mai più vedute, nuove davvero, e subiamo inconsapevolmente la suggestione profonda che emana dalla divina armonia delle linee architettoniche, dalla misteriosa legge che ne governa i colori, senza poter capire, né poter dire il perché. Allo stesso modo, contemplando il cielo stellato, sentiamo che c'è qualche cosa in noi che sente il divino e l'eterno, senza poter ridirlo al nostro povero cervello, che non sa. I filosofi dicono che quel «qualchecosa» che davanti alla natura sente, ma non può farsi comprendere, è l'an-

ma. E' perciò che l'impressione meglio determinabile, che si ricava dal viaggio fantastico, è una impressione mistico-religiosa, difficilmente traducibile nel linguaggio umano. La grotta costringe perciò al silenzio, invita ad ascoltare le voci che salgono su dalla terra, che giungono a noi dalla eternità dei millenni che furono, che incornano su noi come il tempo immanente, come la roccia che cierra dentro questo masso immobile ed immenso».

Molto discussa è stata la questione della penetrazione delle onde elettromagnetiche attraverso la crosta



Il comm. ing. Tullio Gorio, del Ministero delle Comunicazioni, e l'ing. Banfi dell'E.I.A.R.

terrestre; si sono ottenuti risultati sperimentali positivi e negativi; per lo più però negativi quando lo spessore della crosta superava una decina di metri.

Nell'ultima decade dello scorso settembre venne effettuata una interessantissima prova di ricezione radiofonica lungo tutto il percorso sotterraneo (più di quattro km. di lunghezza) delle Grotte di Postumia, ad iniziativa dei sigg. comm. ing. Tullio Gorio, dell'Istituto Superiore P. T. T., ing. A. Banfi, Direttore delle costruzioni dell'E.I.A.R., ed ing. P. Iardi della Compagnia Marconi, mediante un apparecchio portatile a valigia. Gentilmente ricevuta dal Direttore delle Grotte cav. Perco, la insolita comitiva iniziò il fantastico viaggio sotterraneo al suono delle armonie musicali provenienti dalla nuova stazione radiofonica di Trieste. Durante l'intero percorso la ricezione, pur affievolendosi in taluni punti, non venne però mai a mancare e così fu per tutti i presenti un avvenimento eccezionalmente suggestivo; il massimo spessore di roccia sovrastante è in alcuni punti di oltre 150 metri. La direttività del telaio di ricezione (supereterodina a telaio) venne sempre mantenuta; ciò sta ad indicare in modo non dubbio che la propagazione dell'energia elettromagnetica avviene esclusivamente attraverso lo spessore di roccia nella direzione della stazione trasmittente, e non mediante convogliamento all'interno delle grotte lungo conduttori metallici come fili, rocce, ecc.

La distanza dalla stazione trasmittente di Trieste era poco più di 60 km.; le prove di ricezione sotterranea sopra accennate furono eseguite di giorno. Ing. A. BANFI.



I partecipanti agli esperimenti di ricezione nelle grotte.

Il nuovo concetto fisico dell'universo

II.

Si narra che verso la fine del secolo scorso uno studente abbia chiesto a Lord Kelvin: «Cosa ne pensa della nuova teoria circa la struttura dell'atomo?». E che l'illustre fisico gli abbia risposto: «Cosa? l'atomo ha una struttura? Ma la stessa parola «atomo» significa una cosa inscindibile; come dunque può avere una struttura?». Alle quali parole l'impertinente giovane avrebbe risposto: «Ecco lo svanaggio di sapere il greco!». Infatti è ormai ammesso senza discussione che tutte le cose tangibili sono composte di atomi formati a loro volta di protoni ed elettroni. Ma l'Universo consta altresì di «radiazioni», come la luce, le onde herziane, i raggi X, che devono prendere in considerazione la luce prima di ogni altra.

Che cosa è la luce? Ho già accennato, in un precedente articolo, allo stato attuale del problema, — ossequioso compendiato da tale domanda; tuttavia debbo ritornare sull'argomento ricordando, anzitutto, che nel XVII secolo prevalse la teoria di Newton, secondo la quale la luce consiste di particelle proiettate con velocità tremenda da un'accecata sorgente, sia essa il sole, o una semplice candela; e che successivamente, all'alba del XIX secolo, si fecero esperimenti dai quali risultò evidentemente che la luce consiste di onde. Maxwell spiegò che erano onde elettromagnetiche, e d'allora in poi i fisici ne hanno misurato la lunghezza, la frequenza ed altre caratteristiche, acquistando la persuasione di conoscerle intimamente; fino a quando, o non è molto, scopersero un gruppo di effetti elettrici della luce che la teoria delle onde luminose non riesce a spiegare, mentre la loro interpretazione è ovvia mediante una forma modificata della vecchia teoria di Newton.

L'evidenza che radiazioni di luce, raggi X e raggi radio consistono di onde è così familiare, che non è necessario di parlarne; conviene piuttosto enunciare alcune delle ragioni per cui sentiamo che la luce consiste di corpuscoli.

Quando un raggio di luce cade sulla superficie di taluni metalli, la superficie stessa emette elettricità sotto forma di elettroni, e specialmente se si tratta di raggi X, che espellono gli elettroni da ogni specie di sostanze, e sono prodotti quando una corrente di elettroni colpisce un pezzo di metallo entro un tubo di raggi X. Si può avere un'idea di questo fenomeno pensando al fuoco rapido d'una mitragliatrice contro una piastra d'acciaio; le pallottole rappresentano gli elettroni ed il rimbalzo prodotto quando colpiscono la piastra corrisponde ai raggi X ennesi dal bersaglio metallico entro il tubo. Supponiamo ora che un elettrone colpisca codesto bersaglio con la velocità probabile di centomila miglia al secondo; il suo impatto produrrà un raggio X la cui velocità sarà assai poco differente da quella del-

l'elettrone originale che lo ha generato.

Questo fenomeno ed altre considerazioni analoghe mostrarono ad Einstein la futilità di qualunque tentativo per spiegare l'effetto fotoelettrico con la teoria delle onde; e, addove questo effetto può essere spiegato ammettendo che la luce, ed i raggi X, si muovono in particelle, ora chiamate fotoni dai fisici. Insomma, secondo questo punto di vista, quando l'elettrone caldo colpisce il bersaglio metallico entro il tubo X, la sua energia di movimento si trasforma in un fotone, vale a dire in una particella di raggi X che si avventa contro il secondo pezzo di metallo con la velocità della luce. Il fotone, colpendo la superficie di questo metallo, cede la sua energia ad uno degli elettroni componenti il metallo stesso, dal quale lo espelle con un'energia di moto uguale a quella del primo elettrone.

Questa teoria, immaginata da Einstein per spiegare il fenomeno dell'emissione dei fotoelettroni, ha servito a spiegare anche altri fatti, primo fra i quali l'effetto di Compton, così chiamato dal nome del professore di fisica all'Università di Chicago che lo scoprì sei anni or sono, quando constatò, che se in qualche modo si spargano i raggi X, cambia la lunghezza delle loro onde. «Se — ha scritto il Compton per dare un'idea del fenomeno — voi mettete nella luce di una lampada la vostra mano, essa diventa visibile perché spargano tale luce nei vostri occhi; analogamente la vostra mano agirebbe rispetto ai raggi X, se invece della lampada faceste uso di un tubo X. La vostra mano voi la vedrete rossa, gialla, o azzurra, se il bulbo della lampada sarà rosso, giallo, o

azzurro; laddove se la luce subisce un cambiamento della lunghezza di onda analogo a quello dei raggi X, voi vedrete la vostra mano verde, gialla, rossa, quando illuminata rispettivamente con luce azzurra, verde, gialla e così via». La teoria delle onde non spiega questo fenomeno; mentre quella corpuscolare richiamata in vita da Einstein lo spiega supponendo che ogni fotone di raggi X sia deviato da un singolo elettrone, così come, p. e., una palla da golf rimbalzerebbe urtando un grosso pallone di quelli usati nel gioco del calcio. Siccome però la palla da golf consumerebbe una parte della propria energia per imprimere un certo movimento a quella da foot-ball, rimbalzerebbe conservando un'energia minore di quella posseduta nell'istante dell'impatto. Analogamente, l'elettrone colpito dal fotone del raggio X rincula assorbendo una parte dell'energia di detto fotone, il quale devia possedendone una quantità minore di quella che lo animava nell'istante dell'urto. Secondo Einstein, la diminuzione di energia in parola corrisponde ad una decrescenza di frequenza dei raggi X sparpagliati; proprio come si constata sperimentalmente e si può controllare coi calcoli.

Alcuni mesi dopo l'enunciazione di questa teoria, il dott. Wilson riuscì a fotografare le scie lasciate nell'aria dagli elettroni quando rinculavano sotto la spinta dei raggi X che sparpagliavano, riuscendo perfino ad accertare che quelli colpiti in pieno rinculavano assai più di quelli colpiti di sbieco. Successivamente fotografò pure la scia dei fotoni dei raggi X devianti, quando rimbalzavano dall'elettrone.

Risulta da queste fotografie, che se l'elettrone rinculante si muove dall'alto in basso, la particella di raggio X che lo ha colpito schizza in direzione opposta, dal basso in alto, e poi va a colpire il secondo elettrone continuando a muoversi in detta direzione. Ciò prova che il

raggio X non procede come un'onda in tutte le direzioni, perché se questo fosse il caso, potrebbe colpire un secondo elettrone da una parte qualsiasi. Siccome, invece, va a colpire un elettrone in direzione opposta a quella di rinculo del primo elettrone, è evidente che i raggi X si compongono di corpuscoli.

Ma se i raggi X consistono di corpuscoli, così pure debbono essere formati i raggi luminosi e calorifici; dunque bisogna trovar la maniera di conciliare le due teorie circa la natura della luce sopra enunciate, ed a questa fatica si sono dedicati parecchi scienziati. Si tende ad ammettere che i corpuscoli posseggano l'energia di radiazione e che le onde servano veramente a guidarli; tuttavia è difficile esprimere queste idee in maniera soddisfacente.

Comunque sia, poiché secondo l'evidenza dei fatti la luce e le altre forme di radiazione consistono nel tempo stesso di onde e di particelle, il fisico francese De Broglie si domandò se gli atomi e gli elettroni, conosciuti da tempo come particelle, non avessero per caso le caratteristiche di onde. Calcolò quale dovesse essere la lunghezza d'onda di un elettrone muovendosi ad una data velocità, e trovò che essa è all'incirca quella dell'onda di un raggio X se l'elettrone è animato da una velocità relativamente modesta. L'ipotesi del De Broglie fu poi accertata sperimentalmente dagli americani Davisson e Germer, e confermata da Thomson junior mediante l'apparecchio di Hull opportunamente modificato. Dunque il paradosso delle onde e delle particelle non è limitato al caso della luce, ma si verifica pure per gli elettroni, e gli atomi sono considerati come fasci complessi di onde. La luce, per lungo tempo creduta una manifestazione ondeforme, ha le proprietà delle particelle; gli elettroni, che sono indiscutibilmente particelle, hanno le proprietà delle onde. Pure che codeste entità fondamentali abbiano un aspetto duale, e la distinzione fra onde e particelle non è netta come si credeva.

In conclusione, allo stato attuale della Scienza può dirsi che gli oggetti tangibili a noi familiari consistono di molecole, formate di atomi, i quali a loro volta sono composti di massicci protoni carichi d'elettricità positiva e di mobilissimi elettroni carichi d'elettricità negativa. La luce, che ci riscalda e fa crescere le piante, ha la doppia caratteristica di onde e particelle, consiste, in definitiva, di protoni. Tutta la materia consta dunque di protoni, di elettroni e di fotoni; di questi tre elementi può dirsi che il maggiore sia il fotone, perché esso è la vita dell'atomo.

Non di rado, considerando l'industria moderna, si mette in evidenza che il suo motivo dominante è la standardizzazione; tuttavia non ha una macchina la quale non sia composta di decine, o centinaia di parti differenti. Come dunque non inclinarmi davanti al Supremo Artefice, che con sole tre parti, protoni, elettroni e fotoni ha fatto un Universo con la sua infinita varietà di bellezze e di vite?

ETTORE BRAVETTA.



Una imponente adunata a Madison Square Garden (Nuova York) per protestare contro il «banditismo» e invocare provvedimenti dal Governo. - E' al microfono il sen. Wagner, di Nuova York.

La rumorosa e tumultuosa vita dell'antica Urbe nei luoghi di ritrovo

Il chiosso affollamento delle Terme - La "plebs clamosa", di Stazio e le commedie di Terenzio - Prologhi fatti per invocare il silenzio degli spettatori - Le malefatte vere o supposte dei "ludorum curatores", - Anche le matrone cicalavano senza ritegno... - La passione per la musica - L'arcano potere di Roma.

Se la vita all'aperto di Roma antica era rumorosa, non lo era meno quella dei luoghi chiusi, come le terme, i teatri, le stesse case: dalle quali suoni e rumori dovevano propagarsi anche al di fuori, disturbando i vicini che avessero desiderio o bisogno di quiete.

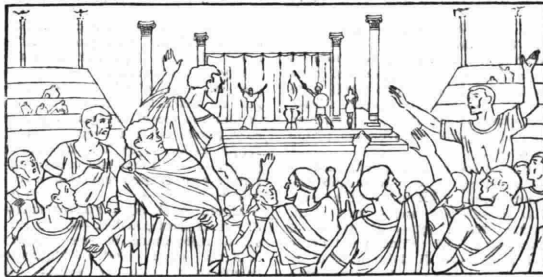
Le terme! Solo a rimirare la grandiosità dei resti di alcune di esse e a pensare alla folla che la trovava rielletto, possiamo farci un'idea di quel che dovesse esser la vita in quei luoghi destinati più al piacere che alla salute. I bagnanti facevano il chiosso — e si sa come il trovarsi nell'acqua metta una gran voglia di scherzare; — i frequentatori chiacchiavano tra loro, intrecciando parole e discorsi con quei che stavano nelle vasche; i bagnini e i servi, pronti agli ordini o ai richiami dei padroni, e gli alliphi in cerca di avventori, urlavano in concorrenza per offrire i profumi e l'opera loro. Nè mancava chi giocava alla palla o si dava ai più vari esercizi di ginnastica, mentre altri leggevano ad alta voce le proprie o le altrui composizioni, o davano sfogo alle proprie velleità canore; e i poeti, soli o accompagnati da strumenti, declamavano versi, trinciando i gesti da invasi per dare, col'esteriorità, al loro verso, quel momentaneo effetto che non poteva dare un'anima che ad essi mancava, e attaccandosi — al dire di Marziale — come mignatte a chiunque avesse la mala ventura di conoscerli. E come tralasciare i non pochi brachi, che non mancavano neppure nelle migliori classi sociali e neanche nel sesso che fu già debole, essendoci pur nelle terme, come nelle immediate vicinanze di esse, si mangiasse e si trincasse a più non posso, specialmente nel tempo in cui furono più rilassati i costumi.

Ma che diremo del clamore degli spettatori, clamore emanante da quella *plebs clamosa*, di cui parla Stazio, il quale ricorda anche lui i rumori come una delle buone ragioni per abbandonare la città? Nè si trattava solo delle grida con cui al circo o altrove si accompagnava lo svolgersi dei giochi ginnici, ma del fracasso che si faceva pur durante la rappresentazione delle commedie. Terenzio prega nell'*Andria* il pubblico di farla finita colle ingiurie; e in un'altra accenna alle interruzioni rumorose e inopportune degli spettatori.

Anche Plauto chiede spesso nei suoi prologhi il silenzio; e siamo con lui, come con Terenzio, in un periodo in cui la vita era più modesta e l'Urbe non era affollata come in una età ulteriore. Che se a qualcuno potevano certi rumori non impedire nemmeno di addormentarsi durante lo spettacolo, — lo dice Acantio nel *Mercator* — non tutti erano così paciocconi ed insensibili. E, a parte

il voci di chi protestava contro i clamori e le interruzioni non ottenendo talora altro effetto che quello di eccitare di più i disturbatori, gli attori n'eran seccati, anche perchè dovevano, poveretti, alzar la voce e gridare come degli oratori tribunizi in un'assemblea popolare, per vin-

Ma come! Clamore da parte di quelle buone e composte donne romane? Sissignori; e non solo al circo o al teatro nei tempi dei rilassati costumi, ma anche in un'età moralmente più sana. Se non che pare si trattasse, più che di grida o di proteste, che per femminili sesso sarebbero



ere il rumore di quel mare in tempesta. Questo ci dice Terenzio nel suo *Heautontimorumenos*. Anzi qualche volta doveva perfino cessar la rappresentazione; come ce ne fa fede lo stesso autore, che nel prologo del *Phormio* ricorda che una volta la compagnia fu costretta ad abbandonare la scena. E anche un'altra volta toccò questa sorte a quella celeberrima commedia, che è l'*Hechyra* (la suocera); si che la smania del pubblico, invaso di voler vedere i lottatori o i funamboli, e il codazzo di coloro che accompagnavano gli atleti, e la turba dei fautori fecero sì che il povero autore, stizzito, credesse meglio di andarsene insieme cogli attori. Perché i romani di tutti i tempi furono amatissimi della ginnica e delle prove di forza e di abilità corporea. E tanto lo erano specialmente in quei tempi men raffinati, che gare e virtuosismi acrobatici dovevano interpersi pur nelle rappresentazioni teatrali: come la musica, fino a non molti anni or sono, tra gli atti di una commedia; o, oggi che si ha più giudizio, tra le cinematografie, quelle esibizioni di misere stelluocce o di pianuoccoli o di quella sensualità balizzata per arte, senza di cui il pubblico non pare poter più sopportare nessuna rappresentazione teatrale. Ai citati inconvenienti dei giochi s'aggiungevano poi le urla del pubblico per qualche porcheria commessa o che si credesse commessa dagli impresari — i *ludorum curatores*. — E si sa a quali eccessi possano essere spinte le folle dal dubbio di ingiustizie o di sopracherie, che il popolo ha così in uggia, quando, s'intende, non te commetta egli stesso.

Ma Plauto parla, anche in uno dei prologhi del clamore delle donne.

sconvenienti, di cicalaccio o di brusio, come possono fare le donne, ovunque si trovino insieme. Comunque, il brusio lo facevano anche le signore e le madri di famiglia dei ceti meno bassi. Sicchè Plauto è costretto a raccomandarsi che *matronae tacite spectent, tacite rideant*. Moderni — raccomandano ancora il commediografo — la loro voce canora, e si contentino di chiacchierare a casa, e non si rendano così modesti agli uomini.

Quasi ciò non bastasse si aggiungeva il guaio delle nuditù, che venivano al teatro coi fighiotti loro affidati e che, a parte i voci di loro stesse per chiedere da bere all'acquedraiato o per altre ragioni, offrivano il non gradito concerto dei loro piccoli, che, assetati, belavano come altrettanti capretti; — il confronto è dello stesso Plauto.

Ma il pubblico arrivava talora anche ad atti di violenza; come quelli di qualche scarpeppa vecchia, che andava a finire sul palcoscenico. Il che si pensi come dovesse provocare la risa del pubblico, sempre crudele contro gli attori che lo divertono, o pronto ad aiutar gli altri ad inervare per quella cattiveria o quella violenza brutale che nell'uomo civile sempre latente, e non aspetta altro o par desiderare le più piccole ragioni od occasioni per scattar fuori.

Ma troppa quiete non era neppure nelle case, dove la musica era coltivata con gran passione, se non sempre con gran diletto degli invitati o di quei del vicinato. E c'era anche un'altra piaga: quella dei poeti o dei lettori di poesia, dei quali ci dice tra altri, con quel suo stile vivo e pittoresco, Giovenale nella sua prima satira, e ci dà anche ragguaglio il mite Aulo Persio. E un

guajo era pur quello che, a parte i versi troppo spesso meritevoli di servire a involtar le acquie o le droghe del pizzicagnolo — lo dice lo stesso Persio — bene spesso li accompagnava la musica; in quanto è, cattiva, essa musica unendosi a versi cattivi raddoppiava la noia, o, buona, era una pena sentirli scempar dall'insipidezza di quei carmi o dalle smancerie di chi la recitava.

Del resto non tutti erano scontenti d'una cotale vita; e tanto meno in quei tempi in cui gli spiriti, falsi più vuoti, avevano bisogno d'essere riempiti dal di fuori di quella vita che in se stessi non avevano. E i vuoti dovevano essere, come oggi, lezione; e con essi gli esauriti, a cui, come il grande riposo o la quiete massima in certi momenti, può d'ora essere necessario il loro riposo; cioè il frastuono o quella eccitazione che stimolano le scarse energie intime ed evitano quel gran male che è la noia, ossia la percezione della scarsità od assenza dell'ultima vita.

Ma in fondo, come a tutto ci si abitua, e come certo brusio per chi ci vive in mezzo può anche esser un necessario elemento di vita, così accadeva il fatto apparentemente strano che anche gli scrittori i quali lamentavano quel gran guaio della babelica Roma, anche quando si muovevano per fuggire gli estivi calori, dimenticassero la frigida Tivoli — la *haberna Tibur*, come la chiama Marziale — o altri freschi luoghi, e non sapessero andare se non a Baia o a Pozzuoli, dove la vita ferveva come nell'Urbe. Marziale stesso si era talmente abituato a Roma che, dopo cinque anni che se n'era allontanato per la nostalgia della natia Spagna, da Bilbilis tornava di nuovo alla grande Urbe.

Ma egli è che in Roma c'era qualcosa d'altro oltre a quei rumori e a quella vita esteriore: c'era un arcano potere, premonante dalla grande anima della città, dalle sue memorie sacre, dalla bellezza dei suoi monumenti, dalle vedute magnifiche, dal cielo splendente e dall'aria tranquilla e serenitica; quel non so che di arcano, per cui ancora chi vive in Roma l'ama tanto, e chi c'è stato una sola volta vorrebbe finir la sua vita nella sacra e divina città unica al mondo, e dinanzi a cui son nulla le più grandi capitali degli altri Paesi.

Orazio cantava:

Atque sol...
...possis nihil urbe Roma
Visere majus...

E dopo due millenni l'augurio profetico doveva restare realtà.

MASSIMILIANO CARDINI.

Mondi al microfono:

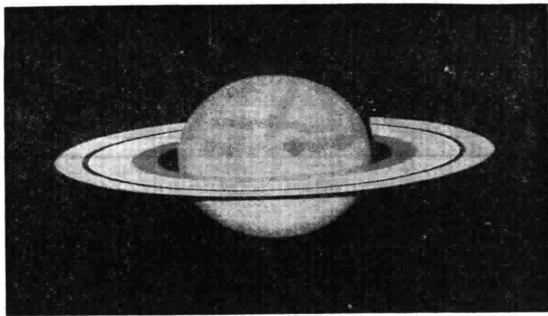
Non v'ha forse espressione più opportuna ed insieme più artisticamente scientifica di quella usata dal P. Secchi per denotare le condizioni invero speciali del globo prodigioso di Saturno: nucleo ristrettissimo, superficie inconsistente, atmosfera densa e considerevolissima, teatro di violenti ed incessanti cataclismi, non altrimenti che caotico poteva denominarsi un simile stato che ha insieme del solare e del planetario.

Mondo giovanissimo dunque, all'aurora dei suoi giorni, e nulla di più errato della sua attribuzione al vecchio Saturno. All'infelice Crono andava invece assegnato un astro più avanzato negli anni, la cui progredita cristallizzazione fosse stata più consona alle venerande canizie del vecchio padre di Giove. Le condizioni attuali di Marte, ad esempio, avrebbero meglio corrisposto alle caratteristiche della mitica figura; ma di altri elementi gli antichi non disponevano al di fuori del movimento proprio dei pianeti sulla volta stellata, e quello lentissimo dell'astro in parola poteva ben adattarsi a Saturno.

Stella di Nemesi la dissero gli Egizi, e alla stessa lentezza faceva allusione il nome ricevuto nella lingua sanscrita. Si associava al lento e implacabile corso del tempo, all'immancabile realizzarsi del prestabilito dal fato e dal destino, il solenne cammino di quell'astro dall'aspetto cinereo e sinistro, e non altra origine ebbe la sua pretesa infausta influenza astrologica di cui veniva temuto nel medio evo.

Interesse d'altra natura esso ha destato in questi ultimi tre secoli: speciali conformazioni e meravigliosi fenomeni furono rivelati su Saturno dall'occhio poderoso che Galilei mise al servizio della scienza moderna. Anelli e satelliti, fasce, macchie e calotte polari, configurazioni mutevolissime si scorgono su quella meravigliosa provincia del Sistema solare, innocente — senza alcun dubbio — come tutte le altre, ed oggi non v'ha persona veramente intellettuale che non provi estatico godimento ad ammirare de visu tante meraviglie.

Pianeta immenso, fratello di Giove può dirsi Saturno, poi che supera in volume ben 730 volte la Terra; ma ciò che di esso maggiormente colpisce è la densità inferiore a quella dell'acqua. Nessun pianeta o satellite del Sistema solare ha tenuta maggiore ad uguale, ma occorre ben intendere questo elemento. È esatto affermare che Saturno galleggerebbe sull'acqua, ed altrettanto vero è il fatto che se tale liquido esiste tassì si trova verso il centro del pianeta. Ciò non esclude tuttavia la possibilità di esistenza su di esso di materiali più pesanti e di un nucleo solido centrale. Darwin appunto dallo studio del movimento di Titano e di qualche altro satellite provò tale asserzione: la massa del pianeta è condensata in un



Aspetto del pianeta Saturno, il 6 novembre 1909, dal grande equatoriale di Mendon.

piccolissimo nucleo, solido con ogni attendibilità.

Caratteristico è l'aspetto telescopico di Saturno. Non alludiamo però al famoso anello, ch'è di esso e del magnifico corteo di satelliti diremo diffusamente in altra nota. Il globo, visibilmente appiattito, non rivela sempre una forma perfettamente ellissoidale. L'appiattimento è evidentissimo, il più forte del Sistema solare (un undicesimo del diametro equatoriale) e primo ad avvedersene fu Evelius, Herschel nel 1805 scorse protuberanze del disco a -1° e -50° in latitudine e credette ciò dovuto ad un effetto sconosciuto della gravitazione. Ma Bessel confutò tale congettura e solamente nel 1880 il Denning dava la vera spiegazione ottica del fenomeno dovuto all'esistenza sul pianeta di calotte polari scure circondate da zone molto più chiare.

estensione e di colore: fu scorta alternativamente bleu scura e grigio scura da Barnard ed Antoniad. Bluastro e verdastra, alquanto più chiara si mostra la zona temperata sud, con piccole fasce di colorazione più intensa, mentre quella tropicale, verdastra, rosso pallida, verde-oliva, grigia, gialla, rosa, è attraversata da una fascia con macchie scure.

La zona equatoriale (la più chiara del pianeta, ma meno brillante dell'anello) ha macchie bianche e filamenti; assume tutte le tonalità del giallo: giallo paglia, giallo crema, giallo carico, ed attualmente tende all'arancione. In essa compaiono macchie bianche prima rotonde e che poi s'allungano sui paralleli; v'ha inoltre una stretta fascia bruna, discontinua nei grandi strumenti.

Una fascia color marrone, dal contorno ondulato e macchie scu-



Istrumenti di media potenza sono sufficienti a rivelare la configurazione e le fasce del pianeta. Per prima furono scorte da Huyghens; Cassini le disegnò e suo figlio mise in rilievo il loro parallelismo col piano dell'anello. Ma di già Herschel concluse per la loro natura atmosferica.

Una calotta scura, per lo più verdastra, circonda il polo australe di Saturno. Frequenti tuttavia sono i suoi cambiamenti di

re, è nella zona tropicale nord. Quella temperata di questo emisfero varia ugualmente di colore, dal bluastro al cinerino e al verdastra. Fasce più o meno larghe vi sono state segnalate.

La calotta scura boreale presenta del pari sensibili variazioni cromatiche ed è circondata da una zona più chiara. A volte è stranamente scomparsa. Barnard e Denning hanno spesso messo in dubbio la reale esi-

Il mistero di Saturno

stenza di macchie bianche e scure su Saturno asserendo che esse difficilmente compaiono nei grandi strumenti; ma la loro realtà è provata da osservazioni contemporanee concordanti di vari osservatori sugli stessi oggetti.

Tanta abbondanza di dettagli ha reso agevole il compito di determinare la rotazione del pianeta. Huyghens la valutò a circa 10 ore, come per Giove, ma Hall con l'osservazione di dettagli equatoriali portava tale periodo a 10 ore e 14 minuti, e questo valore — per tale zona — è stato sempre confermato.

Nel 1903, da una macchia comparsa a 36° di latitudine, Barnard deduceva una rotazione di 14 ore e $38'$ per quella regione. La durata della rotazione dunque — per Saturno — aumenta con la latitudine, ma più rapidamente che su Giove. E questo un fenomeno che rientra nell'ordine di quelli solari.

Sostanziali somiglianze e sensibili differenze sono tra i mondi giganti di Giove e di Saturno. Tra le prime possiamo annoverare: la durata della rotazione, la velocità angolare maggiore dell'equatore, l'appiattimento polare accentuato, le ombre marginali del disco dovute all'assorbimento atmosferico, la disposizione e la colorazione generale delle fasce; tra le differenze: la diminuzione della rotazione in latitudine più sensibile su Saturno, la mancanza di calotte polari su Giove, l'esistenza di zone chiare circumpolari su Saturno, l'assenza su questo di plaghe isolate permanenti come la famosa macchia rossa di Giove.

Una considerevolissima atmosfera circonda senza dubbio il piccolo nucleo centrale di Saturno. Lo spettroscopio ne dà la certezza rivelando molte righe d'assorbimento. Il bordo del pianeta, d'altra parte, è netto e preciso e non bisogna per tanto pensare ad uno stato tuttora nebuloso di esso. La tenuissima densità è certo una prova convincente della giovinezza dell'astro che si può ritenere fornito di una intrinseca luminosità e calore relativo.

In quelle lontane regioni il calore del sole è ben 90 volte minore di quello ricevuto dalla Terra, mentre vi sono ragioni sufficienti per giudicare che la temperatura si aggiri, nella parte esteriore, al di sotto dei 100 gradi sotto lo zero. La mutevole configurazione delle fasce e delle macchie, le variazioni stesse di colore testimoniano dell'agitarsi tumultuoso degli elementi liberi sul fantastico pianeta. Noi non guardiamo di qui che una superficie nuvolosa di gas e di vapori che, riscaldata nell'interno, vengono a raffreddarsi nelle superiori regioni dell'atmosfera.

Solamente una fantasia oltre-modo spigliata e familiare a tale ordine di considerazioni può accingersi al tentativo di figurarsi i violenti cataclismi che ininterrottamente sconvolgono la fluttuante atmosfera di quel pianeta.

CRISTOFORO MENNELLA.



X - Roma.

1. Desidererei sapere se l'apparecchio con multivalvola «Loewe» di cui uno schema è adatto per ricezione di stazioni europee. 2. L.1, L.2, L.3 rappresentano le bobine. 3. E' preferibile una antenna esterna ad una antenna interna. 4. Per ricevere le onde corte basta diminuire il numero delle spire delle bobine?

1. L'apparecchio va bene per ricevere, a qualche distanza dalla locale, le stazioni europee. 2. Sì. L.1, L.2, L.3 rappresentano le bobine. 3. E' preferibile una antenna esterna ad una antenna interna. 4. Riducendo il numero delle spire delle bobine ella potrà ricevere le onde corte, la manovra dell'apparecchio è però molto difficile, dato l'eccessivo valore del condensatore C1, che per le onde corte non dovrebbe essere superiore ai 2/10.000 mf.

ABB. 2219 - Voghera.

In un apparecchio di mia costruzione la ricezione è diminuita repentinamente (appena percettibile con cuffia) e ho notato che la rivelatrice scaldava in modo insopportabile. Quando l'apparecchio è inserito, basta aprire l'interruttore dell'apparecchio, non appena il filamento delle valvole ha perso l'incandescenza, la ricezione diventa per un momento forte; da cosa dipende tutto ciò?

Il fenomeno di sovrariscaldamento della rivelatrice può essere attribuito con tutta probabilità ad interruzione nel circuito di griglia. La valvola, funzionando senza la tensione di griglia negativa, surriscalda e non rende. Il secondo fatto che ella ci espone fa poi pensare che i filamenti delle sue valvole, per difetto di progettazione e costruzione del trasformatore di accensione, funzionino ad una temperatura superiore al necessario; occorre procedere a controllare la tensione.

ABB. 1069 - Saluzzo.

1. Con l'apparecchio di cui uno schema, a Correggio Emilia ricevo molte stazioni, mentre qui a Saluzzo non ne ricevo che poche e disturbate. 2. Connetto la terra al posto dell'aereo ricevo molto meglio; questo può danneggiare l'apparecchio? 3. Perché ricevo tutte le stazioni raggruppate su 37 gradi di 100 del quadrante? C'è un mezzo per distanziarle maggiormente?

1. Si tratta evidentemente di località favorevole, ed occorre che ella sostituisca al tappo luce una buona antenna esterna. 2. Sostituendo la terra al tappo luce, se ciò le reca vantaggio, non ha da temere alcun inconveniente per l'apparecchio. 3. Non possiamo darci dei precisi consigli perché ella non ci dà il valore delle bobine e dei condensatori variabili di sintonia; ci sembra però che sia la una che gli altri siano eccessivi e che pertanto il suo apparecchio sia destinato per ricezioni su gradi su lunghezze di onde superiori ai 550 metri e prive di stazioni radiofoniche.

ABB. 26.424 - Torino.

Vorrei sapere: 1. se il circuito del suo allego ha un difetto, 2. se i valori dei singoli accessori sono giusti; 3. perché non posso ricevere che locale, e per di più con mediocre potenza e con notevole distorsione.

1. Il suo schema è esatto quanto alla disposizione degli organi; 2. la resistenza di griglia deve essere di due

megohm e non di 0,03 come indicato sullo schema; 3. occorrerebbe sapere se la reazione del suo apparecchio, in nesci, con la resistenza di griglia di valore esatto ciò dovrebbe avvenire, ed ella dovrebbe ricevere varie stazioni, se non altro quanto face la locale e sempre che l'antenna non abbia una sufficiente efficienza, come collettore d'onde. Una debole ricezione può essere spiegata con un difetto potere collettore dell'antenna. Le distorsioni possono essere dovute a valvole esaurite, tensioni di griglia troppo elevate o troppo scarse, tensioni anodiche scarse. Se usa una batteria anodica di pile a secco, provi a collegare in parallelo un condensatore di due microfarad.

ABB. 34.993 - Roma.

Ho costruito un apparecchio portatile come da schema unito e vorrei sapere: 1. perché la reazione innesca appena per 10/15 gradi del condensatore di reazione; 2. la distanza tra i due avvolgimenti T1, T2 quale deve essere; 3. per aumentare la sensibilità è possibile aggiungere una valvola di alta frequenza?

1. La cosa non ha alcuna importanza. Basta infatti che la reazione inneschi per tutta la scala del condensatore di sintonia. Comunque può provare a rilocare la regolazione del condensatore «n. c.» 2. La distanza fra i due avvolgimenti potrà essere di 10 centimetri circa. 3. Non è consigliabile aggiungere una valvola di alta frequenza. Ella ha invece a sua disposizione due soluzioni: connettere un'antenna di sintonia nel punto A, oppure alzare ancora la tensione della batteria anodica sostituendo un periodo d'attiva-
zione della V.3.

LICENZA 0888 - Cagliari.

Vorrei avere i seguenti chiarimenti sullo schema unito: 1. quali bobine devo usare per il miglior rendimento; 2. variando il numero delle spire posso ricevere diverse lunghezze di onde; 3. è possibile ricevere stazioni ad onde corte? 4. posseggo del filo di 0,2 mm., due strati sottili; si può impiegare per fare le bobine; 5. come connettere il pick-up?

1. Tutti i tipi moderni di bobine intercambiabili, a fondo di pittura, gabbione, nido d'api, ecc., danno un discreto rendimento. 2. Con bobine intercambiabili di diverso numero di spire ella potrà coprire il campo di lunghezze di onde da 100 a 1500 metri. 3. Con bobine di poche spire è possibile ricevere le onde corte; però con un condensatore variabile di millitelmi 0,5 la manovra è piuttosto difficile ed occorrono ottime manovre demoltiplicatrici. 4. Il filo che ella possiede serve benissimo per fare le bobine. 5. Qualunque tipo di pick-up commerciale serve: ella dovrà connettere fra la griglia della rivelatrice ed un punto intermedio della batteria di griglia, cercando per tentativi il punto migliore, probabilmente - 3.

ABB. 131.204 - Roma.

1. Posseggo da oltre un anno un apparecchio costruito come da schema unito. Giorni fa sentii affievolirsi la voce, che mai prima avevo abbassato fino a scomparire. Escluso ogni cattivo funzionamento dell'apparecchio la causa era da ricercarsi nel diffusore, ma questo, provato, dimostrò di avere l'avvolgimento intatto. Come mai? 2. Quale dei due circuiti uniti è migliore

per purezza di suono? 3. Per poter alimentare un elettrodinamico, senza dover rendere l'apparecchio? Ed eccitandolo a parte?

1. Non sappiamo con quale sicurezza ella possa escludere un guasto del rivelatore. Ha forse provato con un altro altoparlante ottenendo buoni risultati? Altrimenti, invece di incipiente l'altoparlante, è molto meglio sopportare ad un accurato esame l'apparecchio, incominciando dalle valvole. 2. I due schemi che ella ci presenta non differiscono, agli effetti della purezza di suono, poiché la parte a bassa frequenza non è interessata e varia unicamente il dispositivo di controllo della reazione; 3. Per alimentare un comune altoparlante elettrodinamico sono sufficienti pochi watt, ed è sufficiente un periodo di media potenza. L'eccitazione del campo dell'altoparlante è una costante dell'altoparlante e non è in relazione alla potenza resa dall'ultima valvola di bassa frequenza.

ABB. 17.502 - Padova.

Posseggo da qualche tempo un ricevitore di tipo modernissimo, al quale ho provato a collegare diverse antenne e cioè: antenna interna di 7 metri, antenna esterna di 10 metri, e antenna di tipo prismatica con conduttori. Ho notato, volta a volta, notevoli differenze di ricezione, fra le varie stazioni, alcune delle quali erano più forti con l'antenna interna e più deboli con quella esterna. Perché? Potrei migliorarla la sensibilità adottando un filtro? Avrei qualche miglioramento impiegando un telai?

Con tutta probabilità ella ha provato le diverse antenne in giorni diversi, e ciò vale meglio di ogni altra ipotesi a spiegare i risultati differenti ottenuti nella ricezione delle varie stazioni. E' anche probabile che quella che lei chiama «antenna esterna» non sia più efficiente di un'antenna interna. Un'antenna esterna non è infatti semplicemente un'antenna posta su un balcone o su una finestra. Una tale antenna è esterna dal punto di vista ottico, ma non da quello elettrico, poiché essa è del tutto circondata da costruzioni e per nulla in buone condizioni di ricezione. E' inutile, dunque, un filtro, che serve essenzialmente per l'eliminazione della stazione locale. Non vediamo neppure la necessità di impiegare un telai al quale il suo apparecchio non è adatto e che lo rende inutilmente complicato.

ABB. 3079 - Venezia.

1. Ho costruito il circuito di cui allego schema, che mi dà ottimi risultati; però noto che ha, come rumore di fondo, un debole suono di campanello. 2. Perché in un Chiffonino, aprendo e sargheramente il volume durante la ricezione della stazione di Milano, si ode un ululo? 3. Perché con l'apparecchio di cui al p. 1, ricevo bene Milano a casa mia, e appena percettibilmente in casa di un mio conoscente, ove l'aereo, simile al mio, è lungo 30 metri ed alto 12 metri? Che modifiche devo apportare all'antenna del mio conoscente, per il quale ho costruito il ricevitore?

1. Probabilmente si tratta di un effetto microfonico dovuto alla rivelatrice. Se ha la possibilità di provare più valvole, ne troverà certamente una che non causa l'inconveniente. Può anche sostituire lo scudo attuale con un altro di tipo antirumore e, se ciò

non è sufficiente, minuire la valvola di una coppia fatta con maniera di pompo di uno o due millimetri. 2. Il rumore che ella constata aprendo sargheramente il controllo di volume dipende in parte dallo sfogo difetto riscontrato precedentemente. Si tratta di una reazione mecano-acustica tra la valvola rivelatrice e l'altoparlante. 3. Quanto ella ha constatato nel riguardi della stazione di Milano non dipende, con tutta probabilità, dalle caratteristiche dell'antenna, ma dalle irregolarità di distribuzione dell'intensità di campo del trasmettore da uno dell'altro luogo, anche prossimi. Questo, beninteso, se l'accordo del circuito di antenna può essere realizzato, e, cioè, girando il condensatore variabile l'intensità di ricezione passa per un massimo. Altrimenti è lecito supporre che l'antenna sia troppo corta.

ABBONATO A 2478.

Posseggo una radiola 44 che mi funziona con un aereo lungo oltre 45 metri (tutto con i suoi angoli). Lamento di non avere una sufficiente sensibilità.

Il suo apparecchio è ottimo sotto ogni riguardo e da esso deve ottenere dei risultati soddisfacenti. Ella ha un aereo troppo lungo per avere una buona sensibilità e per avere la conduttività di un massimo di 15 metri nella sua parte orizzontale limitando gli angoli inutili nella discesa. Questa potrà essere fatta, come lei propone, lungo il cammino senza avere a temere alcun pericolo.

RADIO-AMATORE MILANESE.

1) Vorrei sapere se lo schema allegato è adatto ad un buon circuito, oppure se è sorpassato; 2) Potrà sentire la locale in cuffia oppure è meglio costruire un apparecchio a galena? 3) Serve qualunque bigiriglia? 4) Si può impiegare una antenna bigiriglia per sentire la locale in altoparlante?

1) Lo schema in questione è ancora un buon circuito per quanto lo si possa definire di interesse piuttosto sperimentale. 2) Ella potrà ascoltare la stazione locale in cuffia con intensità superiore a quella ottenibile con la locale in galena. 3) Qualunque valvola bigiriglia serve. 4) L'impiego di una seconda valvola le darebbe modo di ascoltare la stazione locale in debole altoparlante; però lo schema da lei indicato non si presta all'aggiunta di un amplificatore di bassa frequenza.

ENRICO DELIA - Bolzano.

Che cosa caratterizza le valvole chiamate Hi-mu, Vari-mu, Multi-mu?

Il coefficiente di amplificazione delle valvole viene abitualmente rappresentato con la lettera μ (leggi mu) nello stesso modo che la resistenza interna viene rappresentata con la lettera r (voci) e la pendenza con la lettera g . Per tanto con la espressione $Hi-mu$ abbreviazione di High-mu, si denota le valvole con elevato coefficiente di amplificazione. Con l'espressione Vari-mu (abbreviazione di Variable-mu) e con l'equivalente espressione multi-mu si definiscono le nuove valvole schermate con coefficiente di amplificazione variabile, recentemente apparse sul mercato. In queste ultime valvole il coefficiente di amplificazione varia in funzione del potenziale negativo di griglia e può essere diminuito o aumentato quasi tutto.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Per trasportare con facilità e svolezza un barile da un luogo all'altro, senza bisogno di piegarsi su di esso per farlo rotolare a terra, è stato costruito un utensile di ferro battuto, che si applica alle due estremità del barile in modo da farlo rotolare come se si trattasse di un piccolo cilindro per la pavimentazione stradale. L'operatore che deve trasportare il barile lo tira da una maniglia apposta e quando è arrivato a



Il nuovo utensile per trasportare con facilità i barili.

destinazione lo fa rilasciare dal nuovo utensile rallentando la corsa. Osservando la figura che riproduciamo, si ha una idea precisa della costruzione dell'utensile, che non è per nulla complicata.

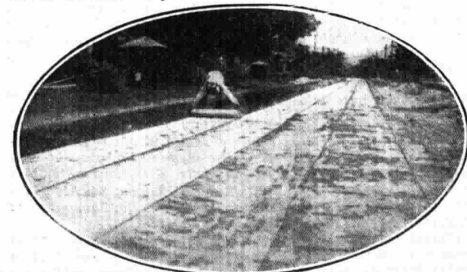
In Germania è apparso un nuovo aeroplano, che rassomiglia ad un grosso uccello ed è considerato più sicuro degli altri velivoli. Esso è fornito di un dispositivo che evita la caduta dell'apparecchio con la parte anteriore in giù ed inoltre è costruito in modo tale che può de-



Il nuovo velivolo tedesco che si può sollevare in aria con un angolo di sessanta gradi.

collare volando verso l'alto con un angolo di sessanta gradi. I competenti si rendono facilmente conto dell'importanza di queste prerogative, mentre per i profani basta sapere che col passare degli anni l'aviazione diventa sempre più sicura e che il viaggiare per le vie dell'aria non è più pericoloso di andare in automobile.

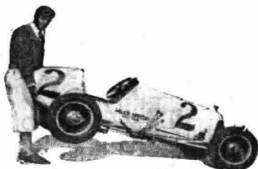
Dopo avere costruito strade per tanti secoli, l'uomo non sa ancora quale sia il miglior sistema da adottare. La prova è fornita



La nuova strada costruita nel Texas con uno strato di pesce ricoperto con la tela.

dal fatto che di tanto in tanto vengono eseguiti nuovi tentativi con metodi speciali di costruzione, che non hanno nulla di comune con quelli precedentemente usati. Recentemente

In Germania hanno avuto luogo le prime corse di motociclette con «sidecar» montate da bambini di una età non superiore agli otto anni. Trattavasi di motociclette minuscule, fornite di un motore di mezzo cavallo. Ora gli americani pensano di sfruttare l'idea istituendo le corse di ragazzi in automobile, con vetture da corsa di grandezza quasi uguale a quella delle automobili che si vendono nei negozi di giocattoli e che i piccoli spingono col movimento delle gambe. La prima vettura lilipuziana da corsa è stata completata da un meccanico californiano, per uno dei suoi figliuoli, e questo nuovo modello, fornito di una cilindrata di settantacinque centimetri cubi, ha raggiunto una ve-



Il modello di una vetturola per ragazzi che può superare la velocità di novanta miglia all'ora.

locità di novanta miglia all'ora. Le ruote sono uguali a quelle usate per sostenere la coda di un grosso aeroplano, ma complessivamente la vetturola è talmente leggera che può essere sollevata da una persona. Intanto bisogna vedere se le autorità locali consentiranno che i giovanetti si espungano ai pericoli di una corsa che può costare loro la vita.

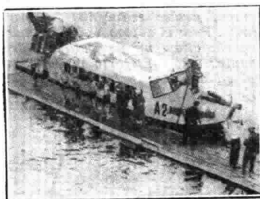
Una rivista scientifica americana porta la notizia che presso l'Università Cornell è stato trovato un nuovo mezzo di cura per i raffreddori, che ha dato ottimi risultati durante i primi esperimenti. Si tratta di una cura nella quale la parte più importante è affidata ai

nelle vicinanze di Gonzales, nel Texas, è stata costruita, per scopi sperimentali, una strada ricoperta di tessuto bianco di cotone, che venne

applicato su uno strato di pece svolgendo una dopo l'altra grossissime pezze di tela. Gli automobilisti che hanno cominciato ad attraversare con le loro macchine tale strada hanno dichiarato di avere ricevuto l'impressione di passare sopra un tappeto. Se l'esperimento darà i risultati desiderati, allora non sarà difficile sentire presto parlare di strade automobilistiche tappezzate anche in Europa.

benefici raggi ultravioletti. I bagni di questi raggi invisibili, di una durata variabile dai dieci ai quindici minuti per ogni settimana, e la somministrazione di dosi regolari di sostanza alcalina, fatta due volte al giorno, riescono efficacissimi contro i raffreddori, che in certi casi rappresentano una vera minaccia alla salute dell'uomo. Negli esperimenti fatti con le donne è stata ottenuta una riduzione del cinquantatré per cento nella frequenza dei raffreddori abituali, mentre la riduzione accertata nella cura di settantacinque uomini è stata di una proporzione minore, cioè del quarantadue per cento. Oltre all'uso dei raggi, è stata prescritta, per le persone sottoposte ad esperimento, una dieta speciale ed il riposo notturno con non meno di otto ore di sonno.

Durante una recente corsa di motoscafi di tipo comune, si è distinto in Russia un nuovo canotto fornito di un potente motore, che azionava un'unica aerea posta a poppa. La forza di propulsione di quest'elicca ha impresso al canotto una velocità abbastanza elevata, che è stata considerata come un successo di grande valore. Lo scafo, che si può ammirare nel-



la fotografia che riproduciamo, è interamente coperto e dispone di una spaziosa ed elevata cabina per passeggeri.

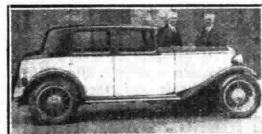
Per potere usare con comodità una scala a pioli anche sulle superfici irregolari, come sui gradini della scala di un palazzo, è stata ideata una gamba che si può estendere da un solo lato fino alla lunghezza più conveniente. All'estremità superiore del pozzo che si al-



La scaletta che si può allungare da un lato in modo da poter essere anche adoperata sui gradini.

lunga si trova una catena che l'assicura a qualsiasi altezza, senza pericolo che si possa spostare quando una persona si trova sulla scaletta per lavorare. L'elemento della sicurezza, accoppiato al risparmio di tempo per la semplicità con la quale la scala a pioli si può mettere in posizione su qualsiasi superficie, costituisce un merito che può essere apprezzato da qualsiasi operaio.

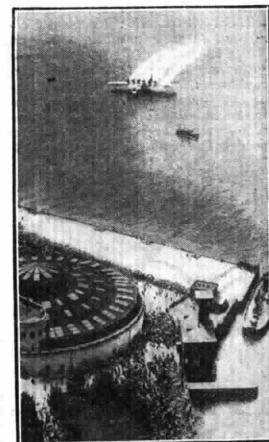
In Inghilterra è stata costruita la prima automobile di amianto, che ha recentemente dato ottimi risultati alle prove sperimentali. Benché la vettura rassomigli apparentemente ad una comune sedan, la sua carrozzeria è completamente non infiammabile ed offre parecchi vantaggi. Il nuovo sistema di costru-



La prima automobile di amianto costruita recentemente in Inghilterra.

zione, che sarà presto esteso agli autobus per il trasporto di passeggeri, è stato reso possibile dal successo ottenuto da alcuni ingegneri nella produzione di sottili lastre di amianto molto resistenti per durata, più leggere delle lastre di acciaio e adatte per la verniciatura a smalto usata per le vetture automobilistiche. L'interessamento delle fabbriche di automobili inglesi è tale che fa prevedere una completa rivoluzione nei materiali adoperati fin'oggi per le carrozzerie. Gli interessati stiano quindi in guardia.

Dopo 12.000 miglia di viaggio, durante il quale ha toccato quattro continenti, il più grande aeroplano del mondo ha compiuto la sua lunga crociera dalla Germania a New York. Al suo avvicinarsi alla estremità meridionale di Manhattan, la popolare piazza della Batteria conosciuta dagli emigranti di tutte le nazioni che sono stati sempre lasciati liberi lì, dopo la regolamentare visita e l'esame dei documenti da parte dell'ufficio di immigrazione, una folla di oltre cinquantamila persone si è raccolta lungo la riva, dietro il cordone formato dalla polizia per proteggere gli aviatori dall'entusiasmo pericoloso degli ammiratori. Il Do X strisciava sulle onde del mare ad una velocità di cinquanta miglia all'ora.



Il Do-X mentre si avvicina all'estremità meridionale della penisola di Manhattan, New York.

Inutili tentativi per "far parlare", Charlot...

Bisogna completare... «che parlano alla radio»... e bisogna spiegare, inoltre, che non si tratta della televisione di quel solito americano che ha scoperto il telefono per i muti: cioè un «teletelefono» al quale si possono «vedere» i gesti dell'alfabeto a cenni... Qui si tratta semplicemente dei sacerdoti della decima Musa, degli orfodossi che non si son voluti piegare alla nuova religione del «sonoro-cantato» per molteplici motivi, soprattutto perché non avevano voce fonogenica!

Il più fanatico muto è naturalmente lo stesso sovrano dei film: Charlot. Il divo Charlot che è giunto a rifiutare 13 milioni pur di tener la bocca tappata! La Blaine Thompson Advertising Agency aveva offerto a Chaplin 25 mila dollari di compenso per 26 sedute, di 15 minuti ciascuna, davanti al microfono della propria stazione radio. Avutane una risposta negativa, la Società tornò alla carica, portando i dollari a 130 mila, per 26 trasmissioni fatte a domicilio: Charlot avrebbe avuto il microfono installato nel suo stesso salotto. Macché! Il divo fu irremovibile anche perché, forse, di milioni ne possiede già abbastanza...

Non vi dico, poi, le insidie che gli furono tese durante il suo trionfante viaggio in Europa... All'uscita dall'«Eliseo» dopo la colazione con Briand... ecco gli apparecchi sonori puntati... «Atmeno una parola... perché il mondo conosca la vostra voce!». E lui muto... Un giornalista pensò di giocargli un tiro e non troppo cortese. Chaplin si doveva recare allo stadio di Colombes per presenziare alla «Sel giorni parigina». Ora, vicino al posto assegnatogli, era stato nascosto un microfono... Il collega in parola doveva tentare di attaccare discorso con Charlot e... il resto lo avrebbe fatto il microfono!

Niente di niente. Forse, il divo subodorò il tranello: il vero si è che girò al largo e rinunciò alla «Sel giorni».

Quando il grande artista si recò in Algeria, al Casinò Municipale di Algeri furono date due magnifiche serate in suo onore. Le feste furono radiotrasmesse: si sperava di poter pescare, almeno per un attimo, la

I «muti», che parlano

voce dell'invitato. Ilustre. Invece, nemmeno una parola!

Eppure una volta, in privato, anche Charlot ha voluto provare l'emozione del microfono; emozione che, naturalmente, si è tenuta tutta per sé. Epistola! Così egli racconta: «La mia prima impressione è stata pessima! Mi hanno letteralmente spinto davanti alla macchinetta meravigliosa, mentre mi dibattevo con tutte le forze, urlavo, bestemmiavo e i proiettori mi inondavano di luce abbagliante... Subito dopo ho sentito la mia voce nell'altoparlante! Peché che il mio unico film parlato, lungo appena una cinquantina di metri, non sia mai stato proiettato! Nessuna censura del mondo lascerà passare le espressioni che io ho usato rivolgendomi ai presenti! Eppure debbo convenire che tutto era perfetto rispetto alla tecnica. Peccato proprio ch'io sia stato tanto ineducato!».

Il «panico del microfono» è ancora più terribile del panico del teatro: la sensazione di questo pubblico infinto ed invisibile avvicina, ma sgomenta anche indibilmente...

Toujours fu, debuttava al microfono della Torre Eiffel una deliziosa giovane scrittrice — si può essere scrittrici e si può anche, allo stesso tempo, essere seducenti! — parigina... Essa si avvicinò alla «magica macchinetta» un po' pallida e tremante; solo con sforzo evidente riuscì ad arrivare in fondo alla chiac-

Dello stesso parere, in materia di panico, è anche Greta Garbo che... garbatamente, si è voluta avvicinare al microfono, facendosi sfuggire del suo poliglottismo... Ha recitato in tedesco il monologo di Greichen, in norvegese la ballata di Solweig ed in inglese la scena della follia di Ofelia. Ecco perché Greta passa per una donna pericolosa! Usa almeno due lingue più delle donne comuni! La Garbo afferma che, udendosi parlare al microfono, fu impressionata come quando a Stoccolma si vide per la prima volta sullo schermo nella parte di protagonista di «Gösta Berling». «Tuttavia debbo confessare — aggiunge la stella — che l'impressione è stata più forte davanti agli altoparlanti della Westlern!».

Come Harold Lloyd imparò il francese...



mannequin... Dopo una prova, che fu un vero successo, la fecero cantare alla radio. In quel giorno le piacerà persino, proposte per l'Opéra, ma la Shearer restò fedele al suo piano sonoro. E' già qualcosa, in fatto di fedeltà femminile!

Un altro preconcetto che cade è quello per il quale «il non uso distrugge l'organo». Buster Keaton pretende che ciò sia una calunnia. Era stato muto per 15 anni; nel 1914 era ancora il «clown» principale del terzo musicale «I Tre Keatons». Si provò al microfono e... oh sorpresa! Quei tre lustrì di inazione anziché arruggirgli, gli avevano migliorato enormemente la voce! E nel suo prossimo film... sonoro, farà appunto la parte di un «clown» musicale che si dà al cinematografista! Questo, di conservare la voce per migliorarla, sarebbe un'ultima consiglio da darsi opportunamente a molte donne! Ma si sa che, di consigli, non ne accetta alcuno: soprattutto poi le donne...

Coloro che si sono scoraggiati alla prima prova, non han pensato che il microfono può anche insegnare a parlare. Bisogna essere tenaci! Harold Lloyd, per esempio, la prima volta che ha tentato di parlare, ha recitato al microfono un poema di De Musset in francese! Quella lingua poteva essere tutto, tranne che francese! Era una cassata di gergo, provenzale, ibrido inglese, ecc. Il professore di film parlante (sissignori, esiste anche questo titolo accademico!) della Western-Electric Company prese sotto le sue cure il «bebé» Harold che ha cominciato a balbettare la parola «mamma» come ai tempi in cui vagava, in fasce. Per Ramon Navarro, la cosa fu più facile. Si trattava soltanto di un ritorno di fiamma poiché, prima di darsi all'arte muta, Ramon faceva già il cantante.

Anche nel Parnaso della decima Musa on retourne a ses anciens amours. Restare a lungo muti è un mestiere troppo faticoso. Soprattutto per le dive che in tal caso, ah no!, trovano la loro valuta di sicurezza e la nostra noia quotidiana nelle orpighianti interviste, biografie e grafomantie...

GE.



chierata: — Oh! — disse, tirando un respiro di sollievo — me la sono cavata! Per un momento ho avuto paura di non riuscire più ad articolare parola. Fortuna che non dovevo essere in molti ad ascoltarmi!

Non in molti? — ribatté il direttore Delamare. — Ma, amica cara, stando alle statistiche, stasera erano in ascolto almeno due milioni di radioamatori...

Ah! — fece semplicemente la bella, giovine parigina scrittrice; e non poté fare a meno di svenire...

Evidentemente il direttore esagerava perché anche se due milioni di persone sono orizzontali verso una determinata stazione, si sa bene di poter contare sulle dita di... una mezza mano, i conferenzieri che beneficiano del «non spegnimento di volute!».

Clara Bow, invece, è abituata a debuttare con dei fascini... Fiasco il suo primo debutto di fronte alla macchina da presa e fiasco quello di fronte al microfono. Durante il primo era talmente commossa che le lacrime autentiche, rigandole le guancie, si tingevano polieramente con i diversi toni della truccatura; nel secondo la commozione le faceva tremare talmente la voce che il microfono riceveva come un picchietto continuo. La povera Clara, in cuor suo, spietò al diavolo e microfono e film sonoro. Ma nella spedizione preferì comprendere anche se stessa tanto che, dopo, si è data con passione al «parlato».

Gloria Swanson debuttò con una partecina modesta: doveva leggere davanti al microfono un articolo di una rivista americana, naturalmente sui soliti banditi di Chicago. Gloria, a suo dire, lo lesse con la stessa intonazione con cui avrebbe letto un'orazione funebre. Quando si vide e sentì sullo schermo, fu costretta a torcersi dalle risa. Ma alla seconda prova, le cose andarono benissimo e oggi la Swanson è diventata nemica accerrima del «muto» perché non si sentirebbe più di «indicare con gesti esagerati ciò che vorrebbe dire».

Decisamente, il mutismo, è una cosa che con le donne non ha fortuna! Esistono tesori ignorati. Anzi, in fatto di tesori, io sono del parere che esistano soltanto gli ignorati. Norma Shearer ne possiede uno: la voce, che le scoprì il microfono. Norma non era mai stata né cantante, né attrice di teatro: prima di entrare nel cinematografo faceva il



Rinaspina. — Lettere e cartoline giunte regolarmente ed in tutta regolarità. Ma alla vostra infelice missiva risponderò punto per punto ed anche virgola per virgola, immediatamente.

Tifosa Livornese. — Sei squassabille perché me ne intendo anch'io di queste cose. A tanti non rispondo qui dicendo: dopo un sì lungo silenzio un ondatacamento è troppo poco. Scriverei un letterone! Questo «scriverei» appartiene al futuro non prossimo ed intanto chi attende si crede dimenticato.

Pickaninny. — Bellissime le tue fotos. Te ne ringrazio tanto. Da uno dei miei luminosi studi, ti scriverò particolarmente. Cautela su... a centomila. Senza scherzi! Ti scriverò; lo giuro sul mio capo innocente.

Amica ventenne. — Tu sei riconoscente a Primula «per la sua buona e sagacia risposta». E aggiungi: «Non si sente mai tanto che gli altri hanno ragione come quando quello che ci dicono ce lo fanno ripetere più volte». E mi son detta dunque anch'io che la vita non è un peso che Dio ci ha imposto; ma un dono superbo che ci ha fatto e che bisogna dunque ringraziarlo e cercare di esserne degni... Di' dunque a Primula che le sue parole e quelle della Mamma sua mi hanno fatto tanto bene e mi hanno aiutata ad essere serena... La nostra cara e buona Primula, seminatrice di fede, di semplici gioia, di serenità, ha veduto ad un tratto addensarsi la tempesta. L'impiego che la teneva vicina alla sua Mammotta cessa, e questa faccenda di sedici anni dovrà, per i bisogni della vita, allontanarsi dalle persone amate, dai luoghi cari. Dore amica Primula! La nostra amichetta non sa. Nella vivida fede, sente che Dio l'aiuterà, forse servendosi di questo Radiofocolare... «Ho una vera passione per il lavoro e tanta tanta salute e sono disposta di andare non importa dove». Primula attende serena e fidente. Sa che la vita è battaglia e, se non gli occhi di Mammotta, l'anima sua le sarà vicina ad ispirarla a proteggerla...

Siempre España. — Confrontati per la tua profonda conoscenza della lingua spagnola. Ti sono note le più sottili finzioni. A te risponderò particolarmente non appena avrai deciso Grillo Canterino a scrivermi una lettera tutta sua.

«Eugenia».
Mafalda R. F. — Sentì: cercavo tu lo pseudonimo. Non invitami a queste imprese. Tu aggiungi: «Si potrebbe sapere il tuo nome?». Ma sì, carina: Emma! Spasibeschsch! Ed ora che lo sai, questa gioia sarà in tel cento di questi giorni!

Miciona. — Ma senti un po' quante preoccupazioni ti vengono dalla corrispondenza con Nominia Euriale! È autentica. Che c'è di straordinario? Non è già l'unica nel Radiofocolare. Mi scrivi per sapere se certe vecchie canzoni sarebbero state ripetute. M'informa e le rispondo in «onde corte». Me ne ringrazierò ed io la ringrazierò. A te piacerebbe tanto conoscerla... Sono persuaso sareste amiche buone; però non è in mia facoltà ripetertene l'indirizzo. Grazie delle cartoline illustrate, sono bellissime.

Rita Gay. — Sapevo di te da Maria Teresa, assai melanconica di non averti più vicina per parecchio tempo. Ma vi ritroverete. Non ti preoccupare di Cristaneno viola. È roba da niente, quella. Dice che a sedici anni gli ha avuto mille delusioni... Ora ammettendo che queste siano l'omicidio dell'età di tredici anni, ne viene un totale annuo di 333.333.333... Si sceglierebbe fino all'infinito, se non arrivassi io con una frazione infinitesimale di delusione a rompere la monotonia delle cifre e le uova nel pane.

A Pia Laura Romei ripeto, con i tuoi, gli auguri di molti radiofocolaristi. Sia bene, Rita.

Sandro Reupristi. — Ormai non manca più nulla alla ripresa degli studi. La fioria da te costruita nel giardino attenderà che il tempo finisca e ti riporterà le vacanze. Auguri scolastici e in famiglia.

Fior di peso. — Il posticino c'è! Ti sembra di avermi sempre conosciuto? Fortunatamente per te è un'illusione a fior di peso perché la realtà l'avrebbe sfondata di tutto il roseo. I radiofocolaristi hanno i tuoi saluti cordiali.

Phoscao. — Hai atteso la risposta per più

di un mese! Ma se ho detto che liquidarlo è passato e faceva casa nuova: «Mi sembra di vedere i tuoi occhi mesti che mi raffigurò azzurri — chissà perché? — come questo bel cielo, ecc. ecc.». Occorre una rettifica. Un occhio sì è azzurro, e quello destro il cielo è bruno e fissa la terra. Quello destro è lieto ed il sinistro mesto... La ammette perché, tanto vale a presentarmi davvero. Tu dici che ho simpatie e che del resto sono giuste e ben meritate». Ed in questo ti sbagli, perché mi siele tutti assolutamente simpatie, perfino quella che con una licenza filatelica si firma moglie di Buffo... A proposito: Mi si promettono nuovi francobolli. Benissimo!

Spiniacino. — Diamine, avresti dovuto capire che cosa intendeva dire con l'affare dell'albero e dell'orso! Ed ora lavorerà a fare «chi chi...». Fiera. — Ecco un bel letterone. Al quale avrei risposto privatamente se tu, con il tuo elenco di autografi preziosissimi, non me ne avessi disolto. Parrebbe ch'io mi illudessi di essere degno di stare nella collezione. Risponderò in parte alle tue osservazioni. Ti scagli contro le «donzelle» che insistono per aver



Clara Cataldo di Genova.

ripetuta storia e dici che mi soffocano con la loro spensieratezza egotistica. Bisogna essere indulgenti, Fiora. Quello che non solo mi spiace ma mi adolora, si è il leggere che il mio silenzio vuol dire abbandono, risentimento, offesa. C'è per esempio Ridelvella (ma l'avrà scritto per amor di firma) che si scaglia contro di me perché dovevo sapere il giorno del suo rientrare dopo le ferie estive, avendomielo scritto un mese o due prima. Che io debba ricordare la durata delle ferie di centinaia e centinaia, è una bella pretesa! Si fa troppo affidamento sulla mia memoria. Le lettere le leggo tutte attentamente, ma non posso ricordare i particolari minimi. Aggirerò che almeno una volta il mese le porto definitivamente a godersi la pace campestre e le voto tutte in casse e cassoni la attesa di rientrare. C'impiego lungo, questo. E non so quando me ne troverò il tempo. Quindi io non ho con me che le vostre lettere ultime e non appena risposto le chiudo in pacchi. Chi si riferisce ad una lettera antecedente, senza riassumerla mi obbliga ad una giungla di cose dell'altro che si tratta di questi postali. A questo proposito, prego di non chiedermi mai consigli su questa o quella lettera, indirizzi, parole di romanzo utile per radio, spiegazioni di dischi trasmessi o che si vogliono trasmettere. Mi manca assolutamente il tempo per informarmi e quando avrò dovuto fare ricerche che impegnerebbero l'altra fatica. Tu Flora scrivi: «A proposito di libri: Formane uno con le pagine del Radiofocolare e aggiungi qualche lettera interessante come quella promessaci di Ruzzaletto». Vedreste che successioni! Sia pur certo che tutti s'interesserebbero per qualche cosa e che il libro per la sua originalità e lo spirito gentile che vi regnerebbe farebbe fortuna. E se ci saranno molte letterine sgrammaticate dei più piccoli, la sua attrattiva raddoppierebbe. M'era venuta l'idea di raccogliere il meglio di questo riverso e formare non più un libro, che sarebbe voler

dare troppa importanza alla cosa, ma un grosso «fascicolone» di parecchie centinaia di pagine fitte fitte per uso famiglia radiofocolaristica. Avrei incominciato dai primi pigiugori dei bimbi per finire... con quelli di Alberto Russo già aviatore di guerra. Sotto il titolo di «Gloirinezze» avrei presentato gran parte di voi con i commenti ispirati dalla disperazione del mio intelletto raro e sublime. Ma ecco. Dove trovare il tempo per rivedere un numero poderoso di lettere? E poi non sono troppo convinto che il «successore» sarebbe venuto. Forse sì, se il «fascicolone» fosse stato regalato; ma acquistarlo è altra cosa, amica Fiora! Ad ogni modo grazie di tutto quanto mi dici.

D'Artagnan. — Sai che è buffo l'equivoce di quelle tue amiche, le quali per aver letto in Radiofocolare: «Ritornate le cartoline dal postico luogo dove ti ristabilisci dal tifo» si allarmarono e chiesero notizie. «Vedi quali equivoci fai saltar fuori tu, pasticcione!». E chi andava a segnare tale caudore d'anima allarmata, poiché tu scrivi: «Adesso si è riconciliato davvero il tifo! Forza, Jurentus!». Sei proprio ingiurabile!

Maria T. — Voi a scuola, dunque? E canocci già tutte le vocali e quante altre consonanti: un piccolo portento, insomma! Quanto tu fai scrivere alla tua mammamma sul nostro genietto è molto bello e delicato ed anche altre lettere dicono la stessa cosa. Non erede però opportuno lanciare la proposta poiché desidero la spontaneità. Poi amo meglio la piccola offerta che a tutti torna possibile. Non dovete già credere che dai francobolli ne benefici soltanto il genietto e la sua mamma. Ringrazio la mammamma dell'offerta gentile, ma lascio spontanei questi impulsi senza suggerirli. Tutt'al più li limito a piccoli... stuzzicanti come quello del tuo destino, del naso a patatina... Lo vuoi un bocconcino, Mariuccia? Uno l'hai avuto dal bimbo.

Mammamia dei pulcini. — La tua lettera nobilissima vedrà di pubblicarla e tu me lo permetterà. Grazie dei francobolli. Il genietto ha lanciato tre buci augurali per i tuoi pulcini ed a me ha fatto venticinque centimetri di saluto romano! Se tu vedessi che occhi furbi! È sta bene, lui! Ha due anni e tuttavia sa che la mammamia non per nulla essa pesa trentasette chili e mezzo... Cui buoni si occupano di lei. Essa spera tanto di trovare lavoro. Le osservo che debole com'è, non so come potrebbe resistere e la mammamia con fede e convinzione sicura: «Cererò di mangiar bene la settimana prima di andare al laboratorio!».

Bimba. — Come va, povera cara? Tutti i miei auguri più affettuosi ti accompagnano! — Lux. — Cara la mia Lux, che con mano te manta hai voluto, dopo la seria operazione subita, mandarmi la parola rassicurante, ti ringrazio commosso. La tua lettera terribilmente scherzosa scrittami prima di affrontare il serio pericolo, mi aveva tenuto in ansia e quel mercoledì ed i giorni che seguirono ti fui meravigliosamente vicino. Vedi dunque che il buon Dio ti ha lasciato qui e non ha voluto che tu fondassi in Paradiso un contadino del radiofocolare. Dopo tanti martiri verrà la salute piena e durevole e l'ultimo francobollo sarà suggellato la fine del tuo soffrire.

Brunella. — Ti dò un bel posto nel radiofocolare. Che importano i possibili errori di ortografia? Sei ugualmente riconoscente e ti trovi nella classe più alta del radiofocolare: a Cercherò di scriverti più spesso che posso per collaborare anch'io a quest'opera buona, non puoi immaginare come lo faccia volentieri, specialmente ora che so che quello che ti richiama dai francobolli l'ai dà la Mater dolorosa che ne aveva tanto di bisogno. Vedi io sono povera ma se fossi ricca cercherei di fare tanta elemosina, di sollevare tanti pene, ma almeno non posso fare tutto quello che vorrei e bisogna che m'accontenti di quello che non buona ma bisogna aver pazienza». Dici con lode, Brunella mia.

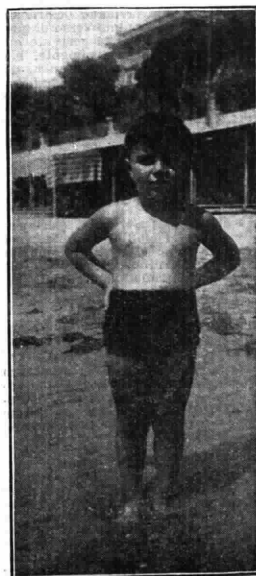
Coda di topo. — Troppo tardi hai messo in all'ombra Mi chiedi se ti voglio quale



Perpetua... Uhm! Non mi seduce troppo l'idea e prima di mettermi in viaggio, lasciarmi persuadere su almeno il tempo che tu hai impiegato per rispondere al concorso «All'ombra». Vedo che a poco a poco mi fornì una famiglia: Maglie, Suocera, Perpetua. Tutta roba (pardon!) che mangia, però. E non c'è un cuore allentato che mi offra una villa, magari con un parco come quello in cui solitarsi, durante le vacanze, il silente Cigno gentile.

Fernanda e Maria Cesolari. — Sapete! Ero convinto, comitissimo di averci scritto un mese fa una bella lettera e attendo risposta, figuratevi! A meno che l'abbia davvero scritta e poi non imposta; com'è successo ad esempio di un letteronissimo scritto giovedì 8 a Maria Pasticcione e lasciato sotto uno dei molti ganci di quel tal letto d'un'ortone ascitato. Oggi, minacciando pioggia, ho scritto celata sotto un fiore di compagnia. Così ho l'illusione dell'azzurro di quell'azzurro che a tutti augura

Baffo di gatto.



Cirillino.

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 41)

Naturalmente se l'ago si sposta nel senso inverso, l'uomo (immaginario benissimo, e noi l'abbiamo rappresentato con un pupazetto) dovrebbe disporsi nel senso opposto, affinché la sua sinistra venisse a trovarsi sempre verso il lato di deviazione dell'ago magnetico. E, quindi, si verrebbe a conoscere il polo positivo della corrente, cioè quello al numero 2 della figura.

Più facilmente possiamo immaginare di stendere sul conduttore, col palmo in sotto verso il conduttore, la mano destra. Stendendo il dito pollice verso il lato di deviazione dell'ago, il dito indice, come punta di una freccia, ci indicherà la direzione della corrente che, nel caso generale, avrà sempre la direzione dal polo alla punta dell'indice.

Come conseguenza della regola o legge di Ampère è possibile sapere in precedenza la polarità che assumerà un elettromagnete eccitato da una corrente continua, quando se ne conosce la polarità, e, viceversa, la polarità della corrente stessa quando si conosce la polarità dell'elettromagnete. Si osservi la fig. 331. Se

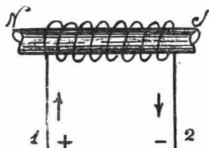


Figura 331.

ammettiamo che la corrente abbia il suo punto di partenza in quello 1 ed il suo punto di arrivo in quello 2, cioè secondo la direzione della freccia, disponendo la mano destra sul conduttore e col palmo verso di questo, in maniera che la corrente entri dal polo (figurativamente, ben inteso) ed esca dalla punta del dito indice, il dito pollice ci indicherà il polo nord dell'elettromagnete.

LEGGE DI JOULE.

«La potenza trasformata in calore da una corrente elettrica in un conduttore è data in Watt dal prodotto del quadrato della corrente in Ampère per la resistenza del conduttore in Ohm».

Tale legge fu trovata sperimentalmente dal Joule ed alla voce «Joule» ne è stata tratta qualche conseguenza di ordine pratico. Ad essa, quindi, rimandiamo il lettore.

LEGGE DI KIRCHHOFF.

Vedere alla voce «Kirchhoff».

LEGGE DI OHM.

Se indichiamo con E la differenza di potenziale (vedi) con I l'intensità di corrente e con R la resistenza, le relazioni esistenti fra queste tre quantità possono riassumersi nella formula $I = \frac{E}{R}$.

Possiamo, cioè, dire che l'intensità di una corrente è data dal quoziente della $f. e. m.$ divisa per la resistenza. Vale a dire che l'intensità di corrente in un circuito è direttamente proporzionale alla $f. e. m.$ ed inversamente proporzionale alla resistenza. Dalla precedente formula possiamo anche ricavare: $R = I \times R$ e

$$\text{anche l'ultima: } R = \frac{E}{I}$$

L'espressione più semplice della legge di Ohm è che è applicabile in ogni caso: «La corrente che percorre un circuito qualsiasi è sempre data in Ampère dal quoziente tra la differenza di potenziale in Volta e la resistenza complessiva del circuito data in Ohm».

Una semplificazione della regola e delle formule di cui sopra è possibile a mezzo di un semplice artificio che ci consente di ricavare la formula occorrente di sviluppo quasi casuale per caso senza alcuno sforzo mentale.

Basterà ricordare la sigla $V \quad R \quad I$

alle cui singole lettere potremo dare un significato più facilmente ricordabile. Così, per esempio, se

Vittorio sarà difficile diremo

Re Italia

mentiere le tre iniziali che a noi interessano. Inutile far notare che la lettera V sta in funzione di tensione o Volt, quella R in luogo di resistenza in Ohm e quella I in luogo di intensità in Ampère. Desiderando conoscere il valore di uno dei tre elementi quando si conoscono gli altri due, basterà sopprimere la lettera corrispondente al valore sconosciuto sulla formula ammaestrata. Il rimanente della formula ci indicherà l'operazione da compiere, fatta la quale sapremo il valore che si cercava. Così avremo, semplificando $p. es.$: $V = R \times I$, $R = V : I$, $I = V : R$.

LENZ (Legge di).

E' una regola importantissima che fu enunciata dal fisico tedesco di cui porta il nome (nato nel 1804, morto nel 1865) e che consente di conoscere il senso delle correnti indotte. «Se si sposta un conduttore in prossimità di una corrente o di un magnete (cioè in un campo magnetico), in esso conduttore circola una corrente tale che, reagendo sulla corrente o sul magnete, tende ad opporsi al moto che ad essa ha dato l'uomo».

LEYDA (Bottiglia di).

E' da considerarsi il primo tipo di condensatore elettrico costruito a forma di bottiglia. Vedere alla voce «Bottiglia di Leyda».

LICENZA.

Argomento scabroso per qualcuno, ma non certo per il solito, unico e benevolo lettore che sicuramente è anche un regolare abbonato alle radioaudizioni o, se non lo fosse ancora, lo diventerà nella stessa giornata in cui ci fa l'onore di leggere questa puntata.

L'Italia, pur essendo entrata buon'ultima nel gruppo di grandi nazioni civili che si occupano delle radioaudizioni circolari, ben presto raggiunge un posto di importanza indiscutibile ed il cui riconoscimento, pur non essendo troppo entusiastico, forse, da parte di qualche radiofilo italiano sempre scontento, è dato dalle continue comunicazioni e congratulazioni che, dall'estero, giungono a l'Ester e da quanto leggiamo continuamente nella stampa tecnica di

fuori Italia. Ciò era doveroso dire qui.

Anche nel campo della legislazione radiofonica l'Italia può vantare di avere in atto un complesso di provvedimenti assai rispondenti allo scopo. Essi furono emanati sin dall'inizio delle radioaudizioni in Italia e molti criticarono questo tempestivo intervento legislativo e fiscale, il quale, secondo loro, avrebbe proibito il largo diffondersi della radio. Ma il tempo non ha dato ragione a questi pavidi, e chi sa mettere un po' l'occhio e l'orecchio appena fuori di casa propria, può agevolmente confrontare la nostra legislazione radiofonica col disordine che regna in materia legislativa, al tentennamento, alle timide proposte ed all'incerto domani di quelle nazioni che vollero consentire la più grande libertà a questa nuova forma di attività umana. E facilmente si potranno trarre le conseguenze.

Limitandoci ad occuparci delle cose di casa nostra, ricorderemo che in Italia, il servizio delle radioaudizioni circolari è regolato dal D. L. n. 1559 del 13 agosto 1926 e con le aggiunte e modificazioni al R. D. 10 luglio 1924, n. 1126, e R. D. 13 agosto 1926, n. 1559.

Al fine della semplice illustrazione della voce di cui stiamo occupando, ricorderemo l'art. 33 che appunto disciplina l'uso di apparecchi riceventi da parte dei privati. Esso stabilisce che: «Chiunque detenga un apparecchio atto ad adattarsi alla ricezione delle radioaudizioni circolari, è obbligato a munirsi della regolare licenza-abbonamento».

E' generalmente noto che l'importo della suddetta licenza (inferiore a ciò che si paga in moltissime altre nazioni) è di 75 lire annue, somma pagabile per intero ed anticipatamente oppure a rate mensili anticipate, sullo quali l'Amministrazione postale percepisce un piccolo compenso di una lira per il servizio di esazione che viene fatto a domicilio dell'abbonato.

Gi limitiamo a questi brevi accenni non essendo necessario estenderci di più. Tanto, il benevolo lettore che è in regola con la coscienza e con la legge, non ha bisogno di siano ricordate queste cose. Per pochi radiopirati ancora... in circolazione provvede a chiarire le idee l'apposito Ufficio di vigilanza avanzatissimo di appositi disposizioni legislative, ha facoltà di imporre una forte penale, la confisca dell'apparecchio, la sottoscrizione obbligatoria della licenza-abbonamento e la iscrizione in un apposito... albo di onore che viene trasmesso in visione, settimanalmente e direttamente alla... Questura, ufficio speciale di vigilanza per l'assegnazione al confino.

LIMITATORE.

In elettrotecnica si intende un apparecchio atto ad evitare che una corrente elettrica continui a circolare in un circuito quando superasse un valore determinato, cosicché potrebbe compromettere il buon funzionamento di un impianto e della rete stessa. Vi sono limitatori di tensione, di intensità, di massima e di minima, ma i più semplici tipi di limitatori sono le semplici valvole a vuoto fusibile, sia di piombo che d'argento, dato che esse hanno appunto la funzione di interrompere

bruscamente il passaggio di corrente in un circuito quando quest'ultima, per una causa qualsiasi, sorpassa il limite consentito.

In radio, per limitatore di tensione, intendesi un semplice dispositivo che ha la funzione di mettere a terra una antenna quando delle casuali sovratensioni sviluppatesi su di essa, arrivando all'apparecchio ricevente, potrebbero provocare una scarica fra i condensatori dell'apparecchio stesso e danneggiarlo. Si intende che trattasi di precauzioni eccessivamente prudentziali, ma non vi è da sorridere se qualche lettore pensasse di munirsi di un tale dispositivo (vedere alla voce «Collettore d'onde»).

Il tipo di limitatore di tensione più semplice e più sicuro è costituito da una ampolla isolante con agli estremi due elettrodi terminali e riempita di gas neon. Schematicamente esso è rappresentato dalla figura 332 mentre che il montaggio



Fig. 332.

ha luogo come indica la stessa figura. Naturalmente lo spazio vuoto fra i due elettrodi all'interno della ampolla è in condizioni normali, altamente isolante e, quindi, non consente dispersioni delle correnti oscillanti attraverso il collegamento con la terra. Ma non appena la differenza di potenziale fra i due elettrodi sorpassa i limiti per cui esso è tarato (generalmente circa 200 Volt), la luogonizzazione dell'interno dell'ampolla, questa diventa conduttrice attraverso gli elettrodi collegati con le parti esterne e si ha la dissipazione della carica nociva. Scariata questa, l'apparecchio, cioè l'ampolla, ritorna ad essere altamente isolante e si ha, quindi il regolare funzionamento del ricevitore.

LINEE DI FORZA.

Linee immaginarie che possono essere rese visibili a mezzo del così detto spettro magnetico (vedi). La forza magnetica di una calamita od elettromagnete si esprimeva a mezzo di un più o meno alto numero di

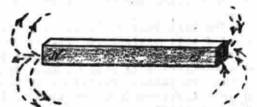


Figura 333

linee di forza che, partendo, per convenzione, dal polo nord del magnete, attraverso l'aria, vanno a chiudere il circuito magnetico al polo sud (vedere fig. 333).

Lo spettro magnetico ci dà una rappresentazione reale delle cosiddette linee di forza e, d'altro canto, ci convince che la loro esistenza non è una ipotesi assurda. Infatti, appoggiando un foglio di carta su di un magnete e spalmando su questo un pizzico di limatura di ferro, si vedranno i pezzettini di ferro costituenti la limatura stessa disporsi in una maniera caratteristica che, più o meno schematicamente, è rappresentata dalle linee tratteggiate della fig. 333. Vale a dire che ogni pezzettino di ferro, magnetizzatosi, attira a sé vicino un altro pezzettino di limatura e questo un altro ancora, non già disponendosi alla rinfusa, ma sempre formando delle linee partenti da ciascun polo. (Vedere alle voci « Calamita », « Campo magnetico », « Elettromagnete », « Elettromagnetismo », « Gauss »).

Anche una corrente elettrica lanciata attraverso un conduttore genera, attorno al conduttore stesso, un campo magnetico formato da un numero più o meno grande di linee di forza, a seconda dell'intensità della corrente stessa. Se questa ha la direzione indicata dalle frecce della figura 334, il campo magnetico che

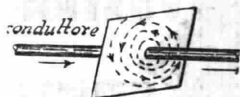


Fig. 334.

si formerà normalmente al conduttore stesso sarà formato da linee di forza che avranno la direzione delle frecce sulle linee concentriche. Spalmando della limatura di ferro sul foglio attraversato dal conduttore percorso dalla corrente, avremo la formazione di uno spettro magnetico identico a quello che si forma attorno al polo di un magnete.

LOCALE.

Per generatore locale intendesi un piccolo complesso atto alla emissione e formato un circuito separato, ma che è parte integrante di un apparecchio ricevente del tipo supereterodina e derivati (vedi). Con l'uso di tale generatore si utilizzano i noti battimenti (vedi) dovuti alla interferenza della emissione locale con l'onda in arrivo e captata dal collettore d'onde (vedere alle voci: « Elettrodina », « Supereterodina », ecc.).

Per stazione locale intendesi quella stazione trasmittente situata nella località o città stessa in cui è installato un apparecchio ricevente. Per estensione ci si riferisce anche a quella trasmittente che trovasi ad alcuni chilometri di distanza, anche fuori la città o zona in cui è situato l'apparecchio ricevente, distanza che, al massimo, raggiunge i 10 Km. per trasmissioni di qualche kW di potenza ed anche una trentina di Km. per quelle trasmissioni di 50 kW o, comunque, di forte potenza.

LOCUTORE.

Voce Italiana con cui si potrebbe ben indicare il cosiddetto *speaker* od *annunciatore*. L'invenzione non è nostra, ma è spagnuola, adottata già da qualche anno. Per noi Italiani nulla di più regolare che servirsi della parola latina *locutor* (femminile *locutrice*), che, italianizzata, potrebbe darci locutore e locutrice, tanto più che già ci serviamo delle parole composte « interlocutore » ed « interlocutrice » ecc. Inerisco protesta.

LONGITUDINE.

E' una delle due coordinate (longitudine e latitudine) che servono per determinare la posizione di un punto sulla superficie della terra. La longitudine è l'angolo del meridiano del luogo con un meridiano base (generalmente adottato quello di Greenwich). Quindi si ha la longitudine orientale e quella occidentale a seconda del punto da determinarsi la posizione. Tutti i punti dello stesso meridiano hanno la stessa longitudine.

LUMEN.

Unità pratica di flusso luminoso prodotto da una candela decimale in un angolo solido che taglia una superficie di 1 cmq. sopra una sfera di 1 cm. di raggio.

LUNGHE.

In radio intendendosi onde lunghe quelle comprese fra 1000 e 20.000 m. ed anche oltre usate per le radiotrasmissioni.

Sono le onde che hanno una portata relativamente piccola in rapporto alla potenza di emissione, ma per esse non vi è una sensibile differenza di intensità di propagazione fra giorno e notte ed, inoltre, anche il fenomeno di *evanescenza* o *fading* (vedere sotto queste voci) è raro a verificarsi.

Vedere anche alle voci « Corte », « Cortissimo », « Lunghezza d'onda » ed « Onde ».

LUNGHEZZA D'ONDA.

E' noto che la fisica moderna è riuscita a stabilire che l'origine di numerosi fatti e fenomeni è unica; trovano la loro spiegazione, cioè, in vibrazioni ed oscillazioni elettromagnetiche. L'unico carattere di differenziazione fra uno fenomeno e un altro ed un altro è nella frequenza con cui nell'unità di tempo — cioè il secondo — queste oscillazioni hanno luogo.

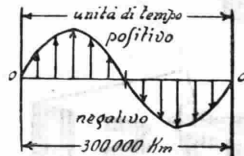


Fig. 335.

Prendiamo in esame il caso più semplice: una corrente alternata monofase che passa in un conduttore. Essa viene rappresentata graficamente con una sinusoide come a fig. 335 ed il grafico stesso ci fa vedere che, partendo dal punto zero, si ha un progressivo e continuo aumento di corrente (intensità) sino a raggiungere il punto o cresta massima, per poi decrescere e ritornare di nuovo a zero, per poi ricominciare con la stessa progressione, ma inversamente sino a completare il periodo. Le linee con frecce ed equidistanti disegnate sulla figura vogliono appunto rappresentare graficamente quanto abbiamo detto.

Similmente avviene per la differenza di potenziale o tensione che, partendo dallo stesso punto zero, arriva al punto massimo (punto più alto della cresta), per poi decrescere, raggiungere il punto o valle minima, per poi decrescere e ritornare di nuovo a zero, per poi ricominciare con la stessa progressione, ma inversamente sino a completare il periodo. Le linee con frecce ed equidistanti disegnate sulla figura vogliono appunto rappresentare graficamente quanto abbiamo detto.

Ora noi sappiamo che la velocità di propagazione della corrente elettrica è di 300 milioni di metri al

secondo e, quindi, quando l'oscillazione di cui ci siamo sin qui occupati avesse luogo tutta intera in un solo secondo di tempo, potremmo dire che, data la frequenza uguale ad 1, la lunghezza d'onda dell'oscillazione è di 300 milioni di metri (distanza dal primo al secondo zero della fig. 335).

Quando diciamo che una corrente industriale ha una frequenza di 50 periodi, vogliamo intendere che, in un secondo, si hanno 50 curve come quella della fig. 335 e cioè 50 inversioni complete di polarità. Cioè, nell'unità di tempo di un secondo e per la lunghezza già detta di m. 300.000.000, si hanno 50 onde e, conseguentemente, la lunghezza di ciascuna di queste onde ci sarà data dalla divisione di $\frac{300.000.000}{50}$, cioè m. 300.000.000 diviso 50 (frequenza). Cioè che la lunghezza di onda della corrente in esame sarà di: $300.000.000 \text{ m.} : 50 \text{ periodi} = 6.000.000 \text{ m.}$

Volendo, per conseguenza, rappresentare graficamente (ed in scala, naturalmente) una corrente alternata di 50 periodi al secondo, dovremmo disegnare su di una linea orizzontale base — rappresentante i suddetti 300 milioni di metri, sulla quale dovrebbero essere disegnate 50 curve come quella della fig. 335. E misurando ciascuna lunghezza corrispondente ai punti fra i due zeri della suddetta figura, cioè di inizio e fine del periodo, avremo appunto e sempre in scala, naturalmente, una dimensione corrispondente ai 6 milioni di metri suddetti. Ci siamo dilungati sulle generali affinché tutto quanto ci rimane da dire possa essere racchiuso in poche parole. Le onde od oscillazioni elettromagnetiche si dividono, a seconda della loro lunghezza d'onda, in:

1) onde radioelettriche, che hanno una lunghezza d'onda di 30.000 metri al massimo fino a pochi metri al minimo (recentemente sono state sviluppate delle onde da 6 mm. di lunghezza). Su questo argomento rimandiamo il benevolo lettore alle voci: « Frequenza », « Corte », « Lunghe », « Cortissimo », « Oscillazioni », « Onde », « Gamma di frequenza », ecc.;

2) raggi di Nichols e Tear aventi una lunghezza d'onda da 6 mm. a 0,3 mm.;

3) raggi infrarossi la cui lunghezza d'onda è compresa fra 314 millimetri e 0,8 μ (micron, millesimi di millimetro);

4) onde luminose, aventi una lunghezza d'onda fra 0,8 mm. e 0,4 μ ;

5) raggi ultravioletti, aventi una lunghezza d'onda fra 0,4 mm. e 0,015 μ ;

6) raggi di Roentgen, con una lunghezza d'onda da 0,0012 a 0,000005 μ .

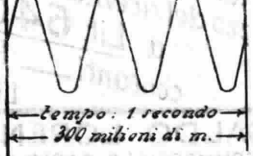


Fig. 336.

Ma vi sarebbero da ricordare ancora altri raggi o gamme speciali di oscillazioni, come i raggi radioattivi, gli ultrapenetranti, ecc., aventi

una lunghezza d'onda ancora più ridotta.

Ritornando al nostro argomento principale, concludiamo dicendo che per lunghezza d'onda dobbiamo intendere il quoziente della velocità (valore fisso d'onda 300.000.000 m.) di propagazione delle onde radioelettriche divise per la frequenza. Cioè che il grafico della fig. 336 rappresenta una corrente oscillante di 3 periodi al secondo e, per quanto abbiamo sopra detto, ci sarà facile vedere che la lunghezza d'onda di ciascuna delle tre curve successive, Quindi 300.000.000 m. : 3 periodi = 100.000.000 m.

Una corrente ad alta frequenza, a 100.000 periodi, per esempio, corrisponde ad una lunghezza d'onda di 300.000.000 : 100.000 = 3000 metri.

La lunghezza d'onda si indica con la lettera greca λ (lambda), quindi le formule relative sono:

$$\lambda = \frac{300.000.000 \text{ m.}}{\text{frequenza}} \quad \text{e} \quad \text{Velocità} = \lambda \times \text{Frequenza}.$$

Consultare anche le voci: « Cielo », « Corrente elettrica », « Corrente alternata », « Frequenza », « Gamma di frequenza », « Hertz », « Kilohertz », « Kilobertz », « Onde », « Oscillazioni », ecc.

Per quanto riguarda, infine, le voci: « Lunghezza d'onda di un aereo » e « di un circuito oscillante », rimandiamo il lettore benevolo alle stesse singole voci.

MAGNETE.

Il vero significato sarebbe « pietra di Magnesia », antica città della Lidia, sede delle voci « Flusso », « Linee di forza », « Magnete », « Spettro ». In pratica la voce *magnete* è sinonimo di « Calamita ». Vi sono magneti naturali ed artificiali, temporanei e permanenti. Nelle comuni applicazioni si fa uso di magneti artificiali.

Un magnete temporaneo è formato da un'asta dritta (od a forma di ferro di cavallo) di ferro dolce. Sotto l'azione di un altro magnete temporaneo, od anche per effetto del passaggio di una corrente elettrica attraverso una bobina innestata nell'asta stessa (vedere alle voci « Elettromagnete » ed « Elettromagnetismo »), si ha una temporanea magnetizzazione. Maggiori notizie in proposito il lettore benevolo potrà trovarle anche alle voci « Induzione magnetica », « Isteresi magnetica », « Magnetismo residuo », e non occorre, quindi, che qui ci ripeliemo.



Fig. 337.

In ogni magnete esiste sempre una distinta polarità per ciascun estremo del magnete stesso, polarità che viene conservata anche se si spezza il magnete in più parti. Possiamo dire anzi che, in ogni magnete, ciascuna molecola costituente il magnete stesso è da considerarsi una vera e propria calamita o magnete e, quindi, ognuna di queste molecole conserva la sua distinta polarità a ciascun estremo.

Le prime calamite o magneti artificiali erano fabbricate con acciaio al carbonio a tempera molto dura, indi si ricorre all'acciaio al tungsteno (5 a 6 %). Negli ultimi anni si è passati alla costruzione di acciaio al cobalto, ottenendo così dei risultati assai migliori. Un acciaio al cobalto al 10 % ha una coercitività di 135 gauss (vedi), al 20 % si hanno 165 gauss ed usando il cobalto in proporzione del 35 % si arriva sino a 220 gauss.

(Continua).

U. TUCCI.

COLL'INNESTO DI UNA SPINA

AVRETE

**LA RADIO
NELLA
VOSTRA
CASA**

ANSALDO LORENZ S.A.
RADIO ITALIA

in seguito ad una importante modifica al circuito ed all'aumentata produzione, hanno ridotto il prezzo del ricevitore A.L. 22 da Lit. 750 a **Lit. 640** per vendita a contanti — Per vendita rateale: Lit. 150 all'ordine e 11 rate da **Lit. 50**

RIVOLGETEVI: ANSALDO LORENZ S.A.
UFFICIO COMMERCIALE RADIO

GENOVA-CORNIGLIANO
Villa S. Giacomo

UFFICIO DI ROMA
Via XX Settembre 98 G.

AR
BONY
1X

RADIOCORRIERE

Tempo fa, la stazione svedese di Molala trasmetteva un concerto nautico quando, improvvisamente, tutto tace e lo speaker annunziò: «Una grave inondazione è avvenuta a nord del Paese. La tempesta di neve ha interrotto tutte le linee telegrafiche. Noi interrompiamo il nostro concerto, come tutte le stazioni della regione nord, per metterci a disposizione dei servizi di soccorso». Il radioamatore svedese ebbe ancora una volta la prova viva della grandezza della radio e non rimpiange per nulla il perduto concerto.

La costruzione della Casa della Radio austriaca è stata rinviata. In questo momento, si ritiene più urgente la costruzione di una stazione a grande potenza è l'aumento di potenza delle stazioni di Praga e di Brno.

La polizia americana cerca alcune stazioni clandestine, nella regione di New York, una delle quali serve per il commercio degli stupefacenti col Giappone. La polizia è bene organizzata per queste indagini e tempo fa una stazione clandestina veniva individuata in una casa del centro della capitale; ma quando gli agenti fecero l'irruzione tutto era scomparso.

In seguito ad esperienze fatte con la collaborazione della stazione Radio-Spand di Buenos Ayres, l'equipaggiamento della polizia argentina con installazioni radio è cominciato.

Il Governo sovietico ha deciso di dedicare oltre trenta milioni alla costruzione di installazioni pubbliche di ricezione radiofonica.

In tre mesi, 320 radiofilii tedeschi non muniti di licenza sono stati condannati. Alcuni, non avendo pagata la multa, si son visti condannare a tre settimane di carcere.

Il Servizio delle forniture elettriche del Ministero del Commercio americano ha pubblicato una formidabile statistica degli apparecchi radio venduti nei diversi Stati dell'Unione. Ne risulta che, negli Stati Uniti, vi sono dieci milioni e mezzo di apparecchi ed un altro mezzo milione nel Canada e Messico. Questi dodici milioni di apparecchi non contentano il Ministro che ha indirizzato una circolare agli industriali nella quale dice, che «il mercato è ben lungi dall'essere saturato». Oggi, in America, vi è in media un apparecchio ogni cinque famiglie; si possono quindi vendere ancora 40 milioni di apparecchi!

Il Governo federale americano, in seguito ai risultati delle statistiche di cui sopra, ha dichiarato che «è bisogna che la radio conquisti le campagne» perché sinora si è notato che la maggior parte degli apparecchi (il 25 % del totale) è posseduto semplicemente dai «city folk» e «city-folk» viene assorbita dalle città.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 18 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.
RADIO SUISSE ALEMANIQUE — Ore 15: «Simon Bocca-negra», opera di G. Verdi, dal Teatro Civico di Basilea.
DAVENTRY NAZIONALE — Ore 16: Cantata da chiesa n. 180, di J. G. Bach, per a soli, coro ed orchestra.
PRAGA — Ore 18: «Bastiano e Bastiana», opera giocosa di Mozart.

LUNEDÌ 19 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Dizioni di F. Paston-chi e trasmissione della commedia di G. Giacosa: «I diritti dell'anima».
VARSAVIA — Ore 20,15: «Lotteria», opera comica di G. Moniuszko.
HILVERSUM — Ore 20,40: «Il Messia», oratorio di Händel, per a soli, coro ed orchestra.

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande concerto sin-fonico.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: «Il flauto magico», opera di Mozart.
PRAGA — Ore 20: Grande concerto diretto dal M. B. Mol-nari, ritrasmissione da Lucerna.
PARIGI (Radio) — Ore 21: «Il signor Chouffeury resterà a casa», operetta in un atto di G. Hoffembach.

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il piccolo Marat», opera di P. Mascagni.
DAVENTRY NAZIONALE — Ore 21,15: Concerto dell'or-chestra della B.B.C., alla Queen's Hall, diretto da Ric-cardo Strauss.

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.
COPENAGHEN — Ore 20,10: Grande serata dedicata alla musica italiana.
ZAGABRIA — Ore 21: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.

VENERDÌ 23 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto orchestrale, diretto dal M. R. Zandonai, in onore dei partecipanti alla riunione dell'Unione Internazionale per la Radiodiffusione di Ginevra.
RADIO SUISSE ALEMANIQUE — Ore 20: Grande concerto vocale e orchestrale di musica svizzera, diretto da G. Nef.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Var-savia, diretta da V. Fitelberg.

SABATO 24 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande serata di varietà.
VIENNA — Ore 20,15: «La sentinella di quattro anni», opera di Schubert.

DOMENICA 25 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato con musiche di Cimarosa, Monteverdi, Berlioz e altri.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,45: «La leggenda del marinaio», poema sinfonico del M. A. Luaili e «L'ospite inatteso», opera comica del M. R. Pick-Mangiagalli.

Il 7 novembre, Vienna trasmetterà il terzo concerto internazionale, che sarà dedicato a Lehar ed eseguito dall'orchestra filarmónica viennese.

La celebre Società musicale di Lipsia si trovava in gravi difficoltà finanziarie ed aveva perciò iniziato, con la Mirag, trattative che hanno condotto ad un ottimo risultato: la Mirag acquista la celebre sala di concerto, Gewandhaus, la cui acustica è meravigliosa, per darvi concerti, strettamente riservati alla radiodiffusione, di un eccezionale interesse artistico.

Una possente stazione sarà instal-lata l'anno venturo nella vicinanza di Linages.

L'Associazione tedesca dei ra-dioamatori si è organizzata un corso per i suoi aderenti: pare, infatti, che la loro educazione tecnica e commerciale, lasci un tanto a desiderare. Delle vere personalità in materia sono designate a tenere i diversi corsi che si occuperanno di giurisprudenza, pubblicità, vendita, ecc. Si fanno delle trattative perché i corsi vengano anche radiodiffusi.

Mentre dodici Paesi si sono pronunziati favorevolmente ad una revisione delle lunghezze d'onda, quattordici si sono dichiarati contrari. La questione è quindi stata rinviata alla Conferenza di Madrid, che si terrà tra un anno. Le Cecoslovacchia, la Danimarca e l'Inghilterra erano favorevoli alla revisione, mentre la Francia e Germania erano decisamente contrarie.

L'ingombro delle linee telegrafi-che ha indotto i telegrafi sovietici a mobilitare le stazioni radio per le trasmissioni di telegrammi ufficiali o privati. Costoro, in sanfilistia, non certi intervalli del programma, può sentire Leningra-do o Mosca trasmettere al natu-rale o in cifre i telegrammi ur-genti.

Le paghe delle «stelle» della radio diminuiscono in America! Infatti, suora, somme favolose erano spese per uno o due nume-ri del programma, mentre, per il resto della giornata, le trasmissioni venivano fatte da artisti di rango inferiore ed assai mal pub-blicità radiofonica e le stazioni hanno deciso di sbarazzarsi degli intermediari, che si mangiavano un bel 15 % sugli affari che pos-tamente. Anche gli intermediari di artisti dovranno scomparire. Certuni di essi guadagnavano sin 100.000 dollari al mese!

Sui 116.527 radiodiffusori della Svizzera ne sono ben 37.000 di lingua tedesca, 27.000 di lingua francese e 2000 di lingua italiana.



Decisamente i delinquenti non debbono essere troppo amici della radio. Un rapporto della polizia americana ci informa che, dall'ottobre 1930 a tutto il luglio del corrente anno, oltre 10 mila arresti si sono potuti operare grazie alla radio: 43 assassini, 336 banditi colpevoli di attentati a mano armata, 453 ladri sono stati arrestati da agenti messi sull'avviso dal servizio radio della polizia.



Un tecnico di Newark, M. R. H. Raper, ha costruito un organo radioelettrico il cui principio è completamente diverso da quello Guelet e Coupleux. Il nuovo organo non ha canne, bensì 30 altoparlanti di diversi diametri, in modo da rispondere meglio alle diverse altezze del suono da produrre. Ciascuno di questi 30 altoparlanti è alimentato da un amplificatore distinto. L'impianto comporta 150 lampade, 50.000 circuiti e 900 relais.



La radio-politica. Il Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, ha pronunciato al microfono della B.B.C. un discorso destinato a rassicurare gli uditori sulla crisi della sterlina. A suo tempo anche il governo di Vienna, durante la insurrezione delle Heimwehr, è riuscito a mantenere la calma persino negli ambienti più eccitati, dichiarando al microfono di essere padrone assoluto della situazione. Lavorò al riferimento alla radio, il suo viaggio a Berlino e Brüning divulgò, regolarmente, sulle onde eteriche, il suo pensiero sulla situazione internazionale.



In Germania gli operai indipendenti hanno inaugurato un nuovo tipo di contrabbasso. La « Deutsche Welle », a Koenigsbrunn, trasmette conferenze per controllare la propaganda dell'U.R.S.S. Gli operai si raccolgono nelle sale e le conferenze vengono ricevute per mezzo di potenti altoparlanti; quindi un contraddittore monta su un tavolo e confuta gli argomenti dell'invisibile oratore. I giornali tedeschi dicono che queste riunioni riescono movimentate ed interessantissime.



Un inconveniente che la radio-polizia americana non aveva considerato. Come si sa, la radio arriva in America, ottimi risultati per la caccia ai delinquenti. Le automobili,

opportunamente equipaggiate, sono in continuo collegamento con il loro quartiere generale, cosicché, pochi momenti dopo il delitto, la polizia può trovarsi sul luogo del reato. Ma il guaio è che non vi si trova sola: da tutti gli angoli della città, appassionati, girls e misses in cerca di emozioni, si precipitano, a qualsiasi ora del giorno o della notte, sul posto indicato dalla radio politica. Giorni or sono, più di cinquanta vetture si trovavano già radunate davanti ad una Banca saccheggiata ed a gran fatica i poliziotti poterono aprirsi il passo. E per ciò, la polizia americana ha deciso di adottare un codice segreto per le sue trasmissioni.

Il Governo dell'Uruguay ha deciso di consacrare un credito di mezzo milione per l'installazione di alcune radio-stazioni speciali, destinate ad assicurare la navigazione dei piroscafi in tempo di nebbia.



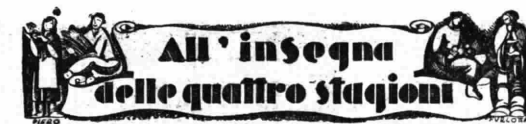
Nella flotta francese i trombettieri saranno sostituiti dall'altoparlante. A Tolone si procede attualmente alla prova di trasmissione degli ordini della Marina per mezzo di un amplificatore posto all'ingresso dell'arsenale. Tutti gli squilli di tromba sono registrati in dischi e trasmessi per altoparlante in modo che possano essere percepiti anche dalle navi più lontane in rada. Un ascoltatore francese osserva argutamente, commentando la notizia: « Dato che si spendono milioni e milioni ogni anno in salve di artiglieria, perchè non registrare anche le cannonate in disco e trasmettere quindi col diffusore? Sarebbe una vera economia per il bilancio! ».



Big Ben è una vedella della radio. Non si tratta di una bella e bionda donna, ma semplicemente di una campana! Big Ben è il campanone della Torre del Parlamento di Londra, ed è diventata popolare in Europa, grazie alle elezioni londinesi che trasmise, dal 1923, la sua voce possente e profonda. Big Ben è una delle più grosse campane del mondo, dato che pesa oltre quattro tonnellate ed è costata, nel 1858, oltre 40.000 sterline!



La marcia dell'usignolo! Un metteur en scène cinematografico dovendo registrare il canto del solito usignolo si appostò nel luogo in cui il desideratissimo uccello si recava ogni sera a sgranare le sue lusinghiere note. Ma quella sera l'ineducato cantante mancò all'appuntamento ed allora il cineasta prese un usignolo meccanico, lo collocò tra il verde e girò la scena. La riproduzione è perfetta, dice chi lo ha visto. E il metteur ha risparmiato così tempo e malumore!



17 S. - SANTA EDVIGE, vedova, patrona della Polonia (+ 1243).

Edvige fu povera, giovanissima, nel monastero di Lutitang per esservi educata. Diventata sposa e madre di sei figli si dedicò con grande amore alla cura della famiglia. Rimasta vedova del Duca di Polonia e sistemata convenientemente i figli nel mondo, si ritirò nel monastero di Trebitz dove sua figlia Gertrude era badessa. Si diede quindi a grandi penitenze. Un giorno una donna di cui rimprovera le disse: — Perché mai vestire sempre di cenci? — Se i miei cenci vi offendono — rispose Edvige — il muto subile.

Ellla, in sostanza, fu angelo di carità e soprattutto di obbedienza. Rese l'anima a Dio il 15 ottobre 1243.

18 D. - XXI d. P. - S. LUCA, Evangelista. — VANGELO. Parabola dei servi debitori (Matteo, XVII, 25-35). — Per questo il regno dei Cieli è simile a un re, il quale volle regolare i conti con i suoi servi.

Avendo pertanto cominciato a far ciò, gli menarono innanzi un tale che gli doveva diecimila talenti (una lozaceca, fratello mio, pari a cento milioni della nostra moneta) e disse: non aveva di che pagare, il padrone comandò che si vendesse lui, la moglie e i bambini e tutto quanto aveva, per saldare il debito. Ma il servo, gettandosi ai piedi, lo scongiurava dicendo: « Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto ». Mosso a compassione, il padrone di quel servo lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Ma uscito d'egli fu, s'immischiò in uno dei suoi compagni, che gli doveva cento danari (circa ottanta lire: vedi confronto fra i due debiti) e, preso per il collo, lo strangolava dicendo: « Paga ciò che tu mi devi ». Il compagno, gettatosi ai suoi piedi, lo scongiurava dicendo: « Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto ». Ma colui non volle, anzi andò e lo eserciò in prigione, finché avesse pagato il debito.

Ora i suoi compagni, vista la cosa, ne furono grandemente contristati e riferirono l'accaduto al loro padrone. Allora il padrone lo fece chiamare a sé e gli disse: « Servo malvagio, io ti avevo condonato tutto quel debito, perché tu mi avessi ampieggiato; e tu non dovevi aver pietà del tuo compagno, come n'ho avuto io per te? ». E, addegnate, lo diede in mano ai manigoldi, fin tanto che non avesse pagato tutto il suo debito. L'esempio era chiaro e non abbisognava di applicazioni conclusive.

Ma Gesù, a togliere ogni equivoco, la volle fare:

— Così farò con voi il Padre mio celeste, se ognuno di voi non perdonerà di cuore al proprio fratello.

19 L. - SAN PIETRO D'ALCANTARA (+ 1502).

San Pietro nacque in Alcantara l'anno 1499. In Alcantara studiò e nel monastero di Maniara vestì la divisa francescana. La sua vita fu una indicata penitenza. Ricordo il suo modo di dedicare alla predicatione con angelico ardore. Le turbe che lo ascoltavano ne partivano consolato e illuminate. Da Piacenza iniziò tutta una vasta riforma della regola francescana che pareggiò l'abbazia. In quest'opera ebbe l'approvazione dello stesso Papa Pio IV. In una cenobite Santa Teresa. Questa era intesa alla riforma dei Carmelitani. San Pietro fondò così gli Alcantarini che sono Francescani di più rigida osservanza. Nella quiete di Sant'Onofrio scrisse i trattati « Dell'orazione mentale » e della « Pace dell'anima ».

Morì il 19 ottobre 1502 e Sant'Onofrio ne vide da lungi il glorioso transito.

20 M. - SAN GIOVANNI KENTI, confessore (+ 1478).

San Giovanni Kent nacque a Cracovia. Avvisato agli studi fu presto un lume di sapienza così che, da scolaro, lo si vide giovanissimo andare in cattedra. Fattovi sarebbe tutto nel la vita per piacere a Dio. Pellegriò in Terra Santa e in Europa, predicando. Desiderò e cercò il martirio, ma non l'ebbe. Sulla porta della sua casa scrisse: « Qui non si muore, si prega ». La morte ricevete da Giovanni gran segni di festa allorché le spese l'anno 1473.

21 M. - SANT'ORSOLA e COMPAGNE, vergini e martiri (+ 451).

Sant'Orsola, sangue reale, era di quella legione di donne destinate dall'imperatore Massimo ad essere spose di soldati britanni formanti una colonia di difesa romana. Inbarcare su alcune navi (si dice che fossero undicimila le donne) si levò furia furiosa che le costringe ad approdare sulle rive del Basso Reno, preda degli Unni. Fu allora che Sant'Orsola amò le vergini a rimanere fedeli a un comandamento di purezza che irritò i barbari e il piume a compiere una carnicina. Tutte caddero. Nessuna venne meno al giuramento. Ora Sant'Orsola è patrona della Chiesa della Sorbona in Parigi.

22 G. - SANTILARIONE, anacoreta (+ 371).

Sant'Ilarione nacque in Palestina da genitori pagani. In Alessandria dove si era recato a studiare conobbe la dottrina cristiana. Ricevette il battesimo e cercò, nel deserto, la guida spirituale di Sant'Antonio. Quindi corse lungi da tutti una caverna e « una fontana era poter passare la vita in orazione e penitenza ».

Leggeva la Sacra Scrittura e lavorava. Nutrivasi di fichi e di succo d'erbe. Portò sempre la stessa tunica senza mai lavarla. Sulle soglie della morte il demonio tentò di attardare. Ne uscì vittorioso Ilarione, che morì cantando laudi l'anno 371.

13 V. - S. TEODORETO, martire (+ 320).

San Teodoreto era stato posto alla custodia dei tesori della Chiesa. Giuliano mandò a lui un messo perché glieli consegnasse. Rispose Teodoreto che nulla aveva ricevuto da Cesare e che nulla gli offriva. Il tiranno comandò allora che sul corpo di quello che resisteva alla sua volontà fossero provate tutte le torture. Quella carne, sofferita vittoriosamente dallo spirito, piegò alla morte in Cristo, senza che gli uscisse dalla bocca un lamento o un rimpianto per le cose terrene.

La nuvola matta

Nera, turgida, compatta, la nuvola, come un mastino ringhia nel cielo turchino. Ma quella è una nuvola matta!

E' una nuvola forestiera che nasconde fuoco in dosso. Laspido profumo e serpe rosso! E' l'angoscia della sera.

Il villaggio, poverino, Suona l'Ave, chiude le porte, con tanta nuvola sul suo destino sazio di biade, pensa la morte.

Ma passa il diavolo, quella sera. E' stanco morto, poveretto vede la nuvola di lana nera e ci fa dentro un amore di letto.

Già lo si sente che russa profondo mentre il villaggio aspetta la sua stella che quella nube ancora cancella agli occhi buoni del mondo.





MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 296.1 - Kw. 8.7

GENOVA

Kc. 959
m. 312.8 - Kw. 1.5

10.15: Giornale radio.

10.30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Villorino Facchini; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10.50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».



11.15: Disco Fonogiotta: Lezioni 39° e 40° di lingua tedesca (pagine 168, 171, 172, 173 della Guida relativa).

11.20: Consigli agli agricoltori: La moderna coltivazione del grano (dott. Carlo Rava).

12.30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia; 2. Selmann: *Fantasticherie*; 3. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*; 4. Canzone; 5. Gabriel Marie: *In viaggio*, suite; 6. Canzone; 7. Kreutzer: *Una notte a Granada*; 8. D'Ambrosio: *Sogno*; 9. Montagnini: *L'eco del deserto*, 10x.

(Genova) Musica varia: 1. Stajano: *Il conquistatore*, passo doppio; 2. Meacham: *Pattuglia americana*; 3. Gerri: *Rapsodia lombarda*; 4. Berto: *Nunca lo sabras*, tango; 5. Cortopassi: *Ombre che passano*; 6. Tonelli: *Serenatella timida*; 7. Billi: *Nozze marocchine*; 8. Lehar: *Finalmente soli*, fantasia; 9. Fuciek: *Leggenda del Danubio*, valzer; 10. Frontini: *Marcia grottesca*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione della commedia:

Anima allegria

tre atti

di S. e G. ALVAREZ QUINTERO.

Personaggi principali:

Lola ... Adriana De Cristoforis
Donna Mercedes, sua zia

Giuseppina Faleini
Giulio ... Massimo Pianforini
Don Eligio ... Nardo Leonelli
Corallina ... Aida Ottaviani
Lucio ... Enzo Fossi

Negli intervalli: Notizie sportive e notiziario cinematografico.

Dopo la commedia: Musica riprodotta.

18.30: Giornale radio - Notizie sportive.

18.50 (Torino): Radio-giornale di Spumettina.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20.35

IL TROVATORE

MUSICA DI
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Il conte di Luna, baritone	Edmondo Grandini
Leonora, soprano	Vera Amerighi Rutili
Azucena, mezzo-soprano	Margherita Sani
Manrico, tenore	Jose Palet
Ferrando, basso	Giulio Poli
Ines, mezzo-soprano	Vitalma Castellani
Ruiz, tenore	Gino Colombo

19.5: Musica varia: 1. Maletti: *Portami a danzare*; 2. De Vita: *Danzando, signora*; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano*; 4. Frontini: *Riccioli bianchi*; 5. Calotta: *Serenatella adattata*; 6. Vigevani: *Malaga*, passo doppio.

19.40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45-20.35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali

comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.35: Trasmissione dell'opera:

Il Trovatore

di G. VERDI (Ediz. Ricordi)
diretta dal M° ARTILIO PARELLI.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441.2 - Kw. 7.5 m. 331.4 - Kw. 1.7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25.4 - Kw. 11.25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (padre dott. Domenico Franzese).

10.15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».



10.45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12.55: Disco Fonogiotta: Lezioni 39° e 40° di lingua tedesca (pagine 168, 171, 172, 173 della Guida relativa).

13-14.15: Musica varia: 1. Balfe: *La fille d'Artois*, ouverture; 2. Weininger: *Ella, Ella*, melodia ebraica; 3. Fiorini: *Capriccio tzigano*; 4. Cerri: *Sagra al villaggio*; 5. Brusso: *Fior di palude*, valzer; 6. Mendelssohn: *La fleuse*, serenata; 7. Kalman: *La Bajadera*, fantasia; 8. Bellini: *Amour! Amour!*, dall'opera *Sette*; 9. Monti: *«Sera»*, nata dalla storia di un Pierrot; 10. Bettinelli: *Grido indiano*, pezzo caratteristico.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico.

17-18.30:

CONCERTO

ORCHESTRALE E STRUMENTALE

1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture (orchestra); 2. a) Verdi: *Rigoletto*, «Ella mi fu rapita»; b) Wagner: *La Walkiria*, «Canto di primavera» (tenore Franco Caselli); 3. a) Paradisi: *Capriccio*, b) Galuppi: *Giga* (pianista Pia Biasetton); 4. a) Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; b) Ponchielli: *Marion Delorme*, «Pure Martin».

Silvino Mezza: «E la loggia senza filo», coreografia.

5. a) Moszkowski: *Malaguenza*; b) Meyerbeer: *Il Profeta*, marcia di incoronazione (orchestra); 6. a) Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; b) Gomez: *Salvatore Rosa*, «Mia picciarella», canzone napoletana (tenore Franco Caselli); 7. a) Martucci: *Studio da concerto*, b) Van Westerhout: *Badinerie* (pianista Pia Biasetton); 8. Verdi: *La forza del destino*, «Son giunta; grazie, o Dio!» (soprano Lea Marlin); 9. German-Nell Gwyn: *Tre danze caratteristiche*: a) Danza campestre, b) Danza rustica, c) Danza di festa (orchestra).

19.55 (Napoli): Radio-sport.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubrica varie.

20.10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



ROMA - NAPOLI
Ore 21

Antiche composizioni italiane

Strumentali e vocali

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

DOMENICA
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

21:

Musica da camera

col concorso del « Quartetto di Roma » - Antiche composizioni italiane strumentali e vocali.

1. Cherubini: Andante e scherzo dal *Quartetto in mi bemolle* per due violini, viola e violoncello (esecutori: O. Zuccherini, F. Mottelli, A. Perini e L. Silva).

2. Tre duetti per soprano e mezzo-soprano: a) Leonardo Leo: *Dal tuo soglio tumultuoso*; b) Benedetto Marcello: *Per sacettini non ha più strolci*; c) Marco da Gagliano: *Luna mia, dove ten* (interpreti: soprano Virginia Brunelli e mezzo-soprano Augusta Berta).

3. Corelli: *Suite in mi maggiore*: a) Preludio; b) Giga; c) Sarabanda; d) Gavotta (violonista Maria Flori).

4. a) Scarlatti: *Le violente*; b) Paisiello: Aria del pastore, dall'opera *Nina pazza per amore*; c) Benedetto Marcello: *Su di un colle fiorito* (tenore Alfredo Sermiccoli).

5. Boccherini: *Quartetto in re maggiore* (per archi): a) Allegro; b) Adagio; c) Minuetto in rondò (esecutori: O. Zuccherini, F. Mottelli, A. Perini e L. Silva).

6. Commedia:

La donna del suo sogno

Un atto di CARLO DE FLAVIS.

Personaggi:

Maga G. Scotto
Riccardo E. Piergiovanni
Dopo la commedia: Musica riprodotta.

23,30: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2 - Kw. 1,5
Prove tecniche di trasmissione

10,30-14: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Pio Carliari: « Notiziario sportivo » - Giornale radio.

12,40:

Musica varia

1. Mayhew Lake: *Passo di parola*.
2. Mozart: *Il flauto magico*, sinfonia.
3. Kruger: *Jaschnak*, danza araba.
4. Leonecavallo: *Volter appassionato*.
5. Schreiner: *Da Gluk a Wagner*, fantasia.
6. Malberto: *Al veglione*, pot-pourri.
- 13,40: Musica da ballo riprodotta.
- 13,50-14: Le Campanie del Convento di Gries.

17: Musica brillante: 1. Franchini: *La canzone di Juana*; 2. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione; 3. Manfred: *Parata di bambole*; 4. Carosio: *Ritorno, hesitation*; 5. Manoni: *Astoria*, fox; 6. De Micheli: *Presso una cuna*; 7. Gragnani: *Prima stella, intermezzo*.

17,55-18: « La rubrica della signora ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-sport.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

Il barbiere di Siviglia

di G. ROSSINI

Negli intervalli: Comunicazioni e Notizie varie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10,50-11,15: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Disco Fonogiolla: Lezioni 13^a e 14^a di lingua tedesca (pagine 64, 67, 68, 71 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori. (dottor Berna).

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta. 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal

M^{re} A. LA ROSA PARODI.

Parte prima:

Mendelssohn: *Sinfonia* in la minore (secozese).

Parte seconda:

1. Pizzetti: « Maltulino » dal *Concerto dell'estate*.

2. Oslati: *Novelletta*.

3. Rimsky-Korsakov: *Suite* dall'opera: *Sneigurovichka*.

22: Canzoni di varietà

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Notiziario artistico.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

17-18: Musica da ballo.

20,30: Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie varie - Notizie sportive.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,15: Conversazione di Giulio Piazza.

21,25:

Concerto variato

22,15: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma diretto dal M^{re} Attilio Saffred.

22,55: Ultime notizie.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20,45: Alcune canzonette. - 21: Concerto di musica varia. - 20,35: Alcuni dischi. - 21,45: Concerto sinfonico. - 22,15: Alcune canzonette comiche. - 22,30: Pezzi orchestrali richiesti. - 23: Selezione di opere. - 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

20: P. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, operetta in tre atti. - 22,15: Ultime notizie del giorno - Sport. - 22,35: Attualità. - 22,55: Musica da ballo.

BARCELLONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17 e 18,30: Dischi. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Conversazione agricola in catalano. - 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Massenet: Selezione di *Thais*; 2. Breton: *Guzman, il buono*, preludio; 3. Ackermann: *Il dolce sogno*, poema. - 21: Conversazione in catalano. - 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Roger: *Piccola suite*; 2. Dvorak: *Serenata*; 3. Liszt: *Mazurka brillante*. - 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Conferenza medica. - 17,30: Musica varia. - 19,30: « Tempi passati », conferenza. - 20: Concerto per pianoforte: 1. Beethoven: *3 variazioni* in do minore; 2. Brahms: *Rapsodia* in sol minore op. 79 n. 2; 3. Chopin: *Scherzo* in si minore op. 20; 4. Chopin: *Nocturno* in fa diesis maggiore op. 15 n. 2. - 20,30: Radiotelechiocrazia. - 21: Concerto di canto e pianoforte: Schumann: *Vita e amore di donna*, ciclo di *Lieder*. - 21,30: Rachmaninov: *Sonata* in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte. - 22: Notizie varie e sportive. - 22,30: Concerto orchestrale: 1. Giorgevic: *Marcia*; 2. Krstic: Ouverture della tragedia *Kosovska*; 3. Nedhal: *Sangue paterno*, fantasia; 4. Meyer-Helmond: *Luce tuore*, serenata; 5. Brahms: *Danze ungheresi*; 6. Joh. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20: Conversazione. - 20,30: Suppé: *Dieci donne e nessun uomo*, operetta in un atto. - 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. - Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20: Cronaca dei combattenti. - 21,10: Estrazione dei premi. - 21,15: Scia-

rade. - 21,30: Radio-commedia - Quinto: Programma degli spettacoli cittadini e segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,30: Per i giocatori di scacchi. - 17,45: Dischi. - 18,40: « La moralità dei nostri popoli », conversazione. - 19: Vedi Praga. - 20: Vedi Praga. - 22: Vedi Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Vedi Praga.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

13,30: Cerimonia religiosa. - 20,15: Concerto popolare di musica varia. - 20,45: C. Kreutzer: *Il prodigio*, opera. - 22: Segnale orario - Notizie varie e sportive - Programma. - 22,30: Concerto strumentale: 1. Kreutzer: Ouverture dall'*Accampamento di Ginevra*; 2. Suppé-Weninger: *Pot-pourri* dell'opera *Boccaccio*; 3. Delibes: Suite del balletto *Sylvia*; 4. J. Strauss: Ouverture dell'opera *Carnegie di Roma*. - 24: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Vedi Bratislava. - 17,30: Vedi Praga. - 17,50: Racconti per i fanciulli. - 18: Celebrazione del 130.º anniversario della nascita di Lortzing (Arie e canzoni in tedesco). - 19: Vedi Praga. - 20: Offenbach: *Anna piange*, *Gianni ride*, operetta in un atto. - 20,35: Le stagioni dell'anno in musica. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Debussy: *Le Printemps*; 2. Ambros: *Una sera d'estate*; 3. Jeremias: *Suite d'autunno*; 4. Jar. Kricka: *Racconto invernale*. - 22: Vedi Praga. - 22,15: Informazioni. - 22,30: Vedi Praga.

VEGETALI

sono più affini all'organismo che i minerali. Il **MATHÉ della Florida** cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA

Chiedete un saggio **GRATIS** al Dottor M. F. IMBERT Via Depretis, 62 - Napoli, inviandogli questo taloncino e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

**COMMERCianti
INDUSTRIALI
GROSSISTI**

NEL VOSTRO INTERESSE
INSCRIVETEVI NELLA RUBRICA

FORNITORI RACCOMANDATI

LEGGETE A PAGINA 80



BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Concerto orchestrale. — 19,15: Dischi (8 numeri). — 20,10: Dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca dell'I.N.R.). — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. 1. Wagner: Ouverture dal *Rienzi*; 2. Liszt: *Preliudi*; 3. Candaël: *Canto d'amore*; 4. Enesco: *Rapsodia rumena*. — 21,45: Dialogo umoristico. — 22: Fine del concerto; 5. Ciaikovski: *Marcia slava*; 6. Rimski Korsakov: *Fantasia* per violino e orchestra; 7. Borodin: *Danze dal Principe Igor*; 8. Roelmann: *Allegro* per violoncello. — 9. Liszt: *Seconda Rapsodia*. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 19: Dischi (9 numeri). — 20,10: Dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca musicale). — 21: Lehar: *La vedova allegra*, opera. — Nel primo intervallo: Conversazione. — Nel secondo intervallo: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 888 - m. 394,2 - kw. 16

16: Per i contadini. — 17: Radiocorinto di musica rumena. — 18: Notizie varie. — L'ora esatta. — 18,10: Concerto orchestrale. — 19: Conferenza sull'educazione, la salute e la cultura popolare. — 19,30: Bizet: *Carmen*, dall'opera rumena.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 650,5 - kw. 23

17,10: Concerto bandistico. — 19,25: Conversazione. — 21,25: Concerto per

violino e pianoforte: 1. Hubay: *Preghiera*; 2. Mendelssohn: *Aria* - Indri: Orchestra zigana.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

8,30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,30: Meteorologia. — 11,45: Notiziario. — 12: Campanone. — Concerto orchestrale. — 13: Lezione di inglese. — 13,30: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14,25: Concerto di fisarmonica. — 14,55: Programma per i fanciulli. — 15,25: Concerto orchestrale e cant. — 17: Trasmissione religiosa. — 18,30: Conferenza. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — Bollettino sportivo. — 19,30: Conferenza. — 20: Campanone. — Musica danese. — 20,30: Recitazione. — 21,10: Concerto di pianoforte a quattro mani: Weber: *Huit piéces*, op. 60; Moderato, Allegro, Adagio, Allegro, Alla siciliana. Tema variato. — 21,45: Democrazia universale, dialogo tra un tedesco ed un francese scritto nel 1798 da C. M. Wieland. Dopo: Notiziario. — 22,5: Musica di Emil Waldteufel e Louis Ganne. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanone.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

n. 180 per soli, coro ed orchestra. — 16,45: Lettura della Bibbia. — 17: Conferenza insonoraria. — 17,15: Concerto della banda militare della stazione con violino. — 18,30: Concerto vocale per soprano. — 19: Per i fanciulli. — 19,30: Servizio religioso in gallico. — 20,50: Servizio religioso cattolico-romano. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22,5: Concerto orchestrale col violinista Alberto Saudier, ed arie per soprano: 1. Offenbach: *Ouverture di Orfeo all'Inferno*; 2. Wagner: *Sogni*; 3. Due arie per soprano: 4. Coleclidge-Taylor: *Piccola suite di concerto*; 5. a) Puccini: *Allegro*, b) Cyril Scott: *Nel paese del loto* (per violino); 6. Due arie per soprano: 7. Selezione di musica di Mendelssohn. — 23,30: Epilogo.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16: Concerto pianistico di James Ching. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione, con violoncello ed arie per soprano. — 19: Vede Londra regionale. — 20,50: Servizio religioso da una chiesa. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notiziario. — 22: Notizie locali. — 22,5: Vede Londra regionale. — 23,30: Epilogo.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

18,30: « Sul teatro », conferenza. — 19,10: Comunicazioni agricole e notiziario. — 19,30: Vede Muehlacker. — 20,45: « Selma Lagerlöf », conferenza. — 21,15: R. Wagner: *La Valchiria*, terzo atto. — 22,30: Notiziario e bollettini. — 22,50: Musica da ballo.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

18,15: Musica per piano. — 18,50: Dieci minuti di sport ippico. — 19: Vede Berlino (dischi con introduzione). — 19,50: Bollettino sportivo e notiziario. — 20: Storia della settimana. — 20,15: Vede Lipsia. — 22,15: Notiziario e bollettino sportivo. — 22,30-0,30: Vede Berlino.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

19,45: Concerto orchestrale. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario e bollettino sportivo. — 20,55: Concerto d'un coro di Dresda. — Nell'intervallo:

Dischi. — 22,25: Trasmissione d'un lavoro teatrale. — 23: Dischi. — 23,10: Musica brillante. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20,25: Conversazione. — 20,50: Risultati di foot-ball. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione (Mendelssohn, Ciaikovski, Glinka, Rossini, Grieg, ecc.). — Nell'intervallo: Notiziario. — 23,20-23,40: Epilogo per coro.

KALUNDORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

17: Musica. — 17,45: Concerto. — 19,30: Intermezzo di musica. — 20,15: Concerto popolare. — 22,10: Concerto di Umberto Manes. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16,5: Radio recita. — 17,30: Conversazione allegria. — 18: Concerto pianistico (4 numeri). — 18,30: Lettura di poesie diverse. — 18,55: « L'Imperatore Federico III », conferenza. — 19,30: Conversazione. — 20: Vede Langenberg. — 22: Meteorologia e bollettini. — Quindi: Musica da ballo.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,5

16: Vede Bratislava. — 17,30: Conversazione agricola. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,30: « Le sorgenti luminose dell'avvenire », conversazione. — 18,40: Conversazione turistica. — 19: Vede Praga. — 20: Vede Brno. — 22,15: Informazioni sportive e programma di domani. — 22,30: Vede Praga.



FABBRICA PILE "Z",
corso moncalieri 21-TORINO

DEPOSITI

Genova: G H I S S I N - Via Maragliano 4/44

Milano: DI CESARE - Via Romolo Cessi, 51

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto orchestrale. 1. Volbach: Marcia dell'incoronazione dall'opera *Re Tula*; 2. Humperdinck: Introduzione dell'opera *Figuli di re*; 3. Graener: Serenata dell'opera: *Le ultime avventure di Don Giovanni*; 4. Zoller: Introduzione dell'ultimo atto della *Campana sommersa*; 5. Wagner: Preludio al terzo atto dei *Maestri Cantori di Norimberga*. — Intermezzo di *Lieder*. — 6. Kreutzer: Ouverture dell'opera *L'accampamento di Granata*; 7. Offenbach: Minuetto e barcarola dai *Racconti di Hoffmann*; 8. Joh. Strauss:

IL CALORE
È VITA!



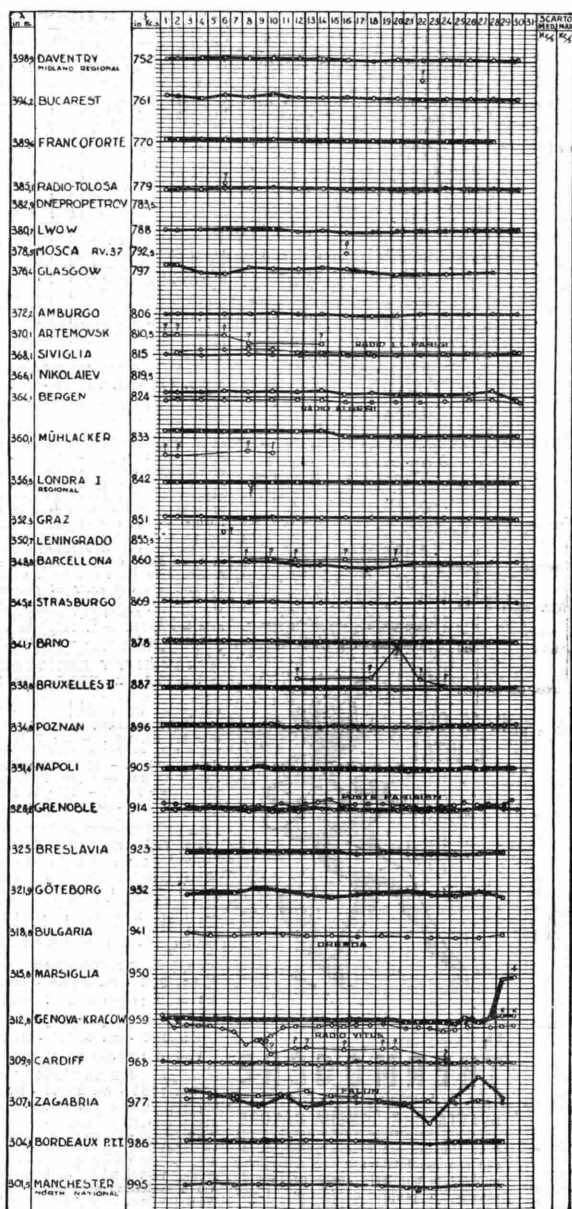
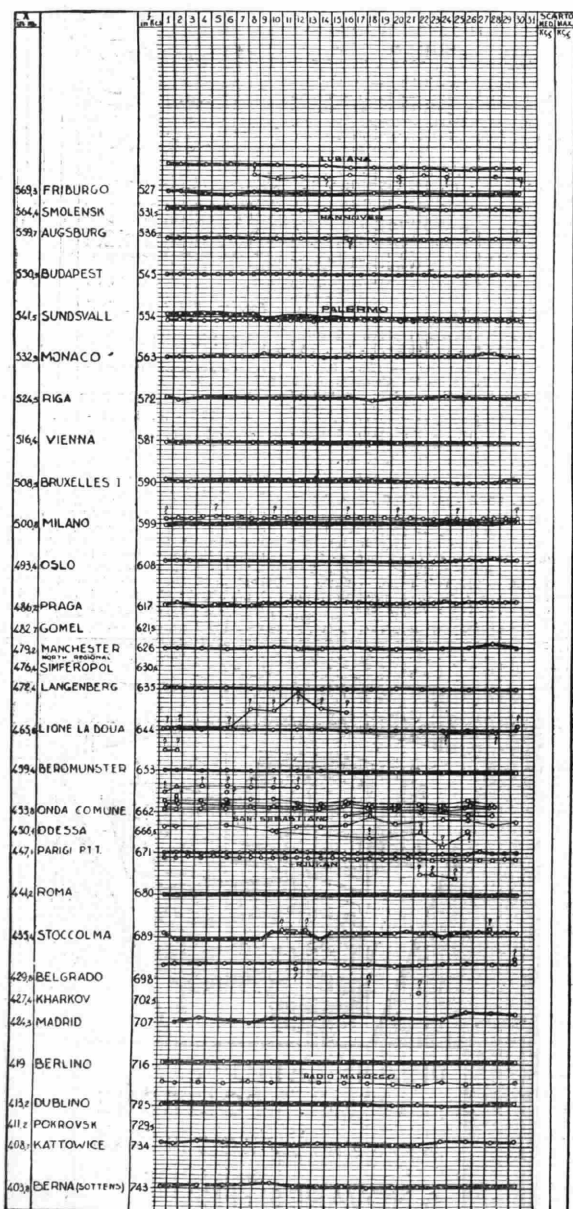
IL THERMOGÈNE
VANDENBROECK
OVATTA CHE GENERA CALORE

è un rimedio economico, pulito, di facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. Combatte con successo **raffreddori di petto, tossi, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, nevralgie, ecc.**

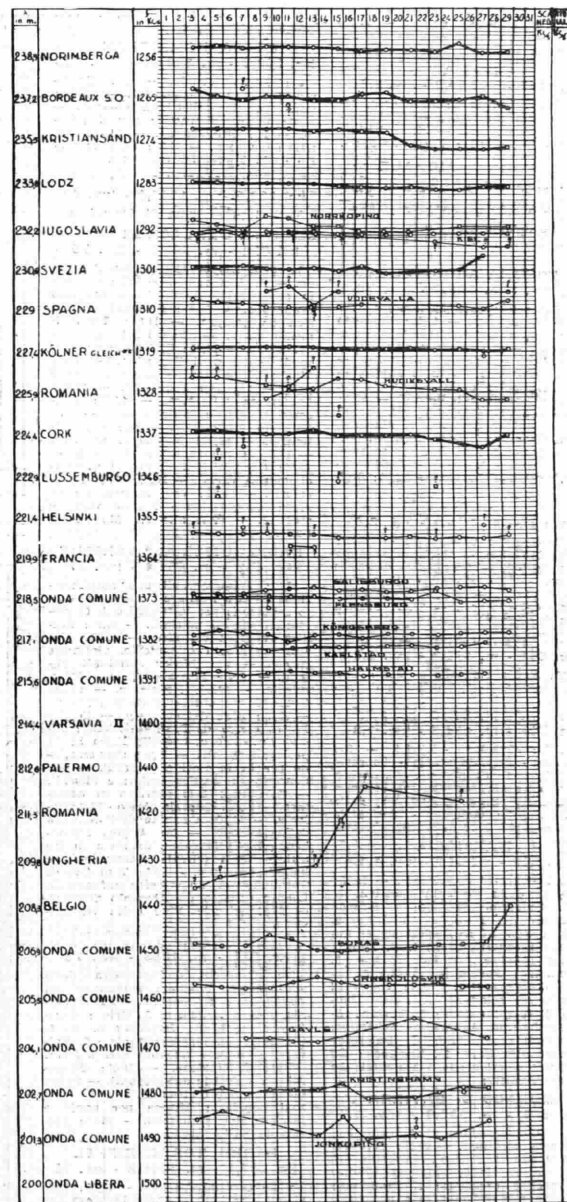
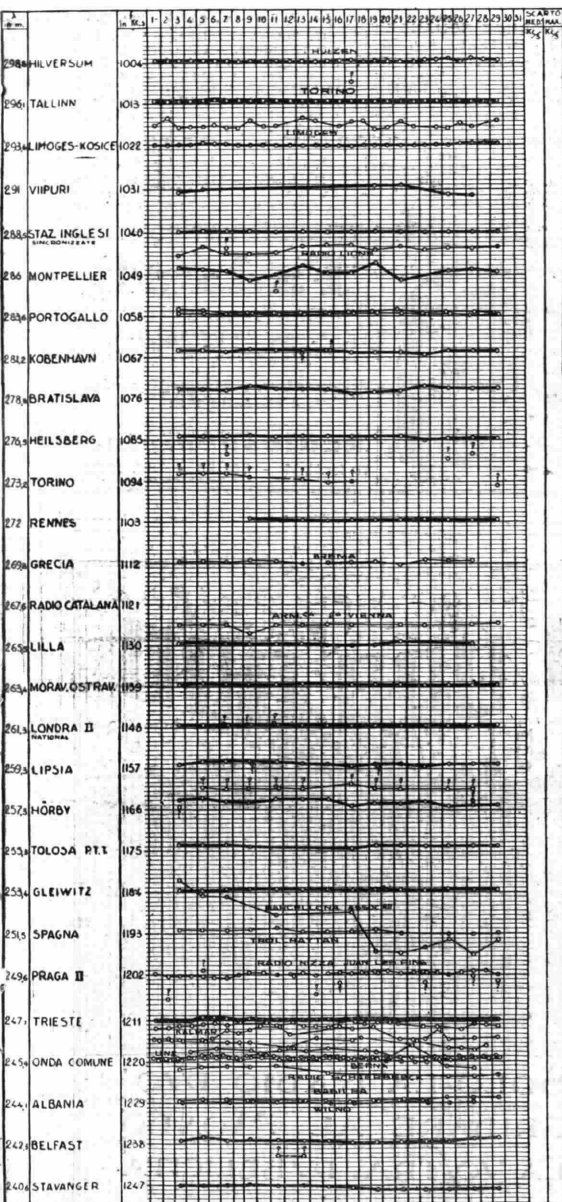
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Fabbricato in Italia dalla SOCIETÀ NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - Milano

DIVANI-LETTO e POLTRONE
Stili diversi-lunga durata
Spedizione ovunque - vendita anche rateale
Gratis Catalogo ill. da
A. NOVARESI e FIGLI
MILANO-Via Torino, 52 - GENOVA-Sal. S. Matteo, 29 R
NAPOLI-Via dei Mille, 16.



Le misure che compaiono nei grafici, sono effettuate quotidianamente presso la Stazione di Controllo di Sesto Calende, partendo da un diap
gamma da 550 a 1500 Kc/s. Si noterà come, favorite dalle migliorate condizioni di propagazione dovute alla stagione presente, durante il
poter essere identificate, riescono a disturbare stazioni di maggiore potenza, dando luogo a quelle in



Non campione a 1024 periodi/sec. I grafici sovra esposti danno una precisa rappresentazione della distribuzione delle varie stazioni nella rete di settembre si è rilevata la presenza di numerose e generalmente piccole stazioni che, pur lontanissime dall'Italia e tali da non interferenze che ognuno può constatare in alcuni punti della gamma adibita alle radiodiffusioni.



Melodie dell'operetta: *Zingaro barone*, 9. Jos. Strauss: *Valzer*, — 22,5. Ultime notizie - Sport. — Fino alle 24: Musica da ballo.

LIPSIA

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19. Franz Ledwinka: *Immensee*, radio dramma musicato. — 20,15: Serata allegria e varia. — 22,15: Ultime notizie. — Fino alle 24: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 6,7

16-18,30. Vedi Daventry nazionale. — 21. Vedi Daventry nazionale. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Vedi Daventry nazionale. — 23,30: Epilogo.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 7,0

16. Concerto vocale (baritone) e strumentale (quintetto). — 17,15: Concerto vocale con accompagnamento di clavicembalo. — 19. Terza conversazione del cielo: «Moderni dilemmi». — 21. Servizio religioso dallo studio. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22,5: Concerto orchestrale della B. B. C. Composizioni di Strauss: 1. *Macbeth*, poema sinfonico; 2. *Don Giovanni*, poema sinfonico; 3. Due arie per soprano ed orchestra. — 4. *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico. — 23,30: Epilogo.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

16,15: Lezione umoristica. — 16,30: Musica brillante. — 17: Radiodramma (dallo studio). — 20: Duetti di opere diverse. — 21: Concerto di violoncello e piano. — 22: Meteorologia. Notizie dai giornali. — 22,15: Musica brillante.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

19,15: Radio giornale. — 20,15: Cronaca sportiva. — 21,30: Relais da Parigi P.T.T.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20-21,30: Campana - Dischi. — 23: Campana - Segnale orario - Concerto pianistico: 1. Schumann: *Carnevale*, concerto vocale per tenore, concerto orchestrale. Bize: *Selezione*, dalla *Carlota*. — 1. Campana - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

19,30: Concerto orchestrale. — 21,25: Risultati della giornata sportiva. — 21,50: Concerto sinfonico: 1. Suppé: *Overture del Poeta e contadino*; 2. Lecoq: *Flor di selce*, selezione; 3. Ruzicka: *Gitarre, suite*; 4. G. Maria: *Marcia funebre per una Mamsie*; 5. Chaminade: *Poema per flauto*; 6. Lezanne: *Cornamusa*; 7. Urgel: *Amore di principessa*, selezione; 8. Pesse: *Balletto di tempi antichi*, Turina; 9. Ballo: *Andantino*; 10. Akimenko: *Scherzino*; 11. Cavallo: *Serenata*; 12. Dalcroze: *Canzone alla luna*; 13. Tac-Coen: *La Rossolite*, selezione; 14. Waldteufel: *La berceuse*, valzer.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

20,5: Conversazione di A. Czibulka: *Destino e occasione*. — 20,25: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Overture di Parsifal*; 2. Huber-Andersch: *Valzer per grande orchestra*; 3. Finselsen: *Concerto per contrabbasso e orchestra*; 4. Bize: *Farandole*; 5. Ehrenberg: *Canto della sera*; 6. Suder: *Scherzo per orchestra*; 7. Grieg: *Nell'attico di Bergankins*. — 21,40: Tutto per voi belle signore (canto e recitazione). — 22,30: Segnale orario - Meteorologia. — Ultime notizie - Sport. — 22,45 alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

16: Vedi Bratislava. — 17,30: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 20: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Corso per la collettività operaia. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Notizie della sera. — 21,35: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 7,5

7: Concerto orchestrale da Amburgo. — 8: Ginnastica. — 8,20: Concerto orchestrale. — 10: Culto religioso evangelico. — 10,45: Concerto di musica da camera. — 11,30: Trattenti. — 11,30: Piccolo capitolo del tempo. — 13,15: E. Hess legge opere di Haller e di Hagedorn. — 13,45: Musica riprodotta. — 14,30: *Lieder* e arie. — 15: Per i giovani. — 15,45: Conferenza letteraria. — 16,15: Concerto vocale e strumentale. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Ora letteraria. — 18,30: Notiziario sportivo. — 18,45: Concerto per fisarmonica. — 19,30: Composizioni di autori austriaci (musica varia). — 20,45: Vedi Francoforte. — 21,15: Vedi Francoforte. — 22,30: Programma - Notizie varie e sportive. — 22,50 alle 24: Musica da ballo.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 7,7

10,15: Reportage di una manifestazione atletica militare (marcia del cento chilometri per la truppa e di 60 chilometri per gli ufficiali). — 10,45: Predica religiosa cattolica. — 11,25: Musica da camera (pianoforte, violino e corni). — 12: *Lieder* spirituali (dischi). — 12,28: Segnale orario - Meteorologia. — 12,30: Notiziario. — 12,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 13,35: Fine del concerto. — 15 (dal Teatro civico di Basilea): Verdi: *Silvano Bocca*, tragedia lirica in un prologo e tre atti. — 18,30: Conversazione per i giocatori di scacchi. — 19: Concerto di musica brillante (dischi). — 19,5: Bollettino sportivo di domenica. — 19,58: Segnale orario - Meteorologia. — 19,59: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: August Strindberg: *Wetterleuchten*, dramma in tre atti. — 21,45 (circa): Meteorologia e bollettini diversi. — 22,5: Tentativo di trasmissione di un concerto sinfonico da Londra (diretto da Riccardo Strauss). — 23,45 (circa): Fine della trasmissione.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 7,5

20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: *Overture del Tannhäuser*; 2. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 3. Grieg: *Gjetergull*; 4. Liszt: *Rapsodia n. 12*; 5. Ole Bull: *Seterjentens søndag*; 6. Halvorsen: *Marcia trionfale dei boiardi*. — 21: Recitazione. — 21,35: Meteorologia - Notiziario dei giornali. — 21,59: Conversazione d'attualità. — 22,5: Canzoni popolari: Musica per banjo e jazz per due pianoforti. — 23,24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

16,45: Giornale parlato. — 19,25: Breve conversazioni. — 19,45: Mezz'ora per i fanciulli. — 20,30: Meteorologia. — 20,30: Concerto di dischi (musica brillante e da ballo).

PRAGA I

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

16: Vedi Bratislava. — 17,30: Dischi. — 17,50: Conferenza. — 18: Mozart.

Bastiano e Bastiana, opera in un atto. — 19: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 20: Vedi Brno. — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Trasmissione da un caffè.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

9,45: Culto protestante. — 11: Concerto di dischi. — 12,30: Segnale orario - Meteorologia. — 12,40: Dischi. — 13,30: Conferenza religiosa. — 19: Dischi. — 19,50: Notiziario. — 20: Concerto musicale. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,20: «Ombre sonore»: 1. *L'arca di Noè*. — 21,50: Meteorologia e notizie. — 22,5: Tentativo di ritrasmissione d'un concerto sinfonico da Londra (Vedi) — 23,30: Fine.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (13 numeri). — Nell'intervallo conversazione e risultati sportivi. — 23,45,30: Musica riprodotta.

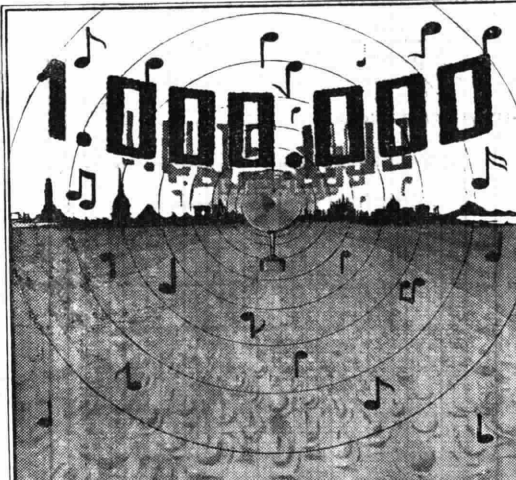
RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

17: Dischi. — 18,15: Concerto offerto da un teatro. — 20: Comunicato e conversazione agricola - Rassegna generale



"Fada 51,"
Tutte le note
musicale udibili!!!
7 valvole 4 (schermate) - 2 Multi-Mu - 1 pentodo finale
Altoparlante Elettrodinamico
Modello 1932
Radiosubalpina
Via Sacchi, 56 - TORINO - Telef. 53-337



SOLO LA RADIO PVO'
GRIDARE AL MONDO
LA VOSTRA PUBBLICITA'
Rivolgetevi alla S. I. P. R. A.
TORINO: Via Bertola, 40
MILANO: Via G. Negri, 1



dei mercati della settimana - Risultati delle corse - Previsioni meteorologiche. — 20,15: La giornata economica e sociale - Informazioni. — 20,30: Circo Radio-Parigi (cinque numeri). — 21: Caffè-concerto Radio-Parigi: 1. a) Bertal Maubon: *Proteggimi tra le tue braccia*. b) Grotte: *La berceuse dell'isola*. c) Marino-Bixio: *Il fango delle capi-*

Parigi. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20,15: Alcuni brani di films cantati. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi. — 21: Orchestra viennese. — 21,30: Canto, opera comica. — 21,45: Musica da ballo. — 22: Musica militare. — 22,15: Fisarmonica. — 22,30: Canzonette. — 22,45: Orchestra. — 23: Concerto dell'orchestra sinfonica: 1. Perren: *Sarabanda*. 2. Baucant: *Aria*. 3. di un balletto. 3. Barbert: *Il diamante della corona*. 4. Gurd: *A diamante della corona*. 5. Fucik: *Entrata del gladi-*

soprano. — 19,10: Segnale orario - Notizie sportive - Programma. — 19,25: Storie e aneddoti viennesi. — 20: Dischi (compositori e cantanti celebri). — 21: H. Unger: *Amore che dorme*, radio recita. — 21,45: Musica da ballo. — 23,45: Dischi.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto di musica nazionale. — 20,15: Notizie varie. — 20,30: Concerto di musica brillante. — 21,30: Notizie varie e sportive. — 22: Concerto di musica brillante.



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 3138) - 14,130: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarovsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Londra (G 2 L Z - m. 41,8) - 11: Trasmissioni in esperanto.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca V Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18: Trasmissione per l'Indocina. - Radio giornale - Conversazione - Concerto.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Concerto diretto da H. Tomas.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America. - Radio giornale - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30-15: Concerto orchestrale di musica varia (tre-dici numeri).

Radio-Marocco (m. 32,26) - 21-23: Concerto orchestrale di musica varia (tre-dici numeri). - Nell'intervallo: Conversazione. Bollettino sportivo.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 4,5 e 10,11,30: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 19,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6,8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20,22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



Un gruppo di Camicie Nere della «Fierissima» 1° Coorte della Legione Libica «Ola» di stanza a Misurata.

nera, d) Quentin-Cocheux: *Perché duriate del mio cuore*. 2. a) Gangloff: *Il bel capo musica*. b) Desormes: *Ritornando dalla Revue*. c) Phyllo Gabarouch: *Tant que le monde*. d) Rodor: *Il coronamento della rosetta*. e) Dangry e Cambier: *C'è del buono all'Espionage*. 3. a) Dufresne Despoire: *Mat de perroquet*. b) Dufresne Despoire: *Serenata di Gavroche*. c) Segonzac: *Sera sentimentale*. 4. Gouni nel suo repertorio. - Nell'intervallo, alle 21,30: Informazioni. Risultati sportivi. - Rassegna della stampa sportiva - Previsioni meteorologiche. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16: Concerto bandistico. — 17,30: Musica per due pianoforti. — 18: Vedei Londra regionale. — 21: Servizio religioso. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notiziario. — 22: Notizie locali. — 22,5: Vedei Londra regionale. — 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

20,45: Recitazione. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Herold: *Overture di Zampa*; 2. Dvorak: *Umoresca*; 3. Gillet: *Al molino*; 4. Rubinstein: *Torcedor e andaluso*; 5. Schumann: *Sogni*. 6. J. Brahms: *Danze ungheresi*. — 21,45: Novelle. — 22: Concerto orchestrale: 1. Lillfors: *Overture delle marionette*; 2. Heintze: *Pezzo per concerto*, pianoforte e orchestra; 3. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Grieg: *Del forste mode*; 5. Westberg: *Rapsodia Beethoven*.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Comunicati agricoli. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Risultati della giornata sportiva. — 18,50: Conversazione sportiva. — 19: Concerto strumentale. — 19,30: Segnale orario - Notizie varie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Serata alsaziana (radiocommedia dialettale e musica locale).

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: Orchestra: operette. — 18,30: Bollettino d'informazioni. Notiziario. — 18,45: Violoncello e piano. — 19: Melodie. — 19,15: Orchestra. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di

lori; 6. Blakenburg: *Splata del gladiatore*; 7. Coslow: *Was it a dream*. — 23,30: Bollettino d'informazioni. Notiziario. — 23,45: Concerto. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 9,30: Concerto d'organo. — 0,45: Concerto di jazz. — 1: Bollettino meteorologico - Fine dell'emissione.

VARSAVIA I

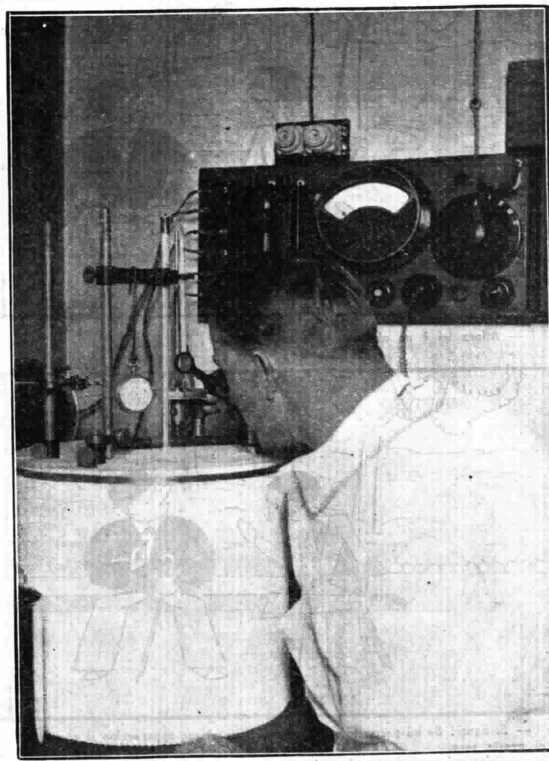
kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

16,25: Dischi. — 16,40: Moltiplicazione dell'Universo, conferenza. — 16,55: Pausa. — 17: Dischi. — 17,15: «Che cos'è la fame», conferenza. — 17,30: Notizie utili e dilettevoli. — 17,45: Concerto del pomeriggio. Nell'intervallo: Comunicato. — 19: Diversi. — 19,25-19,30: Comunicato sportivo. — 19,30: Dischi. — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Radio-audizione: Sardou: *Divorzio*. — 30,15: Concerto per orchestra, tenore e piano: 1. a) Osnański: *Potpourri di melodie polacche*; b) Rybicki: *Due canti senza parole*; c) Michalowski: *Berceuse*; d) Pjanowski: *Sempre con te*, polka (per orchestra); 2. a) Donizetti: *Un'aria dal l'Elisir d'amore*; b) Thomas: *Un'aria dall'opera Mignon*; c) Puccini: *Una romanza dell'opera Bohème* (per canto); 3. a) Donizetti: *Settimio dall'opera Lucia di Lammermoor*; b) Puccini: *Fantasia su temi dell'op. Madama Butterfly* (per orchestra); 4. a) Tosti: *Due romanze*; b) Gastaldon: *Musica proibita*; c) Tosti: *Ntton*; d) Tirindelli: *Primavera* (per canto); 5. a) Bellini: *Overture dell'op. Norma*; b) Góard: *Berceuse dall'opera Jocelyn*; c) Rossini: *Variazioni*; d) Carosio: *Canzone amorosa*; e) Bucalossi: *Pagliaccio*, valzer (per orchestra). Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario: «Il principe Jos. Poniatowski», racconto — 22,10: Arie e lieder per canto e piano: 1. Verdi: a) *Un'aria dal Ballo in maschera*; b) *Un'aria dall'Aida*; 2. Schubert: *Tu sei la mia pace*, lied; 3. Schumann: *Chiaro di luna*; 4. Brahms: *Silenzio di campi*; 5. Strauss: *Serenata*. — 22,40: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

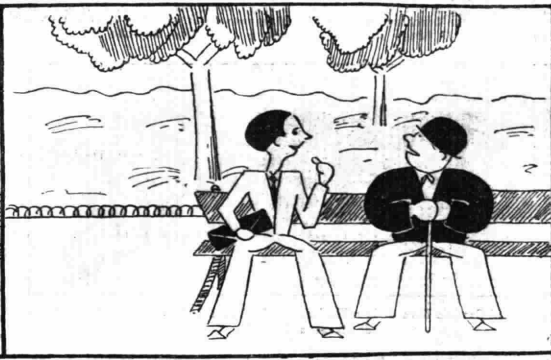
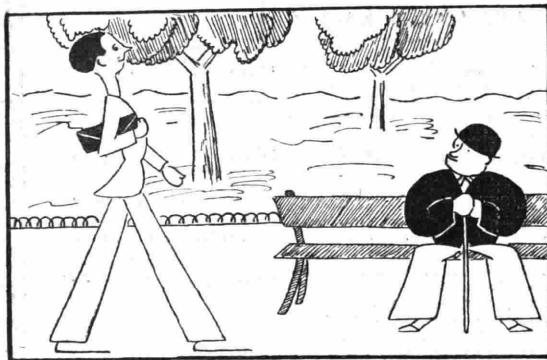
17,45: Max Steibich nelle sue opere. — 18,15: Comunicati politici. — 18,30: Concerto di musica da camera italiana: 1. G. Verdi: *Quartetto in mi minore*; 2. O. Respighi: *Il tramonto*, poema lirico per quartetto e mezzo



Un calorimetro di precisione del gabinetto di fisica dell'Università di Berlino.

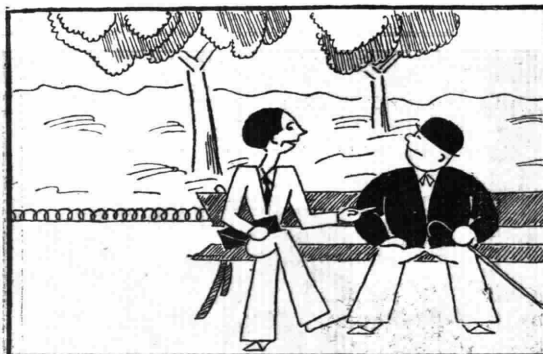
Organizzazione E. I. A. R.

Proverbi illustrati: TANTO VA LA SECCHIA AL POZZO

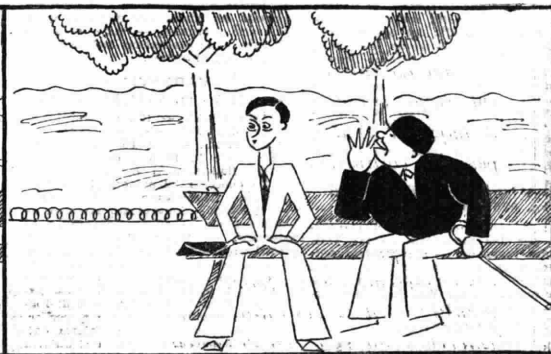


— Sente come gracchia questa radio?

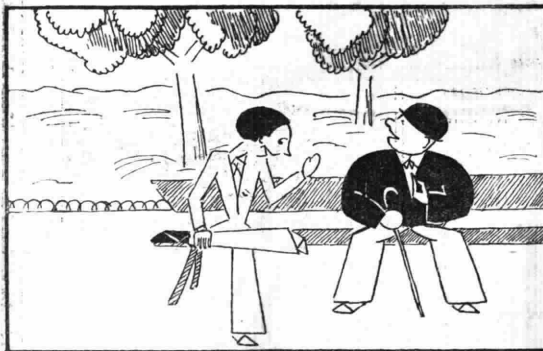
— Davvero! Io invece ho un apparecchio che non dà nessun disturbo.



— Allora lei è un abbonato alle radionudizioni?

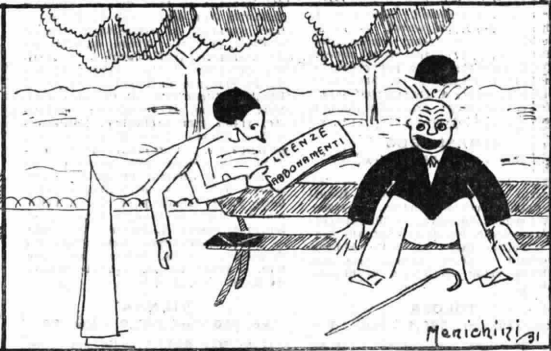


— Lei mi è molto simpatico e perciò le confido che non sono abbonato, ma mi raccomando non lo dica a nessuno.



— Sì figuri! Se mi permette verrò ad ascoltare al suo apparecchio il concerto di questa sera.

— Volentieri, ma lei chi è?



— Sono un agente dell'E.I.A.R.

Marichirizi



S. A. JOHN GELOSO

ACCESSORI RADIO

VIA SEBENICO, 7 - MILANO - TELEFONO 690-288



TRASFORMATORI D'ALIMENT

La Società Anonima JOHN GELOSO si presenta sul mercato radiofonico nazionale, offrendo ai radio dilettanti e ai radio costruttori italiani le prime realizzazioni del suo Stabilimento.

“La nuova casa che sorge è dotata di impianti moderni per la costruzione di parte staccate”

“Essa viene incontro ai bisogni, alle necessità dell'ora presente. Essa fornirà agli industriali ed ai costruttori di apparecchi radio materiale di completa fiducia a prezzo basso. Ciò è ottenuto con una organizzazione tecnica di primo ordine e con una produzione in grande serie rigorosamente collaudata.”

“È sufficiente esaminare all'esterno uno dei prodotti “Geloso”, per convincersi dell'accuratezza di costruzione

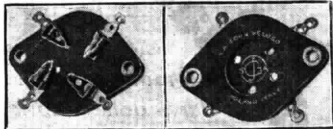
“È sufficiente provare in laboratorio il prodotto per controllare la sua superiorità”.



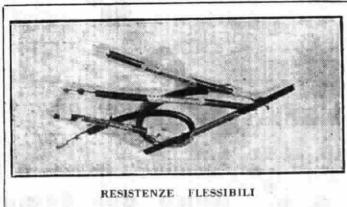
TRASF. BASSA FREQUENZA

**“ IL PRODOTTO MIGLIORE
AL PREZZO PIU' BASSO „**

ECCO IL NOSTRO MOTTO



ZOCCOLI PER VALVOLE



RESISTENZE FLESSIBILI

Distributore generale per l'Italia:

M. VIOTTI

Corso Italia, 1 - MILANO - Corso Italia, 1



— **NO!...**
non sbadigliate,
NO!...

perchè potreste perdere l'occasione di ricevere
gratis e franco

**Una cassetta contenente da 2 a 12
 bottiglie dei famosi prodotti Martini**

dell'antica e gloriosa

DITTA MARTINI & ROSSI

Nel **Radiocorriere 24 Ottobre**
 troverete le norme dei
 divertenti e facili
Referendum Radiomartini

*Chi del Radiocorriere il buon consiglio
 del numero venturo seguirà,
 udrà la radio senza uno sbadiglio,
 benedicendo la pubblicità!*

*La
 pubblici-
 tà radiofo-
 nica merita
 di essere ascol-
 tata con lo stesso
 interesse col quale
 si ascolta un bel pro-
 gramma, perchè essa può
 darvi delle informazioni utili
 per tutti i bisogni della vita,
 perchè può suggerirvi il prodotto
 che cercate,*

perchè

*può procurarvi la gradita
 sorpresa di ottenere senza
 alcuno sforzo, il magnifico
 dono dei famosi prodotti*

MARTINI

No!... non sbadigliate, no!...





MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



12: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla Soc. An. Prodotti Brill.

12,5-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*; 2. Strauss: *Ballo di notte*, valzer; 3. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia; 4. Raff: *Il tamburino*; 5. Canzone; 6. Dvorak: *Suite poetica*; 7. Canzone; 8. Granados: *Danza spagnola* n. 4; 9. Villanesca; 9. Piovano: *Serenata Pompadour*; 10. Volpatti: *Marcia serba*.

(Genova): Musica varia: 1. Billi: *Festival*, marcia; 2. Barbieri: *Il piccolo Buttrero*; 3. Strauss: *Sogno di un valzer*, fantasia; 4. Amadei: *Mai più, Lido*, valzer; 5. Myddleton: *Marchette americane*; 6. Monfalcone: *Il patto dei tre*, preludio alto 3; 7. Krouzberg: *Un giorno a Vienna*; 8. Siede: *Fior di pomo*, intermezzo; 9. De Serra: *Mamma*; 10. Tarenghi: *Serenata passionale*; 11. Frontini: *Puccinella innamorato*; 12. Di Pirano: *Adeu, fox*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini; Maggo Blu: «Rubrica dei perché».

17: Musica riprodotta.
17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Rassegna di film sonori.
18,18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia.
19,30: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-21: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Lunedì dopo le ore 12 e Giovedì dopo le ore 20 le stazioni di Milano-Torino-Genova-Roma-Napoli-Palermo-Bolzano trasmetteranno:

Consigli utili alle Massaie

Rubrica offerta dalla
Società Anon. PRODOTTI BRILL



21: POESIA E DIZIONE
con prove di dizione di

Francesco Pastonchi

21,25: Concerto di musica varia (orchestra): 1. Mendelssohn: *Rim-patrio*; 2. Gounod: *Marcia funebre di una marionetta*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. D'Ambrosio: *Serenata a Napoli*; 5. Humperdink: *Hansel e Gretel*, «Cavalcata della strega».

22,15: Trasmissione della com-media:

I diritti dell'anima

Un atto di
GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:

Paolo Massimo Pianforini
Mario Nardo Leonelli
Anna Adriana De Cristoforis
Maddalena Aida Ottaviani
23: Giornale radio.



ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

13,15-14,15: Musica leggera: 1. Masccheroni: *Allegretto*, passo doppio; 2. Viana: *Ronda orientale*; 3. Frondel: *Espada*, tango; 4. Tonelli: *Serenata timida*; 5. Renzo Bossi: *Vita giocando*; 6. Gauwin: *Danza greca*; 7. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione; 8. Culotta: *Serenata a Seny*; 9. Amadei: *Addio, santine*, valzer; 10. Corso: *Dimmi*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

1. a) Tartini-Corti: Canzone; b) Kreisler: *Madrigale del pastore* (aria tedesca del XVIII secolo); c) Rachmaninoff: *Press*, vocalise (violinista Luisa Carlevarini); 2. a) Periti: *Io son zibella*; b) Caldara: *Alma del core*; c) Mercadante: *Aria dall'opera Il giuramento* (soprano Maria Concetta Zama).

Notiziario letterario.

3. Martucci: a) *Allegretto*, b) *Allegro appassionato* (violinista Luisa Carlevarini); 4. a) Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; b) Sibella: *Villanella* (soprano Maria Concetta Zama).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

Lunedì, 12 Ottobre, ore 20,30

RUBRICA DELLA MODA

a cura della

S. A. P. COEN & Co.

CASA DI TESSUTI
BIANCHERIA

ROMA - Via del Tritone, 36 - RC MA

ROMA - NAPOLI - PALERMO



19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen di Roma).

21: Concerto di musica varia e canzoni

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: «Consigli utili alle massaie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

12,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicati del Consorzio Agrari.

17:

MUSICA VARIA

1. Fagnola: *Stelletta allegre*; 2. Billi: *Réverie*; 3. Baroli: *Quando*, valzer; 4. Translateur: *Berceuse*; 5. Deszenzani: *Mirella*; 6. Giordano: *Siberia*, fantasia; 7. Martelli: *Ronda allegre*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Musica teatrale

diretta dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

2. Wagner: «Canto della primavera», dall'opera *Waldkiria*.

3. Mascagni: *Iris*, fantasia. Giornale dell'Enit.

4. Cilea: «Lamento di Federico», dall'opera *L'Arlesiana* (tenore B. Fassetta).

5. Leonecavallo: *Pugliacci*, intermezzo.

6. Catalani: *Loreley*, fantasia. Notiziario teatrale.

7. a) Wagner: «Cigno fedel», dall'opera *Lohengrin*;

b) Zandonati: «Perché volete vol», dall'opera *Francesca da Rimini* (tenore Bruno Fassetta).

8. Puccini: *La Bohème*, 1ª fantasia.

9. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.
12,50: Consigli utili alle massaie, offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

12,55-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,30: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20,50: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen di Roma).

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica dell'opera

Manon Lescaut

di G. PUCCINI

Fra il primo e il secondo atto: Gurreri: «L'incoronazione di Ruggero re di Sicilia», conversazione.

Fra il secondo e il terzo atto: Notiziario cinematografico.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15
Prove tecniche di trasmissione

17: Musica riprodotta.

17,55-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Cerula: 1. De Micheli: *Sancio Pancia*, fox-trot; 2. Lehar: *Oro e Argento*, valzer; 3. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 4. Kockert: *Amando si fa notte*, melodia; 5. Bizet: Fantasia sull'opera *Carmen*.

20,30: Comunicati agrari - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale geografico.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,30:

Concerto di violino e canto

1. Mozart: *Sonata* in sol maggiore: Allegro con spirito; Allegro (Gianni Pavovich), violino e Alessandro Constantinides, pianoforte).

2. Stradella: *Pregiera* (soprano Steffy Blasich).

3. Schumann: *I due granatieri* (basso Antonio Maregla).

Conversazione.

4. Pizzetti: *La madre al figlio lontano* (soprano Steffy Blasich).

5. Gretchaninow: *I forzati* (basso Antonio Maregla).

6. a) Kreisler: *Campane a mezzanotte*; b) Pugnani: *Kreisler*, preludio e allegro (violonista Gianni Pavovich).

22,15: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale, diretto dal M° Attilio Safred: 1. Komsak: *Ricordo di Baden*, valzer; 2. Wagner: *Lohengrin*, fantasia sull'opera; 3. Tosli: *Sogno*, romanza.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa e mercati.
20,10: Movimento del porto.
20,15: Meteorologia.
20,30: Sull' schermo di Algeri: 20,30: Valzer e tango.
20,55: Ultime notizie.
21: Concerto bandistico e fanfara.
21,15: Marcel Magnol: «Il topazio», commedia.
21,45: A solo vari.
22: Concerto strumentale (15 pezzi di musica varia).

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

20,15: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 7, in do maggiore; 2. Rudi Stephan: *Musica per orchestra*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, op. 20.
22: Ultime notizie - Sport - Meteorologia.
22,30: Attualità.
22,30: Trasmissioni estere.
23: Fine della trasmissione - Ricezione dall'estero.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi.
18,30: Dischi e qualche pezzo per trio.
19: Quotazioni di merci.
19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia.
20: Fine.
21,30: Lezione elementare di francese.
22: Campana oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Mercatini.
22,5: Rivista festiva in versi.
22,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Dalcroze: *La Vespertine*, marcia; 2. Kalman: *Selezione della Fata di Caracul*; 3. Turina: *Alla memoria di un bébé*; 4. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 5. Angelozzi: *Gavottina capriciosa*; 6. Schubert: *Marcia militare* n. 2.
23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione.
23,5: Concerto di violoncello e piano: 1. J. S. Bach: *Toccata* in do; 2. Beethoven: *Rondino*; 3. Dmukler: *La Nutrice*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 3.
23,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Straub-Oudine: *Sogno indù*; 2. Doret: *Crepuscolo*; 3. Doret: *Danza salamica*.
24: Dischi.
1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per cornamusa.
17,30: Dischi.
18: Concerto di musica brillante.
19,30: Lezione di francese.
20: Canzoni nazionali.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Overture dell'Aiata*; 2. D'Albert: *Fantasia sull'opera Tiefland*; 3. Ippolitow-Iwanow: *Suite caucasica*; 4. Schmeling: *Serata a Aranciz*; 5. Drigo: *Serenata*; 6. Elbergem: *La fortissima*; 7. Bohm: *Attaccato degli uani*, galoppo.
21,30: Ultime notizie.
21,50: Composizioni mozartiane: 1. Arie dell'opera *Le nozze di Figaro*; 2. Arie dell'opera *Il flauto magico*; 3. Due arie dell'opera *Il flauto magico*; 4. *Berceuse*; 5. *La clemenza di Tito*; 6. Un duetto dall'opera *Don Giovanni*.
22,30: Musica riprodotta.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20: Ballo nelle Catcombe - Serata allegre.
21,10: Notizie varie e sportive.
22: Concerto orchestrale: 1. A. Haba: *Suite* op. 23, n. 5; 2. E. Sternberg: *Primo quartetto*.
22,50: Notizie varie e sportive - Meteorologia.
Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Notizie varie e quotazioni di Borsa.
20,40: Musica riprodotta.
21,10: Estrazione dei premi.
21,15: Serenade.
21,30: Ultime notizie del giorno - Meteorologia.
21,30: Serata

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi.
17,30: Racconti per i fanciulli.
17,40: Composizioni per violino, violoncello e piano.
18,40: Lezione di serbo-croato.
19: Vedei Praga.
19,5: Vedei Brno.
20,5: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Smetana: *Visegrad*, grande fantasia; 2. Kllicka: *Grande fantasia*; 3. Dvorak: *Quattro canzoni bibliche*; 4. Bouret: *Titanich* (ricordi della catastrofe del Titanic); 5. *Angelus*; 6. Canzone della nazione cecoslovacca.
20,55: Vedei Praga.
21,30: Bilibin: *Cio non conviene affatto*, recita in un atto.
22: Meteorologia - Notizie e sport.
Vedei Praga.
22,15: Programma di domani.
22,30: Musica popolare brillante e da ballo (10 numeri).

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: Per gli agricoltori.
20,30: Conversazione dalla stazione - Indi: Concerto popolare: 1. Alibout: *Ingresso del tribunale*, marcia; 2. Offenbach: *Overture dell'Orfeo all'inferno*; 3. J. Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer; 4. Wagner (*Schind-Kotien*): *Fantasia sul Lohengrin*; 5. Ruckert: *Serenata delle campane*; 6. Lampa: *Canzoni popolari*; 7. Waldeufel: *Sempre o mai*, valzer; 8. Meisel: *Eva*, tango; 9. Blackenberg: *Pot-pourri*.
22: Segnale orario - Notizie varie e



Desiderate comprendere i segnali radiotelegrafici non appena li udite?

Il "Trasmettitore Automatico Pappia", vi permetterà di diventare in poco tempo esperto nella ricezione auricolare e nella trasmissione.

Apparecchio meraviglioso adottato dalle migliori scuole radiotelegrafiche; funzionamento semplice, risultati rapidi, sicuri.

Senza impegno, chiedete chiarimenti, prezzo e condizioni (anche a rate) all'Istituto Radiotecnico di Roma, Piazza Emporio, 17/D



sportive - Programma. — 22.30: Banca delle lettere del radio-tenet. — 22.45: Conversazione teatrale. — 23: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 m. 341,7 - kw. 36

17.10: Conversazione per i fanciulli. 17.30: Lezione di francese. — 17.35: Conversazione sulla letteratura slovacca. — 17.45: Radio appendice. — 18.15: Conversazione d'igiene. — 18.15: Vedi Praga. — 18.20: Informazioni e brevi conversazioni in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19.5: Radio cabaret. — 20.5: Musica per xilofono. — 20.30: Canzoni con accompagnamento di piano (7 numeri). — 20.55: Vedi Praga. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Vedi Bratislava.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 m. 509,3 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 19: Dischi (7 numeri). — 20.15: Conversazione. — 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca teatrale). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lachame: Ouverture di La signora Malborough; 2. Pares e Van Parys: Una sera di Raffaele; 3. Evans: Sul cavalletto di legno; 4. Gangelberger: War mir lieb; 5. Manteur: Tanguis; 6. Ackermann: Sente schariana. — 21.45: Estratti d'opere moderne (canto). — 22: Il colonnello Chabert (Audizione radiofonica dal romanzo di Balzac). — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 19.15: Conversazione. — 19.30: Dischi (7 numeri di tutta ballo). — 20: Come prevedo la soluzione del problema flammingo. — 20.30: Conversazione. — 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (I cinque minuti di Pirelli). — 21: Concerto: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Puccini: Fantasia sulla Nonna Leocadia; 3. Gluck: Minuetto da Orfeo; 4. Paganini: Moto perpetuo (per archi). — 21.45: De Vildrac: De l'epargne, rappresentazione. — 22.15: Concerto orchestrale. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale. — 18: Notizie varie - Segnale orario. — 18: Radio-concerto. — 19: Conferenza scientifica. — 19.40: Musica riprodotta. — 20: Concerto per due pianoforti: Saint-Saens: Variazioni; Scherzo. — 20.30: Conferenza. — 20.45: Dizione. — 21.15: Musica da camera: Arrenski: Trio in re minore. — 21.45: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 m. 550,5 - kw. 23

17: «L'Esposizione coloniale di Parigi», conversazione. — 17.30: Orchestra zigmara. — 18.30: Lezione di tedesco. — 19: Concerto: 1. Mozart: Sonata in fa maggiore; 2. Hue: Ho pianto in sogno; 3. Ravel: Sonatina in fa diesis minore; 4. Dohnanyi: a) Rapsodia in do maggiore; b) Aria finlandese; 5. Sibelius: In mezzo al lago. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: Aria in fa maggiore; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. Beethoven: Sinfonia in do maggiore. — 21: Orchestra zigmara.

COPENAGHEN

kc. 1067 m. 281,2 - kw. 1

15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo alle 15.45: A soli di pianoforte. — 17: Concerto di dischi. — 17.40: Notizie finanziarie. — 17.50: Conferenza. — 18.30: Lezione di inglese. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 20.30: Conferenza. — 20: Campana - Concerto: 1. Handel: a) Sansone, ouverture; b) Sansone, aria (orchestra); 2. Kuhnau: La folia tra Davide e Golia, sonata (solo per cembalo); 3. Mohl: a) Giuseppe ed i suoi fratelli, I, ouverture; b) Giuseppe ed i suoi fratelli, aria (solo per cembalo); 4. Meyerbeer: Il profeta, selezione (orchestra); 5. Nielsen: Sent e David, ouverture (orchestra). — 21: Oslp Dymow: Miss Pitt e Fuoco nel graticciolo, radio-commedia. — 21.50: Canzoni moderne danesi. Dopo notiziario. — 22.5: Moderna musica francese: 1. Schmitt: Petite musique; 2. Entrée, Bourrée, Pastorale, Fanfare; 3. Sallie: Trois petites pièces montées; a) De l'enfance de Pantagruel; b) Marche de coqsue, c) Yeux de Gargantua, Coqs de polter; 3. Vogelbrecht: La nursery; a) Bon voyage, Monsieur Dumozet, b) Sur le pont d'Avignon, c) Ou est la Marguerite?

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 m. 1554,4 - kw. 35

16.5: Storielle per i più piccoli. — 16.50: Intervallo. — 16.55: Lettura in francese. — 16.50: Intervallo. — 16.45: Musica per violino e piano. — 17.15: Musica brillante da un hotel. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Lieder d: Schubert per canto e piano. — 19.50: Rassegna di libri nuovi. — 20.10: Conversazione o lettura. — 20.30: «Capitale», conferenza del prof. A. Plant. — 21: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. St. Richardson: Ouverture della Fiera; 2. Tre arie per tenore; 3. Coleridge-Taylor: Romanza della prateria dei gioghi, intermezzo; 4. Ciaikovski: Polacca dall'Eugenio Onegin; 5. Tre arie per tenore. 6. Ed. German: Pavana, pastorale e preludio da Giulietta e Romeo. — 22: Segnale orario. — Notizie e bollettini. — 22.15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22.20: Conversazione. — 22.40: Musica da camera di Sibelius: 1. Sonatina per violino e piano; 2. Tre arie per soprano; 3. Sonata in fa diesis, per piano; 4. Tre arie per soprano; 5. Quartetto in re minore per archi. — 24.1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 m. 398,9 - kw. 38

18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Concerto del coro della stazione, diretto da Edgar Morgan. — 20: Concerto bandistico ed arie per baritono: 1. Rimmer: Marcia; 2. Herold: Ouverture di Zampa; 3. Tre arie per baritono; 4. Sutton: I coltibri, duetto; 5. Recitazione al piano; 6. Glinka: La vita per lo zar, selezione; 7. Tre arie per baritono; 8. Jude: Il padrone, a solo di eufonio; 9. Truman: Umoresco; 10. Recitazione al piano; 11. Greenwood: Vittoria, a solo di trombone; 12. Finck: Vecchio e nuovo, pot-pourri. — 21.45: Vedi Londra regionale. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Notizie regionali. — 23.35-24: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 m. 389,8 - kw. 1,7

18.40: Reportage da una casa di riposo per operai. — 19.5: Lezione di inglese. — 19.30: Notiziario e bollettini



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.

ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

diversi. — 19.45: Vedi Muehlacker. — di Leo Janacek: Da un cimitero. — 20.55: Introduzione all'opera postuma di Beethoven: Quartetto in do maggiore, op. 59, n. 1. — 21.55: Dal teatro civico di Düsseldorf: Leo Janacek: Da un cimitero, terzo atto. — 22.40: Notiziario e bollettini.

GOETEBORG

kc. 932 m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 m. 276,5 - kw. 75

18.15: Mercuriali. — 18.30: Conversazione. — 19: Dettaglio di stenografia. — 19.25: Meteorologia. — 19.30: Vera Inber: «Il posto al sole», romanzo russo, conversazione. — 20: Concerto orchestrale: 1. Leoncavallo: Prologo ai Pagliacci; 2. Weingartner: Liebesfeier; 3. Moskovski: Valzer in mi bemolle maggiore; 4. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 5. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell. — 21.5: Notiziario. — 21.45: Fred von Hoerschelmann: «Die Flucht vor der Freiheit», radio recita. — 21.15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. R. Strauss: Sonata in fa maggiore, op. 6, per violoncello e pianoforte; 2. O. Besch: Lieder con accompagnamento di piano; 3. Beethoven: Un tempo della sinfonia «Eroica». — 22.15: Bollettino meteorologico - Notiziario.

Radio Rivenditori!!

Varie migliaia di apparecchi Radio, venduti in Italia, sono corredati di
VALVOLE ARCTURUS

Il pubblico, soddisfatto degli ottimi risultati ottenuti, vi richiederà:
“LA VALVOLA AZZURRA ARCTURUS,”

Rifornitevi per tempo di

ARCTURUS
LA VALVOLA AZZURRA

ACCENSIONE RAPIDA — LUNGA DURATA — MASSIMA GARANZIA

ARCTURUS - VIA AMEDEI 8 P. 1° - TEL. 81-808 - MILANO



**HILVERSUM**

Kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

13,10: Concerto pedagogico. — 20,40: Trasmissione dell'oratorio di Handel: *Il Messia*, per soli, coro ed orchestra. — 23,10: Notiziario. — 23,50-0,40: Dischi.

HOERBY

Kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

Kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20,25: Notiziario. — 20,40: Concerto di un'orchestra filarmonica (Schumann, Beethoven, Schubert, Mendelssohn). — Nell'intervallo: Conversazione. — In seguito: Notiziario e dischi.

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

Kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

10,30: Lezione di francese. — 16,40: Concerto. — 17,35: Concerto di musica brillante da Varsavia. — 19,20: «Le montagne Tatra nella poesia di Asmik», conversazione. — 20,15: Monumento: *Lotteria*, opera. — 22,15: Concerto di dischi. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30-18: Conversazioni varie. — 18,30: Lezione di spagnolo per principianti. — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione a griglia. — 19,30: Vedi Amburgo. — 20,15: Conversazione. — 20,40: Concerto di musica brillante da un hotel. — 21,20: Vedi Heilsberg. — 22,15: Meteorologia e bollettini. — Indi: Fino alle 6,30: Musica da ballo.

KOSICE

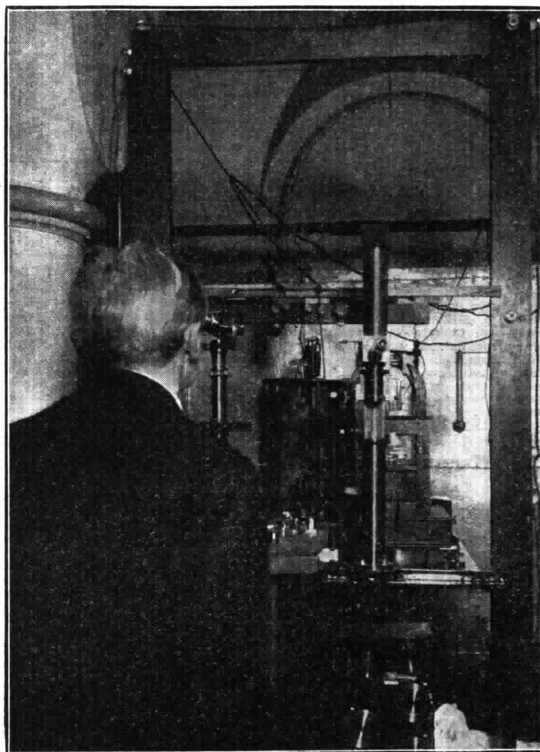
Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Dischi. — 18: «La ferrovia e l'automobile», conversazione. — 18,30: Lezione di tedesco. — 18,40: Concerto violinistico. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,5: Concerto orchestrale. 1. Smetana: *Overture*; 2. Saint-Saëns: *Gavotta*, *Notte*; 3. Massenet: *Notturno* e *finale*; 4. Janacek: *Gemina*, fantasia. — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Concerto pianistico (Schumann e Weber). — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Bratislava.

LANGENBERG

Kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

30: Conversazione. — 30,15: Carl. A. solo per basso. — Recitazione. — 22: Notizie varie e sportive. — 23: Musica notturna. — Fino alle 24: Concerto di musica varia.



Bilancia di precisione per la misurazione colla massima esattezza usata nei lavori di unità elettriche.

LIPSA

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Musica popolare veneta. — 19,30: Lettura di opere da Holderlin a Nietzsche. — 20: Concerto sinfonico. 1. Max Butting: *Sinfonietta*, con banjo, op. 37; 2. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4, in fa minore, op. 36. — Indi: Aneddoti su Johann Strauss. — 22: Tutte notizie del giorno. — Fino alle 24: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,5-16: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,30-24: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16,45: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto d'orchestra e musica per due pianoforti: 1. Meyerbeer: *Marchia del Profeta*; 2. Matt: a) *Angelus*, b) *Carnevale*; 3. H. Clifford: *Overture per una commedia irlandese*; 4. a) Saint-Saëns: *Danza macabra*, b) Rubinstein: *Studio staccato* (per due pianoforti); 5. Gungl: *Canzone dei soldati*, valzer; 6. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 7. a) Mendelssohn: *Le nozze dell'ape*, b) Hahn: *Pour bercer un convalescent*, n. 2 e 3; c) Eric Gripton: *Scherzo*; d) Arensky: *Minuetto e scherzo* (per due piano-



Il maestro Ottavio Zino, del quale è stata eseguita una interessante «Sonata» per piano e violino...

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

15: Per le signore e per i fanciulli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19: Notizie varie. — Segnale orario. — 20,30: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Mathe: *Junon*, ouverture; 2. Ropartz: *L'Angelus*; 3. Laisné: *Fontainebleau*, nel parco al crepuscolo; 4. Schwaib: *Sera d'inverno*; 5. Faure: *Tra le ninfe*, romanza senza parole; 6. Mignan: *Alta polacca*; 7. Urgel: *Che ne dice l'abbate?*; 8. Messager: *La piccola funzionaria*, divertimento; 9. Collet: *Canto di Castiglia*; 10. Albeniz: *Tappiccio catalano*; 11. Turina: *Quattro pezzi*; 12. De Sovera: *Corteo catalano*; 13. Chabrier: *España*, rapsodia.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19,30: Concerto orchestrale. — 21: «Egli vuol sapere...», — 21,40: Tante piccole cose divertenti. — 22,30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Romanze russe. — 16,30: Sonate per flauto e piano. — 16,45: Dischi. — 17,10: Dischi. — 17,20: Vedi Brno. — 17,35: Vedi Praga. — 17,55: Musica per fisarmonica. — 18,15: Emissione in tedesco, conversazione. — 18,45: Conversazione sulle ferrovie della Siberia. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,5: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato (dieci numeri di musica brillante e da ballo). — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Concerto violinistico (Beethoven, Saint-Saëns). — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Bratislava.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radiogiornale per i comunisti. — 19,30: Corso per la collettività operaia. — 20,20: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Notizie della sera. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 7,5

17,15: Vedi Francoforte (Concerto orchestrale). — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Il dott. Owlglass legge sue opere. — 19,15: Lezione di inglese da Francoforte. — 19,45: Concerto mandolinistico. — 20,30: «La nuova Spagna», conferenza. — 21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*. — 21,50: S. Sailer: *Da noi, in campagna*, commedia dialettale. — 22,15: Programma. — Notizie varie e sportive.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Concerto di quintetto. — 18,30: «L'Anatomia umana», conferenza. — 19: Lezione di ceco. — 19,30: Conversazione d'igiene. — 20: Concerto dell'orchestra delle Guardie Reali. — 22: Meteorologia. — Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20,30: Radio-gazzetta. — Quotazioni di Borsa. — Meteorologia. — Segnale orario e notizie di stampa. — 20,40: Cronaca criminale. — 20,55: Cronaca dell'agricoltura. — 21,5: Settimana musicale. — 21,15: Lezione d'inglese. — 21,35: Lunedi artistico di Lyon la Doua.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campano. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Dischi. — 21: Notizie dai giornali. — 21,30: Fine della trasmissione.



La soprano Aida Gonzaga che ha cantato all'E.I.A.R. di Palermo.



Il tenore Walter Brunelli, che ha cantato nell'ultimo concerto di musica brillante nell'auditorium di Milano.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

20: Concerto di violino e piano: 1. Vivaldi-Kreiser: *Concerto in do maggiore*; 2. Lalo: *Scherzo e spaguardo*; 3. Dvorak-Kreiser: *Lamento indiano*; 4. Danca slava in mi minore; 20:30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Suite francese in sol maggiore*; 2. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; 3. Chopin: *Fantasia in fa minore*, op. 49; 21: «La politica attuale», conferenza; 21:30: Meteorologia - Notiziario; 21:50: Conversazione d'attualità; 22:50: Concerto corale; 22:55: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

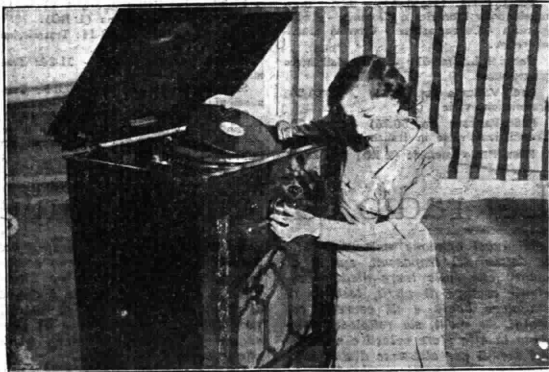
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato; 19,30: Previ conversazioni; 20,20: Meteorologia; 20,30: «L'arte pianistica in Europa», con illustrazioni di André Delacour; 1. Weber: *Rondo brillante*; 2. Brahms: *Intermezzo*; 3. Schumann: *Carnevale*; 21: Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament; Composizioni di Claude Debussy: 1. *L'enfant prodige*; 2. *Hommage à Rameau*; 3. *Syrinx* (per flauto solo); 4. *Prelude* e *Intermezzo* di Pélissier e Méisande; 5. *Jardins sous la pluie*; 6. *The Cathedral engulfed*; 7. *Nocturne* (per violino); 8. *Suite bergamasque*; 9. *La fille aux cheveux de lin*; 10. *Children's corner* (per piano); 11. *Prelude à l'après midi d'un faune*; 12. *Petite suite*.

PRAGA I

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17,10: «L'Esposizione automobilistica di Praga», conferenza; 17,20: Vodi Bruno; 17,35: Conversazione per i fanciulli; 17,45: Conversazione organizzata dall'Istituto Masarik; «As-



Il disco preferito.

sistiamo ad un cambiamento della democrazia?»; 17,55: Dischi; 18,5: Conversazione agricola; 18,15: Conversazione per gli operai; 18,35: Informazioni e conversazione in tedesco; 19: Segnale orario - Campana - Informazioni; 19,5: Vodi Bruno; 20,5: Conferenza; 20,30: Concerto di musica brillante e da ballo (6 numeri); 20,55: Informazioni; 21: Meteorologia - Notizie; 21,30: Concerto pianistico dedicato a composizioni di autori cecchi moderni: 1. Jekel: *Sonatina*; 2. Borkovec: *Suite per pianoforte*; 3. Jekel: *Piccola suite per pianoforte*; 21,30: Meteorologia - Notizie e sport; 22,10: Informazioni e programma di domani; 22,20: Vodi Bratislava; 22,30: Musica riprodotta; 21,30,30: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

20,30: Musica riprodotta; 21,30,30: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

16,35: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Parigi - Borsa di Londra (secondo avviso) - Corso dei grani a Chicago-Winnipeg (secondo avviso); 16,55: Conversazione; 19: Comunicato agilio - Mercuriali - Risultati di corsa - Previsioni meteorologiche; 19,30: Mezz'ora di dischi; 20: Cronaca cinematografica; 20,10: Cronaca dei libri; 20,30: Corso elementare di inglese (prima lezione); 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni; 21: Radio-teatro: Karen Branson: *Il professor Kienow* - Nell'intervallo, alle 21,30: Informazioni; - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche; 21,40: Cronaca di Mauricet; 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta; 22,30: Radio-concerto di musica riprodotta (sette numeri).

RADIO SUISE ALEMANNICHE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Frammenti del *Faust* di Gounod (dischi); 17: L'ora dei fanciulli (in dialetto); 17,30: Meteorologia (in

ne della trasmissione; 18,30: Trenta minuti di compositori inglesi (dischi); 19: Mezz'ora di conversazione inglese; 19,20: «Di che cosa dobbiamo rammentarci», conversazione; 19,35: Meteorologia e bollettini; 19,30: «Le rivoluzioni del XIX secolo»; 19: La rivoluzione francese; conversazione; 20: Concerto di musica contemporanea (seprano ed orchestra); 20,45: Canzoni popolari e del Ticino (canto e piano); 21,35: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni di Wagner; 22: Meteorologia e notiziario.

RADIO SUISE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario; 16,15: Dischi; 17: Per i fanciulli; 17,30: Dischi; 19: Meteorologia; 19,15: Dischi; 19,55: Comunicazioni; 20: Rassegna di libri nuovi; 20,30: Piccola gazzetta della settimana; 20,30: Concerto strumentale; 1. Mozart: Primo tempo del *Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e piano*; 2. Schumann: a) *Romanza in fa diesis maggiore*; b) *Intermezzo del Carnevale di Vienna* (piano); 3. Enesco: *Cantabile e presto* (flauto e piano); 4. Saint-Saens: *Tarantella per flauto, clarinetto e piano*; 21,30: Concerto vocale con accompagnamento di piano; 22: Meteorologia - Notiziario; 22,15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,40: Vodi Daventry nazionale; 18,15: L'ora dei fanciulli; 19: Notiziario; 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione; 20,35: Concerto di violino; 1. Chopin: *Nocturno in re*; 2. Paganini: *La Campanella*; 3. Sarasate: *Danza zizana*; 4. John Dunn: *Capriccio cinese*; 5. Schubert: *L'ape*; 21,25: Conversazione; 21,45: Vodi Londra regionale; 22,15: Notiziario; 22,35: Vodi Londra regionale; 24:1: Vodi Daventry nazionale.



L'artista milanese cav. Paolo Bonacchi che ha recitato il giorno 10 corr., a Milano.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

20,15: Concerto strumentale: 1. Roman: *Introduzione* per orchestra a corde; 2. Nardini: *Concerto di violino in mi minore*; 3. Nielsen: *Piccola suite per orchestra a corde*, op. 1; 4. Mozart: *Piccola musica notturna*, serenata in sol maggiore; 21,15: Conversazione; 22: Concerto per organo: 1. Pachelbel: *Toccata in fa maggiore*; 2. J. S. Bach: *Prelude e fuga in do minore*; 3. Id.: *Adagio di Sonata per violino*, in sol minore; 4. Kuula: *Autunno*; 5. Nordqvist: *Canzone*; 6. Goldmark: *Aria*; 7. Hubay: *Marcia nuziale*; 8. Josephson: *Choro di luna*; 9. Kuula: *Notte*; 10: Vidor: *Allegro cantabile della Sinfonia per organo*, n. 5; 11: Fauchey: *Fantasia*.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto strumentale; 17,45: Conversazione letteraria; 18: Concerto strumentale; 18,45: Problemi di attualità; 19: Musica riprodotta; 19,30: Segnale orario - Notizie varie; 19,45: Musica riprodotta; 20,30: Dischi (ultime creazioni); 21,30: Un'ora di ballabili (dischi).

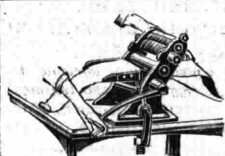
A RATE ed a contanti
RADIOADPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca -
LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE
SULLE VENDITE RATEALI

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)

CONCORSO

Tutti possono guadagnare dei premi di valore facendo la più bella poesia sulla macchina **COLUMBUS** per fare la pasta in casa in otto varie qualità. Anche con semplice cartolina potrete domandare schiarimenti alla:

AGENZIA GENERALE COLUMBUS - A. SCHAECHTER
MILANO - Via C. Corbelli, n. 8 - Telefono n. 84-344 - MILANO





TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
18: Emissione fotografica. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Musica militare. — 19: Canzone. — 19,15: A soli diversi. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20: Dischi. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi. — 20,45: Musica da ballo. — 21: Musica militare. — 21,15: Estratto di films cantati. — 21,30: Orchestra argentina. — 21,45: Orchestra fusetta. — 22: Orchestra viennese. — 22,30: Canto operette. — 22,45: Orchestra opera comica. — 23,15: Canzonette. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Jazz. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Bollettino d'informazioni. Il giornale parlato dell'ora del Nord. — 0,30: Sequito dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16,30: Corso elementare di lingua francese. — 16,40: Musica. — 17,10: Conferenza. — 17,35: Musica leggera da un Caffè. — 18,50: Diversi. — 19,15: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,35: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: Appendice musicale. — 20,15: Stanislav Monusko (1891-1872). Lotteria (1849), opera comica. — 21,55: Appendice. — 22,10: Pausa. — 22,15: Dischi. — 22,40: Annesso al giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologici e di politica. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23,24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20
17: Concerto orchestrale. — 17,40: Dischi (cantanti celebri). — 18,15: Conversazione. — 18,30: Conferenza artistica. — 18,55: Conferenze esplicative dei programmi radiofonici della settimana. — 19,5: Lezione di inglese. — 19,35: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,45: Concerto di musica varia. — 20,55: Conferenza. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,30: Concerto per strumenti a fiato: 1. Albrecht: Sonatina da camera per flauto, oboe, corno inglese e clarinetto, op. 20; 2. Wiener: a) Tre pezzi per flauto, corno inglese e clarinetto, op. 29; b) Duetto per flauto e corno inglese; c) Intermezzo per flauto e clarinetto; d) Terzetto per flauto, corno inglese e clarinetto; 3. Spohr: Nocturno per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabbasso, in fa maggiore, op. 31. — 22,40: Musica da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17: Trasmissione di un film sonoro. — 19,15: Notizie varie. — 19,30: Ora letteraria. — 19,45: Lezione di francese. — 20: Vedi Lubiana. — 22: Notizie di stampa - Meteorologia. — 22,15: Ricezioni estere.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabrowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.
Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.
Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18: Trasmissione per l'Indomani. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: per l'Africa. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10,30: Trasmissioni varie

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano e latino.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4)

- 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

captare qualche stazione europea, centrando, si capisce, le monopoli sul 50 (Radio Roma per il mio apparecchio). Con mia sorpresa la udi chiaramente e tanto forte da passare l'audizione in altoparlante. Calcolai la distanza in linea d'aria dal punto nave e trovai *miglia* 3360 pari a km. 6223. Il 5 settembre ascolai l'Aida e la sera del 6, a *miglia* 3150 pari a km. 5834, ebbi la sorpresa di udire, con intensità pari a Roma, la nuova stazione di Trieste; non nota a me perché partiti dall'Italia sui primi di giugno u. S. Non mi riuscì captare altra stazione europea né italiana.

Messi da parte anche i radiofilo, basta essere persone di qualche intelligenza, e magari di tiepido sentire, perché nell'animo stesso di chi apprende le informazioni dell'Incegliati non debba mancare un senso di grande stupore.

Dinanzi agli strabilianti prodigi della radio, ci sentiamo tutti un po' bambini! L'emozione provata dal bravo capitano lungi dalla patria, deve aver così entusiasmato il suo spirito di fronte alle inattese audizioni, che egli, tornato alla impressionabilità di un fanciullo, ha riferito all'Eiar le grandi sue notizie; talguale come un bambino può raccontare alla mamma la visione di uno splendido spettacolo da lui goduto. L'ascoltazione dell'Aida, le voci di Roma, di Trieste, devono aver provocato nel cuore del fervido marinaio italiano la più calda sensazione.

E con l'ingenuità dell'infanzia, verrebbe a noi fatto di pensare se la radio, questa matriarda imperatrice dell'etere, altro non sia infine che un immenso, misterioso fantasma invisibile il quale, nei valersi di mezzi interferenziali fra cielo e terra, apposti nel proprio grembo, qua e là, lungo gli oceani, attraverso i monti e i campi, nella immensità degli spazi, il fascino delle sue onde vibranti.

LEO ALBERINI.



La nuova stazione di Radio-Parigi a Essarts-le-Roi.

CONVERSAZIONI
AGRICOLE
DELLA SETTIMANA

18 ottobre: La moderna coltivazione del grano.

19 ottobre: L'eterno ritornello.

20 ottobre: Barbabietole e bestiame.

21 ottobre: La resina elemi.

22 ottobre: Una economia per l'agricoltura piemontese.

23 ottobre: La juta.

24 ottobre: La terra dei bulbi.

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.



TUTTA L'EUROPA NEL

TELEFUNKEN 342,

TUTTA L'EUROPA PER IL

TELEFUNKEN 342,

perchè

riceve bene le stazioni europee,

è di manovra facile anche ad un bambino, è signorile, è moderno e soprattutto

ha una voce impareggiabile.

È insomma il Radioricettore

che si impone.

Confrontatelo con altri tipi, provatelo e resterete convinti.

PREZZO, completo di valvole ed altoparlante.

Tasse governative comprese.

L. 1780,--



SIEMENS Soc. An.

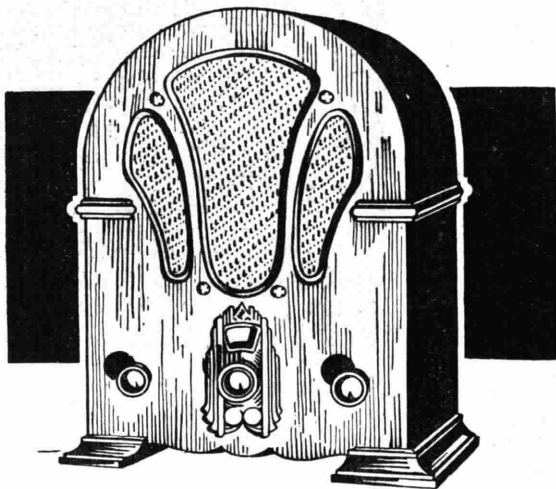
Reporto Vendita Radio Sistema Telefunken

MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3 - Filiale: ROMA - Via Frattini, 50, 51

TELEFUNKEN

Conoscete la nuovissima Radiolette RCA?

**La piccola
meraviglia
realizzata
oggi per voi
dalla Radio
Corporation
of America.**



La Radiolette RCA è un piccolo modernissimo apparecchio a quattro valvole munito del Pentodo Radiotron RCA 247 che gli conferisce eccezionale potenza. L'altoparlante, specialmente studiato per la Radiolette, le assicura qualità di tono e di volume veramente straordinarie per un ricevitore di questo volume e di questo prezzo. La Radiolette, in elegante mobiletto di radica di noce, non misura che

cm. 31 x 39 x 30. Ogni rivenditore RCA sarà ben lieto di consentirvi un'audizione della Radiolette RCA. Non tardate a procurarvi questo piacere!

Prezzo della Radiolette RCA, comprese le valvole Radiotron e le tasse governative; esclusa la tassa di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

L. 1350



LA RADIO RCA



MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Musica varia: 1. Monti: *Natale di Pierrot*, sinfonia; 2. Zieherer: *Carnacole di fanciulli*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in Paradiso*, fantasia; 4. Padilla: *Serenata*; 5. Napravnik: *Marcia solenne* su arie russe; 6. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 7. Fiaccone: *L'ho furt*, intermezzo; 8. Brunelli: *Serenata napoletana*; 9. Siaz: *Alsaia*, marcia; 12,50: «I cinque minuti dell'Ateneo», offerti per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Bognanico.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica riprodotta.
17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Operette e canzoni.
18-18,45: Giornale radio - Comunicazioni dell'Enit.

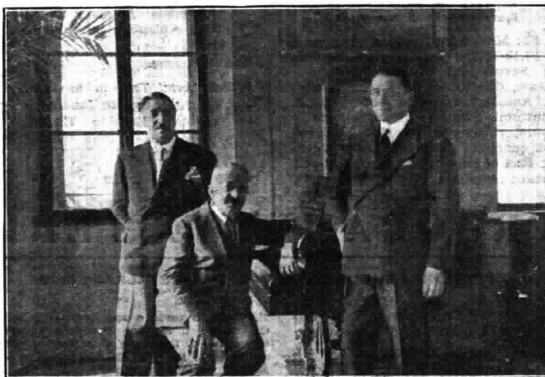
19: Comunicazioni dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Lanzetta: *Ki-ko-ki*; 2. Pietri: *Io ti voglio baciar*, lungo; 3. Billi: *Danza esotica*; 4. Amadei: *Copricci di bimbi*; 5. Fedegagni: *Indian Flower*, fox.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonogiotta: Lezioni 41^a e 42^a di lingua inglese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.



Il «Trio Jancovich» che si produrrà a Trieste il 20 ottobre.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} HRO SELVAGGI.

Parte prima:

1. Haendel: *Concerto grosso con oboe* (op. n. 2).
2. Razzini: *Francesca da Rimini*, ouverture.

Conversazione di Gigi Michelotti.

Parte seconda:

Beethoven: 6^a *Sinfonia* (pastorale).

Notiziario teatrale.

Parte terza:

Stravinsky: *L'oiseau de feu*, suite.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

1. a) Debussy: *Minuetto*; b) De Falla: *Jota* (violinista Maria Fiori);
2. a) Laparra: Due antiche canzoni spagnole, liberamente trascritte; b) Chopin: *Notturmo* in do

Thomas: *Mignon*, polonese (soprano Vella Capuano); 3. a) Rameau: *Canota delle dame gialle*; b) Sgambati: *Studio melodico*; c) Marlucchi: *Scherzo* (pianista Olga Ferraguti-Traves); 4. a) Speniarow: *Berceuse*; b) Sasso: *Scherzo* (violinista Maria Fiori); 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Saper vorreste» (soprano Vella Capuano).

19,32 (Roma): Segnali per servizio radio-atmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonogiotta: Lezioni 41^a e 42^a di lingua inglese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

21:

Concerto

della Banda della «R. Scuola Tecnica di Polizia»

diretta dal M^{re} ANDREA MARCHESINI

1. a) Marchesini: *Viva il Duce!* marcia; b) Tschaikowski: *La tempesta*, ouvert. drammatica; c) Bizet: *Carmen*, selezione (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).

Notizie varie e l'Eco del mondo», di G. Alterocca.

2. a) Rayer: *Sigurd*, ouverture; b) Chopin: *Notturmo* in do

minore; c) Ravel: *Bohème* (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia)

3. Commedia:

NUOVA D'ORO

dialogo radiofonico di E. PEREGO.

Personaggi:

Gastone... Ettore Piergiovanni
Giulietta... Giovanna Scotti

4. a) De Nardis: 1. *Serenata* agli sposi; 2. *Festa tragica*; b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo; c) Wagner: *Tannhäuser*, marcia (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).

22,55: Ultimo notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14,40:

MUSICA VARIA

1. Crisucolo: *Monelli in festa*;
2. Ranzato: *Passione*, valzer canzone; 3. Siede: *Falima*, intermezzo orientale; 4. Magro: *Sogno di bimbi*;
5. Pennati-Malvezzi: *Canto di passione*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia;
7. Ramponi: *Ronda notturna*.

13,40-13,45: Comunicazioni dei Consorzi Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonogiotta: Lezioni 1^a e 2^a di lingua inglese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa).

20,10:

Musica leggera

1. Rodominsky: *L'uccellino sul falero*.
2. Rupprecht: *Bel paré*, valzer fantasia.
3. Russo: *Una notte sul Volga*.
4. Amadei: *Suite campestre*.
5. Waldteufel: *Sauvages - toi, valzer*.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLIOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE per CORRESPONDENZA - ROMA, via Arna, 44, per l'impugnatura delle lingue estere Ascoltate la promessa meravigliosa!

I Dischi FONOGLIOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arna, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonogrammi e di Radio Italia - Domandate: DISCHI FONOGLIOTTA!

Martedì, ore 12,55, e Venerdì, ore 20,20

le stazioni «Mi-To-Ge» trasmettono la

Rubrica del

“RADIO CURIOSO”

1 radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Soc. Anon. Acque e Terme di Bognanico in Domodossola.



6. Czibulka: *Frauentanz*, gavotta.
7. Giachelli: *Nina, non far la stupida*, fantasia.
8. Jostimmo: *Nel regno del sole*.

Notiziario cinematografico.

9. Herney: *Maurio*, tango.
10. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*.
11. Valente: *I granatieri*, selezione.
12. De Micheli: *El Sarao*.
22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - kw. 3,7

- 12,45: Giornale radio.
12,50-13: Musica varia: 1. Colonese: *Parigi, coppa di champagne*, one step; 2. Griscuolo: *Piccola cazaras*; 3. Leonecavallo: *Pagliacci*, fantasia; 4. Canzone; 5. Lalluina: *Sarabanda eroica*; 6. Bellinelli: *Ricordo di una sera*, notturno; 7. Canzone; 8. Clinton: *Lady of ing heart*, fox-trot; 9. De Micheli: *El Sarao*, passo doppio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-19: Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20: Disco Fonogloia: Lezioni 15° e 16° di lingua inglese (pag. 72, 75, 76, 79 della Guida relativa).
20,25: Musica riprodotta.
21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica da camera e commedia siciliana

Prima parte:

1. Sapio: a) *Danza di schietteri*; b) *Fontana verde*; c) *Cavalcata dei centauri*; per pianoforte (eseguita dall'autore).
2. a) Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria »; b) Verdi: *Don Carlos*, « Per me giunto è il dì di supremo ». (barltono Cimino).
3. Anderson: a) Noël; b) *Pelle d'asno* per flauto ed arpa (flautista M. Diamante, arpista B. Diamante Alfano).

Seconda parte:

Radiostabile dialettale diretta da G. STARABBA DI GIARDINELLI.

Nido di canzone

Atto di F. AGNETTA

Personaggi:

- Paquale F. Tranchina
Don Gasparino P. Monteleone
Luigino F. M. Guzzetta
Angela L. Patriccio
Filomena L. Martinez
Cicciedola L. Pavese
Donna Bittolina G. Ronconi
Voce Tozzi

Terza parte:

1. Brahms: *Rapsodia* in si minore (pianista Olga Nicastro).
2. Massenet: «Thais», «Alessandria» (barltono Cimino).

3. a) Frescobaldi: *Aria*; b) Beethoven: *Polacca* per flauto ed arpa (M. Diamante, B. Diamante).
4. Thomas: *Amleto*, brindisi (barltono Cimino).
5. Debussy: a) *Mouvement*; b) *L'isola gioiosa* (pianista Olga Nicastro).
22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 15
Prove tecniche di trasmissione

- 17: Musica riprodotta.
17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Ceruta: 1. Anadeli: *Etiopias*, one step; 2. Giovanni Strauss: *Vino, donna e canto*, valzer; 3. Borodin: *Notturmo* del quartetto per archi; 4. De Micheli: *Baci al buio*, intermezzo; 5. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

- 20: Quotazioni di Borsa e mercati.
20,10: Movimenti del porto.
20,15: Notiziario agricolo.
20,30: Concerto di musica viennese.
20,55: Ultime notizie - Segnale orario.
21: A solo di pianoforte.
21,20: Selezioni di opere (Massenet, Wagner, Puccini).
21,45: Concerto per fisarmonica.
22: Concerto di musica varia orientale (35 pezzi).
22,30: Musica riprodotta.

AMBURG

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

- 20: Concerto strumentale e vocale.
21: Recitazione.
22: Ultime notizie del giorno - Sport.
22,30: Attualità.
22,30: Concerto: 1. Offenbach: *Overture della Bella Elena*; 2. Smetana: *Scene nuziali*, suite; 3. Sarasate: *Musica tzigana*, a. G. Falla: *Overture dell'opera La cattedrale*; 4. Mendelssohn: «Andante» del concerto per violino; 5. Chauvet: *Marcia zigana*.
22,45: Dischi.
23: Fine della trasmissione.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

- 16-17: Dischi.
18-30: Dischi e qualche pezzo per trio.
19: Mercuriali.
19,55: Concertino di musica brillante del Trio Iberia.
20: Fine.
21-30: Lezione elementare di lingua inglese.
22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Mercuriali.
22,55: Sardane eseguite dalla Colpa Barcelonina.
23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione.
23,55: «Aspetti del teatro russo», conversazione.
23,30: Concerto dell'orchestra della stazione.
1. Serra: *Romantica*; 2. Dvorak: *Legenda* n. 10; 3. Wagner: *Selezione dal Tannhäuser*; 4. Mendelssohn: «Andante» del concerto per violino; 5. Chauvet: *Marcia zigana*.
22,45: Dischi.
23: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

- 17: Concerto per flauto e piano.
17,30: Canzoni nazionali.
18: Conferenza sportiva.
19,30: Lezione di tedesco.
20: *Lieder* nazionali.
20,50: Vodi Zagabria.
22,30: Notizie varie e sportive.
22,50: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Djamshid* ouverture; 2. Uriaich: *Idilli di guerra*.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

- 30: «I poeti favorevoli e ostili alla Rivoluzione francese», conferenza.

- 20,30: Comunicati agrari - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notizie varie.

- 21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,35:

Concerto del Trio Jancovich

1. Strauss: *Sonata* in mi bem. (Violinista Augusto Jancovich e pianista Eusebio Currelli).
Conversazione.

2. Schubert: *Trio* in si bem., op. 99 (Augusto Jancovich, violino; Eusebio Currelli, pianoforte, e Dino Baraldi, violoncello).

22,55: Ultime notizie.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri).
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi (4 numeri).
20,15: Conversazione.
20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca sportiva).
21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Marzia turca*; 2. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 3. Gluck: *Don orle*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Paderewski: *Minuetto*; 6. Sinding: *Frühlingsrauschen*; 7. Vuurhuis en Haard, scena drammatica; 8. Tre arci; 9. Rossini: *Overture del Guillaume Tell*; 10. Conversazione.
21: Due pezzi di ballo; 10. Due pezzi di musica riprodotta; 11. Due pezzi per fisarmonica; 12. Due pezzi di musica riprodotta; 13. Alcuni pezzi per fisarmonica.
23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

- 17: Concerto orchestrale di musica rumena.
18: Notizie varie - Segnale orario.
18,10: Concerto orchestrale.
19: «La letteratura e la lingua», conferenza.
19,40: Musica riprodotta.
20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Le rone di Atene*, marcia; 2. Viennet: *Fantasia appassionata* (per violino e orchestra); 3. Weber: *Invito al valzer*.
20,30: Conferenza.
20,45: Concerto vocale.
21,15: Concerto orchestrale: 1. Rubinstein: *Trotto di cavalleria*; 2. J. S. Bach: *Ronde in la minore*; 3. Schubert: *Tre canarie militari*; 4. Ciaikovski: *Danza russa*; 5. Haydn: *Rondo all'ungherese*.
21,45: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

- 17: Conversazione.
17,30: Concerto orchestrale.
18,30: Lezione di francese.
19: *Arti antiche*.
19,30: Wagner: *Lohengrin*, opera in tre atti.
Negli intermezzi: *Ragionerie*.
Meteorologia - Indir: Orchestra zigana.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

- 15: Concerto strumentale. Nell'intervallo alle 15,30: Recitazione.
17: Programma per i fanciulli.
17,40: Notizie finanziarie.
17,50: Conferenza.
18,30: Lezione di tedesco.
18,50: Meteorologia.
19: Notiziario.
19,15: Segnale orario.
19,30: Conferenza agricola.
20,00: Campane.
20,05: Musica esotica.
20,30: Conferenza e concerto di dischi.
21,30: Oboe e cembalo.
Teleman: *Sonata*, sol minore.
Largo, Presto, Tempo giusto, And.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

- 17: Dischi.
17,45: Vodi Praga.
18,35: Beethoven: *Concerto* in si bemolle maggiore op. 110 (piano).
19: Vodi Praga.
22,15: Programma di domani.
22,30: Musica tzigana da un caffè.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

- 20,15: Conversazione dalla stazione.
20,30: Conferenza geografica.
21: Ultime notizie del giorno.
21,10: Canzoni dialettali.
22: Segnale orario - Notizie varie e sportive - Programma.
22,30: Sport.
22,55: Musica da ballo.
0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

- 17,10: Conversazione per le sigare.
17,30: Vodi Praga.
17,55: Per i giocatori di scacchi.
17,55: Lezione di ceco.
18,55: Conversazione musicale.
18,15: Rassegna della settimana per gli operai.
18,25: Informazioni e conversazioni in tedesco.
19: Vodi Praga.
19,55: «Le tendenze pedagogiche internazionali», conversazione.
19,30: Vodi Praga.
22,15: Informazioni.
22,30: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri).
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Cronaca letteraria.
19,30: Dischi (6 numeri).
20,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belga.
20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca femminile).
21: Audran: *Selezione dalla Mascotte*.
Nell'intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio dell'I.N.R.

Se la ricezione del Vostro vecchio apparecchio è debole, date ad esso nuova vita con valvole



LISTINO PREZZI DAL 1° LUGLIO 1931

x 071A = 603 Line	48	Y247 Pentodo	150
x 074 = 242	5	x 250 = 704	- 120
x 226 = 109	43	Y251 Multi-Hi	- 63
Y227 = 209	43	x 280 = 1560	- 35
x 245 = 203	46	x 281 = 1562	- 80

Se il Vostro rivenditore ne è sprovvisto inviate vaglia alla concessionaria esclusiva per l'Italia

I.R.M.A. MILANO
IMPORTAZIONE RADIO
MATERIALE AMERICANO
Via Uberti, 12
Telef. 23-715



dante, Allegro. — 21,35: Locher: *La famiglia Hansen*, commedia. — 21,50: Concerto sinfonico: Fr. Schubert: *Sinfonia n. 8* in re maggiore. Notiziario. — 22,35: Concerto di mandolino: I. C. Friedmann: *Concertino*; 2. J. Krems: *Valzer spagnolo*; 3. J. Massenet: *La gaviotte* di Puyfoll; 4. A. Jarnellett: *Reverence*; 5. A. Bosc: *Mos-Rose, valzer*; 6. R. Leonavallio: *Una romanza* di Gennio, *Serenata* di mandolino, dall'opera *I pagliacci*; 7. ***: *Danza spagnuola*. — 23,5: Musica da ballo. — 24: Campagne.

DAVENTRY NAZIONALE kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,30: Lezione di francese (59). — 17: Intervalle. — 17,5: Conversazione geologica per i fanciulli. — 17,55: Intervalle. — 17,50: Concerto di musica brillante. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: *Lieder* di Schubert per soprano e piano. — 19,50: Conversazione in francese. — 20,50: Vandevelte (musica varia, canzoni, macchiette, sketch, ecc.). — 21,30: Quarta conversazione del ciclo: «Lo spirito nuovo nella letteratura». — 22: Segnale orario. — 22,15: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22,30: Discorsi elettorali per le prossime elezioni. — 22,40: *Serenata* (orchestra della stazione). — 1. Mozart: *Sinfonia n. 34* in do; 2. Schubert: *Intermezzo* e musica di balletto di *Rosemunda*; 3. Dvorak: *Notturmo*; 4. Debussy: *Piccola suite*. — 23,04: Musica da ballo. — 6,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE kc. 752 - m. 399,9 - kw. 38

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni di Roger Quilter. — 20,30: Musica da camera: Faure: *Quartetto* in do minore, op. 15. — 21: *Vedi* Londra regionale. — 21,30: Concerto della banda militare di Birmingham; 1. Suppe: *Overture di Un mattino, un pomeriggio e una notte*; 2. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 3. Gounod: *Un'aria* per soprano; 4. Monckton: *Selezione della Danza dei quaquari*. — 22,30: Discorsi elettorali. — 22,40: Concerto di musica brillante da un Caffè (5 numeri). — 23,15: Notiziario. — 23,35: *Vedi* Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

18,40: «Perché viaggiano gli uomini?», conversazione. — 19,5: «La

Francia nel giudizio dei francesi», conversazione. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45: Concerto di musica brillante. — 20,30: H. Rossmann: «L'aviatore», studio drammatico. — 21,15: Composizioni di Rudi Stefan: 1. *Conversazione introduttiva*; 2. *Musica per violino ed orchestra*; 3. *Scene dall'opera I primi uomini*; 4. *Musica per orchestra*. — 22,30: Notiziario e bollettini.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

18,15: Mercuriali. — 18,35: *Collegium musicum* strumentale (tre numeri). — 19,35: «Problemi d'attualità», dialogo. — 19,55: Meteorologia. — 20: *Vedi* Lipsia. — 21: Notiziario. — 21,10: *Vedi* Lipsia. — 22,10: Bollettino meteorologico e notiziario.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

20,10: Lezione d'inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'orchestra della stazione (Auber, Delibes, Ciaikovski, Urbach, Strauss, ecc.). — Nell'intervallo: Radio-recita. — 22,40: Notiziario. — 22,55: Continuazione del concerto. — 23,10: Dischi. — 6,49: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20,35: Conversazione. — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione (Ginck, Beethoven, Delibes, Puccini, Ganne ecc.). — 23,40-0,40: Dischi e notiziario.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,40: Favole per i più piccoli. — 17,35: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. — 19,30: «Un paragone fra la struttura sociale umana e quella delle termiti», conversazione. — 20,15: Musica brillante. — 22,10: Concerto. — 23: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1684,9 - kw. 75

16,30: Concerto orchestrale. — 17: L'ora dei fanciulli - Indi: Fino alle 17,30: Dischi. — 17,40: Conversazione musicale. — 18-18,55: Conversazioni va-

rie. — 19: Lezione di inglese di secondo grado. — 19,30: «Pane a buon mercato», conversazione. — 20,15: Concerto mandolinistico (da Lipsia). — 21: Notiziario. — 21,10: Musica per quartetto (da Berlino). — 21,40: «Un giorno nella vita di un ministro», conversazione. — 22,30: Meteorologia e notiziario - Indi: Fino alle 23,30: Trasmissione da Amburgo.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione per gli operai. — 18,30: Dischi. — 19: *Vedi* Praga. — 19,5: Musica per fisarmonica. — 19,50: *Vedi* Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,0: *Vedi* Bratislava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto per piccola orchestra: 1. Friml: *Po-Ling*, suite cinese; 2. Woodford-Finden: *quattro canzoni su aurore indiane*, suite; 3. Schmalstieg: *Fasching*, suite. — 22: *Ultime notizie* - Sport. — Fine della trasmissione.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Per i genitori. — 19,30: «Fra i cannibali», conferenza. — 20: Concerto mandolinistico. — 21: Notiziario agricolo e commerciale. — 21,10: Kurt Fischer: *Le visioni di Tilman*, il selciato, radiorecita. — 22,10: *Ultime notizie* del giorno. — Fino alle 23,30: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,5-16,55: *Vedi* Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: *Vedi* Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,50-23,50: *Vedi* Daventry nazionale. — 1,1-30: Musica per accompagnare la televisione di Londra regionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: *Vedi* Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Concerto d'organo da una sala da ballo (quattro numeri). — 20: Settimino e musica per piano: 1. Coleridge-Taylor: *Intermezzo*; 2. Landon Ronald: a) *Giù nella foresta*, b) *Credimi*, c) *O cara botte*; 3. Cinque pezzi per piano; 4. Antica canzone inglese; 5. Drigo: *Valse bluette*; 6. Negro spirituals; 7. Tre pezzi per piano; 8. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*; 9. Molloy: *Doce canzone antica d'amore*; 10. Drigo: *Trésor de Columbine*. — 21: Puccini: *Mazurka Butterfly*, atto primo (dal Covent Garden). — 21,50: Concerto della banda militare della stazione: 1. Wagner: *Marcia di festa* del



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.
MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

Tannhäuser; 2. Rossini: *Overture della Casa ladra*; 3. Due pezzi sinfonici al piano; 4. Canzoni per coro. — 22,30: Discorsi in occasione delle prossime elezioni generali. — 22,40: Continuazione del concerto. 5. Due pezzi sinfonici al piano; 6. Crossman: *Chardas dalla Spirito del Volodva*; 7. Foss: *Danza di Newcastle*; 8. Puccini: *Le Villi*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: *Notizie regionali*. — 23,35: Musica da ballo. — 1,1-30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,9 - kw. 2,8

17,30: Per i fanciulli. — 18,15: Concerto di quintetto. — 19,15: Lezione di tedesco. — 19,45: «Un capitolo di filosofia», conferenza. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20,30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa - Meteorologia - Segnale orario. — 20,35: Cronaca giuridica. — 21,5: Cronaca umoristica. — 21,15: Cronaca medica. — 21,35: Serata letteraria.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campagne - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca. Dischi. — 21,10: Reazione della seduta parlamentare - Notizie dai giornali. — 23: Campagne - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Puccini: *Selezione dalle Tosca* (dischi). — 1: Campagne - *Ultime notizie*. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

18: Recitazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19: Informazioni varie. — 20,30: Musica riprodotta. — 21,15: Cronaca. — 21,30: Musica riprodotta. *Canzoni russiane*.

ALLA IIIª MOSTRA DELLA RADIOTECNICA ITALIANA,

inaugurata e visitata da alte personalità, da tecnici e da competenti, oltre che da numeroso pubblico, il più grande ed incontrastato successo è stato ottenuto dal nuovissimo

Autoincisore Elettrico

«La mia voce»

Prezzo L. 825

In vendita presso i migliori rivenditori

Chiedere listini alla Ditta A. UNGERER

Via Dante, 4 - MILANO - Tel. 13.783



MERCOLEDÌ

21

MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di dischi e La voce del padrone.



12-14: Musica varia: 1. Franco: *Sel tu, canzone d'amore*; one step; 2. Penna: *Serenata violonista*; 3. Lehár: *Dove canta l'altolola*, fantasia; 4. Canzone; 5. Silvery: *Zephyr*, intermezzo romantico; 6. Canzone; 7. Greppl: *Topolino suona il fox*; 8. Canzone; 9. Pedemonte: *Serenata a bolero* (violonista A. Bozzoni dell'E.I.A.R.); 10. Galatini: *Io sogno*; 11. Kalseher: *Con un poco d'oro*, valzer; 12. Stajano: *Serenata a Marechiaro*, dalla suite «Una festa a Piedigrotta»; 13. Azzoni: *Serenata*; 14. Papani: *My Blak Carolina*, fox.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Canticchiò dei bambini: Lettura.

17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Sinfonie e brani d'opera.

18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati del Consorzio Agrario.

19,15: Musica riprodotta.

19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: «Rachitismo e avitaminosi», conversazione medica offerta

ROMA - NAPOLI
Ore 21

IL PICCOLO MARAT

MUSICA DI
PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Il Piccolo Marat, tenore Giuseppe Taccani
Marietta, soprano Orelia Parisini
L'orco, basso Albino Marone
Il carpentiere, baritono Ernesto Sabatucci
Il soldato, baritono Guglielmo Castella
La Principessa, mezzo-soprano Bianca Bianchi



dallo Stabilimento M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,45: Trasmissione dell'opera:

I granatieri

di V. VALENTE

diretta dal M^o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Alberto Castella: «Punti di vista», conversazione - G. M. Ciampelli: «Conversazione musicale».

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio

- Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1.

Amadei: *Alala*, marcia; 2. Amalfi:*Idillio*; 3. Billi: *Bambolina d'Oriente*.

tango; 4. Staffelli: *La mia serenata*; 5. Gaudiosi: *Sognando te*, preludio; 6. De Micheli: *Serenata di baci*; 7. Thurban: *America*, suite; 8. Phillips: *Tonnetto*, minuetto; 9. Kaper: *Ritmo d'amore*, valzer-boston; 10. Frondel: *Chitarra torera*, passo doppio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Balle: *La fanciulla di Boemia*, ouverture; 2. Wagner: *I maestri cantori*, «La canzone del premio»; 3. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 4. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 5. Monli: *Czardas*; 6. Hartmann: *La leggenda del Thym*, balletto.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,5: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: «Rachitismo e avitaminosi», conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

21: Esecuzione del dramma lirico in 3 atti

Il piccolo Marat

Musica di P. MASCAGNI

(Ed. Sonzogno)

M^o Conceratore e direttore d'orch.

RICCARDO SANTARELLI

M^o del Coro EMILIO CASOLARI

Negli intervalli: Notizie varie e Rivista delle riviste - «La giovinezza di Gandhi, il mendicante rivoluzionario», conferenza di Mario Corsi.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Mercoledì alle ore 20,30 conversazione medica offerta da MARCO ANTONETTO produttore della Salitina e della dolce Eucossina.

EREMBINI...

SALITINA ha preparato la sorpresa. Inviando allo Stabilimento Farm. M. Antonetto, Via Arsenale, 31, Torino, 12 astucci della Salitina M. A. riceverete gratis il meraviglioso *Carteggio dei piccoli*, per 4 mesi (16 numeri); 24 astucci abbonamento per 8 mesi (32 numeri); 36 astucci 200. per 1 anno.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI
Mercoledì ore 20,30

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

I GRANATIERI

OPERA DI
V. VALENTE

Possessori apparecchi radio

La Ditta UFFICIO RADIO - Via Alessan-

dra, 9 - TORINO verifica gratuitamente

apparecchi in qualunque residenza.

CAMBIA e RIPARA apparecchi usati con altri nuovi e di ultima creazione.



BOLZANO

Kc. 662 - m. 452,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Trasmissione di musica da ballo e canzoni moderne con dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicazioni del Consorzio Agrari.

17:

MUSICA VARIA

1. Bico: *Marcia originale*; 2. Gortopassi: *Radiosa visione*; 3. Morandi: *Pochi lilla, valzer lento*; 4. Krome: *L'orologio d'oro, intermezzo*; 5. Manfred: *Berceuse*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur, fantasia*; 7. Marcellio: *Bambole Lenci, intermezzo*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Concerto variato

diretto dal M° F. LIMENTA
col concorso del mezzo-soprano
Tosca Ferroni

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea, ouverture* (orchestra).
2. Veracini: *Largo*, violino con accompagnamento di archi.
3. Romanze da camera (mezzo-soprano Tosca Ferroni).
4. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

Dott. Chiaruttini: «Nel regno delle bisticche, delle pellicce e dei guanti», conversazione.

Parte seconda:

1. Higgs: *In un giardino giapponese*, suite (orchestra).
2. a) Mascagni: *Canzone di Beppe*, dall'opera *Amico Fritz*;
b) Bizet: *Habanera*, dall'opera *Carmen* (mezzo-soprano Tosca Ferroni).
3. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (orchestra).

Alla fine del concerto: Giornale dell'Enit e musica riprodotta.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Katscher: *Lisetta va alla moda*, fox; 2. Montanaro: *Serenata incantata*; 3. Lehár: *Ciochi*, fantasia; 4. Canzone; 5. Brancucci: *Troiese*; 6. A. Toni: *Barcarola*, intermezzo; 7. Canzone; 8. De Serra: *Oi Mori*, nottateo fox; 9. Barbieri: *Schizzo campestre*, intermezzo; 10. Mendel: *Lacchini*; *Soldatini di ferro*, marcia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica brillante e selezioni d'opere

Prima parte:

1. Lecoq: *La figlia di Madame Angot*, sinfonia.
2. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo*, intermezzo atto 3°.
3. Malbret: *Al tabarin*, pot-pourri.

Seconda parte:

1. Costa: *Il Re di Chez Maxim* (sortita di Nanà).
2. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo* (duetto comico).
3. Stolz: *La danza della fortuna* (quintetto delle amiche).
4. Lombardo: *Le tre lune* (duetto comico, atto 1°).
5. Ettore Bellini: *E' arrivato l'ambasciatore* (sortita delle viole).
6. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo* (terzetto comico, atto terzo).
7. E. Bellini: *E' arrivato l'ambasciatore* (duetto comico finale).
8. Lecoq: *La figlia di Madame Angot* (racconto di Amaranzo, atto 1°).
9. Costa: *Il Re di Chez Maxim* (finale atto 1°).

Artisti: Levis, Sali, Conti, Paris, Tozzi.

Terza parte:

Varietà.
Negli intervalli: Notiziario artistico e teatrale.
22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

17: Musica riprodotta.
17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Cerula:
1. De Michelis: *Midnettes*, one step;
2. Giuseppe Strauss: *I bei tempi andati*, valzer; 3. Dreyer: *Schizzi russi*, suite; 4. Tosti: *Serenata*; 5. Mascagni: *Fantasia sull'opera L'Amico Fritz*.

20,30: Comunicazioni agrari - Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,45:

Concerto bandistico

eseguito dalla Banda della V Legione Ferrov. della M.V.S.N., diretta dal M° DOMENICO FERRI

1. Della Penna: *Alla novella*, marcia sinfonica.
- ni: *Tancredi*, sinfonia.
2. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
3. Petras: *Les adieux*, valzer.
4. Rapisarda: *Savoia*, preludio sinfonico.

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa e mercati.
20,10: Movimento del porto.
20,15: Notiziario agricolo e finanziario.
20,20: Attualità tango cantati.
20,55: Ultime notizie - Segnale orario.
21: Selezioni di opere.
21,15: Concerto bandistico.
21,30: Ora letteraria.
21,45: Concerto sinfonico.
22: Canti malgaches.
22,15: Asolo per organo.
22,30: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

19,30: *Lieder*.
20,30: Recita dialettale.
22: Ultime notizie - Sport.
22,30: Attualità.
22,30: Concerto di musica varia.

BARCELLONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi.
18,30: Dischi e qualche pezzo per trio.
19: Mercatini.
19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia.
20: Fino.
21,30: Lezione di secondo grado di francese.
22: Campanie orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Mercatini.
22,5: Concerto dell'orchestra della stazione.
1. Lincke: *Marcia*; 2. Waldeufel: *Un primo mazzo di fiori*, valzer; 3. Chueca: *La caccia dell'orso*, schotis; 4. Garcés Duailde: *Crepuscolo*, pericon; 5. Rubinstein: *Romanza*; 6. Mozart: *Andantino*, con espressione; 7. Bellini: *Syleia*, a solo di violino.
23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione.
23,5: Radio-teatro: Carlos Arniches: *Selezione dalla farsa in tre atti: Para ti es el mundo*.
1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali.
17,30: Concerto orchestrale.
19,30: Conferenza cinematografica.
20: *Lieder* nazionali.
20,30: Concerto sinfonico.
1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture;
2. Schubert: *F. Sinfonia*; 3. Brahms: op. 96.
22: Notizie varie e sportive.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20,30: Shakespeare: *Re Riccardo III*.
22: Meteorologia - Notizie varie e sportive.
Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 2,0

20,30: Mercati del legno e della resina.
Ultime notizie.
20,45: Musica riprodotta.
20,55: Estrazione dei premi.
21: Il quarto d'ora dell'agricoltore.
21,15: Ultime notizie del giorno - Meteorologia.
21,30: Concerto strumentale e vocale - Quindi: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi.
17,10: Vedi Brno.
18,5: Per i fanciulli.
18,30: Dischi.
18,45: Il sacrificio umano come rito religioso, conversazione.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
20,55: Vedi Praga.
22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: «Epoch della storia dell'Alta Stesia», conferenza.
20,30: Vedi Berlino.
22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.
22,30: Buca delle lettere per i radioamatori.
22,45: Vedi Berlino.
0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Conversazione turistica.
17,10: Marionette.
18,5: Attualità letteraria della settimana.
18,15: Vedi Praga.
18,45: Informazioni e conversazione in tedesco.
19: Vedi Praga.
20,55: Vedi Praga.
22,15: Informazioni.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 2,0

18: Dischi (4 numeri).
19,15: «I musei del Belgio», conversazione.
19,30: Dischi (5 numeri).
20,15: Le inchieste del microfono - I mercati di borsa.
20,30: Giornale radio del-

APPARECCHI RADIO delle principali marche **RADIOGRAMMOFONI** normali e di lusso provvisti di dispositivo per l'Auto-incisione elettrica.

Tutti i più quotati e più recenti tipi di **MIDGET** americani a 5, 6, 7 e più valvole.

VALIDE RADIO ideali per la villeggiatura, a 5 valvole (L. 650 tutto compreso) **ALIMENTATORI RADDRIZZATORI**

A RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino. **RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.**

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedete offerte dettagliate spedite a chi ce ne desidera.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119



11. N.R. (Cronaca femminile). — 21: Scelta popolare. — 22: Dischi. — 22,15: Canzoni popolari. — 23: Vallo. — 23,30: Dupuis. Sonata per violino e piano. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20
18: Danze (da un ristorante e da un hotel). — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: De Mont parlera sulle sue opere. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca degli avvenimenti internazionali). — 21: Concerto del Quartetto Zimmer, Ghigo, Piel, Doe-haert. 1. Beethoven: *Quartetto in la maggiore*, op. 18 N. 6 (60); 2. Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, op. 127 (127). — 21,45: Declamazione. — 22: Trasmissione di un concerto. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16
17: Radio-concerto. — 18: Notizie varie. Segnale orario. — 18,10: Concerto orchestrale. — 19: «I problemi sociali e la politica estera», conferenza. — 19,40: Musica riprodotta. — 20: Violino e piano: 1. Mozart: *Rondo*; 2. Brahms: *Valzer*; 3. Beethoven: *Rondino*; 4. Rubinstein: *La notte*; 5. Chaminade: *Serenata spagnola*; 6. Strauss: *Valzer* da opera *Il cavaliere della rosa*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: A solo di corno. — 21,15: Violoncello e piano: 1. Massenet: *Thais*, meditazione; 2. Granados: *Andalusia*; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Poppo: *Canzone del villaggio*. — 21,45: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23
17: Conferenza. — 17,30: Arie vivente. — 18: Concerto di italiani. — 18,50: Arie ugheresi. — 19,50: Reportage delle corse. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21,45: Concerto orchestrale. 1. Donaldson: *Voi non doctate dirmi*; 2. Kassel: *Allungo*; 3. Franck: *Re-1*. — 21,45: Concerto arie popolari ugheresi. — 5. Bellini: *ouverture della Norma*; 6. Arie popolari ugheresi; 7. Strauss: *Valzer*; 8. Yradier: *La paloma*; 9. Kalman: *La cometa Martin*; 10. Hann: *Leining Tropets*; 11. Arie popolari ugheresi; 12. Puccini: *Madama Butterfly*; 13. Arie popolari ugheresi. — 22,15: Conferenza in tedesco.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1
15: Concerto strumentale. Nell'intervallo alle 15,45: Programma per le signore. — 17: Concerto di dischi. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza in tedesco. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campanie. — Composizione di Charles Gounod. — 21: Conferenza. — 21,30: Canzoni con accompagnamento di liuto. — Notiziario. — 22,5: Musica di opere moderne. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campanie.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35
16: Brani tratti da composizioni letterarie inglesi. — 16,25: Intervallo. — 16,30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Bournemouth. — 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — Segnale orario. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: *Lieder* di Schubert per soprano e piano. — 19,50: Conferenza teatrale. — 20,10: Conversazione. — 20,30: Quarta conversazione del ciclo «Che cosa è la scienza?». — 21: Intervallo. — 21,15: Concerto dell'orchestra del B.O.C. diretto da Riccardo Strauss (dalla Queen's Hall). 1. Mozart: *Sinfonia n. 39* in mi bemolle; 2. Strauss: *Ten Inni di Haidelin* per soprano ed orchestra, op. 71 (prima audizione in Inghilterra); 3. Strauss: *Symphonia domestica*, op. 53. — Nell'in-

tervallo alle 22: Segnale orario. — 22,5: Discorsi elettorali in occasione dell'approssimarsi delle elezioni generali. — 23,20: Notizie e bollettini. — 23,35: Previsioni marittime. — Bollettino della Borsa di Nuova York. — 23,40-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38
18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Musica brillante da un caffè. — 20,30: Concerto del coro della stazione. — 21: Vedi Londra regionale. — 22,5: Discorsi elettorali. — 22,55: Vedi Londra regionale. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie regionali. — 23,35-23,40: Esperimenti di trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
18,40: «Una visita in Cecoslovacchia», conversazione. — 19,5-22,30: Vedi Muehlacker.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75
18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione. — 19: L'uomo e l'opera divisa tra gli elettroni, conversazione. — 19,35: Meteorologia. — 19,30: «Mozart racconta la sua vita», raccolta di documenti (Erich Fortner). Prima parte: giovinezza e peregrinazioni. — 20,15: Concerto orchestrale di musica da ballo antica e moderna. — 22,15: Meteorologia. — Notiziario. — 22,30-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5
19,55: Conversazione. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,30: Radio-dramma. — 22,40: Radio-dramma. — 22,55: Notiziario. — 23,5: Concerto. — 23,50: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
20,25: Notiziario. — 20,40: Serata religiosa (cori e conversazione). — 22,10: Concerto dell'orchestra d'Utrecht (Beethoven, Meyerbeer, Handel, ecc.). — 22,50: Notiziario. — 23,40-0,10: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen.

Dopo il Tipo A. 2 da 25 Watt,
ed il Tipo A. 3 da 50 Watt,
anche

AMPLIFICORIO

(Brev. F. CAMMARERI)

Tipo A. 1 da 12 Watt
(per piccoli locali e famiglie)

Viene ora lanciato a prezzi
di concorrenza da

“specialradio”

AGENZIE — FIRENZE: Ditta BANCHIERI, Piazza Strozzi 5 - VARESE: «La Radiotecnica», Via F. del Cairo 7. — LECCE: CAPUTO E ZACCARO, Piazzetta Giambo, del Tufo 19-17. — PESCARA: PASSERI, SPADOLINI, PERCE, Viale G. d'Annunzio 28-30-61. — AGRIGENTO, CALTANISSETTA E RAGUSA: F.lli FERRERI, Canicattì. — TRIESTE: Agenzia AMPLIFICORIO, Piazza Garibaldi 3. — CATANIA, SIRACUSA: Casa della Radio, via Umberto 51, Catania.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
16: Lezione di inglese. — 16,20: «Un polacco caduto per la Francia ed un francese morto per la Polonia», conversazione. — 17: Intermezzo di musica. — 17,35: Musica brillante polacca. — 19,20: Prof. Casimiro Simm: «La mia centesima conferenza radiofonica». — 20,15: Concerto serale di musica brillante. — 22,45: Conversazione in tedesco. — 23: Musica e comunicazioni per le famiglie dei kattivizzatori.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75
16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Musica per piano e violino (sonate poco concluse). — 18: Conversazione letteraria. — 18,30: «L'unificazione del sapere», conversazione. — 18,55: Meteorologia. — Indi: Il quarto d'ora di radiotecnica. — 19,10: «Problemi del giorno conversazione da Berlino». — 19,30: Conversazione commerciale. — Indi: Meteorologia. — 20: Concerto di musica brillante da un hotel. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Rassegna della stampa politica. — Indi: Meteorologia e bollettini. — Fino alle 0,30: Musica da ballo da Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
17: Concerto variato dei Sokol di Koscice. — 18: Conversazione agricola. — 18,40: Musica popolare. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
20: Concerto sinfonico: 1. Gounod: *Faust*, ouverture; 2. Rachmaninov: *Concerto per pianoforte in do minore*. — 20,50: Conversazione. — Indi: Seguito del concerto sinfonico; 3. Liszt: *Sinfonia Dante*. — 22: Ultime notizie. — Sport. — Dalle 23 alle 24: Jazz.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Problemi di attualità. — 20,40: Molliere: *L'avar*, commedia. — 22,10: Ultime notizie del giorno. — Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
16-16,25: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,35: Bollettino della Borsa di New York.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70
16,30: Vedi Daventry nazionale. — 17,45: Segnale orario. — Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Concerto orchestrale ed arie per soprano.



NUOVO MODELLO «L.P.»
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.

ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

no e baritone: 1. Susa: *Semper Fidelis*, marcia; 2. Auber: *Overture del Cavalletto di bronzo*; 3. Quattro arie per soprano; 4. Fall: *Il contadino attegro*, valzer; 5. Tre arie per baritone; 6. O'Neill: *Punch and Judy Ballet*; 7. Tre arie per soprano; 8. Franz Simon: *Selezione del cantante di strada*; 9. Tre arie per baritone; 10. Collins: *Chiaro di luna*. — 21: *The Ridgeway Parade* (nuova serie n. 2), rivista di canzoni e danze. — 22: Intervallo. — 23,30: Discorsi elettorali. — 22,25: Dischi. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Notizie regionali. — 23,35: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
18: Concerto di quintetto. — 19: Lezione di russo. — 20,30: «Ibsen», conferenza. — 20: Lezione di lingua allegra. — 20,30: Concerto di quintetto. — 22: Meteorologia. — Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
20: Musica riprodotta. — 20,30: Radiogazzetta. — Quotazioni di Borsa. — Meteorologia. — Segnale orario. — Notizie di stampa. — 20,55: Cronaca della prospezione a distanza. — 20,5: Cronaca commerciale. — 21,15: Cronaca letteraria. — 21,30: Relais della stazione della scuola superiore di P. T. T.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
20: Campanie. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Conversazione per le signore. — Dischi. — 21: Notizie agricole. — 21,10: Notizie dai giornali. — Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campanie. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Daudet: *L'Artesienne*, con illustrazioni musicali. — 1: Campanie. — Ultime notizie. — Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5
18: Ur le signore e per i fanciulli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19: Notizie varie. — 20,30: Musica riprodotta (canto e musica varia). — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Bruckner: *Overture federale*. — 2: Moreau: *Scene campesche*; 3. Zoubloff: *L'ora d'aurora*; 4. Adam: *Il pasticcione di Longjumeau*; 5. Grunfeld: *Piccolo pezzo da concerto*; 6. Urgel: *Il signor Du-moulet*, selezione; 7. Pesse: *La flautatrice*; 8. Fevrier: *I remi*, intermezzo; 9. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione; 10. Mongin: *Due pezzi*; 11. De Perry: *Il sogno*, serenata; 12. Gregh: *Sera d'autunno*, suite di valzer.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
19,55: Concerto mandolinistico. — 20,40: Else Johansen legge il romanzo. — Victorio: *Il Knut Hansson*. — 21,10: Ora di allegria. — 22,30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — 22 alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11
16: Dischi. — 16,55: Per i fanciulli. — 17,30: Vedi Brno. — 18,5: Canzoni. — 18,55: Musica popolare. — 19,30: Canzoni. — 19: Vedi Praga. — 19,45: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.



MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radio-giornale per i comunisti. — 19:30: Corso per la collettività operaia. — 20:30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21:30: Programma. — 21:55: Notizie della sera. — 21:51: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17:55: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18:30: Segnale orario. — 18:40: «Le alte montagne dell'Asia» conferenza. — 19:05: Conferenza teatrale. — 19:30: Segnale orario. — 20:00: Meteorologia - Notiziario agricolo. — 19:55: Selezione di opere. — 21: Lettura di umoristi tedeschi. — 21:30: Composizioni di Giuseppe Schell. — 22:00: Programma per pianoforte. — 22:30: «Quartetto». — 23:00: Programma. — 23:00: Meteorologia - Ultime notizie del giorno. — Trasmissioni dall'estero.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

30: Concerto corale ritrasmesso dalla sala di Logen. — 21: Recitazione. — 21:35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21:50: Conversazione d'attualità. — 22:55: Conferenza musicale. — 22:35-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18:45: Giornale parlato. — 19:30: Breve conversazione. — 20:20: Meteorologia. — 20:30: Concerto sinfonico di Liszt da Ed. Flament. — 20:55: *Le Ermi*. — 21:05: *Serenata porentina*. — 21:30: *La Cabrera*, di Brusselmann. — 21:45: *Sole al tramonto*. — 21:55: *La figlia di madama Angot*, ouverture. — 22:00: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*. — 22:30: Serata ricettiva per i giovani.

PRAGA I

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17:10: Vedi Brno. — 18:55: Conversazione economica dei nostri operai. — 19:00: Conferenza. — 19:25: Informazioni e conversazioni in tedesco. — 19:30: Meteorologia - Notizie. — 19:55: Vedi Brno. — 20:55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie. — 21:30: Concerto orchestrale. — 21:45: *Opere di Iohann*. — 22: *Mozart: Le nozze di Figaro* (un'aria). — 22:30: *Mefistofele*, valzer. — 23: *Ravel: Valzer*. — 23:30: *Tre poemi* di Dukas. — 23:45: *L'apprendista stregone*. — 24: Meteorologia - Notizie e sport. — 22:30: Informazioni e programma di domani.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20:30: Musica riprodotta. — 20:45: Giornale parlato. — 20:55: Bollettino meteorologico. — 21:00: Notizie dell'Agenzia Havas. — 21:25: Concerto orchestrale di musica varia. — Nell'intervallo conversazione agricola. — Indi un po' di musica da ballo. — 23-23:30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18:55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra. — Corsi dei grani a Chicago-Winnipeg (secondo avviso). — 19: Comunicato di conversazione agricola. — Mercuriali - Risultati delle elezioni. — Previsioni meteorologiche. — 19:30: Mezz'ora di dischi. — 20: «A proposito dell'Esposizione coloniale». — 20:30: Conferenza medica. — 20:45: Corsi commerciali. — La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 21: «Gli esploratori del Polo e gli esploratori dell'Artico». — Letture. — 21:30: Risultati sportivi. — Pre-

visioni meteorologiche. — 21:40: Cronaca della moda. — 21:45: Musica riprodotta. — 22: Serata di gala offerta dal Teatro dei Campi Elisi. — Nell'intervallo, alle 22:30: Rassegna della stampa della sera. — Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Marce, valzer e pezzi caratteristici (dischi). — 17: L'ora dei fanciulli. — 17:30: Meteorologia e bollettini diversi. — 18:30: Dischi di musica svizzera. — 19: Lettura di composizioni letterarie in dialetto. — 20: Primo concerto con composizioni di Herman Goetz (piano solista e orchestra). — 20:40: Dialogo sul nuovo romanzo «Zakob» di Hanzelmanns e lettura di qualche brano. — 21:15 (circa): Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Meteorologia e notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16:1: Concerto del Quintetto della stazione. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17:30: Previsioni meteorologiche. — 19:1: Concerto di dischi. — 19:30: Conversazione agricola. — 19:55: Comunicazioni. — 20:30: Conferenza medica. — 20:30: Concerto violinistico. — 1: Haendel: *Sonata* n. 6. — 2: Bach: *Ciaccona* per violino solo. — 3: Mozart: *Concerto* n. 5 in la maggiore. — 21:20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22:15: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 801,5 - kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16:30: Vedi Daventry nazionale. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: M. E. Fordwood: *Non fumate senza fuoco*, sketch in un atto. — 20:30: Continuazione del concerto. — 21: Vedi Londra regionale. — 22:55: Vedi Daventry nazionale. — 22:25: Vandeville. — 22:50: Conferenza. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Notizie locali. — 23:35-1: Musica da ballo.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

30:45: Concerto corale. — 21:15: Conversazione. — 22: Musica da ballo.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 17:45: «L'Italia e la sua civiltà» dall'anno 1000 al 1800. — 18:30: Conversazione. — 19: Concerto strumentale. — 18:55: «Attraverso le nostre regioni», conversazione in tedesco. — 19: Concerto strumentale. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: *Notizie varie*. — 19:55: Musica riprodotta. — 20:30: Concerto di musica varia dal Casinò di Mulhouse. — Dalle 23 alle 24 musica da ballo.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18:45: A chi diversi. — 18:30: Bollettino di informazioni. — 18:45: Jazz. — 19: Film cantati. — 19:15: Orchestra sinfonica. — 19:30: Bollettino d'informazioni. — Borsa valori di Parigi. — 19:45: Violoncello e piano. — 20: Fisarmonica. — 20:15: Orchestra. — 20:30: Bollettino d'informazioni. — Corse dei cavalli. — Borsa di commercio di Parigi. — 20:45: Tango cantati. — 21: Orchestra Viennese. — 21:30: Opera comica. Canto. — 21:45: Musica militare. — 22: Concerto. — 22:30: Bollettino d'informazioni. — Notiziario. — 23:45: Orchestra argentina. — 24: L'ora degli audaci. — 24:15: Bollettino d'informazioni. — Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0:30: Seguito dell'ora degli audaci. — 1: Bollettino meteorologico. — Fine dell'emissione.

VARSAVIA I

Kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

16: Corso di lingua inglese. — 16:15: Pausa. — 16:30: Conferenza. — 16:30: Musica. — 17:10: Conferenza. — 17:30: Concerto orchestrale di musica leggera polacca (13 numeri). — 18:30: Diversi. — 19:15: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19:25: Programma di domani. — 19:30: Comunicato sportivo. — 19:35: Dischi. — 19:45: Giornale radio. — 20: Conferenza musicale. — 20:15: Serata gata e rassegna. — 21: Quarto d'ora letteraria. — 21:15: Concerto per violino e orchestra. — 1. Manen: *Concerto* per violino e orchestra op. 36, n. 2 (due tempi). — 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra. — 3. Per violino e piano: a) Bach-Mann: *Rondo e Andante*; b) Martini: *Gavotta*; c) Mandi: *Canzone* op. 37, n. 1. — 22:10: Pausa. — 22:15: Dischi. — 22:30: Giornale radio e comunicati meteorologico, sportivo e di polizia. — 22:40: Informazioni sportive. — 22:45: Conferenza. — 23:34: Musica da ballo.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

18:15: Conferenza medica sul cancro. — 18:40: Conferenza per i lavoratori. — 19:35: Lezione di francese. — 19:35: Segnale orario. — 20:00: Meteorologia. — Programma. — 19:45: Concerto di chitarra. — 20:30: Otto Soffi e E. Prockl: *Un grammofono racconta*, radio recita. — 21:30: Ultime notizie del giorno. — 21:45: Concerto di musica varia (ballabile).

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Ballabili. — 20:45: Notizie varie. — 20:30: Concerto sinfonico: Gluck: *Ouvert. dell'Ifigenia in Aulide*; Schubert: *Quinta sinfonia*. — 22: Notizie varie. — Meteorologia. — 22:10: Trasmissione di un film sonoro.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-13:30: Relais di diverse stazioni tedesche. — Chabrowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12-30-13-30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale. — Eindhoven (m. 31,28) - 17-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue). — Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale. - Conversazione economica e sociale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18-30-21-30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale. - Conversazione economica e sociale. — Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale. - Conversazione economica e sociale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 20-15-22: Concerto di musica brillante (orchestra, soprano, violino, harpiano e piano).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10-30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19-30: Trasmissioni varie in italiano, latino e spagnolo.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17-30-18-15: Relais di Roma (1 RO) - 20-20-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11-30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10-30-12-30; 12-30-14-30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



RADIO MARELLI

I MIGLIORI APPARECCHI

GRAFONOLE

COLUMBIA

STRUMENTI DI CLASSE

DISCHI COLUMBIA

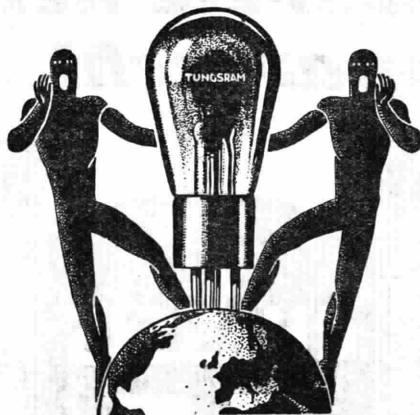
NUOVE INCISIONI

SENZA FRUSCIO

Non acquistate un apparecchio radio senza aver prima ascoltato una Radio Marelli. Visitate Alati. Una semplice audizione di questi meravigliosi apparecchi basterà a convincervi che nulla esiste di migliore.

Catalogo illustrato gratis a richiesta
ALATI VENDE ANCHE A RATE

ALATI TRE CANELLE 16
ROMA



Radio Costruttori!!!

Gli elementi di successo per gli apparecchi sono:

Economia di costo

Alto rendimento

Garanzia di buon funzionamento

a rispondere di queste doti è chiamata la valvola.

LE VALVOLE

TUNGSRAM - BARIUM

soddisfano al 100/100 le più rigorose esigenze. — Tipi nuovissimi per tutti gli stadi

Cistini - Opuscoli - Schiarimenti tecnici a vostra disposizione

È USCITO IL PROSPETTO GENERALE N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - MILANO (132) - TELEFONO N. 292-325

Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I.?

DIMENSIONE
ACME
PUBBLICITÀ



MODELLO 53 M

MODELLO 53 R. G.

Radio grammofono

- I. Effettivo progresso tecnico
- II. Estetica
- III. Ricezione da tutta l'Europa
- IV. Selettività è un fatto compiuto
- V. Tonalità morbida e naturale
- VI. Eliminazione dei disturbi
- VII. Monocomando
- VIII. Regolatore dell'intensità
- IX. Altoparlante elettrodinamico
- X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo

MODELLO 53

Mobililetto da tavolo

- I. 3 valvole schermate
- II. 1 valvola a griglia catodica
- III. 1 valvola raddrizzatrice a 2 vie
- IV. Filtro di banda
- V. Tutti i voltaggi della rete
- VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
- VII. Attacco per "pick-up"
- VIII. Funzionamento senza antenna
- IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
- X. Il più moderno e il più sicuro radioricevitore



SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.

SOCIETÀ INDUSTRIE
TELEFONICHE ITALIANE

Anonima Cap. L. 12.000.000 Int. vers.
MILANO - VIA PASCOLI, 14



MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Musica varia: 1. Zocchi: *Little Girls*, one step; 2. Hansen: *Indiana*, valzer; 3. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 4. De Michel: *Serenata gaia*; 5. Canzone; 6. Scontrino: *Valzer*, scherzo per clarinetto (prof. Giampieri dell'E.I.A.R.); 7. Canzone; 8. Frontini: *Danza dei negri*; 9. Canzone; 10. Bariola: *Quando? hesitation intermezzo*; 11. Ranzato: *Pattuglia di zigani*; 12. Amadei: *Suite medievale*; 13. Esecuzione dell'Orchestra tipica argentina dell'E.I.A.R.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 (Milano): «Gantuccio dei bambini» Mago Blu: «Corrispondenza»; (Torino): Radio-giornale di Spumellino; (Genova): La palestra dei piccoli.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Ballabili.

18-18,10: Giornale radio.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Musica varia.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla Società Anonima Prodotti Brill.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il Trovatore

di G. VERDI (Ediz. Ricordi)
diretta dal M^e ATTILIO PARELLI.

Personaggi:
Il Conte di Luna
barlone Edmondo Grandini

Leonora
soprano Vera Emerighi Rutili

Azuena
mezzo-soprano Margherita Sani

Manrico . . . tenore José Palet
Fernando . . . basso Giulio Poli

Ines
mezzo-sopr. Vitalma Castellani
Ruiz . . . tenore Gino Colombo
Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOL
Ore 21

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE

IN ONORE
DEI PARTECIPANTI ALLA
RIUNIONE
DELL' UNION INTER-
NATIONALE POUR LA
RADIODIFFUSION

DIRETTO DAL MAESTRO
RICCARDO ZANDONAI

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,45 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,35-14,15: Radioquintetto: 1. Delibes: *La sargente*, suite; 2. Garofalo: a) *Notturmo*; b) *Danza di fate*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Heymann: *Una notte a*

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,35

IL TROVATORE

MUSICA DI
GIUSEPPE VERDI

Montecarlo, tango; 5. De Peo: *Tramonto*, valzer lento; 6. Donati: *Rosa di Spagna*.

17: Giornale radio - Borsa.
17,5 (Napoli): Bimbiniopoli. - (Roma): Giornale del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Beethoven: *Variazioni* su di un tema di Haydn (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 2. a) Tito Schenardi: 1. *Come scartori?* 2. *Canzone giapponese* (mezzo-soprano Bianca Bianchi); b) Carmine Guarino: *Stornello*; 3. a) Leonardo Leo: *Adagio*; b) Haydn: *Finale* del 2° concerto in re maggiore (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 4. a) Zandonai: *Serenata*; b) Dvorak: *Canzoni tzigane*; c) Mascagni: *Mama, non m'ama* (soprano Ester Guggeri); 5. Rachmaninoff: *Danza orientale* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,45: «Riconciliazione con l'autunno», conversazione di Tilde Nicolai.

21:

Grande Concerto orchestrale

diretto dal maestro RICCARDO ZANDONAI in onore dei partecipanti alla riunione di Roma dell'U.I.R. (Union Internationale pour la Radiodiffusion).

1. Rossini: *Il viaggio a Reims*, sinfonia (orchestra).
2. Bach: *Preludio VIII* (trascrizione per archi, arpa ed harmonium di R. Zandonai).
3. Scarlatti: *Burlesca* (trascrizione per piccola orchestra di De Nardis).

Lunedì dopo le ore 12 e Giovedì dopo le ore 20 le stazioni di Milano-Torino-Genova-Roma-Napoli-Palermo-Bolzano trasmetteranno:

Consigli utili alle Massaie

Rubrica offerta dalla
Società ARON, PRODOTTI BRILL



4. Beethoven: *Leonora N. 3*, ouverture (orchestra).
Nolizie varie.

5. Zandonai: Duetto e finale 1° dell'opera *Giulietta e Romeo* (interpreti: soprano Maria Serra Massara e tenore Vincenzo Tanlongo; coro e orchestra).

6. Zandonai: *Ballata eroica* (orchestra).
Notiziari.

7. Berlioz: *Carnevale romano*.

8. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*.

9. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Musica varia: 1. Fucicci: *Costante e fedele*, marcia; 2. Wein-gartner: *Festa d'amore*; 3. Siede: *Sangue bulgaro*, pezzo caratteristico; 4. De Michel: *Terza piccola suite*; 5. Translaure: *Serenata* op. 163; 6. Marielli: *Flirt primavere*; 7. Massenet: Fantasia sull'opera *Manon*.

13,40-13,45: Comunicato dei Con-sorzi Agrari.

16,30: Palestra dei bambini.

17: Musica varia: 1. Giuliani: *Ma-ghe azzurre*; 2. Ancliff: *Contem-plation*, valzer; 3. Canu: *Serenata sarda*; 4. Vallini: *Quando imbruna*; 5. Manoni: *New style*, fox; 6. Saint-Saëns: *Le déluge*, fantasia; 7. Ru-sconi: *Serenata malandrina*.

17,55-18: Comunicazioni del Do-polavoro.

20: Segnale orario - Eventuali co-municazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: «Consigli utili», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,10:

Musica brillante

1. Donati: *El caballero*, one step.
2. Waldeufel: *Sempre o mai*, valzer.

3. German: *Tre danze*.

4. Holmes: *Fantasia orientale*.

5. Amadell: *Serenata d'amore*.

6. Allegra: *La fiera dell'imprim- neta*, selezione.

21:

CONCERTO

DEL QUARTETTO A PLETTRO

1. De Biasi: *Una gita a Schio*, mar- cia; 2. Carosio: *Edera*, valzer; 3. Sartori: a) *Il canto dei Cherubini*, serenata; b) *Il racconto è finito*, fox.

Giornale dell'Enit.

4. Liprandi: *Ouverture*; 5. Caro- sio: *I capricci di Mercedes*, mazur- ka; 6. Turati: *Lontananza*, tangò;

7. Sartori: *In vacanza*, one step.

Alla fine del concer- to? Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

22,30: Ultime notizie.



PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Cantuccio dei bambini - Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».



20: Comunicazioni del Dopolavo- ro - Radio-giornale dell'Enit - Noti- ziaro agricolo - Giornale radio.

20,30: «Consigli utili», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,35: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali co- municazioni dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

di M. F. Russo

e commedia italiana

Prima parte:

1. Cimarosa: *Orasi e Curiati*, sinfonia.

2. Ricci: *I pescatori di perle*, «Siccome un di» (soprano A. Gonzaga).

3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto alto 1° (soprano A. Gonzaga, tenore S. Pollicino).

Seconda parte:

Radiostabile Italiana diretta da F. DE MARIA.

Generalissimo

Un atto di MOLNAR

Personaggi:

Litwai Secondo Talma

Barone R. Mangano

Baronessa E. Tranchina

Dottore G. Basile

Cameriere F. Santoro

Terza parte:

1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, sogno (orchestra).

2. Mascagni: *Lodoletta*, morte di Lodoletta (soprano De- lisi).

3. Mascagni: *Il piccolo Marat*, gran duetto alto secondo (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

17: Trasmissione per i bambini.

17,30: Musica riprodotta.

18-18,45: Trasmissione dal Caffè Savoja del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Ceruta: 1. En- gel-Berger: *Com'è l'Adriatico*, fox- trot; 2. Schmelling: *Rose ungheresi*, valzer; 3. Urbach: *Fantasia su mo- tivi di Schubert*; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia.

20,30: Comunicati agrari - Radio- giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale geo- grafico - Consigli utili.

21: Segnale orario - Eventuali co- municazioni dell'E.I.A.R. - Conversa- zione.

21,10:

Concerto

di violoncello e pianoforte

1. G. B. Brevai: *Sonata in sol magg.* (1756-1825): Allegro brillante; Adagio cantabile; Rondò; Allegro con grazia (violoncelli, Marcello Viez- zoli).

2. Liszt: *Sospiro* (pianista Gui- do Viezzoli).

3. a) Paradisi: *Siciliana* (1759-1824); b) G. Cassado: *Re- quiebras* (violoncelli, Mar- cello Viezzoli).

4. Sgarliatti: *Sonatina* (pianista Guido Viezzoli).

5. a) F. Bugamelli: *Tempo di serenata*; b) Rimsky-Kors- kov: *Il volo del calabrone* (violoncelli, Marcello Viez- zoli).

Dopo il concerto: Musica ripro- dotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa e mercati. — 20,15: Emissione di fotografie. — 20,30: Concerto orientale. — 20,45: Al- cuni dischi per fanciulli. — 20,55: Ultime notizie. — Segnale orario. — 21: Selezione di alcuni films sonori. — 22: L. Laroze: «Il rispetto dell'anno- re», commedia in 1 atto. — 22,30: Concerto strumentale. — 23: Canzoni spagnole. — 23,30: Jazz vocale. — 23,30: Selezione d'opere.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

20: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Ouverture dell'Euryanthe*; 2. Schu- ber: *Sinfonia in si minore*; 3. Bruck- ner: *Quarta sinfonia*. — In una pausa: Notizie del giorno. — 22: Ul- time notizie Sport. — 22,10: Attua- lità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Ouverture della Norma*; 2. Kienzl: *Fantasia su temi teatrali*; 3. Fauré: *Primo dei sogni*, valzer; 4. Arnold: *Suite romantica*; 5. Erl: *Pot-pourri*; 6. Blankenburg: *Marcia*.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercu-

riali. — 19,5: Emissione per i fan- ciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Fine della trasmissione. — 21,30: Lezione di secondo grado di inglese. — 22: Campana orario della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazio- ni di Borsa - Mercatili. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazio- ne: 1. Michels: *Itinka*, czardas; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 3. Se- lezione dalla *Casa delle tre ragazze* con musiche di Schubert; 4. Lidow: *Eine Spielweise*, scherzo; 5. Raschna- moff: *Préludio* in do bemolle mag- giore. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazio- ne. — 23,5: Conversazione in cata- lano. — 23,20: Concerto corale (8 nu- meri). — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per fisarmonica. — 17,30: Concerto per pianoforte. — 18: *Lieder* nazionali. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Conferenza medi- ca. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Val- lace: *Variana*, ouverture; 2. Lullini: *Il Sultano indiano*; 3. Kaiman: *Valzer* dall'opera *La Bajadera*. — 21: Tra- smissione del concerto internazionale da Milano. — 22: Ultime notizie Sport.

Siena, 16 Febbraio 1931.

Sono lieta di poterLe dire che il Suo Radio In- dicatore "Universale" è una cosa perfetta. Con esso ho potuto individuare, senza difficoltà al- cuna, tutte le Stazioni d'Europa, e le persone amiche alle quali ho fatto conoscere questo Suo "Universale", ne sono rimaste, come me, entusiaste. Non esito a dichiarare che questo Suo indicatore è il più perfetto fra quanti ne esistono, l'unico veramente facile, infal- libile, preciso. Con tutta la mia riconoscenza La sal- lato distintamente.

Dev.ma

Prof.ssa
Victoria Gazzari Barbelli
Via dei Rosi, 37
SIENA

Egregio Rag.,

Ho sperimentato il Suo Radio "Indicatore", e posso con coscienza affermare che senza diffi- coltà alcuna, ho, con esso, potuto in- dividuare le più lontane e deboli sta- zioni d'Europa.

È l'indicatore più esatto fra tutti quelli fin'ora da me sperimentati.

Maggiore MANILDO GIOVANNI
del 5° Reggimento Bersaglieri
SIENA

RADIO INDICATORE STAZIONI 1931 del R&S CIMMINO GIUSEPPE - IV Ristampa
NESSUN CALCOLO - METODO PRATICO FACILE - PIU' STAZIONI RICEVIBILI
Costo L. 6 - Inviare subito all'autore: Via dei Rosi 44 - Siena - Costo L. 6



BERLINO

14,30: Serata varia. — 21: Notizie varie e sportive. — 21,15: «Goethe ed i suoi tempi», conferenza. — 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,15: Igor Stravinskij al microfono. — Fino alle 6,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

14,30: Notizie (varie e quotazioni di Borsa. — 20,40: «La razionalizzazione e i piaceri dell'operaio», conversazione. — 20,55: Estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora della propaganda dei vini. — 21,15: «Notizie varie - Meteorologia. — 21,30: Radio-commedia - Quintidi: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

17: Dischi. — 18: «I soprannomi e la loro evoluzione», conversazione. — 18,20: Concerto vocale (canzoni ceche e slovacche). — 18,40: Lezione di servizio. — 19: Vodi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vodi Praga.

BRESLAVIA

19,30: Cabaret. — 22,15: Segnale orario - Notizie varie e sportive - Programma. — 22,35: Conversazione turistica. — 22,45: Musica per strumenti a plectro. 1. Pohland: *Musica trionfale*. 2. Salvetti: *Poesia alpina*. 3. Huber: *Inno*. 4. Wormsacher: *Un fiore d'Italia*. valzer. 5. Kohler: *Onverture in re minore*; 6. Siegmund: *Grande fantasia su piccoli canti di fanciulli*. — 23,15: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Informazioni per i boys scouts. — 17,10: Racconti per i fanciulli. — 17,30: Lezione di francese. — 17,35: Vodi Praga. — 18,15: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vodi Praga. — 19,15: Canzoni francesi (recitazione). — 19,30: Vodi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,30: Vodi Praga. — 23: Segnale orario.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (5 numeri). — 18,45: Per i fanciulli. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca radiofonica). — 21: L'evoluzione della danza in dischi. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Orchestra della stazione. — 18,45: Per i fanciulli. — 19,15: Lo zio Giovanni legge dei racconti per le brave ragazze. — 19,30: Dischi (5 numeri). — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Per la donna e la famiglia). — 21: Concerto sinfonico. 1. Gilson: *Ouverture di Alvar*; 2. Benoit: *Poesia sinfonica per piano e orchestra*; 3. Blockx: «Benedizione del mare» ne *La fidanzata del mare*. — 21,45: Conversazione religiosa. — 22: Ripresa del concerto. 1. Gilson: *Marcia festosa*; 2. Schampaert: *Fantasia tragica*; 3. Meulemans: *Rapsodia*; 4. Benoit: *La pacificazione di Gand*. — 22,35: Preghiera della sera. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena. — 18: Notizie varie - Segnale orario. — 18,10: Concerto orchestrale. — 19: «L'arte e la musica», confe-

renza. — 19,40: Musica riprodotta. — 20: Carlo. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Rimsky-Korsakov: *Fantasia di concerto per violino e orchestra*; 3. Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*. — 21: Conferenza. — 21,15: Seguito del concerto sinfonico: 1. Bossi: *Intermezzi goldoniani*; 2. Mussorgski: *Gopaki*. — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Comunicati agricoli. — 17,30: Orchestra zingana. — 18,30: Lezione di lingua inglese. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Otello*, sinfonia; 2. Sauer: *Levi viennese*; 3. Fantasia su opere di Rubinstein; 4. Popper: *Rapsodia ungherese*; 5. Beethoven: *Scotese*; 6. Granichstaeden: *Pot-pourri dell'opera*; 7. Fricay: *Garotte*; 8. Translature: *Schizzo musicale*.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30: Musica trasmessa. — 17: Programma per giovanotti. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,30: Lezione di inglese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,18: Conferenza. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Trasmissione dalla radio-stazione dello Stato: Musica italiana: 1. Rossini: *La Cenerentola*, ouverture; 2. Bellini: *Norma*, un'aria cantata da Dusiolina Giannini; 3. Bocherini: *Sinfonia in re maggiore op. 43*; 4. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio», cantata da Dusiolina Giannini; 5. Respighi: *Le fontane di Roma*; 6. *** Canzoni: *In mezzo al mar*, *Cielo lido*, *Marechiaro*. — 10 minuti d'intervallo. — Musica scandinava: 1. Rangstrom: *Divertimento etnico* per violini; 2. Halvorsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Sandby: *Nocturne*, Scania, canzone islandese; *La piccola carina*, canzone svedese; *Halling*, danza norvegese; 4. Riisager: *Erasmus Montanus*, ouverture. — 22,35: Musica da ballo. — 24: Campana.



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Campana dall'Abazia di Westminster. — 16,45: Intervallo. — 16,50: Dialogo in tedesco per le scuole. — 17,15: Intervallo. — 17,10: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 17,30: Musica brillante da un hotel. — 17,30: Segnale orario. — 18,45: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: *Lieder* di Schubert per soprano e piano. — 19,50: Conversazione in tedesco. — 20,30: Quarta conversazione del cielo: «Può sopravvivere la democrazia?». — 21: *The Ridgeway Parade* (nuova serie n. 2), rivista di canzoni e danze. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsione meteo. — Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22,20: Discorsi in occasione delle prossime elezioni generali. — 22,40: Concerto vocale (baritono) e pianistico: 1. Chopin: *Studio in la bemolle*; 2. Id.: *Studio in la bemolle* (tre nuovi studi); 3. Id.: *Valzer in sol diesis minore*; 4. Id.: *Valzer in fa* (piano solo); 5. Quattro arie per baritono; 6. a) Albeniz: *El Puerto*, 6. b) De Falla: *Cuba*, *Andalusia* (piano) 7. Tre arie per baritono. — 23,30: Breve servizio religioso da una chiesa. — 23,45: Mu-

NEGOZIANTI IN RADIOFONIA!

visitando la

III^a Mostra Nazionale della Radio

approfittate per esaminare:

WESTINGHOUSE RADIO

MILANO - Via Lovanio, 5

Udrete quanto di meglio la Tecnica Radiofonica e Radiofonografica produca attualmente e potrete altresì conoscere le interessanti proposte che Vi saranno fatte.



sica da ballo. — 0,30; Segnale orario. — 1,15; Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38
18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: *Vedi della fantasia*, rivista con musica brillante per quartetto. — 20: *Trucchi da salotto*, intermezzo con musica d'occasione. — 20,30: Concerto wagneriano dell'Orchestra Civica di Birmingham. 1. Ouverture dei *Maestri cantori*; 2. Idillio di Sigfrido; 3. Preludio e morte d'amore di *Tristano e Isolde* (soprano ed orchestra); 4. Intervallo; Musica per pianoforte ed orchestra; 5. *Faust*, ouverture; 6. *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare; 7. *Il crepuscolo degli dei*. — 22,30: Discorsi elettorali. — 22,40 (circa): Musica da ballo. — 23,15: Notiziario. — 23,30-23,35: Notizie regionali.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
18,40: « Problemi d'attualità », conversazione. — 19,5: « La situazione politica », conversazione. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45: Conversazione musicale. — 20,15: *Vedi Muehlacker*. — 20,50: Reportage. — 21,10: Serata variata degli artisti del teatro Nelson. — 22,30: Notiziario e bollettini.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1095 - m. 276,5 - kw. 75
18,15: Mercuriali. — 18,35: Conversazione agricola. — 19,5: « Franz Listz e Knopkeberg », conversazione. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: *Vedi Vienna*. Nell'intervallo alle 21 (circa): Notiziario. — 22,15: Meteorologia - Notiziario.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5
20,10: Lezione di inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'Orchestra della stazione (Nicola, Bizet, Strauss, ecc.). — 21,55: Conferenza. — 22,25: Programma del Concerto-bow diretto da W. Mengelberg; 1. Beethoven: *Concerto di piano*. — 22,55: Notiziario. — 23,10: Dischi. — 0,10: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
20,25: Notiziario. — 20,40: Concerto orchestrale dall'Istituto coloniale di Amsterdam e conversazione - Indis. Notiziario e dischi.

KALUNDGÖR

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
16,30: Lezione di francese. — 16,40: Concerto. — 17,35: Concerto di musica

da camera. — 19,20: « Le industrie e le miniere in Polonia », conversazione. — 20,15: Musica brillante. — 22,15: Dischi. — 22,50: Programma di domani in francese. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1835 - m. 1634,9 - kw. 75
16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: « I lavoratori tedeschi in Australia », conversazione. — 18: « Carattere tedesco e storia tedesca », conversazione. — 18,30: Lezione di spagnolo di secondo grado. — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione agricola. — 19,30: Trasmissione da Vienna. — 21: Notiziario. — 21,15: « Goethe ed il suo tempo », conversazione. — 22: Meteorologia e bollettini diversi. — 22,30: *Vedi Berlino*.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
17: Concerto di musica per jazz (dodici numeri). — Lezione di tedesco. — 18,30: Canzoni slovacche. — 18,40: Concerto di violino. — 19: *Vedi Praga*. — 19,30: Soli di sassofono. — 19,30: *Vedi Praga*. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: *Vedi Praga*.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
20: Concerto orchestrale. 1. Litolff: Ouverture del *Robespierre*; 2. Wagner: Canto delle ondine dall'*Oro del Reno*; 3. Jarneloff: *Corteo dei poltetti*; 4. Riccardo Strauss: *Pezzo per oboe*, fagotto e orchestra; 5. Liszt: *Polonaise in mi maggiore*; 6. Saint-Saens: *Piccola suite*; 7. Ballo; 8. Valtier; 9. Nessler: *Nikisch*; Fantasia sull'opera *Il trombettiere di Sakkingen*; 9. Verdi: Preludio al quarto atto della *Traviata*; 10. Nedbal: Pot-pourri dell'opera *Sanguine polacco*; 11. Offenbach: Ouverture dell'opera *La bella Elena*. — Quindi: Ultime notizie - Sport. — Fino alle 24: Musica notturna.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
19: Conversazione a favore dei figli dei disoccupati. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21: Ora letteraria. — 21,45: Concerto sinfonico; 1. Scheinplug: *Ouverture*; 2. Gotthelf: *Concerto per pianoforte e orchestra*. — 22,20: Ultime notizie del giorno - Fine della trasmissione.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
16,18,55: *Vedi Daventry nazionale*. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: *Vedi Daventry nazionale*. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,45: *Vedi Daventry nazionale*.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70
17,10: *Vedi Daventry nazionale*. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Comunicazione agricola. — 19,35: Concerto vocale (tenore e contralto) e strumentale (quintetto); 1. Delibes: *Intermezzo di Natta*; 2. De Capua: *O sole mio*; 3. Quattro arie per contralto; 4. Liszt: *Sogno d'amore*; 5. Rubinstein: *Torador e molatua*; 6. Quattro arie per tenore; 7. Friml: *Canzone*; 8. Friml: *Berceuse*; 9. Quattro arie per contralto; 10. Strauss: *Mitte e una notte*; 11. Fletcher: *Valzer capriccio*; 12.

Quattro arie per tenore; 13. Gillet: *Passé pied*; 14. Massenet: *Arpagone* (dal Cid); — 21: Concerto di violino e piano; 1. Nardini: *Sonata in re*; 2. Bloch: *Abdahi*; 3. Zolt: *Dragonflies*; 4. Brahms: *Due danze ungheresi*. — 21,30: « Le navi e i loro costruttori », conferenza di John Massfield, il poeta del mare. — 22: Concerto orchestrale e musica per clavicembalo; 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*. — 22,20: Discorsi elettorali. — 22,40: Continuazione del concerto; 2. Carl Orff: *Piccola concerto per clavicembalo ed orchestra su pezzi da liuto del XVI secolo*; 3. Mozart: *Le nozze di Figaro*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie regionali. — 23,45: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
17,30: Concerto di quintetto. — 18,30: Lezione di ginnastica. — 19: Lezione di italiano. — 19,30: Trasmissione di un'opera da Vienna. — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
20: Musica riprodotta. — 20,45: Storia di Lione. — 20,55: Cronaca radiofonica. — 21,5: Cronaca cinematografica. — 21,15: Per i radioamatori. — 21,45: Concerto orchestrale e vocale.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli - Dischi. — 21,10: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare. — 23,30: Concerto bandistico dall'Hotel Nacional. — 1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

18: Per i fanciulli. — 19: Musica riprodotta. — 19,30: Notizie varie. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Musica riprodotta (ballabili). — 21,30: Sarmement: *Pescator d'ombre*, commedia in tre atti - Quindi: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19,30: Concerto per piccola orchestra. — 20,50: Conversazione. — 21,10: Concerto sinfonico; 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*; 2. R. Strauss: *Burlesca* per pianoforte e orchestra; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5* in mi minore, op. 95. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____
Via _____
Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____
e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provisoriamente invece che al stabilmente
sindacato indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

RADIO ARDUINO

TORINO

Via Pal. di Città, 8 - Tel. 47-434

Casa di fiducia fondata nel 1910

La più grande CASA DI MINUTERIA E MATERIALE RADIO

Tutto il materiale per costruirsi qualsiasi apparecchio tanto descritti su *Radio per tutti*, *Antenna* come su altre riviste. *Vendita a rate* di tutto il Materiale, Valvole, Diffusori ecc. ecc. Deposito di vendita al pubblico materiali: Korting, Orion, Forratti, Zenith, Philips, Safar, Ferrix, Dralowid, N. S. F. Microfarad, Manens, ecc.

Nostre specialità: **Filtro per esclusione L. 45 - Elimina disturbi L. 30**

Preventivi gratis per fornire materiali per montaggio apparecchi

Vendita a rate da L. 50 al mese

Forti sconti per pagamento a contanti: Listino generale prezzi dietro invio lire 0,60 in francobolli.



MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Concerto orchestrale. — 17,10: Vodi Praga. — 17,20: Vodi Brno. — 17,35: Vodi Praga. — 18,5: Informazioni. — 18,15: Vodi Praga. — 18,35: Conversazione in tedesco. — 18,40: Conversazione turistica. — 10: Vodi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 23,20: Vodi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radio-giornale per i comunisti. — 19,30: L'opera per la collettività operaia. — 20: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55 Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - Kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - Kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: O. L. Brandt legge opere di Jack London. — 19,5: Da Francoforte: «La situazione politica», conferenza. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario agricolo. — 19,45: Da Francoforte: Serata musicale. — 20,15: *Lieder* ungheresi antichi. — 20,50: Vodi Francoforte. — 21,10: Vodi Francoforte. — 22,30: Programma - Meteorologia - Ultime notizie.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - Kw. 75

20: Segnale orario. — 20: Mezz'ora di agricoltura. — 20,30: Concerto di un coro di fanciulli. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conferenza d'attualità. — 22: Concerto di violoncello e piano: 1. Boccherini: *Adagio*. — 2. Allegro. 3. Marcello: *Sonata* in mi minore. 3. Grazioli: *Adagio*. 4. Rameau: *Minuetto*. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - Kw. 15

15,45: Giornale parlato. — 19,30: Breve conversazioni. — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Dischi.

PRAGA I

Kc. 614 - m. 488,6 - Kw. 5,5

17,10: «L'arte di fotografare», terza conversazione. — 17,30: Vodi Brno. — 17,30: Musica per i fanciulli. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,30: Informazioni e conferenza in tedesco. — 19: Meteorologia - Notizie e informazioni. — 19,5: Conversazione geologica. — 19,30: Introduzione all'opera. — 19,30 (dal teatro tedesco di Praga): *Il franco caccatore*, opera in tre atti. — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 23: Segnale orario - Campana.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - Kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emis-sione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Giornale parlato: Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'Agenzia Havas. — 21,35: Concerto orchestrale di musica varia. — Conversazione su Beethoven e diffusione della sinfonia *Pastorale* N. 6. — 23,23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - Kw. 17

18,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani. — «Chicago-Winnipeg (secondo avviso)». — 19: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse

- Previsioni meteorologiche. — 19,30: Mezz'ora di dischi. — 20: «Al teatro», conversazione. — 20,30: Corso di tedesco (prima lezione). — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Radio-concerto. 1. Mezz'ora organizzata dal Palazzo della Sovietà. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca di Bonnard. — 21,45: Continuazione del concerto. 2. *Einheitsrecht*: *Quinto* in do minore per arpa, due violini, alto e violoncello. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: Continuazione e fine del concerto: 3. Due pezzi di musica riprodotta. 4. Pezzi per arpa: a) *Cas*: *Due Improvvisi*. b) *Godefrey*: *Vecchio minuetto*; 5. *Frank*: *Quartetto*.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - Kw. 77

16: Concerto di musica brillante. — 17: L'ora dei libri nuovi. 17,20: *Millocker*: *Lo studente povero*, operetta (edizione ridotta su dischi). — 19: «Musica svizzera contemporanea», conversazione. — 19,20: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto pianistico (Rachmaninoff, Scriabin, Liszt, Paganini, Walton, ecc.). — 20,40: Concerto orchestrale da Basilea. — 21,10: Lettura di composizioni letterarie. — 21,35: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 22: Meteorologia - Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - Kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto dal Kursaal di Montreux. — 19: Meteorologia. — 19,1: Musica riprodotta. — 19,30: Lezione d'inglese. — 19,45: Comunicazioni. — 20: Conversazione su Rio de Janeiro. — 20,30: Concerto vocale e strumentale. — 21,35: Concerto di mandolini e chitarre. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,10: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - Kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - Kw. 70

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,30: Letture. — 17,10: Vodi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Comunicazioni della Wireless League. — 19,45: Dischi scelti. — 20,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, violoncello e basso). — 21: Vodi Londra regionale. — 22,30: Vodi Daventry nazionale. — 22,40: Vodi Londra regionale. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie locali. — 23,35: Vodi Londra regionale. — 23,45: Vodi Daventry nazionale.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - Kw. 75

20,5: Concerto di musica italiana: Vodi Copenhagen. — 21,15: Conversazione. — 22: Concerto di musica brillante.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - Kw. 17

17: Concerto strumentale. — 17,45: Conversazione storica. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: «Attraverso l'Austria», conversazione. — 19: Musica riprodotta. — 19,30: Segnale orario - Notizie varie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto strumentale: Opere di Liszt: *Marcia di Radetzky*: *Un sospiro*, capriccio poetico; *Offertorio della Messa reale ungherese*; *Fantasia ungherese*; I preludi: a) *Canzone polacca*; b) *Sulle rive del ruscello*; c) *Napoli*; *happodrie per orchestra*.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - Kw. 15

18: Emissioni fotografiche. — 18,15: Orchestra. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: A soli diversi. — 19: Musica da ballo. — 19,15: Melodie. — 19,30: Bollettino di informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19,45:

Concerto d'organo. — 20: Concerto: 1. Massenet: *Manon*; 2. X.: *La Bourrée di Chamberlain*; 3. X.: *Valzer*. 4. Makouski: *Danza spagnola*. 5. Bagley: *Emilia nazionale*; 6. Zimmermann: *Il vecchio albergo*. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi. — 20,45: Canzonette. — 21: Musica militare. — 21,15: Orchestra musicale. — 22: Concerto: Gounod: *Selezione da Giulietta e Romeo*. — 22,30: Fisarmonica. — 22,45: Orchestra; Opere. — 23: Concerto. — 23,30: Bollettino d'informazioni. — 23,45: Seguito del concerto. — 24: Orchestra diversa. — 25: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord

VARSAVIA I

Kc. 212,5 - m. 1411,8 - Kw. 158

16,20: Corso medio di lingua francese. — 16,40: Musica. — 17,10: Conversazione. — 17,35: Quartetti di Haydn, Bach, Schubert. — 18,50: Diversi. —

Agenzia Gen. di Vendita: Via Settembrini, 24 - MILANO (129) - Tel. 21-905 - Teleg. Tedrasco

CHE STAZIONE È?!!

Vi risponderà con matematica esattezza, con qualunque apparecchio per onde medie e lunghe (200-2000), **Il Ricercatore Universale** del dott. B. Grossi. Invenzione coperta da vari Brevetti.

L. 10 franco di porto e imballo. - Estero L. 15 (non si specificano contrassegni)

A. CASADEI & C. - Castelfranco Veneto

c. h. r. e.

Dall'Illustre Direttore d'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma:

"...Ho trovato il suo "Ricercatore Universale", semplice, utile, geniale e preciso.

Distinti saluti.
GINO MARINUZZI



19,15: Borsa agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Comunicato sportivo. — 19,35: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: Appendice. — 20,15: Concerto orchestrale: 1. a) Offenbach: Ouverture dall'opera *Orfeo all'Inferno*, b) Derksen: *Puck auf Bantuschau*, c) Woltitz: *Che cosa conta la campana della torre* (per orchestra); 2. a) Godard: *Fatzer*, b) Zavadaki: *Doumha ucraina*, c) Osmanski: *Danze* (per armonium); 3. a) Nedbal: *Pot-pourri* su temi del balletto-pantomima *Der faule Hans*, b) Menichetti: *La più bella serenata* (per orchestra); 4. a) Kozinski: *Marcia Eldorado*, b) Osmanski: *Mazurka*, c) Buchalski: *Polka* (per armonium); 5. a) Nkolajewski: *La tabacchiera musicale*, b) Lincke: *Fatzer*, c) Mannfred: *Il tempo delle rose*, d) Millocker: *Polka degli studenti*, e) Mannfred: *Marcia* (per orchestra). — 21,30: Audizione: Szaniawski: *Visione dorata*, «L'uccello». — 22,10: Pausa. — 22,15: Dischi. — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,55: Pausa. — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16,55: Conversazione in esperanto. — 17: Suoni della notte (concerto strumentale). — 18,15: Per le signore. — 18,50: Comunicati. — 19,20: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,30: Radio varietà. — 21: Ultimo notizie del giorno. — 22,25: Selezione di opere.



"Il Segreto della Tavola,,

CONVERSAZIONE
OFFERTA DALLA
SOC. AN. ITAL.

ARGENTERIA WELLNER
FIRENZE

RADIO
MILANO - TORINO - GENOVA
ROMA - NAPOLI - PALERMO

Venerdì dopo le ore 20,30

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30:
Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Darenty (nazionale).
Eindhoven (m. 31,28) - 14-15 e 22-24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W 2 S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori. - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi. - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori. - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi. - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 20,15-21,25: Concerto religioso (coro maschile, tenore e violino). Composizioni di Herrmann, Gieburowski e Movowieski.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e francese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO).

20,3-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 13,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 18 OTTOBRE 1931

8,30-8,55: *Langenberg*: W. Winger: Lezione per principianti.

9,30: *Lilla P.T.T. Nord*: A. Trotin: Lezioni ed informazioni.

14,30: *Lipsia*: Prof. Dietterle: Lezione elementare.

LUNEDÌ 19 OTTOBRE 1931

22,5: *Leningrado*: Informazioni.

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 1931

30: *Tatlinn*: Notizie ed informazioni.

22: *Radio Normandie*: Notizie ed informazioni.

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 1931

16,45: *Vienno*: W. Smilal: Informazioni.

18,45: *Parigi P.T.T.*: Prof. Rousseau e Carl: Lezione elementare.

21: *Korcho*: Notizie ed informazioni.

VENERDÌ 23 OTTOBRE 1931

12,30: *Muehlacker*: Prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,15: *Breslavia*: J. Trentler: Conversazione per gli operai.

SABATO 24 OTTOBRE 1931

18,40: *Heilsberg*: Cenni sul programma della settimana ventura.

19,20: *Huitzen*: P. Heilker: Lezione elementare (48).

21,15: *Lyon-la-Doua*: Mad. Borel: Cronaca ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», Casella Postale N. 106, Torino.

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento

NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.





MILANO-TORINO

Kc. 599 m. 500,8 - Kw. 8,7 Kc. 1013 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12,14: Musica varia: 1. Keler-Bela: *Ouverture romantica*; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valzer; 3. Kern: *Show Boat*, fantasia; 4. Raff: *Cavatina*; 5. Canzone; 6. Beethoven: Variazioni sul tema « La ci darem la mano », dall'opera *Don Giovanni* di Mozart, per due oboi e corno inglese (Esecutori: Merlino, Basile e Accossato); 7. Tschakowsky: *Marcia slava*; 8. Montagnini: *Mia piccola bambola*, valzer; 9. Desenzani: *Jazz Mania*, fox-trot.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei Bambini: *Giorno: « Enciclopedia per la gioventù »*.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Musica da camera e sinfonie.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Bizet: *Carmen*, fantasia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,20: « I cinque minuti del Radiocurioso », offerti per gentile omaggio dalla S. A. Aque e Terme di Bognanico.

20,30: « Il segreto della tavola », conversazione offerta dalla S. A. Argeria Wellner.

20,45: Trasmissione della commedia:

Reginetta di Saba

Tre atti di
ETTORE MOSCHINO

Personaggi:

Mario Setti - Massimo Pianforini
Lamberto Olgiati - Enzo Fossi
Francesco Rocca

Nardo Leonelli

Alba Sangiorgi

Adriana De Cristoforis

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,45

REGINETTA DI SABA

COMMEDIA IN 3 ATTI DI
ETTORE MOSCHINO.

ROMA - NAPOLI

Ore 22 circa

LE NOZZE
DI ARLECCHINO

COMMEDIA IN UN ATTO DI
UGO FALENA

La signora Luisa, sua zia
Giuseppina Falcini
Maddalena, domestica

Aida Ottaviani

22,15:

Musica da camera

1. Mozart: a) *Batti batti, bel Masetto*, b) *Voi che sapete* (soprano Nilde Frattini).
2. Locatelli: *Sonata* in sol minore per violino e pianoforte: a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegretto (violinista Aurelio Rozzi, pianista Roberto Lupi).
3. Gandino: a) *L'estate*, b) *Le nove son suonate*, c) Puccini: *L'uccellino*, d) Prati: *La fasulla* (soprano Nilde Frattini).

4. a) Mozart: « Allegro » della *Sonata* in re maggiore; b) Chopin: *Nocturno*, op. 13, numero 2; c) Beethoven: « Scherzo » della *Sonata* op. 31, n. 3 (pianista Alfredo Tazzoli).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio
- Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Blankenburg: *Figli del Reno*, marcia; 2. Ranzato: *Il tamburino arabo*; 3. Amadei: *Visione*, valzer; 4. Ravasini: *Passione*, lango; 5. Siede: *Suraya*, danza orientale; 6. Frontini: *Minuetto*; 7. Strauss: Fantasia dall'operetta *La vedova indiana*; 8. Caravaglio: *Danza di bimbi*; 9. Panizzi: *Nanette*, fox-trot; 10. Translature: *Verso la meta*, galop.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore.

17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Flotow: *Ouverture dell'opera Albin*; 2. Godefrid: *Carnevale di Venezia*, pezzo per arpa (solista Settimio Valenza); 3. Mozart: *Andante della Sinfonia* in re maggiore; 4. Hasselmans: *Minuetto* per arpa (solista Settimio Valenza); 5. Massenet: *Erodiade*, selezione.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,50: « Il segreto della tavola », conversazione offerta dalla S. A. Argeria Wellner.

21:

Concerto variato

col concorso
del « Quartetto di Roma ».

1. Schumann: *Quartetto* op. 47 per pianoforte e archi: a) Sostenuato assai e Allegro non troppo; b) Andante cantabile; c) Finale - Viace (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e G. Arnaldi).

Notizie varie.

2. a) Respighi: *Venitello a vedere il mio peccato*; b) Veretti: *Canzonetta*; c) De Sévèrac: *Ma pousse chérie*; d) R. Strauss: *Serenata* (soprano Maria Elena Cattani).
3. Debussy: *Andante e Scherzo*, dal « Quartetto op. 10 » (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva).
4. Commedia:

Le nozze di Arlecchino

1 atto di UGO FALENA

Personaggi:

Il Plevano - Ettore Piergiorgio
Carlo G. Cecchini
Camilla Giovanna Scotti
Angiola Maria Pesaresi
Bepi Arturo Duranlini
5. Geminiani: *Andante* (trascrizione Mariniuzzi) (orchestra d'archi).

6. Wagner: *I maestri cantori*, preludio del 3° atto, danza degli apprendisti e corteo dei maestri cantori (orchestra).

7. Rossini: *La gatta ladra*, sinfonia (orchestra).

22,55: Ultime notizie.



BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40:

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

1. Puccini: *Tosca*: a) «Vissi d'arte», b) «Non la sospiri la nostra cassetta» (soprano Ofelia Parisini); 2. a) Michaelis: *Marcia turca*; b) Bayer: *Ländler* (concertista di cello M. Sparrer); 3. a) Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* («Sapre il mio cuore»); b) Meyerbeer: *Il profeta*, «Figlio di Dio» (mezzo-soprano Tosca Ferroni).

Notiziario telefonario.

4. a) Huber: *Fantasia*; b) Umlauf: *Mazurka* (concertista di cello M. Sparrer); 5. Verdi: *Aida*, duetto, alto primo (soprano Ofelia Parisini) e mezzo-soprano Tosca Ferroni); 20,5: Disco Fonoglotto; Lezione 1° e 2° di lingua francese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa).

13,40-13,45: Comunicati dei Con-sorzi Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: Comunicazioni del Dop-pelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera

La Bohème

di G. PUCCINI

Negli intervalli: G. Sertonio: «Radiodivagazioni», conversazione - Giornale dell'Ent.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Paniz-zini: *Vanna*, slow fox; 2. Italo Nuc-ci: *Intermezzo orientale*; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Canzone; 5. Pietri: *Tango del Marinaro*; 6. Ca-rabellà: *O pescatore ammaina*, im-pressione marinaresca; 7. Canzone; 8. Mattiacei: *Serenella*, intermezzo; 9. Lincke: *Sylphiden*, intermezzo; 10. Onorati: *Amando dorme la città*, op. 59.

20: Segnale orario - Eventuali

comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopelavo-ro - Radio-giornale dell'Ent - No-tiziario agricolo - Comunicato della Società Geografica Italiana - Giorna-le radio.

20,20: Musica ripro-dotta con dischi «La vo-ce del padrone».

20,35: «I segreti della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Ar-genterie Wellner.

21: Segnale orario - Eventuali co-municati dell'E.I.A.R.

Concerto variato e musica da ballo

Prima parte:

1. Chopin: a) *Nocturno* in si maggiore; b) *Improvviso* in do diesis minore (pianista Rosetta Ballarò).

2. Piek Mangiaglioli: a) *Fête ga-lante*; b) *En sourdine* (sop-rano M. Zilo Furlanetto).

3. a) Respighi: *Nocturno*; b) Al-beniz: *Triana* (pianista R. Ballarò).

4. Fuga: a) *Canti di primavera*; b) *L'isola dei sogni* (sopra-no M. Zilo Furlanetto).

5. Liszt: *Mormorio della foresta* (pianista R. Ballarò).

6. a) Tosti: *Tristezza*; b) Sibel-la: *Bimba, bimbatte*; c) Venzano: *Valzer cantabile* (soprano A. Gonzaga).

Seconda parte:

MUSICA DA BALLO

Tra la prima e la seconda parte:

P. de Maria: «Trattorie di Pa-lermo antica», conversazione.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

17: Musica riprodotta.

17,45-18,30: Trasmissione dal Caf-fè Savoia del programma orche-strale, diretto dal M° Carlo Ceruta:

1. Bianco: *Il Venturiero*, one step;

2. Waldteufel: *Faville*, valzer; 3. Keler Bela: *Ouverture ungherese*;

4. Grovessio: *Canzone del Volga*, tango; 5. Grieg: *Peer-Gynt*, suite 2°.

20,30: Comunicati agrari - Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopelavoro.

21: Segnale orario - Eventuali co-municazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di organo, violino e violoncello

1. Bach: *Préludio e Fuga* in re minore (organista Lidia Armani).

2. Corelli: *La Follia* (violonista Magda Gusberti, con accom-pagnamento d'organo).

3. Bossi: *Canto della sera*, allegretto (organista Lidia Armani).

Conversazione.

4. a) Zuccelli: *Ave Maria*; b) Leonardo Leo: *Allegro con breuura*; c) Schumann: *Canzone della sera* (violon-cellista Ettore Sigon, con accompagnamento di orga-no).

5. Widor: *Toccata* (organista Lidia Armani).

Dopo il concerto: Musica ripro-dotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

19: Concerto di musica orientale. — 20: Quotazioni di Borsa e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Notiziario agricolo e finanziario. — 20,20: Notiziario articolo. — 20,35: Alcuni a solo. — 20,55: Ultime notizie. — Segnale orario. — 21: Concerto di musica moderna francese. — 22,30: Alcuni dischi comici. — 22,50: Valzer. — 23: Canzonette varie. — 23,25: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

13,30: Concerto mandolinistico. — 20,30: M. Dey: *Il contrabbandiere*, radio-recita. — 22: Ultime notizie. — Sport - Meteorologia. — 22,30: Attualità. — 22,30: Concerto: 1. Deshayes: *Pattuglia spagnuola*; 2. Keler-Bela: *Ouverture teatrale spagnuola*; 3. Da Falla: *Danza spagnuola*; 4. Richardy: *Rapsodia*; 5. Albeniz: *Suite spagnuola*; 6. Gerardin: *Danza spagnuola*.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16,47: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 20,30: M. Dey: *Il contrabbandiere*, radio-recita. — 22: Ultime notizie. — 19,55: Radiodiffusione del N. 67 di *Radiofemina*, radio-rivista per le signore. — 19,55: Concerto di musica brillante del Trio Ileria. — 20: Fine. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa Mercuriali. — 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lincke: *Marcia*; 2. Delmas: *Tentazione*, intermezzo; 3. Haydn: «Minuetto» della *Sinfonia* n. 3. — 22,55: Canzonette. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,25: Lettura di un racconto. — 23,30: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Conferenza; 17,30: *Lieder* nazionali. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Spiegazioni dell'opera che verrà trasmessa. — 19,30: Puccini: *Turandot*, dal teatro dell'Opera di Vienna. — 21,30: Notizie varie e sportive. — Dopo la trasmissione dell'opera: Concerto orchestrale: Lehár: *Dove canta l'altodola*; Brahms-Friedmann: *Danza viennese* n. 3.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20,10: Concerto sinfonico strawinskiano, diretto dall'autore: 1. *Apollia Musagete*; 2. *Concerto in re*, toccata, aria II; aria II, capriccio (prima esecuzione); 3. *Petruschka*. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — Quindi concerto orchestrale: 1. Delibes: *Ouverture dell'opera L'ha detto il re*; 2. Mozart: *Piccola suite-balletto dalla Prova d'amore*; 3. Hubay: *A solo di violino dal Lullato di Cremona*; 4. Kreisler: *Del rosmarin*; 5. Bortkiewicz: *Selezione delle Mille e una notte*; 6. Franz: *Danza sinfonica*; 7. Albeniz: *Bohéro*. — Fino alle 9,30: Musica da camera: 1. Brahms: *Serenata*; 2. Schubert: *Allegretto grazioso*; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Huzj: *Rigaudon*; 5. Lopatnikow: *Gavotte*; 6. Beethoven: *Variazioni sul trio in si bemolle maggio-re*; 7. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 8. Beethoven: *Rondine*; 9. *A solo per violino*; 9. Brahms: *Rondo alla zingara*.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Informazioni e quotazioni di Borsa. — 21,10: Estrazione dei premi. — 21,15: Ultime notizie. — Meteorologia. — 21,30: Concerto strumentale e vocale. — Quindi: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17,55: Vedi Praga. — 18,55: Emissione in ungherese. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Conversazione turistica. — 19,20: Vedi Praga. — 20,30: Concerto vocale (9 numeri di artisti di opere diverse e canzoni). — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 20,30: Vedi Praga.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: M. Klostermaler: *La Confusione di Amalia*, radio-commedia. — 21,10: Vedi Berlino. — 21,35: Uno sguardo ai tempi. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 22,15: Dieci minuti di esperanto. — 22,25: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — 23,10: Il film sonoro della settimana. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17,55: Vedi Praga. — 18,55: «Le arti plastiche, rassegna della settimana», conversazione. — 18,15: Per gli operai: «La giornata di lavoro», conversazione. — 18,25: Informazioni in versione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,55: «Romanzo e reportage», conversazione. — 18,50: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

15: Concerto dell'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 20,15: Conversazione sociale. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca musicale). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Messager: *Ouverture della Veronika*; 2. Christine: *Fantasia su Phi-Phi*; 3. Lehar: *Valzer da La vedova allegra*; 4. Donizetti: *Fantasia su La figlia del reggimento*; 5. Heymann: *La strada del Paradiso*. — 21,45: Dischi. — 22: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Vreulsi: *Sinfonia* in violino; 2. Ronssel: *Festa di ragnò*; 3. Ravet: *Valzer*. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (4 numeri). — 19,15: Conversazione. — 19,30: «La donna in America», conferenza. — 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (*Cio che si vede nella natura*). — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'I.N.R.: Beethoven: *V. Sinfonia*. — 21,30: Johanness: *De Terechtstelling*, recita radiofonica. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gladzunow: *Ouverture di Capriccio*; 2. Debussy: *Suite bergamasca*; 3. Bloetz: *Suite di Miltenka*; 4. Ziehrer: *Le graziose viennese*; 5. Liszt: *Marcia ungherese*. — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena. — 18: Informazioni - Segnale orario. — 18,10: Concerto orchestrale. — 19: «La filosofia e la vita religiosa», conferenza. — 20: Zeller: «Il venditore d'uccelli», opera in tre atti. Nell'intermezzo: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Conferenza. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Lezione di stenografia. — 19: Concerto della Corale dei lavoratori di Budapest. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto vocale e strumentale (7 pezzi). — Indt: Orchestra zigana.

SI CAMBIANO

apparecchi radio

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche

nuovi

Si riparano apparecchi diffusori, altoparlanti e cuffie.

UFFICIO RADIO

Via Alessandria, 9 - TORINO

VENDETTA A RATE



COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo alle 15,45: Recitazione. — 17: Programma per i fanciulli. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,30: Lezione di tedesco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Moderne musiche italiane: 1. Respighi: *Mattinata* (G. d'Annunzio); 2. Pizzetti: *I pastori* (G. d'Annunzio); 3. Ti rindelli: *O primavera* (Olga Bonetti). — 20,25: Gabriella d'Annunzio: *Glaciosa*, tragedia in 4 atti. Dopo: Notiziario. — 22,15: Musica da camera: Beethoven: a) *Quartetto* in re maggiore, op. 18, n. 3; b) *Quartetto*, benemole maggiore, op. 127.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Quinta conferenza del ciclo: « Vita e lavoro nelle isole britanniche ». — 16,50: Intervallato. — 16,55: Storie del pomeriggio del venerdì. — 16,56: Intervallato. — 16,45: Concerto per le scuole. — 17,30: Musica brillante da un hôtel. — 16,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,20: Segnale orario. *Lieder* di Schubert per soprano e piano. — 19,50: Conversazione sul cinematografo. — 20,10: « Questo sorprendente mondo », conversazione. — 20,30: Quarta conferenza del ciclo « Per imparare a vivere ». — 21: Paul Robeson in *God's Trombones* e *Negro Odissey* (dizione e canto). — 22: Segnale orario. — Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marine. Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22,20: Discorsi in occasione delle prossime elezioni generali. — 22,40: Musica brillante. Composizioni di Art. Wood: 1. Ouverture della

Mosoué; 2. *Tre danze*; 3. *Romanza*; 4. *Danza orientale*; 5. *Tre danze in indiana*; 6. *Memorie di D'aly*. — 23,40: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Vedi Londra regionale. — 20,45: Selezione di opere diverse: 1. Rossini: *Ouverture del barbiere di Siergie*; 2. Due arie per baritone; 3. Donizetti: Selezione dal *Don Pasquale*; 4. Tre arie per soprano ed orchestra; 5. Offenbach: Selezione dal *Raconci di Hoffmann*; 6. Due arie per baritone; 7. Ed. German: *Un'aria in allegro inghilterra*; 8. Id.: *Giga* (Tom Jones). — 22: Concerto pianistico. — 22,30: Discorsi elettorali. — 22,40: Vedi Londra regionale. — 23: Intervallato. — 23,15: Notiziario. — 23,30-23,35: Notizie locali.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

18,40: Lettura di una novella. — 19,5: Vedi Muehlacker. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45: Concerto di composizioni di Franz Liszt. — 20,30-22,30: Vedi Muehlacker.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione agricola. — 18,55: Bollettini e notiziario. — 19: Conversazione del prof. Sainvolive. « Sul viaggio dello Zeppelin nell'Artico ». — 19,30: Concerto di un coro maschile (sette numeri). — 20: Hermann Krelly: « Primavera », radio recita. Nell'intervallo alle 21 (circa): Notiziario. — 21,10: Il contrappunto nella musica orchestrale: 1. Haendel: *Ouverture dell'opera Giulio Cesare*; 2. J. S. Bach: *Toccata in do maggiore* elaborata per orchestra; 3. Anton Webern: *Pastorale*; 4. Kurt von Wolf: *Trillo Fuga*, op. 16 (prime audizioni). — 22,10 (circa): Meteorologia. — Notiziario.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

19,40: Concerto orchestrale. — 20,40: Storia religiosa dal 17° al 20° secolo. — 21,10: Conversazione. — 21,40: Dischi. — 22,10: Dischi. — 22,40: Notiziario. — 22,45: Informazioni. — 22,55: Declamazione. — 23,25: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20,35: Reportage da un calzaturificio. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione Debussy, Faure, Ravel, Chausson, Saint-Saëns, Charpentier, ecc.) (13 numeri). — Nell'intervallo: Notiziario. — 22,40-0,40: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione di inglese. — 16,40: Conversazione per i fanciulli. — 17,35: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 18,30: « Un viaggio in Africa », conferenza. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. — 22,50: Programma di domani in francese. — 23: Musica e comunicazioni per le famiglie dei kattoviziani.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Lipsia.

— 17,30: Conversazione musicale. — 18: « Il commercio tedesco », conversazione. — 18,30: Conversazione comunione. — 18,30: Conversazione da Berlino. — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione del professore Samoilovic da Muehlacker. — 19,30: « Il mondo degli operai », conversazione. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Concerto da Berlino diretto da Stravinski. — 21,30: Trasmissione dall'America. Concerto orchestrale diretto da Howard Hanson. — 22: Notiziario e meteorologia. — Indl: Trasmissione da Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18: Emissione in ungherese. — 18,15: Dischi. — 18,35: Informazioni turistiche. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Concerto per oboe. — 19,50: Vedi Praga. — 20,30: Concerto vocale (arie di opere diverse). — 20,45: Dischi. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

30: Concerto: 1. Keler-Bela: *Ouverture Rakoczy*; 2. Ziehrer: *Pot-pourri* su temi favoriti di Strauss, Millocher e Suppé; 3. Becce: *Serenata*; 4. Wein-gartner: *Festa amorosa*; 5. Lehár: *Pot-pourri* sull'opera *Dove canta l'ulodolo*. — 21: A. Suppé-Giesser: *Uomo morto*, radio-recita. — 22,15: Notizie varie e sportive. — Dalle 23 alle 24: Concerto di musica varia.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19,30: Concerto mandolinistico. — 20: Conversazione. — 20,40: 1. W. Weyrauch: *Il guado*, radio-recita; 2. W. Bauer: *Das Aschenloch*, radio-recita da una leggenda giapponese. — 21,40: Notiziario agricolo. — 21,50: *Lieder*. — 22,10: Ultima notizia del giorno. — Fino alle 23,30: Concerto: 1. Schneider:



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

Attraverso le nuvole, il vento e il tempo, marcia; 2. Keler-Bela: *Aria ungherese*, ouverture; 3. Cui: *Berceuse*; 4. Puccini: *Melodie della Bohème*; 5. EKG: *Passaggiata dei passeri*; 7. Gilet: *Lontano dal ballo*, valzer intermedio; 8. Zeller: *Melodie dell'opera*; il venditore d'uccelli; 9. Keil: *Germania*, marcia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,30-23,40: Vedi Daventry nazionale. — 1,30: Musica per accompagnare la televisione di Londra regionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto della banda militare della stazione e musica per pianoforte. — 20,45: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. Franck: *Pezzo eroico*; 2. Bach: *Fuga a la giga*; 3. Tre arie per tenore; 4. Faure: *Maques et bergamasques*, suite; 5. Tre



IL CALORE È VITA!

IL THERMOGENE
VANDENBROECK
OVATTA CHE GENERA CALORE

Combate con successo raffreddori di petto, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, nevralgie, ecc.
Rifiutate le imitazioni; insistete per avere la scatola che porta sul dorso la vignetta del "Pierrot" che lancia fiamme dalla bocca.

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.
Fabbriato in Italia dalla SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - Milano

IL VOSTRO APPARECCHIO

montato in un elegante mobile
ridiventa modernissimo

IL VOSTRO APPARECCHIO - RADIO

può diventare un radiofonografo
dalle linee eleganti e moderne

MOBILI PER RADIO

**RADIO - RADIOFONOGRAFI - MIDGET
ALTOPARLANTI**

Catalogo inviando L. 2, anche in francobolli

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE

FRATELLI PRETI

VIA PANTANO, 17 - MILANO - TELEFONO 13-823



arie per tenore; 6. Stanford: *Suite di danze antiche*; 7. Tre arie per tenore; 8. Holst: *Rapsodia del Somerset*; 9. Delius: *Aria e danza* per archi; 10. Mendelssohn: *Overture* a *Sogno di una notte di mezza estate*; — 22,15: Intervallo; — 22,30: Discorsi elettorali; — 22,40: Concerto di violoncello e pianoforte; — 22,45: Notiziario; — 23,30: Notizie regionali; — 23,35-1: Musica da sala; — 1,4-30: Programmi di televisione.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Concerto di quintetto; — 18,30: Per le signore; — 19: Lezione di francese; — 19,30: Lezione di Sokol; — 20: Trasmissione da Belgrado; — 22,30: Meteorologia - Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta; — 20,30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa; — 20,45: Meteorologia - Segnale orario; — 20,55: Cronaca del radioamatori; — 20,55: Per gli orticoltori; — 21,5: Per i bambini; — 21,15: L'arte della bellezza; — 21,30: Cronaca turistica; — 21,40: Concerto di musica varia; dischi.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi; — 20,30: Conversazione letteraria - Dischi; — 21,10: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare; — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto sinfonico sui dischi (Beethoven, Wagner, Mozart, Strauss); — 1: Campane - Ultime notizie - Cenni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo; — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

18: Per signore e bambini; — 18,30: Musica riprodotta; — 19: Informazioni varie; — 20,30: Musica riprodotta; — 21,15: Cronaca; — 21,30: Concerto sinfonico; 1. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*; ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 3. Haydn: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 4. Derc: *Paese di sogni*; 5. Pierre: *Fontan d'or*; suite orchestrale; 6. Massenet: *Notturmo*; 7. Saint-Saens: *Il timbro d'argento*; selezione; 8. Gretschmannoff: *Set pezzi ucraini*; 9. Davidoff: *Canzone di primavera*; 10. Glazunov: *Danza orientale*; 11. Ciaikovski: *Serenade*; 12. Matinonka; 13. Rimski-Korsakov: *Canzone allegria*.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19,30: Joh. Nestroy: *Il talismano*, farisa musicista in tre atti; — 21,40: Interviste dall'estero - conversazione con il Mahatma Gandhi; — 21,30: Musica da camera; 1. Ravel: *Sonata in fa diesis minore*; 2. Verdi: *Quartetto in mi minore*; — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Canzoni; — 16,30: Dischi; — 17,5: Vodi Praga; — 18,5: Dischi; — 18,15: Vodi Praga; — 18,25: Lezione di polacco; — 18,45: Conferenza; — 19: Vodi Praga; — 22,15: Programma di domani; — 22,30: Vodi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 2025 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale; — 18: Radio-giornale per i contadini; — 19,30: Corso per la collettività operaia; — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo; — 21: Programma; — 21,15: Notizie varie; — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,30: Da Francoforte: Concerto orchestrale; — 18: Segnale orario - Meteorologia; — Notizie agricole; — 18,40: Conferenza medica; — 19,5: «Con il conte Zeppelin all'Arlice», conferenza; — 19,45: Concerto per pianoforte da Francoforte; — 20,30: Ricezione di G. E. Brandt; — 21,15: Concerto strumentale; 1. Aatterberg: *Piccola sinfonia*; 2. Scriabin: *Sogno*; 3. Wol Ferrari: *Intermezzo*; 4. Grainger: *Danza irlandese*; 5. Milhaud: *Sonoludis de Brazil*; 22,15: Notizie sportive - Programma - Meteorologia - Notizie varie; — 22,40: Alle 23,30: Musica da ballo da Francoforte.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

20: Segnale orario; — 20,5: Concerto sinfonico dalla Sala di Logen; 1. Sibelius: *Aarelia*, suite; 2. Kurt Atterberg: *Le vergini scoche*; 10 minuti di intervallo - 3. Respighi: *Le fontane di Roma*; 4. Casella: *La Gloria*, suite sinfonica; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali; — 21,50: Conversazione d'attualità; — 22,5: Conversazione economica; — 23,15: Cronaca letteraria.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato; — 19,30: Brevi conversazioni; — 20,30: Meteorologia; — 20,30: Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament; 1. Boieldieu: *Il nuovo signore del villaggio*; 2. Flament: *Suite in la per quartetto*; 3. Severac: *Canzoni di marinai*; 4. Valzer romantico; 5. Id. *La mia vita*; 6. Haydn: *Serenata*; 7. Messenger: *Selezione di Veronicca*; 8. Glazunov: *Canto dei battellieri*; 9. J. Strauss: *Vita d'artista*; — 21,30: Bertel-Maubon: *De Brice et de Brac*, rivista di canzoni e danze.

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17,5: Trio per pianoforte; — 18,5: Conversazione agricola; — 18,15: Conversazione per gli operai; 18,50: Informazioni e reportage (all'Esposizione in tedesco); — 20,30: Meteorologia - Notizie e informazioni; — 19,5: «La religione e la vita degli antichi babilonesi», conversazione; — 19,30: Concerto orchestrale e bandistico di musica popolare (9 numeri); — 20,30: Canzoni e arie; — 20,55: Informazioni; — 21: Meteorologia - Notizie - Concerto orchestrale; 1. Vanali: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Karel: *Danze slave op. 13*; 3. V. Novak: *Il destino*, poema sinfonico, op. 33; — 22: Meteorologia - Notizie e sportive; — 22,15: Informazioni e programma di domani; — 22,30: Dischi; — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta; — 20,30: Musica riprodotta; — 20,45: Comunicazione agricola - Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'Agenzia Havas; — 21,23: Concerto orchestrale di musica varia (15 numeri); — Nell'intervallo conversazione letteraria; — 23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

19: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse - Previsioni meteorologiche; — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta; — 20: Concerto orchestrale; — 20,25: Musica riprodotta; — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni; — 21: Radio-concerto orchestrale; Mozart: *Le nozze di Figaro*; — Nell'intervallo, alle 21,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche; — 21,40: Cronaca ga-

stronomica; — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto di dischi; — 17: L'ora delle signore; — 17,30: Meteorologia - Mercuriali; — 18,30: Frammenti di opere italiane (dischi); — 19: Conversazione sul compito dei moderni «régisseurs»; — 19,25: Rassegna delle manifestazioni sportive di domenica; — 19,28: Segnale orario - Meteorologia; — 19,30: Conversazione di meccanica; — 20: Concerto orchestrale e vocale diretto da G. Nef, dedicato a compositori svizzeri (Hans Huber, Othmar Schoeck, Walter Aeschbacher e Arthur Honegger); — Nell'intervallo conversazione sulla politica svizzera contemporanea; 22: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario; — 16,1: Dischi; — 17: Per le signore; — 17,30: Musica riprodotta; — 19: Meteorologia; — 19,1: Dischi; — 19,20: Bollettino sportivo; — 19,30: Concerto di dischi; — 19,55: Comunicazioni; — 20: «Dieci anni di poesia francese», 5ª conversazione; — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione; — 21,15: Guy Bergero *Hanno appiccato il fuoco*, dramma (atto secondo); — 22,5: Meteorologia - Notiziario; — 22,15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr. di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

17,30: Vedi Davenport nazionale; — 18,15: L'ora dei fanciulli; — 19: Notiziario; — 19,30: Vedi Londra regionale; — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione; — 22,30: Vedi Davenport nazionale; — 22,45: Londra regionale; — 23,15: Notiziario; — 23,30: Notizie locali; — 23,45: Vedi Davenport.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

20: Concerto orchestrale; — 22: Resconto sullo stato delle strade; — 22,5: Concerto grammofonico.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto strumentale; — 17,45: Problemi di attualità; — 18: Concerto strumentale; — 18,45: Risposta a domande; — 19: Concerto strumentale; — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie; — 20,45: Musica riprodotta; — 20,30: Concerto strumentale; 1ª parte: Opere di Lortzing; 1. *Ondine*; a) *Overture*, b) *Aria di Ondine*, c) *Aria di Hans*; 2. *L'armellino*; a) *Overture*, b) *Aria di Maria*; 3. *Le zar e il carpentiere*; *Aria dello Zar*; 4. *Overture solenne*; 2ª parte: Opere di Chabrier; 1. *L'educazione mancata*, ouverture; 2. *Il pastore del porcellino rosa*; b) *Bollettino dei grandi tacchini*; 3. *Epizoda*, rapsodia; 4. a) *Le cicale*, b) *L'isola della felicità*; 5. *Marchia allegria*.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica; — 18,15: Concertino; — 18,30: Bollettino d'informazioni; — 18,45: Orchestra; diversi; — 19: Opere; *Canto*; — 19,15: Violino e piano; — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi; — 19,45: Orchestra; Opere comiche; — 20: Canti russi; — 20,15: Orchestra sinfonica; — 20,30: Bollettino d'informazioni; — 20,45: Musica da ballo; — 21: Operette, canto; — 21,15: Orchestra argentina; — 21,30: Orchestra, opera comica; — 21,45: Fisarmonica; — 21: Trasmissione dell'orchestra degli Americani; — 23,30: Bollettino d'informazioni; Notiziario; — 23,45: Seguito del

comica; — 21,45: Fisarmonica; — 22: Concerto d'organo; — 23,15: Bollettino d'informazioni; — Il giornale parlato dell'Africa del Nord; — 23,30: Orchestra sinfonica; — 1: Bollettino meteorologico - Fine dell'emissione.

VARSAVIA I

Kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

16: Corso di lingua inglese; — 16,15: Pausa; — 16,20: Conferenza; — 16,40: Musica; — 17,10: «La razionalizzazione del lavoro scientifico», conferenza; — 17,45: Concerto dell'orchestra della Polizia dello Stato; — 18,50: Diversi; — 19,15: Borsa agricola; — 19,25: Programma di domani; — 19,30: Dischi; — 19,45: Giornale radio; — 20: Conversazione musicale; — 20,15: Concerto della Filarmónica di Varsavia diretta da V. Fitelberg (orchestra e piano); 1. Prokofiev: *Sinfonia classica*; 2. Mozart: *Concerto in do minore per piano e orchestra*; 3. Strauss: *Così parlo Zarathustra*, poema sinfonico; 4. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; — Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario; — 22,40: Giornale radio; — 22,45: Comunicati meteorologici e di polizia; — 22,50: Informazioni sportive; — 22,55: Pausa; — 23,24: Musica leggera.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16,15: Per le signore; — 16,45: Programma da stabilire; — 17: Concerto orchestrale; — 18,15: Informazioni per viaggi all'estero; — 18,30: Consigli sportivi; — 18,45: Notiziario sportivo; — 19: «Colore» che vorrebbero cambiare il mondo e la vita», conferenza; — 19,30: G. Puccini: *Turandot*, opera in tre atti; — In una pausa alle 21,30 circa: Ultime notizie del giorno; — 22,5: Musica da ballo.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Dischi; — 17,30: Concerto di musica da camera; — 18,50: Per i turisti; — 19: Vodi Belgrado; — 19,25: Introduzione alla seguente trasmissione; — 19,30: G. Puccini: *Turandot*, opera in tre atti; — Negli intermezzi: Notizie varie - Meteorologia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30:

Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarovsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Davenport nazionale.

Eindhoven (m. 31,28) - 0,02 e 18,20: Trasmissioni varie (annunci in sd lingue).

Mosca R V (m. 15,05) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18: Trasmissione per l'Indocina; - Radio giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa; - Radio giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania; - Radio giornale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e tedesco.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 13,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,29) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20,22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Schubert: *Fierrabras*, ouverture; 2. Waldteufel: *Vergissmeinnicht*, valzer; 3. Romberg: *Roberto il pira*, fantasia; 4. Gillet: *La trot-tola*; 5. Giordano: *Madame sans Gène*, fantasia; 6. Weninger: *Visione esotica*; 7. Rameau: *Rigaudon*; 8. Kételberg: *Visione del Fuji-San*; 9. Fiorillo: *Bereuse*; 10. Nito Nani: *1400 BP*, one stop.

(Genova): 4. Moon: *Marzia dei soldati*; 2. Mignone: *Oggi è un'altra cosa*; 3. Lehár: *Zarevich*, fantasia; 4. Dvorak: *Unoreca*; 5. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 6. Montagnini: *Mia piccola bambola*; 7. Siede: *La bella giapponese*; 8. Di Piramo: *Ronda notturna*; 9. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 10. Gröthe: *Lacrine, tangò*; 11. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 12. Frontini: *Marcia grottesca*.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16,30: Giornale radio.
16,40: *Cantuccio dei bambini*: Il Marchese Colombi: «Allegria, buon umore».

16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora. (Genova): Salotto della signora.

17,5: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi

Columbia: *Bassegna di film sonori*.

18-18,20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle Corse all'Ippodromo di S. Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia:

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua francese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

20,45: Battista Pellegri: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21:

Serata di varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio - Musica da ballo.

23,55: Ultime notizie.



ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio

- Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13. Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,35-14,15: Radioquintetto: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Boehm: *Come la notte*; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Sgambati: *Gavotta*; 5. Pittoni: *Passerose*, valzer; 6. Frittelli: *Negro folle*, one stop.

17,15: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Estrazioni del R. Lotto.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI,

1. Schubert: *Overture in re maggiore*; 2. Bach: *Concerto in re minore per due violini e pianoforte*: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (solisti Colonnese Salvatore, Celasco Giuseppe); 3. Beethoven: *Largo* op. 10, n. 3; 4. Ponchielli: *Introduzione e danza dell'opera Il giulio prodigo*.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua francese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

21: Esecuzione dell'operetta in tre atti:

La figlia del tamburo maggiore

Musica di GIACOMO OFFENBACH
Direttore d'orchestra M^o A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Notizie varie e Rubrica letteraria - «Sintesi di Costantinopoli», conversazione di Guido Pucelo.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2
Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: L. Vannata: «Cose e casi curiosi», conversazione.

17:

MUSICA VARIA

1. Conlegiacomo: *Nostalgie russe*;

2. Gragnani: *Sotto la luna*; 3. De Micheli: *Magnolie*, valzer; 4. Siede: *Sempre a te*, serenata; 5. Criscuolo: *Romanticismo*; 6. Lehár: *Paganini*, selezione; 7. Klose: *Signorina*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonoglotta: Lezioni 1* e 2* di lingua francese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa).

20,10:

Musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Lincke: *Nel regno dell'Indra*, ouverture;

2. Lehár: *Frasquita*, valzer-hoston;

3. Lombardo-Ranzato: *I merletti di Burano*, fantasia.

Notiziario artistico.

4. Eysler: *Guglielmata*, canzone.

5. Masecheroni: *Gli affari son gli affari*;

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

Serata di Varietà



COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44.

Per l'insegnamento della lingua estere Ascoltate la pronuncia meravigliosa!

I Dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonogrammi e di Radio d'Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!



6. Strauss: Sciezione dell'opera-
retta *Sogno di un valzer*.
Giornale dell'Ente: «Attraverso
l'Italia».

Parte seconda:
CANZONI MODERNE

1. Mariotti: *Dare ed avere* (orchestra).
2. Moscato: *Nina sei tu, valzer-canzone* (orchestra).
3. a) Schisa: *Tutto mi parla di te*; b) Mascaroni: *Pensée* (tenore Aldo Bella).
4. Douglas: *Miralago*, canzone (orchestra).
5. Mario: *Balocchi e profumi*, tango (orchestra).
6. a) Lao Schor: *Cavaliere della luna*; b) Mascaroni: *L'ultima tazza di thè* (tenore Aldo Bella).
7. Anadeli: *Attenti all'ascesa-sore*.

22: Musica da ballo riprodotta e trasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

- 12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-19: Salotto della signora - Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20: Disco Fonoglotta: Lezioni 15° e 16° di lingua francese (pagine 72, 73, 76 e 79 della Guida relativa).
20,25: Araldo sportivo (Mario Tacchini).
20,35: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione dell'operaetta

Acqua cheta

di G. PIETRI

diretta dal M. F. MILITELLO.

Negli intervalli: Notiziario varietà e notiziario letterario.
22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

- 17: Rubrica della signora.
17,15: Musica riprodotta.
17,15-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M. Carlo Ceruta:
1. Bianco: *Los Andes*, one step; 2. Heinke: *Romantic*, valzer; 3. Cherubini: *Lodoliska*, ouverture; 4. Rimsky-Korsakov: «Canto indiano», dall'opera *Sadko*; 5. Bizet: *L'Arlesienne*, 2° suite.
20,30: Comunicati agrari - Radio-giornale dell'Ente: «Attraverso l'Italia» - Comunicazioni del Dopolavoro.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica classica e moderna

1. a) Couperin: *Les petits motifs à vent*; b) Scambati *Preludio e Fuga* (pianista Marcella Del Valle).
2. Sigon: *Preghiera*, per quattro violoncelli (Ettore Sigon, Leandro Starò, Roberto Lepini-Secco e Remo Brunnal).
- Conversazione.
3. Grützmacher: *Canto volico*,

per quattro violoncelli (Ettore Sigon, Leandro Starò, Roberto Lepini-Secco e Remo Brunnal).

4. Chopin: a) *Studio*; b) *Scherzo* in si minore (pianista Marcella Del Valle).

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22,15: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale, diretto dal M. Attilio Safred:
1. G. Strauss: *Gloria della vita*, valzer; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 3. Brahms: *Danza ungherese* (5° e 6°).
22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Mercuriali della Camera di Commercio di Algeri. 20,15: Battali. - 20,55: Ultime notizie - Segnale orario. - 21: Dischi richiesti. - 22,30: Concerto strumentale per l'orchestra della stazione. - 23,30: Selezione di operette. - 23,45: Jazz vocale.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

19,30: Conversazioni con illustrazioni musicali: *Nicola Pagnini*. - 20,30: *Oggi ti farò vedere Amburgo*, commedia. - 22: Ultime notizie - Sport. - Meteorologia. - 22,30: Attualità. - 22,30: Musica da ballo.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Mercuriali. - 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. - 20: Fine. - 21,30: Lezione elementare di inglese. - Comunicazioni ufficiali della stazione - Notiziario agricolo. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sebastia: *Sono di Violetta*, marcia; 2. Translatore: *Valzer*; 3. Theo Dreyer: *Schizzi russi*; 4. Orejon: *La mariposa*, intermezzo. - 23,30: Ri-trasmissione da Madrid - Nell'intervallo: Notizie dei giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder nazionali*. - 17,30: Concerto orchestrale. - 19,30: Conferenza sulla Dalmazia. - 20: *Lieder jugoslavi*. - 20,30: Radio-commedia. - 20,30: Ultime notizie. - 22,50: Concerto di musica brillante.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20: Programma dell'attuale trasmissione. - 20,30: Concerto strumentale: 1. Krueger: *Parata di Rauti*, marcia; 2. Auber: *Overture della Muta di Portici*; 3. Wagner: *Introduzione al terzo atto e coro nuziale dal Lohengrin*; 4. Halvorsen: *Ingresso dei Bolardi*; 5. Manneke: *Come una volta*, valzer; 6. Gounod: *Balletto dal Faust*; 7. Lincke: *Overture dell'opera Le Nozze di Nakihi*; 8. Schubert: *Balletto n. 2 dell'opera Romandig*; 9. Becker: *Marcia*; 10. Id.: *Fanfara*; 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. - Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

19,30: Radio giornale. - 21: Informazioni e quotazioni di Borsa. - 21,10: Estrazioni dai premi. - 21,20: Ultime notizie del giorno - Meteorologia. - 21,30: Musica riprodotta. - 22: Radio-commedia - Quindici: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi. - 17,30: Marionette. - 18,40: Conversazione per le massale. - 19: Vodi Praga. - 19,5: Vodi Brno. - 20,40: Vodi Praga. - 22,40: Programma di domani. - 22,45: Vodi Moravska Ostrava.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: Concerto popolare: Canto e musica. - 21: Ultime notizie del giorno. - 22: Comunicati. - 22,30: Musica da ballo. - 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17,10: Giornale parlato per i fanciulli. - 17,20: Vodi Praga. - 17,35: Trasmissione da un Caffè. - 17,55: Informazioni. - 18,5: Attualità della settimana: il teatro ed il film, conversazione. - 19,15: Vodi Praga. - 19,25: Informazioni, arie e canzoni in tedesco. - 19: Vodi Praga. - 19,5: Musica popolare (6 numeri). - 19,55: *Il rino e la vigna*, scene popolari radiofonizzate. - 20,40: Vodi Praga. - 22,20: Informazioni. - 22,25: Vodi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I. (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Dischi. - 19,15: *Sonate per piano e violino*. - 18,45: L'operaetta francese in dischi. - 19,15: Dischi. - 20,15: Conversazione. - 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca letteraria). - 21: Concerto del quartetto Zimmer: 1. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle maggiore, op. 18 n. 6; 2. Beethoven: *Quartetto* in do diesis minore, op. 131 n. 22; 3. Tristan Bernard: *Foglio andarmene*, commedia in un atto. - 22,15: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Saint-Saëns: *La fandangia del tibolabito*; 3. Charpentier: *L'ultima*; 4. Due melodie; 5. Rimsky-Korsakov: Frammenti di *Scheherazade* (balletto). - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Danze eseguite dalle orchestre di un ristorante e di un hôtel. - 19: Dischi. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Conversazione. - 20,15: Conversazione. - 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca agricola). - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: *Overture del Tannhäuser*; 2. Puccini: *Fantasia su La fanciulla del West*; 3. Berlioz: *Serenata da Aroldo in Italia*; 4. Bloch: *Danza fiamminga*. - 21,10: Lettura di brani di un romanzo. - 22: Danze offerte da un ristorante e da un hôtel. - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena. - 18: Informazioni - Segnale orario. - 18,10: Concerto orchestrale. - 19: La storia, la geografia e il turismo, conferenza. - 19,30: Trasmissione dall'Opera rumena. Nell'intervallo: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Conferenza. - 17,30: Concerto orchestrale. - 18,45: Per i radiomani. - 19,15: Concerto strumentale. - 20,30: Trasmissione dallo Studio della stazione. - Indli: Orchestra zingana.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30: Concerto orchestrale e canti. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Lezione di francese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Campanie - Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Quartetto*, si bemolle maggiore; 2. Strauss: *An der schönen blauen Donau*; 3. Turina: *Nei giardini di Murcia*; 4. Mahler: *Rhein-legenden*; 5. Catalani: «La danza delle onirine» dall'opera *Loreley*; 6. Kreisler: *Liebesfreud*; 7. Rubinstein: *Melodia*; 8. Sousa: *Il capitano*, marcia; 20,50: Recitazione. - 21,15: Canzoni popolari danesi. - 21,30: Varietà folklorico.

E.I.A.R.

PUBBLICITA' RADIOFONICA

PER MEZZO DELLA S.I.P.R.A. IL MONDO UDRA' LA VOSTRA VOCE

S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA 40 TORINO



Corso per la collettività operaia. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Notizie varie. — 21,50: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40
Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: «Il volto dell'Inghilterra», conferenza. — 19,10: Lezione di spagnolo. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Lettura di prosa di autori diversi. — 20,30: «Giovanni Strauss», conferenza. — 20,45: Joh. Strauss: *La principessa sulla corda*, operetta. — 22,15: Programma. — 22,30: Meteorologia. — 22,45: Ultime notizie. — 22,55: alle 24: Musica da ballo.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - Kw. 75

20: Segnale orario. — 20: Introduzione all'opera. — 20,5: Joseph Haydn: *Lo Speziale*, opera buffa in un atto (dallo studio). — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,15: Musica di balletto *Coppetta*; 2. *Melodie* sparse con variazioni, valzer, notturni, czardas ecc. — 21,35: Meteorologia. — 21,45: Notizie dai giornali. — 21,50: conversazione d'attualità. — 22,5: Musica popolare e da ballo. — 24: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 13

18,45: Giornale parlato. — 19,30: Breve conversazioni. — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Canzoni popolari su dischi Columbia. — 20,45: Commedie: 1. Alf. de Musset: *Les marrons du feu*, commedia radiotelevisata. 2. Michel Provins: *Il silenzio*, dialogo radiotelevisato.

PRAGA I

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17,10: Conferenza. — 17,25: Emissione in tedesco. — 17,35: Letteratura. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Ginnastica per gli operai. — 18,25: Emissione in tedesco. — 18,30: Musica per fanciulli. — 19: Emissione in tedesco. — Informazioni e conferenza. — 19,28: Vedi Brno. — 20: «L'orecchio di Dioniso», conferenza. — 20,45: Informazioni. — 21: Meteorologia. — Notizie Ritrasmissione dalla Sala Smetanova del Municipio (Filarmonica ceca): 1. Moskovski: *La Steppa*, poema sinfonico. 2. Vaidagov: *Suite bulgara*. 3. Gotovac: *Kolo sinfonico*. — 22: Meteorologia. — Notizie e sport. — 22,20: Informazioni e programma di domani. — 22,25: Vedi Moravska-Ostrava.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo. — Conversazione. — Giornale parlato. — Dischi. — 20,45: Giornale parlato. Bollettino meteorologico. — Ultime notizie dell'Agenzia Havas. — 21,25: Un'ora di musica brillante (Selezione di opere). — 22: Conversazione di igiene. — 22,10: Concerto di musica da ballo (Dischi).

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18: Concerto. 19,40: Comunicato e conversazione agricola. — Mercatili. — Risultato di corse. — Previsioni meteorologiche. — Corsi dei grani a Chicago. — Winnepes. — 20: Conversazione. — 20,10: Corso d'astronomia. — 20,30: Corso d'inglese complementare (prima lezione). — 20,45: Corsi commerciali. — La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 21: Letture letterarie.

— 21,30: Informazioni. — Risultati sportivi. — Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca di Dorin. — 21,45: Rassegna del disegnatore Moriss. — 22,15: Rassegna della stampa della sera. — Informazioni. — L'ora esalta. — 22,30: Continuazione del concerto (cinque numeri di musica riprodotta).

RADIO SUISSE ALEMANIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto di dischi. — 17: Per i giovani. — 17,30: Meteorologia. — Mercatili. — 18,30: Concerto di un organo di cinematografo (dischi). — 19: Le campane delle chiese di Zurigo. — 19,15: La nuova stagione del teatro delle marionette di Zurigo. — 19,30: Segnale orario. — Meteorologia. — 19,30: Conversazione per i contadini. — 20: Musica per viola d'amore e cembalo. — 21,30: Aneddoti di musicisti. — 21,40: Concerto mandolinistico. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — 22,15-23: Musica da ballo (dischi).

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto del quintetto della stazione. — 17,15: Musica da ballo. — 19: Meteorologia. — 19,1: Musica riprodotta. — 19,40: Radio-fantasticherie. — 19,55: Comunicazioni. — 20: Duetti di cetra e yodels. — 20,30: Recitazione umoristica. — 21,15: Musica popolare. — 22,20: Meteorologia. — Notiziario. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr. di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,30: Vedi Davenport nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Intermezzo musicale. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione e ante per baritone. — 21: Vedi Londra regionale. — 22: Musica da ballo. — 22,30: Vedi Davenport nazionale. — 22,40: Musica da ballo. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie locali. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 23,40-1: Vedi Davenport nazionale.

STOCCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

19,30: Danze antiche. — 20,15: Cabaret. — 21,15: Commedia. — 22: Musica da ballo.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto strumentale. — 17,45: Lezione di francese in tedesco. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Notiziario agricolo. — 19: Concerto strumentale. — 19,30: Segnale orario. — Notizie varie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto strumentale. 1. Gluck: *Agnesia in Aulide*, ouverture. 2. Beethoven: *Sinfonia eroica*. 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. 4. Berlioz: *Dannazione di Faust*. — 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Trasmissione fotografica. — 18,15: A soli diversi. — 18,30: Bollettino d'informazioni. — 18,45: Opere teatrali. — 19: Jazz. — 19,15: Concertino. — 19,30: Bollettino d'informazioni. — Borsa valori di Parigi. — Corsi di chiusura dei cambi. — 19,45: Orchestra viennese. — 20,15: Filarmonica. — 20,30: Bollettino d'informazioni. — Corse dei cavalli. — Borsa di commercio di Parigi. — Alcuni telegrammi. — 20,45: Concerto. — Massenet: *Manon*. — 23: Concerto. — 23,30: Bollettino d'informazioni. — 23,45: Orchestra, operette. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Bollettino d'informazioni. — Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Seguito dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico. — Fine della trasmissione.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

16,30: Radiocronaca. — 16,40: Musica. — 17,10: Conferenza. — 17,35: Concerto: Musiche di Lisepi, Moniuszko, Niewiadomski, Beethoven e Verdi. — 18,5: Trasmissione da Vilna: Audizione per i fanciulli. — 19,30: Concerto per i fanciulli. — 19,50: Diversi. — 19,15: Notizie correnti agricole. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: All'orizzonte. — 19,45: Giornale radio. — 20: Trasmissione da Praga: Concerto di canzoni slave. Nell'intervallo: Comunicato sportivo. — 21,50: «La storia della sigaretta», conversazione. — 22,10: Concerto dedicato alle opere di Chopin: 1. *Polacca fantastica* in fa bemolle maggiore, op. 61; 2. *Notturno* in fa diesis minore; 3. *Mazurka* in fa minore e do diesis minore, op. 63; 4. *Studio* in sol bemolle maggiore, op. 10; 5. *Valzer* in si minore. — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23,24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16,50: Concerto orchestrale. — 18,25: Conferenza medica. — 18,35: «L'automobilista e il pedone», consigli e conversazione. — 18,45: Conversazione. — 19,15: Segnale orario. — Meteorologia. — Programma. — 19,30: Alessandro Glazounoff: *Quartetto* in la minore. — 20,15: L. Schubert: *La sentinella di quattro anni*, opera in un atto; 2. Suppé: *La bella Galatea*, in un atto. — In una pausa: Ultime notizie del giorno. — 22,15: Musica da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto orchestrale. — 20,15: Notizie varie. — 20,30: Vedi Belgrado. — 21: Radio-commedia. — 23,30: Notizie varie. — Meteorologia. — 22,40: Musica da ballo.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-13,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabrowski (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Eindhoven (m. 31,28) - 2-7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-13: Trasmissione per l'Indocina. — Radio giornale. — Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18-30-21,30: Trasmissione per l'Africa. — Radio giornale. — Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. — Radio giornale. — Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e altre lingue.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17-30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,93 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. — Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

TUTTI VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, né disegni di sorta, ma soltanto parole.

Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA", in casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80%) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

DOMENICA

25

MILANO-TORINO

Kc. 599 m. 500,8 - Kw. 8,7 Kc. 1013 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.
10,50: Musica religiosa
eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 41 e 42 di lingua tedesca (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori: «I concimi azotati» (dottor Carlo Rava).

12,30-14: Musica varia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14: Musica brillante - Negli intervalli: Notizie sportive.

14,30: Notiziario cinematografico.
14,40: Musica riprodotta.

14,50: Giornale radio: Notizie sportive.

15,50 (Torino): Radio-giornale di Spumellino.

19,5: Musica varia.

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il diavolo nel campanile

di **ADRIANO LUALDI**
(Ed. Senzognone).
diretta dall'Autore.

Personaggi:
Irene
mezzo-soprano Rita Monteleone
Carofante
basso Bruno Carmassi

Eunomia
soprano Carolina Segura
Tullio
tenore Angelo Pintucci
Custode dell'Oratorio
baritono Aldo Concelato.

21,35: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura.

21,45: Trasmissione del poema sinfonico:

La leggenda

del vecchio marinaio

di **ADRIANO LUALDI**
diretto dall'Autore.

22,10: Notiziario artistico.

22,25: Trasmissione dell'opera completa:

L'ospite inatteso

di **RICCARDO PICK MANGIAGALLI**
(Edizione Ricordi)

diretta dal M^o Ugo Tansini.

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,35

ADRIANO LUALDI

Il diavolo nel campanile

OPERA IN UN ATTO

La leggenda del vecchio marinaio

POEMA SINONICO

RICCARDO PICK MANGIAGALLI

L'ospite inatteso

OPERA COMICA

ROMA-NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 7,5 Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franz).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 41 e 42 di lingua tedesca (pag. 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli.

17-18,30:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

Poesie di Corrado Govoni e Ada Negri dette da Maria Luisa Boncompagni.

19,55 (Napoli): Radio-sport.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto variato

Parte prima:

- a) Cimarosa: *Giannina e Bernardino*, ouverture; b) Grieg: *Minuetto e Scherzo*; c) Zipoli: *Giga*, dalla 2^a suite (quartetto di cetre Madami).
- a) Monteverdi: Aria di Oltone, dall'*Incoronazione di Poppea*; b) Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi* (tenore Alfredo Sernicoli).

«Moralità in scatola», di Luigi Antonelli.

Parte seconda:

- a) Tartini-Bonucci: *Adagio*; b) Gruenfeld: *Serenella*; c) Granados: *Andalus* (violoncellista Tito Rosati).
- a) Praetzel: *La strada bianca*; b) Toni: *Strambotto*; c) Mortari: *La piccola strega* (tenore Alfredo Sernicoli).

Notiziario teatrale.

Parte terza:

1. Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, suite.
2. Pick Mangiagalli: *La danza di Olaf*.
3. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, preludio atto 3^o.
4. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, interm. atto 2^o.
5. Berlioz: *Marcia ungherese dalla Donazione di Faust*.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2
Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pia Galilari: «Notiziario sportivo» - Giornale radio.

12,40: Disco Fonoglotta: Lezioni 1^a e 2^a di lingua tedesca (pagine 14, 19, 20 e 23 della Guida relativa).

12,50: Musica brillante.

13,50-14: Le campagne del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5:

Concerto variato

Comunicazioni del Dopolavoro.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7
DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

10,50-11,15: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 15 e 16 di lingua tedesca (pagine 72, 75, 76 e 79 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori (dott. Berna).

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bellettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Esit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(Musica fonografica).

1. Stravinsky: *Petrushka*.
2. De Falla: *El amor brujo*.
3. Honegger: *Poème*.

Notiziario artistico.

CANZONI DI VARIETA'

22,55: Ultime notizie.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1.50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA RIPARAZIONI GARANTITE APPARECCHI RADIO - CONSULENZA LETTERA LIRE 10 - Curva ondametro ricerca Stazioni Lire due franchi - Ingegnere Turturari, perito radiotecnico, Mille 24, Torino.

ARRICCIACAPPELLI HOTPOINT con peltine metallica riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BATTERIE Superlondon - Superlux - Record - Listino prezzi ingrosso - Vincenzo Calabrese, Palermo.

BOLLITORI da 1/4 e da 1/2 LITRO completi di cordone e spina per ordinazioni di almeno 20 pezzi, rispettivamente L. 15 e L. 20. Disposti ad inviare contro assegno campione in esame. Scrivere precisando tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

CUCINATE CON L'ELETTRICITA'! Gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e della Soc. Piemontese Centrale di Elettricità possono servirsi dell'elettricità per cucinare, realizzando una economia sui vecchi sistemi. Chiedete le tariffe che offrono una tale possibilità. SPES - Torino, v. Bertola, num. 40.

FORNELLI ELETTRICI A PIASTRA chiusa della potenza di 500 Watt dati completi di cordone a L. 25 per ordinazioni di almeno 10 pezzi. Inviamo campione contro assegno. Precisare la tensione alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, 40.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

LA SENTINELLA DELLA FINESTRA è il nome della più moderna stufa elettrica che sia oggi sul mercato: richiedere i particolari alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, num. 40.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

RISCALDAMENTO CON L'ELETTRICITA'! Tutti gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e Piemontese Centrale d'Elettricità possono avere la convenienza ad adottare stufe elettriche razionali a larga superficie radiante e bassa temperatura. Scrivere alla SPES - Torino, v. Bertola, 40.

STILOGRAFICHE GIAPPONESI automatici spedizioni ovunque vaglia lire 10 - Vincenzo Calabrese, Palermo.

UN ASCIUGA CAPELLI funzionante per L. 45? Inviamo un esemplare contro assegno: precisare tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

Ing. A. BANFI

Il più perfetto Corso Elementare di Radiotecnica è in vendita ovunque a L. 18. Oppure richiederlo alla Casa Editrice A. Mitei & Figli in Milano, Via Campo Lodigiano, 3 che lo spedisce franco di porto nel Regno. Per gli abbonati al Radiocorriere sconto speciale di L. 2

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

**TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO**
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

**COMP. GENERALE DI ELETTRICITA'
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO**
Via Borgognone, 40 MILANO

« SIEMENS » SOCIETA' ANONIMA
Macchinario Elettrico - Materiale
Telefonico e Materiale Radiofonico
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

Società FULD Italiana
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

**SOCIETA' ITALIANA
RETI TELEFONICHE INTERURBANE**
480.000 km. circuito installati e funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

SOCIETA' ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei
e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

**SOCIETA' ANONIMA
ANSALDO LORENZ**
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA-CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento, ecc.

**STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN**
VENEZIA

Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

A D R E M A
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Giuseppe & F. Ilo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto, 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY

Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

**SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH**
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioacchino Murat, 84 MILANO

Industrie varie

CARTIERE BURGO
S. A. - Capitale L. 100.000.000
Sede: VERZUOLO
Uff. Torino: Via Giannone, 14

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

" ETERNIT "
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETA' ANONIMA
Sede in GENOVA
Filiale di TORINO: Via Assarotti, 10

Società del LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

Costruzioni civili e industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

F. I. R.
CARPENTERIA
IN LEGNO E FERRO
Fornitrice Società
Elettriche, Telefoni
e FF. dello Stato
VENEZIA
Porto Marghera

COL TELEFONO

si può chiamare il dottore di giorno e di notte si mantengono i contatti con tutti i parenti e conoscenti, si è preavvisati in tempo di visite ed avvenimenti.

PER LA PUBBLICITÀ
SUL

RADIOCORRIERE

rivolgersi alla

Concessionaria
Esclusiva

Società Anonima

“SIPRA,,

Sede TORINO
Via Bertola, 40

presso i seguenti uffici:

TORINO
Via Bertola, 40
Telefono 58

MILANO
Via G. Negri, 8
Telefoni 88-440 - 15-930

GENOVA
Via XX Settembre, 40
Telefono 55-000

BOLOGNA
Via Goito, 13
Presso Soc. TIMO

ROMA
Via Ferd. di Savoia, 2
Telefono 24-594

NAPOLI
Galleria Umberto I, 77
Telefono 28-728

PALERMO
Via Libertà, 14
Telefono 14-000

TRIESTE
Piazza Oberdan, 5

VENEZIA
Campo S. Salvador
Presso Soc. TELVE

BOLZANO
Via Princ. di Piemonte, 14



Kilocli	Lungh	STAZIONE	Kw.	Kilocli	Lungh	STAZIONE	Kw.
	d'onda				d'onda		
155	1935	Kovno (Lituania)	7	824	364.1	Bergen (Norvegia)	1.13
160	1875	Hilversum (Olanda)	8.5	825	363.6	Algeri (Algeria)	16
167	1796.4	Lahiti (Finlandia)	54	833	360.1	Mühlacker (Germania)	75
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17	842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
183	1634.9	Zeesen (Germania)	75	851	352.5	Graz (Austria)	9.5
193	1554.4	Davenport 5 XX (Inghilt.)	35	860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.6
195	1538	Angora (Turchia)	7	869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
202	1481.5	Mosca Komintern (Russia)	100	878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	36
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15	887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
212	1411.8	Varsavia (Polonia)	158	896	334.8	Poznan (Polonia)	1.8
222	1348.3	Motala (Svezia)	40	903	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
230	1304.3	Mosca Seelkovo (Russia)	100	914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
244	1229.5	Boden (Svezia)	0.75	914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
249	1204.8	Stambul (Turchia)	5	923	325	Breslavia (Germania)	1.7
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21	932	321.9	Göteborg (Svezia)	15
256	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10	941	318.8	Dresda (Germania)	0.3
268	1117.3	Mosca (Russia)	40	941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
277	1083	Oslo (Norvegia)	75	957	313.5	Parigi Vitis (Francia)	0.7
300	1000	Leningrado R V 53 (Russia)	100	959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
300	1000	Leningrado R V 3 (Russia)	20	959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
320	937.5	Kharkov (Russia)	20	968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
363	825	Sverdlovsk (Russia)	36	977	307	Falun (Svezia)	0.65
368	815	Kiev (Russia)	10	977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
395	759.3	Ginevra (Svizzera)	1.5	977	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	20
416	720	Mosca (Russia)	20	993	301.5	Slaitwaite II (Inghilterra)	75
428	700	Minsk (Russia)	4	1004	298.8	Huizen (Olanda)	8.5
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6	1013	296.1	TORINO (Italia)	8.7
521	575.8	Ljubiana (Jugoslavia)	2.8	1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3	1022	293.5	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6
530	566	Hannover (Germania)	0.3	1031	291	Viborg (Vipuri) (Finl.)	1.8
531	565	Smolensk (Russia)	2	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
536	559.7	Augsburg (Germania)	0.3	1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
545	530.5	Budapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Edinburgo (Inghilterra)	0.4
554	541.5	PALERMO (Italia)	3.7	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	5.5	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
555	532.9	Monaco (Germania)	1.7	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
572	524.5	Riga (Lettonia)	12	1043	287.6	Lione (Francia)	1.8
581	516.4	Vienna (Austria)	20	1049	286	Montpellier (Francia)	0.2
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20	1058	283.6	Stettin (Germania)	0.6
599	500.8	MILANO (Italia)	8.7	1058	283.6	Berlino E (Germania)	0.6
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5	1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
626	479.2	Slaitwaite I (Inghilterra)	70	1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
635	472.4	Langenberg (Germania)	17	1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3	1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
653	459.4	Beromuenster (Svizzera)	60	1085	276.5	Heilsberg (Germania)	75
662	453.2	BOLZANO (Italia)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	2
662	453.2	Danzica	0.25	1112	269.8	Brenna (Germania)	0.3
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6	1130	265.4	Lilla (Francia)	1.1
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35	1139	263.4	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6	1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	67
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8	1157	259.3	Lipsia (Germania)	2.3
662	453.2	Tromsø (Norvegia)	0.1	1166	257.3	Hörby (Svezia)	15
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1	1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17	1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1	1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
680	441.4	ROMA (Italia)	75	1211	247.7	TRIESTE (Italia)	15
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75	1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
697	430.4	Belgrado (Jugoslavia)	2.8	1220	245.9	Linz (Austria)	0.6
704	426	Kharkov (Russia)	4	1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
707	424.3	Madrid (Spagna)	1.3	1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
716	419	Berlino I (Germania)	1.7	1229	244.1	Vilna (Polonia)	21.5
720	416.4	Rabat (Marocco)	2.5	1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1.5	1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
734	407.6	Katowice (Polonia)	16	1247	240.6	Stavanger (Norvegia)	0.6
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25	1256	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
752	398.9	Davenport 5 GB (Inghilt.)	38	1263	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
761	394.2	Bucarest (Romania)	16	1283	233.8	Lodz (Polonia)	2.2
770	389.6	Francfort (Germania)	1.7	1282	232.2	Riel (Germania)	0.3
779	385.1	Tolosa (Francia)	15	1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21	1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
797	376.4	Glasgow (Inghilterra)	1.2	1319	227.4	Münster (Germania)	0.6
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7	1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
810	370.1	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.5	1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
815	368.1	Helsingfors (Finlandia)	1.5	1373	218.5	Salisburgo (Austria)	0.6
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1.5	1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
816	367.6	Friedricksstadt (Norvegia)	0.8	1400	214.4	Varsavia II (Polonia)	1.9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Apparecchi Radio e Radiofonografi di produzione Nazionale

INSUPERABILI PER QUALITÀ E PREZZO



L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA "WATT RADIO,":

Sede Centrale: TORINO - Via Montecuccoli, N. 1 — Filiale: MILANO - Via Benedetto Marcello, N. 36

RAPPRESENTANTI: ROMA - Rag. Mario Berardi - Via della Giuliana, N. 32 - NAPOLI - Dott. Nunzio Scoppa - Carità, N. 6

DEPOSITARI: PALERMO: Ditta Renzo Lo Cicero - Piazza S. Oliva, 14 - FIRENZE: Ditta A. Nannucci & Fratello - Via F. Zannetti, 4

GENOVA: Super-Radio - Via Balbo, 128 r - TRIESTE: La Meccanografica - Piazza Unità, 4 - V. A. Carturan, Portici Chiozza

PADOVA: La Fonoradio - Corso Popolo, 7